Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

RASSEGNA STAMPA

Consigliere
Silvio **Magliano**

Periodo
1/11/24-31/12/24

Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni cartacee

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Presidenza Consiglio Regionale**			
6	Il Mercoledi'	20/11/2024	*Don Ciotti: "Le mafie usano l'intelligenza criminale"*	2
6	Il Mercoledi'	13/11/2024	*Don Ciotti ricorda don Calabro' e la sua lotta a tutte le mafie*	3
6	Il Risveglio Popolare	14/11/2024	*Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria*	4
1+6	Il Risveglio Popolare	14/11/2024	*Carcere sotto i riflettori tra problemi e progetti*	5
29	La Voce di Chivasso e dintorni	05/11/2024	*Incubo ritardi e cancellazioni: i pendolari ricevuti in Regione*	7
Rubrica	**Consiglio e Consiglieri Regionali**			
1+2/3	La Repubblica - Ed. Torino	16/12/2024	*Repole: "Un Natale di accoglienza" (S.Aoi)*	9
1+3	La Repubblica - Ed. Torino	06/11/2024	*Si alla legge sulle soffitte. "Ora un tavolo per l'edilizia" (A.Gatta)*	12
48	La Stampa - Ed. Torino	12/12/2024	*Diabete, da gennaio il farmaco salvavita diventera' gratuito (A.Mon.)*	14
53	La Stampa - Ed. Torino	05/11/2024	*Sit-in contro la chiusura delle Poste "Cosi' ci scippano un servizio cruciale" (P.Car.)*	15
25	La Voce di Settimo e Dintorni	12/11/2024	*Stazioni abbandonate e disservizi: il piano della Regione tra promesse e realta'*	16
2	Luna Nuova	13/12/2024	*Ospedale Briancon: lista Cirio e Fdi impegnano la Regione*	17
Rubrica	**Sanità**			
2	La Repubblica - Ed. Torino	11/12/2024	*La proposta Screening sanitari nelle aree inquinate*	18
7	Eco di Biella	16/12/2024	*Il farmaco salvavita. Baqsimi torna gratuito*	19
Rubrica	**Politiche sociali e immigrazione**			
1+3	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	12/11/2024	*Il web incrocia offerta e domanda (N.Fagone La Zita)*	20
31+32/	La Stampa - Ed. Torino	10/12/2024	*"Mancano posti nelle Residenze" Quindicimila anziani in attesa (A.Mondo)*	21
10	Torino Cronacaqui	18/11/2024	*Al Sermig i 160 anni della Croce Rossa. Cosi' Torino celebra i suoi eroi in rosso*	23
23	Torino Cronacaqui	09/11/2024	*E' nata la "vetrina del volontariato" II database che unisce le cooperative*	24
38	Il Canavese	27/11/2024	*Impegno nel sociale e sguardo al futuro: l'incontro*	25
29	Il Risveglio	28/11/2024	*Emporio Solidale verso nuove sfide*	26
3	Luna Nuova	08/11/2024	*'La vetrina del volontariato' a portata di clic*	27
7	La Voce e il Tempo	01/12/2024	*Empori solidali, a "Leini' Live" premio nazionale*	29
Rubrica	**Attività Produttive**			
1+3	La Repubblica - Ed. Torino	04/12/2024	*Bagarre sulle multe per le case sfitte. Il Pd vuole piu' afitti calmierati (S.Aoi)*	30
Rubrica	**Istruzione, formazione, giovani**			
11	La Bisalta	08/11/2024	*Voucher scuola: finanziate tutte le domande*	31
Rubrica	**Cultura**			
1+3	Corriere di Torino (Corriere della Sera)	09/12/2024	*E la Citta' accende le feste con il Boschetto di piazza Reale (T.Cioffi)*	32
2	Luna Nuova	13/12/2024	*Qualita' dell'aria: via libera al Piano*	33
62/65	Rivista Idea	12/12/2024	*News dal Piemonte*	35
Rubrica	**Turismo**			
49	La Stampa - Ed. Torino	06/11/2024	*"I voucher scuola arriveranno a tutti" La Regione stanzia 2,3 milioni di euro in piu' (C.Comai)*	39
Rubrica	**Sicurezza - Polizia Locale**			
11	Corriere di Novara	12/12/2024	*Giovani diabetici: ripristinata la gratuita' dello spray salvavita*	40

il Mercoledì

Tiratura: 20.000
Diffusione: 16.500
Readership: 38.000
Area cm2: 313

www.ecostampa.it

Conferenza Lions alla Pininfarina nel ricordo di don Calabrò

Don Ciotti: «Le mafie usano l'intelligenza criminale»

I relatori della conferenza tenutasi nella sede Pininfarina, a Cambiano

CAMBIANO - Serata a due volti quella organizzata giovedì scorso dal Lions Moncalieri Host nei locali della Pininfarina. Da un lato lo stile inconfondibile della famosa società di designer e lo sprone ad investire in modo oculato i risparmi lanciato dai consulenti territoriali di Fineco e dall' altro la realtà delle organizzazioni mafiose, con la loro pericolosità sociale, ripercorsa attraverso la carismatica figura di don Italo Calabrò.

La lunga serata si è aperta con la visita al museo Pininfarina, dove sono stati ammirati straordinari prototipi che hanno scritto la storia dell'auto, grazie al genio imprenditoriale di Battista «Pinin» Farina e proseguito nella dinastia familiare con il figlio Sergio e i nipoti Andrea e Paolo.

Poi l'attenzione è stata spostata sui risparmi personali. Pietro Bucolia come esperto consulente di Fineco Bank ha fatto un'approfondita disamina sottolineando *"è fondamentale investire bene e in modo diversificato i propri denari e per farlo occorre rivolgersi a consulenti seri che agiscono con aziende importanti come Fineco, che è leader in Italia in questo ambito"*.

Smessi questi panni, Pietro Bucolia ha indossato quelli di presidente del Lions Moncalieri Host per coordinare la conferenza, preceduta dai saluti del past Governatore Lions Giancarlo Somà, che ha sottolineato il ruolo di Lions Fondation che *"raccoglie fondi e li destina interamente a chi ha necessità basandosi su chi dona"*.

Dal canto suo Pietro Bucolia ha ricordato il prezioso lavoro svolto dall'associazione Scienza e Vita, collegandola alla figura di don Italo Calabrò. *"E' stato un pioniere nella lotta alla 'ndrangheta; la sua forza è stata quella di stare tra la gente ed intervenire sulle mamme"*. Una testimonianza diretta dell'incisiva azione del prete calabrese è stata espressa da Piero Scordo in merito all'impegno con il mondo del volontariato giovanile.

Poi la parola è passata a don Luigi Ciotti, fondatore del Gruppo Abele e ideatore di Libera, che con emozione ha parlato dello stoico sacerdote calabrese. *"Ha dedicato il suo ministero alla lotta alle mafie e ad aiutare gli ultimi. Don Calabrò diceva sempre che i poveri sono i nostri padroni e sono frammenti Cristo. Oggi li individuerebbe nei migranti e respingerli è un peccato grave"*. Don Ciotti poi in modo icratico ha esaminato la realtà attuale della società *"L' imperativo è ascoltare i giovani. È drammatica la violenza che li caratterizza e i comportamenti che hanno. Rispetto alle mafie possiamo dire che sono cambiate e sono più forti: sono presenti al Nord e anche nei comuni del nostro territorio. Sono più pragmatiche e si offrono a tutti i colori politici stringendo nuove alleanze. Riciclano il loro denaro servendosi di agenzie fortissime che si servono dell' intelligenza artificiale che è già intelligenza criminale. Sono talmente abili da favorire anche delle associazioni antimafia"*.

Alla conferenza hanno partecipato numerosi amministratori comunali di diversi Comuni del territorio: Moncalieri, Carmagnola, Cambiano, Poirino, Pralormo, Santena, Trofarello e Villastellone. Significativa anche la presenza della Regione Piemonte, per la quale hanno portato i saluti i consiglieri Laura Pompeo e Silvio Magliano e il Presidente del Consiglio, Davide Nicco che ha detto *"La mafia è un cancro che agisce in modo subdolo e cerca di insinuarsi nel sistema economico e politico. L'incontro di questa sera è una delle forme di prevenzione, alle quali si è dedicato Don Calabrò, che è stato un prezioso paladino della legalità"*. Nicco ha poi ricordato che di recente Villastellone ha ottenuto un bene sequestrato alla mafia. *"Analoga cosa* - ha evidenziato il vice Sindaco di Moncalieri Davide Guida - *è avvenuta nella nostra città con due immobili che sono stati sottratti ad elementi mafiosi. E' lodevole che il Lions accenda i riflettori sulla legalità e sul contrasto alle mafie"*.

Un incontro molto partecipato ed intenso, quasi un prodigio di don Italo Calabrò che meriterebbe di essere elevato dalla Chiesa agli onori degli altari.

Mel Menzio

Per la morte di Lino il pm chiede 7 anni
Don Ciotti: «Le mafie usano l'intelligenza criminale»
VENDESI APPARTAMENTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

il Mercoledì

Tiratura: 20.000
Diffusione: 16.500
Readership: 38.000
Area cm2: 124

www.ecostampa.it

Iniziativa sabato nella sede della Pininfarina

Don Ciotti ricorda don Calabrò e la sua lotta a tutte le mafie

CAMBIANO - Il 14 novembre dalle ore 19, presso la sede della Pininfarina di Cambiano, in via Nazionale 30, si terrà un evento dedicato a Don Italo Calabrò e all'attualità della sua azione profetica.
Don Luigi Ciotti, un grande testimone del nostro tempo, racconterà la vita e l'eredità di Don Italo Calabrò, suo amico nella lotta contro la criminalità organizzata. Un incontro che segna l'inizio di una grande riflessione pubblica su come attivare un'opposizione non violenta alle mafie e alla mafiosità.
"In un'epoca in cui la società cerca punti di riferimento etici e morali, la figura di Don Italo risplende come un faro di integrità, coraggio e dedizione alla giustizia sociale" commenta Pietro Bucolia, presidente di Lions Club Moncalieri Host, che ha organizzato l'incontro. *"L'evento si propone di*

esplorare le modalità attraverso le quali possiamo opporci alla mafia in modo non violento. Tramite discussioni, testimonianze e approfondimenti, cercheremo di trarre insegnamento dalla sua vita e dalle sue azioni, per costruire un futuro più giusto e solidale".
All'evento parteciperanno anche la consigliera regionale, Laura Pompeo, il consigliere Silvio Magliano e il vicesindaco e assessore alla legalità di Moncalieri, Davide Guida.
Ci saranno anche i saluti del Presidente del Consiglio Regionale Davide Nicco e il sindaco di Moncalieri Paolo Montagna.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tragica caduta in montagna
Blitz al Bobbio: c'era hashish
Miss fortuna bacia due volte Nichelino con vincite super
Tlr contro cantiere: Il primo «Bilancio autista grave al Cto di Sostenibilità»
Domenica al Cavalia
Don Ciotti ricorda don Calabrò e la sua lotta a tutte le mafie
Fiocco Arianno, tanti auguri a Michela e Max

178456

il Risveglio popolare

Tiratura: 10.000
Readership: 10.000
Area cm2: 375

www.ecostampa.it

TORINO - DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE

Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria

TORINO – Il problema delle carceri piemontesi entra in Consiglio regionale e lo fa partendo dalle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria: alcuni suoi rappresentanti sono stati ascoltati dai consiglieri regionali ed è *"emerso chiaramente un grido d'allarme rispetto alle condizioni delle carceri italiane e alla assoluta mancanza di visione complessiva per affrontare l'emergenza"*, secondo quanto dichiarato dalla presidente del Gruppo Pd Gianna Pentenero e le consigliere Nadia Conticelli ed Emanuela Verzella che hanno espresso solidarietà agli agenti. *"Il quadro* – hanno dichiarato le esponenti dem – *è quello di un peggioramento rispetto a un anno fa di tutti i problemi che affliggono il 'sistema carcere': il sovraffollamento che ha superato il migliaio di unità in Piemonte, assoluta carenza di personale a tutti i livelli, organizzazione precaria, mancanza di misure alternative alla detenzione, carenze strutturali"*. Non da oggi si sa della carenza di personale – direttori, comandanti e ruoli intermedi - con il conseguente surplus di lavoro per chi è in servizio, della fatiscenza di certe strutture, del sovraffollamento e la carcerazione di soggetti che avrebbero bisogno di una ben diversa presa in carico di strutture soprattutto di carattere sanitario e assistenziale.

"Inoltre – precisano – *molti istituti sono privi di direttore e vengono retti ad interim da dirigenti di altre sedi. In una sede vasta come quella di Torino mancano da tempo anche i vicedirettori, da considerarsi supporto indispensabile per la direzione di un carcere con una popolazione ingente quanto quella di un piccolo Comune. Negli altri istituti la carenza di ruoli intermedi rende caotica e inadeguata l'organizzazione anche della quotidianità, come oggi è emerso drammaticamente nelle parole dei rappresentanti della polizia penitenziaria"*. *"Altro tema è quello dell'educazione* – rincarano la dose –: *occorrono più fondi da dedicare a queste attività, altrimenti la detenzione non avrà assolto al dettato stabilito dalla Costituzione di consentirne un effettivo reinserimento lavorativo e sociale, una volta scontata la pena"*.

Con solo qualche piccolo distinguo arriva anche il commento dei consiglieri della Lista civica Cirio Presidente-Piemonte Moderato e Liberale, Silvio Magliano, Sergio Bartoli e Mario Salvatore Castello. *"Annotiamo con favore* – dicono – *le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa"*. Per Magliano, Bartoli e Castello *"è necessario proseguire gli investimenti in nuove strutture, ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile, continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie"*. Non da meno del Pd anche la Lista Cirio ritiene *"fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, lavorare sull'educazione dei giovani per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e terzo settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni"*.

Di diverso approccio l'intervento dei consiglieri di Fratelli d'Italia, che innanzitutto hanno voluto ribadire che *"nei due anni di Governo Meloni è stato intrapreso un percorso importante per imprimere un cambiamento radicale riguardo alle criticità delle carceri italiane"*, ricordando lo stanziamento di *"250 milioni di euro per un piano ambizioso di edilizia carceraria che permetterà di recuperare 7 mila posti detentivi. Inoltre, dopo anni di immobilismo e mancate coperture di turnover, è partito un piano di nuove assunzioni e formazione che consentirà una presenza sul territorio più capillare di personale adeguatamente preparato ed equipaggiato"*. Per il Gruppo consiliare di Fdi sono intervenuti Carlo Riva Vercellotti, Roberto Ravello, Daniela Cameroni e Davide Zappalà. Tutti, con espressioni diverse, hanno sostenuto che nel dibattito di martedì mattina *"è emersa tutta la differenza tra Fratelli d'Italia e la sinistra: noi stiamo mettendo mano alle carenze organizzative e strutturali ereditate, loro pensano solo a depenalizzare e svuotare le carceri"*. Vicinanza è stata espressa agli agenti della Penitenziaria e riconosciuto che *"dobbiamo continuare a investire in percorsi di formazione e lavoro, che non solo riducono il rischio di recidiva, ma migliorano la sicurezza complessiva degli istituti e favoriscono una reale reintegrazione dei detenuti nella società"* come ha detto la consigliera Cameroni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

Risveglio popolare
Tiratura: 10.000
Readership: 10.000
Area cm2: 863
www.ecostampa.it

IL DIBATTITO IN REGIONE; E A **IVREA** SI AVVIANO NUOVE INIZIATIVE

Carcere sotto i riflettori tra problemi e progetti

Colonie feline, teatro e le "fatiche" della Penitenziaria

IVREA – Un *"mondo a parte"* o un ulteriore *"quartiere"*, per quanto molto particolare, della città? Quella del carcere – a Ivrea, come in tutta Italia – è una questione irrisolta. Anche se, va detto, a Ivrea si tentano strade, si sostengono progetti – come *"Gatti galeotti"* o quello del teatro che favorisee la genitorialità, di cui parliamo all'interno –, e non dappertutto accade. Dei problemi delle carceri piemontesi si è discusso in Consiglio regionale, a partire dal forte disagio della Polizia penitenziaria...

(pag. 6)

Risveglio popolare
Carcere sotto i riflettori tra problemi e progetti

Teatro per riscoprirsi padri
Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

TORINO - DIBATTITO IN CONSIGLIO REGIONALE

Tutti i problemi, a partire dalla Polizia penitenziaria

TORINO – Il problema delle carceri piemontesi entra in Consiglio regionale e lo fa partendo dalle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria: alcuni suoi rappresentanti sono stati ascoltati dai consiglieri regionali ed è *"emerso chiaramente un grido d'allarme rispetto alle condizioni delle carceri italiane e alla assoluta mancanza di visione complessiva per affrontare l'emergenza"*, secondo quanto dichiarato dalla presidente del Gruppo Pd Gianna Pentenero e le consigliere Nadia Conticelli ed Emanuela Verzella che hanno espresso solidarietà agli agenti. *"Il quadro* – hanno dichiarato le esponenti dem – *è quello di un peggioramento rispetto a un anno fa di tutti i problemi che affliggono il 'sistema carcere': il sovraffollamento che ha superato il migliaio di unità in Piemonte, assoluta carenza di personale a tutti i livelli, organizzazione precaria, mancanza di misure alternative alla detenzione, carenze strutturali"*. Non da oggi si sa della carenza di personale – direttori, comandanti e ruoli intermedi - con il conseguente surplus di lavoro per chi è in servizio, della fatiscenza di certe strutture, del sovraffollamento e la carcerazione di soggetti che avrebbero bisogno di una ben diversa presa in carico di strutture soprattutto di carattere sanitario e assistenziale.

"Inoltre – precisano – *molti istituti sono privi di direttore e vengono retti ad interim da dirigenti di altre sedi. In una sede vasta come quella di Torino mancano da tempo anche i vicedirettori, da considerarsi supporto indispensabile per la direzione di un carcere con una popolazione ingente quanto quella di un piccolo Comune. Negli altri istituti la carenza di ruoli intermedi rende caotica e inadeguata l'organizzazione anche della quotidianità, come oggi è emerso drammaticamente nelle parole dei rappresentanti della polizia penitenziaria"*. *"Altro tema è quello dell'educazione* – rincarano la dose –: *occorrono più fondi da dedicare a queste attività, altrimenti la detenzione non avrà assolto al dettato stabilito dalla Costituzione di consentirne un effettivo reinserimento lavorativo e sociale, una volta scontata la pena"*.

Con solo qualche piccolo distinguo arriva anche il commento dei consiglieri della Lista civica Cirio Presidente-Piemonte Moderato e Liberale, Silvio Magliano, Sergio Bartoli e Mario Salvatore Castello. *"Annotiamo con favore* – dicono – *le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa"*. Per Magliano, Bartoli e Castello *"è necessario proseguire gli investimenti in nuove strutture, ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile, continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie"*. Non da meno del Pd anche la Lista Cirio ritiene *"fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, lavorare sull'educazione dei giovani per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e terzo settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni"*.

Di diverso approccio l'intervento dei consiglieri di Fratelli d'Italia, che innanzitutto hanno voluto ribadire che *"nei due anni di Governo Meloni è stato intrapreso un percorso importante per imprimere un cambiamento radicale riguardo alle criticità delle carceri italiane"*, ricordando lo stanziamento di *"250 milioni di euro per un piano ambizioso di edilizia carceraria che permetterà di recuperare 7 mila posti detentivi. Inoltre, dopo anni di immobilismo e mancate coperture di turnover, è partito un piano di nuove assunzioni e formazione che consentirà una presenza sul territorio più capillare di personale adeguatamente preparato ed equipaggiato"*. Per il Gruppo consiliare di Fdi sono intervenuti Carlo Riva Vercellotti, Roberto Ravello, Daniela Cameroni e Davide Zappalà. Tutti, con espressioni diverse, hanno sostenuto che nel dibattito di martedì mattina *"è emersa tutta la differenza tra Fratelli d'Italia e la sinistra: noi stiamo mettendo mano alle carenze organizzative e strutturali ereditate, loro pensano solo a depenalizzare e svuotare le carceri"*. Vicinanza è stata espressa agli agenti della Penitenziaria e riconosciuto che *"dobbiamo continuare a investire in percorsi di formazione e lavoro, che non solo riducono il rischio di recidiva, ma migliorano la sicurezza complessiva degli istituti e favoriscono una reale reintegrazione dei detenuti nella società"* come ha detto la consigliera Cameroni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
LA VOCE di CHIVASSO e dintorni
Area cm2: 576
www.ecostampa.it

FERRORIE I comitati hanno portato proposte e segnalazioni in Commissione Trasporti

Incubo ritardi e cancellazioni: i pendolari ricevuti in Regione

MARIA DI POPPA

Ritardi cronici, corse cancellate e una gestione del traffico ferroviario insufficiente, rende le linee Rivarolo-Chieri, Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano **estremamente inaffidabili.**

Questi disservizi sono stati evidenziati dai **comitati dei pendolari** che hanno portato il tema in Regione durante un'audizione avvenuta in Commissione Trasporti.

Sebbene queste tratte siano essenziali per il collegamento dell'aeroporto di Caselle e di siti turistici di rilevanza internazionale come le aree Unesco, la Giunta Cirio, Trenitalia e RFI non sono ancora intervenuti in modo decisivo.

Per quanto riguarda, invece, la **linea verso Rivarolo**, trenitalia stessa ha riconosciuto il disservizio applicando a tutti i pendolari uno sconto del 5% sull'abbonamento del mese di novembre.

I Numeri dei Disagi: Ritardi e Soppressioni

Secondo i dati raccolti da COMIS (Coordinamento per la Mobilità Integrata e Sostenibile) nel mese di settembre 2024, le linee verso Ciriè e verso Caselle hanno registrato percentuali di puntualità molto basse e quindi preoccupanti: lungo la linea Ciriè-Torino-Alba su 955 treni, solo il 61,47% è arrivato puntuale, mentre 265 treni hanno subito ritardi tra 5 e 15 minuti e 36 treni sono arrivati con oltre 15 minuti di ritardo. Ben 15 corse sono state soppresse e 52 treni hanno subito limitazioni di percorso, con 3860 minuti di ritardo totali accumulati, pari a circa 64 ore.

Il presidente della Commissione Trasporti, il canavesano **Mauro Fava**, al termine dell'audizione ha dichiarato: *"È stata un'audizione molto costruttiva dove i Comitati hanno avanzato le criticità che riscontrano sulle linee regionali portando alcune proposte da condividere nell'incontro del 6 novembre con RFI e Trenitalia. Per questo ringrazio tutti i Comitati per il supporto dato e tutti i commissari per le domande costruttive che hanno posto durante la Commissione. Speriamo in questo modo di contribuire positivamente affinché si lavori nella giusta direzione per iniziare a diminuire questi disagi che colpiscono principalmente chi si sposta per necessità lavorative o scolastiche"*.

Alberto Avetta, **Monica Canalis** e **Nadia Conticelli** del Partito Democratico hanno dichiarato: *"I comitati dei pendolari stanno facendo più dell'Assessorato Regionale per risolvere questa situazione insostenibile"*.

La loro critica si concentra sull'inerzia delle istituzioni regionali, che sembrano lontane dal rispondere concretamente agli appelli dei viaggiatori e delle amministrazioni locali.

Un punto cruciale del problema è che **i treni sono vecchi e usurati**.

Le carrozze hanno un'**età media di circa 40 anni**, con guasti frequenti e porte difettose. Tra le soluzioni proposte dai pendolari vi è l'introduzione dei convogli Pop e Rock, attualmente in fase di consegna, che rappresentano un'opportunità per migliorare il servizio.

Inoltre, il sistema di tracciamento dei treni tra Torino e Ciriè è incompleto, con stazioni non monitorate che complicano ulteriormente la gestione del traffico. Gli esponenti del PD evidenziano come la manutenzione ordinaria delle linee ferroviarie sia il primo obiettivo da perseguire: *"Non è accettabile che molti cittadini debbano rinunciare a usare il treno, un mezzo sostenibile e alternativo alle auto private, a causa di una carenza di interventi adeguati"*, hanno affermato in una nota.

La richiesta dei pendolari e dei consiglieri PD è chiara: **coinvolgere Trenitalia e RFI in un programma di interventi mirati**, partendo dall'immediata necessità di un **osservatorio regionale che monitori i ritardi e le soppressioni**, riportando dati aggiornati sul servizio. *"Chiediamo che l'audizione dei vertici Trenitalia e RFI in Commissione, prevista per il **6 novembre**, porti risposte concrete e impegni tangibili"*, ha dichiarato il Capogruppo **Silvio Magliano**, sostenuto da **Sergio Bartoli**, **Mario Salvatore Castello**, **Elena Rocchi** e **Daniele Sobrero**.

Questa situazione, che coinvolge **migliaia di pendolari** e visitatori, dimostra l'urgenza di rivedere l'attuale modello di gestione del trasporto ferroviario piemontese, mirando a un sistema che garantisca affidabilità e puntualità per i viaggiatori.

I consiglieri regionali della Lista Cirio, Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero, dichiarano: *"Siamo lieti di aver potuto contribuire alla realizzazione di questa audizione, presentando alla Commissione il dossier dei Comitati dei pendolari e delle Amministrazioni locali e continueremo a lavorare con gli enti locali e i rappresentanti dei viaggiatori per sostenere un programma di interventi per il conseguimento degli obiettivi proposti. In questo senso apprezziamo e sosteniamo l'impegno dell'Assessore Marco Gabusi nell'istituire l'Osservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in II Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali"*.

Le proposte dei pendolari

I passaggi a livello, in particolare, rappresentano una sfida significativa per la puntualità dei treni. Questi punti di intersezione, pur essendo essenziali, manifestano **frequenti malfunzionamenti,** che si traducono in continui rallentamenti lungo i percorsi. Il report suggerisce che una sostituzione o una manutenzione straordinaria di alcuni passaggi a livello più critici potrebbe apportare miglioramenti tangibili, riducendo sensibilmente i ritardi che si accumulano soprattutto sulle linee Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e SFM-7 Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

LA VOCE di CHIVASSO e dintorni

www.ecostampa.it

I PENDOLARI sono esasperati dai continui ritardi e dalle cancellazioni dei treni

IL PRESIDENTE della Commissione Trasporti con i comitati dei pendolari

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTO CANAVESE

Incubo ritardi e cancellazioni: i pendolari ricevuti in Regione

Una nuova area commerciale da 9mila metri

178456

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

la Repubblica
Torino

Diffusione: 5.588
Readership: 118.000
Area cm2: 1313

www.ecostampa.it

Repole: "Un Natale di accoglienza"

Duomo gremito di autorità e sacerdoti per la prima messa da cardinale. Tra i banchi anche i familiari

«Dobbiamo re-imparare a condividere e ce n'è un immenso bisogno. Ci sono focolai di guerra oramai dappertutto, ci sono popoli costretti a emigrare per sopravvivere. Mi ha colpito terribilmente l'immagine di quella bimba, Jacinta, che dopo due giorni in mare è stata salvata. Ma può essere questa la nostra umanità? Reimparare a condividere». Le parole sono dell'arcivescovo di Torino e vescovo di Susa, Roberto Repole, nominato cardinale una settimana fa, nella messa nel Duomo di Torino, organizzata per pregare con la città dopo la nomina. In cattedrale i vescovi del Piemonte e rappresentanti di altre confessioni cristiane, sacerdoti e diaconi, i familiari di Repole, rappresentanti delle istituzioni e comuni cittadini.

di **Stefania Aoi**

alle pagine 2 e 3

LA CERIMONIA

Folla in duomo per Repole prima omelia da cardinale "Basta muri tra noi e gli altri solo chi accoglie trova Gesù"

di **Stefania Aoi**

Chiesa gremita di autorità civili e religiose. L'alto prelato ricorda la bimba unica sopravvissuta al naufragio di 40 migranti a Lampedusa

«Solo chi è allenato ad accogliere un fratello o una sorella saprà riconoscere Cristo quando si paleserà in un volto d'uomo». Queste le parole del Vangelo che racchiudono il senso dell'omelia pronunciata ieri da Roberto Repole in un Duomo stracolmo di fedeli. Oltre un migliaio di persone arrivato per festeggiare il neo-cardinale nominato da Papa Francesco con altri 21 alti prelati.

Ieri è stato il momento della grande festa con la comunità torinese. Si è iniziato con una messa solenne: il cardinale è arrivato percorrendo la navata centrale insieme ai vescovi del Piemonte e della Val d'Aosta, diaconi e sacerdoti. Una sfilata accompagnata dal suono dell'organo. Seduti nei banchi laterali decine di parroci. Nelle prime file gli esponenti della Chiesa ortodossa e Barnaba El Soryany, vescovo della Chiesa copta in Italia. Poco distanti tra le autorità civili, la vicesindaca Michela Favaro, il prefetto Donato Cafagna, Claudia Porchietto per la Regione (Lo Russo e Cirio erano andati direttamente in Vaticano per l'investitura). Emozionatissimi anche i genitori di Repole: la mamma Concetta Mancuso e il papà Vito, ex assessore all'agricoltura di Druento, accompagnati dal fratello Maurizio e dalla moglie.

È l'immagine della piccola Jasmine, l'undicenne della Sierra Leone salvata dopo un naufragio al largo di Lampedusa, quella evocata dal pulpito da Repole. «Ci sono popoli costretti a emigrare per sopravvivere, ci sono guerre», dice. «Ma può essere così l'umanità?», domanda rivolto alla folla. Usa le parole di Giovanni Battista e invita alla condivisione: «Ce n'è un immenso bisogno in questo nostro tempo», ricorda. Serve condividere «ciò che si ha con chi abita nel palazzo e nella nostra strada, con chi ha bisogno: che siano cibo, vestiti, ma anche solo uno sguardo, un'attenzione, del tempo o dei sorrisi perché nessuno è così povero da non avere nulla da offrire». Invita a non mettere muri «tra noi e gli altri».

Questa, del resto, la sua idea di chiesa tesa al servizio degli altri, a disposizione della comunità, degli ultimi, che spiega in linguaggio teologico nei suoi libri. Repole è soprattutto un teologo. Il suo è un pensiero affine a quello del pontefice che forse proprio per questo lo ha voluto creare cardinale. Il coro della chiesa intona canti liturgici. Il cardinale, che indossa paramenti rosa come si usa nella terza domenica di Avvento, guardando la folla ricorda l'importanza di prepararsi al Natale, «gratuito, grazioso, indeducibile». Come fare? «Imparando a non esigere nulla dagli altri, soprattutto ciò che l'altro non è in grado di darci». E, ancora, «non usando la forza, a non essendo prepotenti». L'invito è quello a ritrovare il segreto della gioia. «Smettiamola di guardarci gli uni gli altri con quel senso di potere che poco o tanto ci abita tutti. - dice Repole - Siamo solo fratelli e sorelle». Poi l'invito alla conversione «quando ci convertiamo siamo vivi, troviamo il segreto della gioia. Se restiamo fermi nel peccato siamo invece nella sede per l'infelicità». Cita

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

la Repubblica
Torino

www.ecostampa.it

un mistico del Seicento dicendo che «Cristo può nascere mille volte a Betlemme ma se non nasce nei nostri cuori siamo perduti».

Subito dopo la messa ecco il saluto con le autorità. Tra i tanti c'è la presidente del Museo Egizio, Evelina Christillin, l'imprenditrice Licia Mattioli, il consigliere di Fondazione Crt Giampiero Leo e il consigliere regionale Silvio Magliano per citare solo alcuni nomi. Poi la festa si trasferisce in via XX Settembre. La mamma e il papà del cardinale non trovano le parole per esprimere la gioia: «Posso dire solo che è tanta», commenta la mamma, mentre esce dal Duomo.

Monsignor Repole del resto è una sorta di enfant prodige della Chiesa: ha preso la porpora ad appena 57 anni ed è uno dei più giovani cardinali del soglio di Pietro. Quest'incarico sarà anche un modo per rafforzarne l'autorevolezza nel cammino di rinnovamento della diocesi su cui ci sono diverse resistenze. La sua vita non cambierà molto. La sua agenda avrà più impegni. Il cardinale dovrebbe diventare infatti presidente dei vescovi piemontesi. Ma non cesserà il suo impegno in città: continueranno gli incontri di catechesi a cui partecipano migliaia di adulti e giovani così come le partecipazioni agli appuntamenti pubblici.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Schierati Tra i banchi presenti molti rappresentanti della politica e delle istituzioni Nelle prime file gli esponenti della Chiesa ortodossa e Barnaba El Soryany, vescovo della Chiesa copta in Italia.Infine madre, padre e fratello cel cardinale Roberto Repole

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Dal pulpito Repole concentra la sua omelia sul tema dell'accoglienza di "popoli costretti a emigrare per sopravvivere ma può essere così l'umanità?"

▲ **Porporato** Monsignor Repole in Duomo alla prima cerimonia dopo la nomina a cardinale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Quotidiano
06-11-2024
Pagina 1+3
Foglio 1 / 2

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

la Repubblica
Torino

Diffusione: 5.588
Readership: 118.000
Area cm2: 728

www.ecostampa.it

Sì alla legge sulle soffitte "Ora un tavolo per l'edilizia"

La Regione approva le modifiche per applicare il Salva Casa e il Pd chiede: "Andiamo avanti"

Anche con le modifiche apportate dalla giunta Cirio alla legge edilizia – vincoli più stringenti per i sottotetti, nuovi criteri per le variazioni dei progetti che consentono di sbloccare 4mila pratiche – la bocciatura da parte della Corte costituzionale ha lasciato irrisolte diverse questioni. «Molti Comuni, a partire da Torino, hanno diversi grandi interventi di riqualificazione fermi al palo ormai dal 2022 e bloccati dall'incertezza normativa» dicono i consiglieri Pd Pentenero, Conticelli e Valle che ieri hanno presentato emendamenti al nuovo testo.

di **Andrea Gatta**

a pagina 3

LA LEGGE REGIONALE

Sanatoria per le soffitte sbloccate 4mila pratiche "Ora un tavolo edilizia"

Approvate le modifiche: vincoli più stringenti per i sottotetti e nuovi criteri per le variazioni dei progetti. Resta il vuoto normativo sulle riqualificazioni

di **Andrea Gatta**

Anche con le modifiche apportate dalla giunta Cirio alla legge edilizia – vincoli più stringenti per i sottotetti, nuovi criteri per le variazioni dei progetti – la bocciatura da parte della Corte costituzionale ha lasciato irrisolte diverse questioni. «Molti Comuni, a partire da Torino, hanno diversi grandi interventi di riqualificazione fermi al palo ormai dal 2022 e bloccati dall'incertezza normativa» dicono i consiglieri Pd Pentenero, Conticelli e Valle. Nella sua pronuncia di quest'estate, la Consulta ha infatti cancellato alcuni articoli della precedente legge (in particolare il 5) «che regolavano interventi di recupero, riuso e ampliamento del costruito anche nei centri storici», aggiungono gli esponenti dem, che ieri hanno presentato emendamenti al nuovo testo portato in commissione dall'assessore all'Urbanistica Marco Gallo.

Le istanze dell'opposizione sono sfociate nella promessa da parte del centrodestra di un tavolo per dirimere i problemi. «Si istituirà un gruppo di lavoro per proseguire nella revisione degli articoli residui della legge» spiega l'assessore Gallo.

Fra gli esempi portati dal Pd ci sono «la realizzazione di Gallerie d'Italia in piazza San Carlo, la scuola di business Escp, il palazzo Dune di via Lagrange», tutti interventi che è stato possibile realizzare con la legge del centrosinistra e che oggi, con l'attuale vuoto normativo, non potrebbero essere portati avanti.

Anche in maggioranza, d'al-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

la Repubblica
Torino

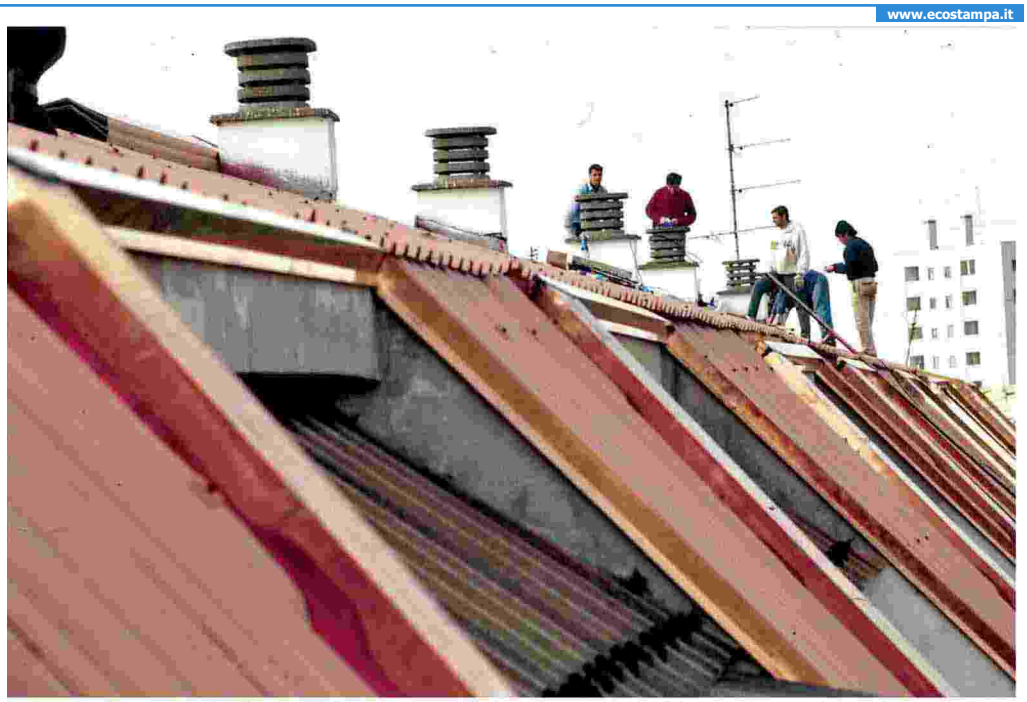
Area cm2: 728
www.ecostampa.it

tronde, si parla di «alcuni temi ancora da chiarire» e della necessità di «lavorare insieme ad una riforma organica della materia urbanistica» sottolinea la consigliera di Fratelli d'Italia Marina Bordese. Così come la lista Cirio, a cominciare dal capogruppo Silvio Magliano: «Lavoreremo insieme all'assessore per nuova normativa all'avanguardia».

Ieri pomeriggio, intanto, il centrodestra ha portato a casa la sanatoria della questione sottotetti e insieme lo sblocco di circa 4mila pratiche edilizie rimaste sospese dopo la sentenza dei giudici costituzionali. Il provvedimento, approvato in modalità d'urgenza, è già legge. «Il recupero dei sottotetti è consentito purché esistente e legittimo alla data del 31 dicembre 2023 – sottolinea l'assessore Gallo –. Una scadenza che fa da spartiacque: fino ad allora il recupero è ammesso anche in assenza del via libera del piano regolatore vigente nel comune di appartenenza». Invece, «per tutti i sottotetti realizzati dal primo gennaio 2024, l'operazione può avvenire solo in coerenza con le indicazioni previste dal piano regolatore generale». Vengono in questo modo recepiti i rilievi della Consulta, che era contraria al recupero per gli edifici non ancora costruiti, e «si esce da un vuoto normativo», come commenta soddisfatto anche il capogruppo di Forza Italia Paolo Ruzzola.

Restano critici Movimento 5 stelle e Avs. «I Comuni sono in difficoltà a causa delle sbagliate politiche del centrodestra – accusano i consiglieri pentastellati Disabato, Unia e Coluccio – L'annuncio della costituzione di un gruppo di lavoro è sicuramente un punto di partenza, ma continueremo a vigilare affinché si punti sempre più sul riuso e sul riutilizzo».

Controbatte anche la capogruppo di Avs Alice Ravinale «la Giunta Cirio è concentrata a sistemare i danni fatti due anni fa con una legge urbanistica incostituzionale, che prima ha ampliato enormemente la possibilità di costruire e poi ha bloccato migliaia di pratiche edilizie».



Fuori dall'impasse Con le modifiche approvate alla leggere regionale sbloccate le pratiche per i sottotetti

La promessa del centrodestra: "Si istituirà un gruppo di lavoro per proseguire nella revisione degli articoli della norma"

la Repubblica
Torino
Sì alla legge sulle soffitte "Ora un tavolo per l'edilizia"
Carnevale-ciuolo salva il Piemonte stellato
Sulle tracce di Mara "Otto mesi sono tanti"
Sinner prepara le Finals Djokovic dà forfait

Sanatoria per le soffitte sbloccate 4mila pratiche "Ora un tavolo edilizia"
Ospedale di Cuneo, Finire fa ricorso al Tar

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767
Readership: 278.000
Area cm2: 248

www.ecostampa.it

Il medicinale è indispensabile soprattutto per i ragazzi

OGGI IL BAQSIMI È A CARICO DEI MALATI

Diabete, da gennaio il farmaco salvavita diventerà gratuito

Diabete: la Regione prende l'iniziativa per garantire le cure ai malati a fronte del costo elevato dei farmaci. Meglio: del farmaco, in questo caso.

Il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno presentato da Silvio Magliano, presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a garantire la gratuità del Baqsimi, glucagone in formato spray nasale. AIFA sta per Agenzia Italiana del Farmaco.

Il glucagone è un farmaco che può salvare la vita di un paziente diabetico durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'AIFA nella fascia C, interamente a carico dell'assistito.

«Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le famiglie dei ragazzi con diabete mellito devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84 euro a confezione - precisa Magliano -. Ringrazio la giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025».

Un altro rimando ai costi farmaceutici che assillano il Piemonte non meno di altre Regioni. Con una precisazione: il diabete, insieme alle malattie cardiovascolari e a quelle neurodegenerative, è una delle patologie contro le quali la scienza e la medicina hanno fatto progressi, sviluppando medicinali di nuova generazione: con costi proibitivi se a carico dell'assistito, però, e impegnativi anche per il bilancio della Sanità. ALE.MON. —

Sanità, il piano della Regione per attrarre nuovi pazienti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

LA STAMPA
CRONACA TORINO

Diffusione: 29.767
Readership: 278.000
Area cm2: 223

www.ecostampa.it

Un centinaio di residenti davanti allo sportello di corso Casale 196

Sit-in contro la chiusura delle Poste "Così ci scippano un servizio cruciale"

LA POLEMICA

Un centinaio di torinesi hanno manifestato, ieri mattina, contro la chiusura dell'ufficio postale in corso Casale 196, l'unico a Madonna del Pilone. Il sit-in, organizzato dalla Circoscrizione 7, si è tenuto dalle 11 alle 12 davanti all'ingresso dello sportello. A essere penalizzati dallo stop dell'ufficio, fissato da Poste per il 16 dicembre, sarebbero i residenti in zona in là con gli anni, poco avvezzi all'uso delle nuove tecnologie. Ma il tema è anche legato alla desertificazione commerciale dell'area, dove negli ultimi anni hanno chiuso quattro attività, compresa una banca. Per questo nell'ultima settimana sono state raccolte 600 firme contro la chiusura dello sportello. La petizione, a cura del centro anziani in corso Casale 212, proseguirà nei prossimi giorni.

Quello in corso Casale 196 è uno dei 5 uffici torinesi che Poste chiuderà il 16 dicembre. Gli altri quattro sono in via alla Parrocchia 3 (Cavoretto), via Verres 1 (Barriera di Milano), via Guicciardini 28 (Centro), e via Nizza 8 (San Salvario, in stand-by da tre anni). Come a Madonna del Pilone, anche a Cavoretto una settimana fa è scattata una raccolta firme di protesta, cui fin qui hanno aderito in 300. Sia il consiglio della Circoscrizione 7 (Madonna del Pilone) che quello della Otto (Cavoretto), nei giorni scorsi, hanno approvato un atto politico per chiedere di salvare gli uffici nei loro quartieri. Il sit-in di protesta di ieri è stato il primo di tre: nelle prossime settimane la Cgil darà vita a manifestazioni analoghe davanti agli uffici di Barriera di Milano e Cavoretto.

«Ho lavorato 13 anni in questo ufficio: è uno dei più utilizzati dai torinesi» dice Adriana Galavotti. «Vengo da sempre in corso Casale per compilare il mio F24: da solo non lo so fare» dice Giuseppe Minniti, residente a Madonna del Pilone. «L'impoverimento del quartiere sta privando i residenti in zona di servizi cruciali» attacca Patrizia Bollettin, titolare del bar in corso Casale 204.

Per la Circoscrizione 7 erano presenti il presidente Luca Deri e dieci consiglieri. Sono intervenuti tre eletti in Consiglio comunale (Tuttolomondo, Cerrato, Fissolo) e altri quatto in Consiglio regionale (Avetta, Conticelli, Magliano, Unia). Con loro i senatori Giorgis e Rossomando e il deputato Iaria. Per la Cgil presenti Nunzia Mastrapasqua, Pietro Stocola e Salvatore De Luca. PF. CAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La protesta davanti all'unico ufficio postale di Madonna del Pilone

Ottanta furti in diciotto mesi a Borgo San Paolo
Svaligiati garage e cantine: è caccia ai ladri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Settimanale
12-11-2024
Pagina 25
Foglio 1
LA VOCE di SETTIMO e dintorni
Tiratura: 10.000
Area cm2: 276
www.ecostampa.it

La Regione annuncia un piano da 1,8 milioni, ma i consiglieri PD denunciano: "Troppi disservizi"

Stazioni abbandonate e disservizi: il piano della Regione tra promesse e realtà

La Regione Piemonte torna a parlare di riqualificazione delle stazioni ferroviarie dismesse e di potenziamento della rete ferroviaria. Un progetto ambizioso, certo, ma i pendolari piemontesi si chiedono quando, se mai, queste promesse prenderanno davvero forma. **Gianluca Vignale**, assessore ai Trasporti, ha illustrato il piano durante un incontro in Commissione. *"Nel piano della Regione di valorizzazione dei beni pubblici – ha dichiarato Vignale – abbiamo **un milione e ottocentomila euro** per la stazione Porta Milano di Torino, nota come Ciriè-Lanzo. Questo sarà il primo passo per restituire alla collettività spazi dedicati alla cultura, all'attività associativa e ai servizi"*.

Una cifra, quella stanziata, che sembra importante, ma che suona come una goccia nel mare di ciò che servirebbe per rimettere in sesto un sistema ferroviario che, tra ritardi cronici e infrastrutture inadeguate, sta letteralmente abbandonando i suoi utenti.

Durante la seduta, presieduta da **Mauro Fava**, sono intervenuti rappresentanti di **Rfi** e **Trenitalia** per illustrare il loro piano di investimenti in Piemonte, stimato in **30,6 miliardi di euro**. Ma, come sottolineato dai consiglieri **Nadia Conticelli** e **Alberto Avetta** del PD, tra l'enorme somma in gioco e la realtà quotidiana dei pendolari, c'è di mezzo un abisso.

"Ad ascoltare Rfi e Trenitalia, le ferrovie piemontesi sembrerebbero in perfetta forma, ma i pendolari raccontano tutt'altra storia", ha dichiarato Conticelli con tono pungente.

"Cancellazioni, ritardi, carrozze affollate, stazioni abbandonate e spesso chiuse, bus sostitutivi che non bastano e un sistema informativo ridotto all'osso – questa è la vera condizione dei nostri trasporti", ha aggiunto Avetta.

La proposta di riqualificazione di Porta Milano è solo una piccola parte di un programma che appare molto più vasto sulla carta, con l'assessore Vignale che ha promesso *"di coinvolgere Comune, Circoscrizioni, enti locali, terzo settore e privati per riportare questi luoghi a servizio del territorio"*.

Tuttavia, i consiglieri di opposizione hanno espresso profonda insoddisfazione per quello che definiscono *"l'ennesimo libro dei sogni"*, privo di risposte concrete. **Nadia Conticelli** ha messo in guardia sulle conseguenze di questo vuoto operativo: *"Un patrimonio abbandonato diventa un luogo sensibile e vulnerabile, soprattutto in contesti urbani dove il degrado e l'insicurezza sono già problemi reali"*.

La situazione, secondo **Silvio Magliano** (Lista Cirio) e **Alberto Unia** (M5S), non riguarda solo Porta Milano: *"La stazione Dora – ha commentato Avetta – ha un progetto culturale e di aggregazione in attesa da anni, ma finora abbiamo visto solo tavoli di discussione e belle intenzioni. La vera preoccupazione è per l'ex stazione Madonna di Campagna, per la quale manca totalmente un piano"*.

Nel frattempo, **Rfi** e **Trenitalia** rassicurano con dati che dovrebbero far tirare un sospiro di sollievo, ma che faticano a convincere i consiglieri regionali e, ancor meno, i viaggiatori. Gli 800 treni giornalieri, i 43 milioni di passeggeri annui e l'acquisizione di **71 nuovi convogli** che abbasseranno l'età media dei treni a 6 o 7 anni entro il 2026 sono numeri notevoli, certo, ma cosa significano concretamente per chi ogni giorno affronta il disagio di un sistema in perenne ritardo? Anche qui, come fanno notare i consiglieri, la differenza tra le dichiarazioni ufficiali e la realtà è sconcertante.

L'audizione, come ha concluso **Mauro Fava**, è stata costruttiva, ma forse più per evidenziare l'urgenza di risposte immediate che per fornire soluzioni: *"Abbiamo chiesto a Rfi e Trenitalia di tornare in Commissione, perché troppe domande sono rimaste senza risposta. La necessità di un confronto costante è evidente"*. Anche se, per i pendolari piemontesi, la speranza di vedere cambiamenti significativi appare più lontana di quanto i numeri e le promesse facciano sperare.

IN FOTO, i consiglieri regionali Alberto Avetta e Mauro Fava

Cuorgnè e Pessinetto riaccendono le stazioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Luna nuova

www.ecostampa.it

Ospedale Briançon: lista Cirio e Fdi impegnano la Regione

PERMETTERE nuovamente ai residenti della valle di Susa di accedere alle prestazioni sanitarie presso l'ospedale di Briançon, promuovendo al contempo il potenziamento dell'ospedale di Susa e del sistema del 118 in valle: è questo l'obiettivo dell'ordine del giorno presentato in consiglio regionale dal capogruppo della lista civica "Cirio presidente-Piemonte moderato e liberale" Silvio Magliano e approvato all'unanimità dall'assemblea di Palazzo Lascaris.

Il documento chiede di aprire un tavolo di confronto tra tutte le autorità e gli enti interessati, italiani e francesi, per individuare le modalità di erogazione convenzionata dei servizi sanitari in ambito transfrontaliero, utilizzando a questo scopo anche i risultati di due progetti europei, incentrati proprio sulle cure in ambito transfrontaliero e finanziati con il programma Alcotra, ProSanté e ProSatif-Go, a cui hanno partecipato, tra gli altri partner, proprio Regione Piemonte, Asl To3 e ospedale transalpino. Un analogo ordine del giorno sulla cooperazione sanitaria transfrontaliera, presentato dalla vicecapogruppo di Fratelli d'Italia Alessandra Binzoni, è stato approvato all'unanimità.

«Fino al 2022 - spiega Magliano - *l'ospedale di Briançon ha erogato servizi sanitari d'urgenza ai cittadini italiani residenti nelle zone di confine senza necessità di autorizzazione preventiva e con copertura delle spese delle prestazioni a carico della Caisse Primaire d'Assurance Maladie della Regione Provence Alpes Cote d'Azur, nella quale è ubicata la città di Briançon. In seguito, però, nel rispetto delle normative comunitarie, la Regione Paca ha introdotto l'obbligo di autorizzazione da parte dell'Asl italiana competente, in questo caso l'Asl To3, e ha richiesto il pagamento anticipato delle prestazioni, lasciando al paziente i passaggi burocratici per richiederne il rimborso».*

Evidenzia ancora Magliano: *«Come gruppo consiliare siamo convinti che un impegno della Regione Piemonte in tal senso rappresenti una risposta concreta ai bisogni dei cittadini della valle di Susa, offrendo una buona prassi applicabile in tutte le aree di frontiera e contribuendo a incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi sanitari, obiettivo che l'assessore regionale Federico Riboldi sta perseguendo con energia e competenza. Riteniamo anche che la qualità dei servizi sanitari in valle di Susa non possa prescindere da un rafforzamento dell'impatto sul territorio degli ospedali dell'Asl To3, a cominciare da quello di Susa e nella garanzia di un soccorso efficace e tempestivo in emergenza tramite il servizio 118».*

Qualità dell'aria: via libera al Piano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

la Repubblica
Torino

Diffusione: 5.588
Readership: 118.000
Area cm2: 36

www.ecostampa.it

La proposta

Screening sanitari nelle aree inquinate

Via libera, insieme al piano per la qualità dell'aria, anche alla proposta di Silvio Magliano, capogruppo della Lista Cirio: offire ai cittadini (non fumatori) delle aree che fanno registrare i maggiori livelli di smog uno screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico. Il documento è stato approvato sotto forma di ordine del giorno, che ora dovrà essere messo in pratica dalla Giunta regionale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lo Russo fa ricorso al Tar per tenere aperti 5 uffici postali

Passa il piano dell'aria ma Lega e Fdl chiedono proroghe

178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Bisettimanale
16-12-2024
Pagina 7
Foglio 1

ECO DI BIELLA

Tiratura: 26.000
Diffusione: 14.000
Readership: 63.000
Area cm2: 118

www.ecostampa.it

DAL PRIMO DI GENNAIO

Il farmaco salvavita Baqsimi torna gratuito

Il farmaco salvavita Baqsimi, uno spray nasale usato nel trattamento delle crisi ipoglicemiche da diabete mellito, sarà di nuovo gratuito, almeno fino ai 17 anni, dal prossimo 1° gennaio: l'Assessore Vignale ha confermato l'impegno della Giunta a reperire i fondi necessari confermando il parere positivo della Giunta alla votazione di un Ordine del Giorno, voluto da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale in Consiglio regionale. Il Baqsimi è glucagone in formato spray: la facilità e l'immediatezza dell'utilizzo da parte di persone anche non formate lo rendono preferibile al formato in fiala da iniettare che richiede perizia nel praticare iniezioni; i ragazzi, in particolare, lo portano con sé a scuola o durante le attività sportive. Il farmaco era inserito in fascia A, totalmente mutuabile, fino alla fine del 2023, quando il subentro di una nuova azienda distributrice ha causato l'inserimento in fascia C, totalmente a carico del paziente: una confezione di Baqsimi costa oltre 84 euro, costo evidentemente difficilmente affrontabile per molte famiglie. Il Consiglio regionale ha anche approvato un Ordine del Giorno che prevede l'inserimento della Sma, atrofia muscolare spinale, nel programma dello screening neonatale obbligatorio. Tra gli atti collegati all'aggiornamento del Piano della Qualità dell'Aria, anche un Ordine del Giorno, presentato anche in questo caso dal Presidente Magliano e sottoscritto da tutti i componenti del Gruppo, che prevede screening respiratori gratuiti per i cittadini non fumatori nelle aree ad alta incidenza di fattori inquinanti nell'aria.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Quotidiano
12-11-2024
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129
Readership: 46.000
Area cm2: 262

www.ecostampa.it

IL PROGETTO

Il web incrocia offerta e domanda

a pagina 3 **Fagone La Zita**

Sul web la vetrina del terzo settore Quasi un Linkedin per gli aiuti

La Camera di Commercio finanzia il progetto di Fondazione Piemonte

La storia

di **Nicolò Fagone La Zita**

Si chiama «La vetrina del volontariato» ed è la nuova piattaforma digitale che si propone di promuovere l'incontro tra associazioni e cittadini, offrendo uno spazio digitale dove il mondo del terzo settore può essere valorizzato e reso accessibile a tutti. Il progetto è stato ideato da Vol.To, il Centro servizi per il volontariato di Torino, e intende essere una sorta di «Linkedin» o un «Subito.it» della generosità.

L'iniziativa fa parte del progetto «I3S-Innovazione digitale per il Terzo settore», ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop.

E difatti all'interno della piattaforma sono presenti ben 1700 realtà operanti sul territorio. La scelta, in sostanza, non manca. E chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona.

In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta e l'orario in cui è richiesta la disponibilità. «Con questa vetrina del volontariato – ha spiegato il consigliere di Vol.To, Silvio Magliano –, il cittadino può trovare le associazioni divise per categoria, verificare cosa fanno e se hanno bisogno di aiuto. Il terzo settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari».

D'altronde la richiesta di servizi nel terzo settore è in aumento negli anni, come confermato da Vol.To. Nel 2023 sono state 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino, con 1689 candidature arrivate agli sportelli di orientamento. Di queste ben 1218 appartenevano a under 30, un piccolo esercito giovanile della bontà. E da oggi per iniziare l'attività basterà entrare nella piattaforma e compilare un modulo per essere ricontattati e indirizzati dopo un colloquio conoscitivo.

«La nostra missione è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio di digital divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni – ha dichiarato Massimiliano Cipolletta, presidente di Fondazione Piemonte Innova –. Con questo progetto abbiamo coinvolto gli enti in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete. Confidiamo che possa costituire un modello replicabile anche in altri contesti dove la tecnologia e l'innovazione possono essere gli abilitatori di efficienza e inclusione».

Un esempio pratico? Un'associazione locale che fornisce supporto agli anziani può, in pochi passaggi, utilizzare la piattaforma per pubblicare una richiesta di volontari con competenze specifiche, come infermieri o assistenti sociali. Da lì scatterà il sistema di matching, che consentirà ai cittadini interessati di candidarsi in modo rapido e semplice.

«"L'esito è particolarmente utile in quanto scalabile su altre organizzazioni del terzo settore – ha affermato Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino –. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali».

Come candidarsi
Sulla piattaforma ci sono già 1700 realtà I volontari possono leggerne i progetti

> Cipolletta
> La nostra missione è da sempre promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili

CORRIERE TORINO

Pochi volontari, l'assistenza è senza ricambio

L'amore di Camilla per Bianca e Nina

DAMMANN

Assistenza anziani senza volontari Manca il ricambio nella città del bene

Sul web la vetrina del terzo settore Quasi un Linkedin per gli aiuti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

LA STAMPA
CRONACA
TORINO

Diffusione: 29.767
Readership: 278.000
Area cm2: 962

www.ecostampa.it

PROTESTA DELLE ASSOCIAZIONI IN REGIONE. PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE COSTI DEI BADANTI FINO A 2500 EURO

"Mancano posti nelle Residenze" Quindicimila anziani in attesa

Le famiglie: "Rette a nostro carico fino a 4 mila euro". L'assessore Riboldi: "Nuove regole"

ALESSANDRO MONDO

Liste di attesa per visite ed esami. Ma ci sono le liste per gli inserimenti convenzionati degli anziani non autosufficienti in Rsa, di cui si parla poco. - PAGINE 32-33

"Migliaia in attesa di un posto libero" Anziani, le Rsa restano un miraggio

Il comitato: "Retta totalmente a carico per 15 mila". L'assessore Riboldi: "Modello da cambiare"

ALESSANDRO MONDO

Le liste di attesa per visite ed esami, certo: un problema cronico. Ma ci sono liste e liste, comprese quelle per gli inserimenti convenzionati degli anziani non autosufficienti in Rsa, di cui si parla poco, eccetto che per le ricorrenti segnalazioni delle associazioni: un'emergenza cronica per pazienti cronici in Piemonte, seconda regione in Italia, con la Liguria, per anzianità della popolazione.

Secondo i dati forniti dai gestori privati delle strutture residenziali, i cittadini piemontesi malati non autosufficienti in lista d'attesa per la convenzione in Rsa che stanno sostenendo la retta privata totalmente a loro carico sono oltre 15 mila. Si tratta di somme importanti: dai 3500 ai 4000 euro in media per un ricovero in una Rsa idonea a fornire prestazioni di media-alta intensità. Almeno altri 15 mila (ma la stima è al ribasso) coloro che curano un familiare malato cronico non più autosufficiente al domicilio e sostengono in proprio il costo totale dell'aiuto di un assistente familiare. «In maggior parte si tratta di anziani sovente in età avanzata, con pluripatologie croniche oppure con disabilità talmente invalidante da non essere in grado di svolgere autonomamente i più elementari compiti della vita quotidiana», spiega Maria Grazia Breda.

Breda è presidente della Fondazione promozione sociale, che si è riunita con altre associazioni nel neocostituito Comitato per la non autosufficienza, ieri ricevuto in quarta commissione regionale. E' stata l'occasione per rilanciare un allarme sociale che mortifica gli anziani e sfianca i loro famigliari, quando ci sono, che condiziona la vita di quanti se ne fanno carico, che riempie a ondate i pronto soccorso, non solo nei mesi estivi.

Dal Pd (Canalis, Valle) a Magliano (Lista Cirio), tutti d'accordo sulla necessità di una riforma urgente per superare i problemi e le distorsioni cvhe creano l'imbuto: discrezionalità nelle valutazioni redatte dalle unità di valutazione delle Asl, adozione di criteri economico sociali per prestazioni che per legge non dovrebbero essere soggette ai Livelli essenziali di assistenza, delibere regionali ferme a dieci anni fa, che non tengono conto dell'evoluzione demografica, Rsa talora con modelli di cura ed assistenza inadeguati a persone molto malate, risorse insufficienti per le convenzioni nelle strutture residenziali.

Il primo a riconoscere che il modello non regge più è Federico Riboldi, assessore alla Sanità: «Va riscritto da zero, le associazioni hanno ragione e sono disposto al confronto. Il sistema dei criteri Isee, per esempio, è vecchio, va riformato: non puoi penalizzare un anziano solo perchè, magari, è proprietario di un monolocale, ha una vecchia auto o un pezzo di terra da qualche parte». In aggiunta, Riboldi guarda al sistema del "cohousing": «Palazzine residenziali con alloggi acquistabili, o in affitto o in leasing, dove gli anziani possono convivere con costi più ridotti rispetto alle Rsa e dividersi le spese di un medico o un infermiere. Ne parlerò al mio collega all'Urbanistica».

«Servono più soldi per nuove convenzioni - ribadisce Andrea Ciattaglia, portavoce del Coordinamento Sanità e Assistenza -. In cinque anni occorre raddoppiare su tutta la regione l'attuale somma di circa 260 milioni, mezzo miliardo di euro sono circa il 6 per cento del bilancio sanitario regionale». Questione di risorse ma anche di procedure burocratiche, da snellire, e di rinforzi per chi deve effettuare le valutazioni. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

4.000

Euro, la spesa media per un ricovero in una struttura idonea a fornire prestazioni di media-alta intensità

2.500

Euro, il costo totale di un badante per assistere a domicilio un soggetto non autosufficiente

90

Giorni per valutare i casi urgenit, un anno per i non urgenti, sine die per i differibili: ma ormai si tratta di tempi teorici

Una casa di riposo: trovare un posto in convenziuone, con il 50 per cento della retta pagata dall'Asl, è diventata un'impresa

Numerosi gli interventi del 118

Il pronto soccorso: l'estrema risorsa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

L'EVENTO Inaugurate sei ambulanze e premiate storie straordinarie di solidarietà e sacrificio

Al Sermig i 160 anni della Croce Rossa Così Torino celebra i suoi eroi in rosso

L'Arsenale della Pace si tinge del rosso delle giubbe dei più di 250 tra volontari e non del Comitato Croce Rossa Italiana Torino per celebrare i 160 anni dalla sua nascita. "Una Mole di umanità", si intitola l'evento di ieri pomeriggio, «perché una mole incredibile di lavoro quello di cui si sono fatti carico volontari e dipendenti Cri fino ad oggi», spiega il presidente regionale del Comitato Vittorio Ferrero. Una giornata sia solenne che a tratti goliardica e concitata, per celebrare i circa 1200 membri del gruppo torinese - di cui un 80% circa fatto tutto di volontari - ed in particolare chi alla Croce Rossa ha prestato 35, 25 o 15 anni, ma anche chi si è distinto per atti fuori dall'ordinario, come il luogotenente Giuseppe Pisano, che ha salvato una famiglia in asfissia da monossido di carbonio. E, infine, chi ha prestato servizio in pandemia. «Per voi che ci siete stati nei mesi più difficili e incerti», omaggia ancora il presidente del comitato torinese Giuseppe Vernero, riferendosi a quelli del Covid. «Simboli piccoli quelli di oggi, ma voi sapete bene che la cosa più importante è il dono», dice emozionato. "Ovunque per chiunque", questo il motto dell'anniversario Cri teso a sottolineare «la vicinanza alla comunità. Ben pochi comitati possono vantare una presenza così capillare sul territorio - aggiunge il presidente nazionale, Rosario Varastro. Sono ben 671 i comitati in tutta Italia, «la prossima settimana ce ne sarà un 672esimo», racconta Varastro, sottolineando anche l'impegno profuso in Ucraina. «L'11 novembre la Cri ha donato 56 abitazioni a chi un tetto non ce l'aveva più. Quando sono state consegnate loro le chiavi ci hanno detto: "grazie, avremo un posto un cui fare crescere i nostri figli". È questo il senso della Cri», dice.

Un'occasione anche per inaugurare anche sei ambulanze nuove di zecca, fornite grazie al supporto di alcune famiglie i cui familiari sono stati soccorsi, e che hanno voluto così rendere grazie al Comitato. Tre di queste sono già dispiegate fuori alla Inalpi Arena per gli Atp. Presenti anche il Prefetto Donato Cafagna, l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, l'assessore alle Politiche Sociali di Palazzo civico Jacopo Rosatelli, il consigliere regionale Silvio Magliano. «Un esercito del bene che ha un che di rivoluzionario: fare qualcosa di così grande senza un prezzo», sottolinea quest'ultimo ringraziando i presenti. Un esercito fatto da persone apparentemente "ordinarie", come Natalina, signora di 73 anni cui oggi è stata consegnato l'attestato di benemerenza per avere prestato 15 anni di soccorso volontario. «Non avrei mai detto di essere fortunata. Ma questo mestiere ti fa prendere la vita con filosofia. È faticoso ma lo consiglio a tutti, soprattutto ai giovani, che così possono vedere la vita vera e dare la giusta prospettiva alle cose», dice. Faticoso ma non abbastanza da farla smettere: «di sicuro continuerò finché ce la faccio», replica entusiasta.

Laura Chiola

Grande festa al Sermig per i 160 anni della Croce Rossa

LA SANITÀ
Dal Perù a Torino con un raro tumore I dottori salvano la vita di un 14enne
Al Sermig i 160 anni della Croce Rossa Così Torino celebra i suoi eroi in rosso

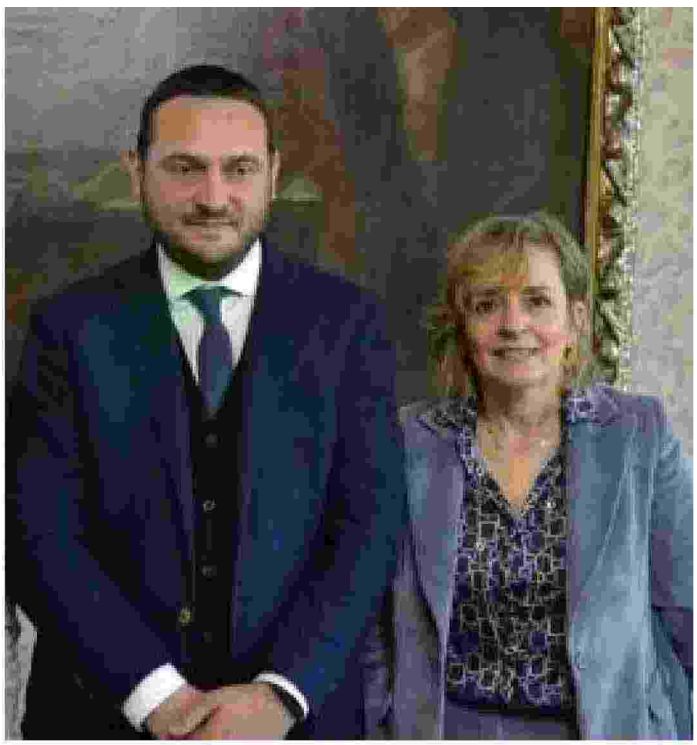
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

IL CASO Una piattaforma per facilitare il reclutamento dei volontari, favorire le collaborazioni tra progetti

E' nata la "vetrina del volontariato" Il database che unisce le cooperative

Nasce la "vetrina del volontariato" una piattaforma di sharing economy per creare un database completo e accessibile che raccolga le cooperative della provincia di Torino. Con questa piattaforma si vuole facilitare il reclutamento dei volontari, favorire le collaborazioni su nuovi progetti, e promuovere lo scambio di competenze tra associazioni e cittadini. Il progetto, presentato da Vol.To, Centro Servizi per il Volontariato di Torino, fa parte del piano strategico elaborato da Torino Social Impact, ed è realizzato grazie ai finanziamenti dalla camera di commercio di Torino con il contributo di Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte. La gestazione della piattaforma risale al lockdown del 2020, quando una serie di primi incontri hanno permesso di identificare le linee guida del progetto. «È importante che le piccole e grandi realtà sappiano usufruire e sfruttare le possibilità offerte delle nuove tecnologie», ha esordito Guido Bollato, segretario generale della camera di commercio di Torino. Le analisi condotte da Torino Social Impact hanno rivelato come le nuove generazioni, rispetto alle precedenti, siano particolarmente propense a mettere a disposizione del prossimo il proprio tempo e le proprie conoscenze. In particolar modo, i giovani sarebbero interessati ad offrire il proprio aiuto quando possono mettere a disposizione le proprie competenze professionali, piuttosto che fornire un generico aiuto in attività che non gli competono. Ed ecco che la piattaforma diventa dunque un ottimo strumento per conoscere le realtà circostanti e capire di che cosa si occupano. Il database permette di ricercare le cooperative della provincia per area tematica, offrendo anche la possibilità di filtrare le ricerche per circoscrivere le attività di volontariato ad una determinata area geografica. « È importante che in questa fase storica le organizzazioni abbiano a disposizione gli strumenti digitali utili per farsi conoscere e crescere con continuità, al momento le attività che hanno aderito sono 1400 », ha raccontato Silvio Magliano consigliere di Vol.To.

Chiara Rotolone



E' nata la "vetrina del volontariato" Il database che unisce le cooperative

L'invecchiamento "attivo" e rimanere sempre giovani

LA CORSA PIÙ ANTICA DEL MONDO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Settimanale
27-11-2024
Pagina 38
Foglio 1
il canavese Nuova Periferia settimanale d'informazione
Diffusione: 8.500
Area cm2: 480
www.ecostampa.it

REALTÀ A CONFRONTO All'Air Palace Hotel la conferenza annuale degli empori solidali attivi sul territorio

Impegno nel sociale e sguardo al futuro: l'incontro

LEINI (gpc) Una serata dedicata al confronto e alla condivisione di esperienze quella che si è svolta giovedì scorso all'Air Palace Hotel, dove si è tenuta la conferenza annuale 2024 degli Empori Solidali del territorio, dal titolo "Emporio Solidale: valore condiviso e futuro sostenibile". L'iniziativa, presentata da **Marco Chiabrando** dell'associazione Leini Live presieduta da **Carlo Tomassone**, ha visto la partecipazione di diverse realtà territoriali impegnate nel sostegno alle famiglie in difficoltà: Croce Rossa di Leini, la Fondazione Comunità Solidale di Settimo, l'Emporio Solidale "La Bottega" di Chieri, l'Associazione Reciproca-Mensa Odv Ets. La serata ha evidenziato l'importanza di "fare sistema" tra i diversi attori del territorio: dagli Empori Solidali alle associazioni, dalle amministrazioni comunali alle imprese locali. Un esempio concreto di questa sinergia è stato l'accordo siglato durante la serata con l'azienda Pascal Srl (Il Gelato Di Pa'). Gli imprenditori **Erich Russo** e **Lorenzo Muller** hanno infatti deciso di destinare parte dei loro prodotti all'Emporio di Leini e di Chieri, dimostrando come il settore privato possa contribuire attivamente al sostegno delle famiglie in difficoltà. All'evento hanno partecipato anche i rappresentanti dell'associazionismo locale, testimoniando l'importanza della rete territoriale nel sostegno alle fasce più vulnerabili della popolazione. Il consigliere regionale **Silvio Magliano** ha portato il saluto della Regione Piemonte, sottolineando l'attenzione delle istituzioni verso queste iniziative di solidarietà. L'Emporio Solidale si configura come un vero e proprio supermercato dove le famiglie in difficoltà possono scegliere i prodotti necessari utilizzando una tessera a punti, superando così il tradizionale sistema dei pacchi alimentari preconfezionati. Cibi non per riempire la pancia ma selezionati anche nell'ottica di tutelare la salute di coloro che si affidano all'Emporio. Un approccio che mira a preservare la dignità delle persone assistite, offrendo loro la possibilità di fare scelte autonome. Al contempo, il progetto si basa su un complesso sistema di gestione che coinvolge amministrazioni locali, volontari, associazioni, cooperative e partner privati. Questa rete permette di approvvigionare l'Emporio attraverso canali come il Banco Alimentare, donazioni private, eccedenze alimentari e acquisti mirati. L'Emporio Solidale non si limita alla distribuzione di alimenti, ma rappresenta un centro di solidarietà con una visione ampia e integrata. Tra le sue attività, si distingue la promozione di programmi educativi per sensibilizzare la comunità sul diritto al cibo, la sostenibilità ambientale e la lotta allo spreco alimentare. L'Emporio di Leini, nato grazie all'importante sostegno dell'amministrazione **Pittalis**, si è distinto a livello nazionale, tanto da essere premiato, anche per la messa a disposizione dei suoi frequentatori (che dai 40 attuali potranno diventare 100 nel 2025) capi di abbigliamento e libri di diverso genere. Un ruolo fondamentale è svolto dai volontari, che rappresentano il cuore pulsante dell'iniziativa. Molti di loro dedicano tempo ed energie per garantire il funzionamento quotidiano della struttura e partecipano attivamente alla gestione e al miglioramento del progetto. Inoltre, l'Emporio si impegna anche a integrare persone con disabilità, offrendo loro opportunità di lavoro e volontariato in un ambiente inclusivo, supportato da educatori e operatori sociali. Tra gli obiettivi futuri, il progetto mira a rafforzare ulteriormente la rete di partenariato. Si punta anche a diversificare le attività dell'Emporio, ampliando i servizi offerti alla comunità. Tra le proposte in fase di sviluppo vi sono una farmacia solidale e un ambulatorio, che permetteranno di supportare i cittadini più vulnerabili anche dal punto di vista sanitario, favorendo la prevenzione e l'accesso a cure di base. Il percorso di sostegno alla comunità continua con un nuovo appuntamento: domenica 8 dicembre alle 12,30, presso la Baita Caviet di via Lombardore 18, si terrà "A tavola con il cuore", un pranzo solidale per raccogliere fondi a sostegno dell'Emporio. La giornata sarà allietata dallo spettacolo comico "Vita da Supereroine". Per prenotazioni è possibile contattare il numero 377.57.200.94. Un'occasione importante per sostenere concretamente l'Emporio Solidale e contribuire a costruire una comunità più inclusiva e attenta ai bisogni di tutti, anche di chi è in difficoltà.

IL TAVOLO I volontari dell'Emporio Solidale di Leini Live all'incontro di giovedì scorso presso l'Air Palace Hotel

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Settimanale
28-11-2024
Pagina 29
Foglio 1
il RISVEGLIO
Tiratura: 17.000
Area cm2: 330
www.ecostampa.it

LEINI. Confronto con le analoghe realtà di Settimo e Chieri all'Air Palace per aiutare ancora più persone

Emporio Solidale verso nuove sfide

GLI ALTRI DUE EMPORI

L'Emporio Solidale di Settimo, che fa capo all'Unione Net, e quello di Chieri gestito dall'associazione ReciprocaMensa hanno evidenziato quanto sia fondamentale combattere gli sprechi per garantire il diritto al cibo delle famiglie che vanno a fare la spesa con tessere a punti instaurando una rete sul territorio

LEINI — La solidarietà non basta mai, e anche se ha appena vinto a Milano il premio "Emporio Sostenibile 2024" in occasione dello Human&Green Retail Forum, il giovane Emporio Live Solidale vuole attrezzarsi per affrontare sfide ancora maggiori nell'aiutare le famiglie in difficoltà. Per questo giovedì sera i suoi volontari hanno allestito nel salone dell'hotel Air Palace la conferenza "Emporio Solidale: valore condiviso e futuro sostenibile", richiamando decine di figure istituzionali e comuni cittadini.

Introdotti da Marco Chiabrando, il consigliere di Vol.To Silvio Magliano ha sottolineato l'importanza del volontariato e della gratuità e la vicesindaca Bruna Panero ha elogiato l'operato dell'Emporio, alloggiato in un locale comunale in via Capirone. Hanno quindi raccontato il percorso fatto da qualche anno in più due realtà analoghe a quella leinicese: l'Emporio Solidale di Settimo, che fa capo all'Unione Net, e quello di Chieri gestito dall'associazione ReciprocaMensa, operativo anche a Santena: dagli interventi dei loro responsabili è emerso quanto sia fondamentale combattere gli sprechi per garantire il diritto al cibo delle famiglie che vanno a fare la spesa con tessere a punti garantendo loro il diritto di scelta per un'alimentazione equilibrata: l'ideale sarebbe collaborare per la gestione dei cibi freschi su un raggio limitato e più ampio per i prodotti a lunga conservazione. Nella seconda parte della serata il presidente del Comitato di Leini Manuel Caselli ha spiegato il contributo della Croce Rossa Italiana e poi Leini Live, capofila del progetto dell'Emporio leinicese, ha illustrato la sua esperienza. In chiusura il suo presidente Carlo Tomassone e i coordinatori degli altri due empori hanno sottoscritto un accordocon la ditta Pascal srl perla fornitura di prodotti.

Prossimo appuntamento con l'Emporio Live Solidale domenica 8 dicembre per il pranzo "A tavola con il cuore" a Baita Caviet. Prenotazioni al 377.5720054.

Sopra i volontari di Leini Live. Sotto l'intervento di Silvio Magliano in apertura di incontro

— STEFANO TUBIA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Luna nuova

Area cm2: 519
www.ecostampa.it

'La vetrina del volontariato' a portata di clic

di MARCO GIAVELLI

Si chiama "La vetrina del volontariato" ed è la nuova piattaforma digitale che si propone di promuovere l'incontro tra associazioni e cittadini, offrendo uno spazio digitale dove il volontariato può essere valorizzato e reso accessibile a tutti: il progetto è stato presentato ieri, giovedì 7 novembre, presso la Camera di Commercio di Torino da parte di Vol.To ets, il Centro servizi per il volontariato di Torino, ideatore dell'iniziativa. "La vetrina del volontariato" fa parte del progetto "I3S-Innovazione digitale per il Terzo settore", nato come idea da fondazione Piemonte Innova (già Torino Wireless) nel marzo 2020, durante il lockdown Covid, e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino. La piattaforma persegue gli obiettivi del "Programma Tech4Good" del Piano strategico di Torino Social Impact. Il progetto I3S si avvale inoltre della collaborazione del Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di Commercio di Torino. Tra gli attori chiave ci sono gli enti di rappresentanza come Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte e Vol.To, che hanno partecipato attivamente con i loro innovation manager, contribuendo alla diffusione e alla sperimentazione delle nuove soluzioni.

"La vetrina del volontariato" è una piattaforma di sharing economy progettata per facilitare il reclutamento di volontari, favorire collaborazioni su nuovi progetti e promuovere lo scambio di competenze tra associazioni e cittadini. Offre un accesso immediato a servizi e risorse, semplificando l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del volontariato, grazie ad un sistema digitale integrato che rende il processo più fluido e rapido. Inoltre, il sistema avanzato della piattaforma permette una gestione efficiente delle richieste, facilitando l'accesso ad opportunità di volontariato sia per le associazioni, sia per chi desidera avvicinarsi a questo mondo, con l'obiettivo di rendere il settore sempre più inclusivo e accessibile. Grazie, poi, alla sua struttura modulare e flessibile, il progetto si propone come un modello replicabile e adattabile a contesti diversi.

L'obiettivo è quello di rispondere alla crescente richiesta di servizi nel Terzo Settore, come confermato anche dai dati significativi raccolti da Vol.To nel 2023: 1700 associazioni hanno usufruito dei servizi del Csv e 1689 aspiranti volontari si sono rivolti allo sportello di orientamento, tra cui oltre 1218 giovani sotto i 30 anni. In questo scenario, la piattaforma si pone quindi come un strumento di supporto per la prima selezione, aiutando in particolare gli aspiranti volontari a trovare l'opportunità più adatta alle loro competenze e interessi. Visti inoltre i numeri rilevanti registrati da Vol.To nel 2023, specie per quanto riguarda i giovani, "La vetrina del volontariato" si propone di valorizzare il grande interesse dimostrato dagli aspiranti volontari, facilitando una partecipazione inclusiva, soprattutto di nuovi pubblici.

Ecco un esempio pratico per comprendere meglio il funzionamento della piattaforma: un'associazione locale che fornisce supporto agli anziani può utilizzarla per pubblicare una richiesta di volontari con competenze specifiche, come infermieri o assistenti sociali. Il sistema di matching della piattaforma consente ai cittadini interessati di candidarsi in modo rapido e semplice. Oltre a facilitare l'incontro tra domanda e offerta, la piattaforma offre strumenti per gestire la collaborazione, monitorare l'andamento dei progetti e valutare l'impatto delle attività. Allo stesso modo, un cittadino alla ricerca di opportunità di volontariato può accedere alla piattaforma, esplorare i progetti disponibili e individuare quelli più adatti alle proprie competenze ed interessi, entrando in contatto diretto con l'ente promotore.

«Il Terzo settore - osserva Silvio Magliano, consigliere di Vol.To ets - *sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. Questo processo di digitalizzazione deve essere rapido e stabile, per permettere alle associazioni di adattarsi alle passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali: in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo settore».*

«La nostra missione - conclude Massimiliano Cipolletta, presidente di fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a*

> *Presentata ieri la nuova piattaforma digitale ideata da Vol.To*

> *Per incrociare domanda e offerta tra associazioni e cittadini*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Luna nuova
www.lunanuova.it

www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

'La vetrina del volontariato' a portata di clic

178456

LA VOCE E IL TEMPO

www.ecostampa.it

DA UN ANNO – ASSISTE 40 FAMIGLIE

Empori solidali, a «Leinì Live» premio nazionale

Empori solidali a confronto a Leinì, giovedì scorso. L'iniziativa, promossa dall'associazione «Leinì Live» che recentemente si è aggiudicata a Milano, il primo premio nazionale «Emporio sostenibile 2024»: 2.000 euro di prodotti di prima qualità, offerti da Cortilia, che saranno distribuiti alle famiglie assistite dall'Emporio leinicese. Un premio accompagnato dalla seguente motivazione «Per le numerose iniziative messe in campo nonostante la giovane età e per il modello che viene proposto, che va ben oltre alla sola somministrazione di generi alimentari, ma prevede attività di inclusione, integrazione, coinvolgimento dei giovani, formazione per una cittadinanza responsabile. Una bella soddisfazione, per una realtà che da poco più di un anno di vita seguendo l'esperienza dell'Emporio di Settimo, ha esportato questo modello a Leinì. Di qui la conferenza annuale, degli altri Empori solidali, partendo da Settimo a cui sono stati invitati associazioni, volontari e rappresentanti delle istituzioni locali e regionali.
La partecipata serata leinicese ha offerto l'occasione per confrontarsi sulle future strategie da perseguire cercando di mettere «in rete» esperienze comuni, punti di forza cercando di affrontare le inevitabili criticità. Attualmente «Leinì Live» assiste oltre 40 famiglie, superando il tradizionale «pacco alimentare» offrendo prodotti presenti nell'Emporio: gli assistiti con una scheda a punti, possono scegliere i prodotti in base alle proprie esigenze e necessità.
Il principio ispiratore è semplice ma innovativo: «'Leini Live' si propone fin dall'inizio della sua costituzione di aiutare le famiglie in difficoltà superando l'assistenzialismo: così non solo si restituisce dignità» ricorda Carlo Tomassone a nome dell'associazione «a chi sta vivendo un momento di difficoltà, ma riduce anche gli sprechi alimentari, in una logica sostenibile, sociale e ambientale. Abbiamo lavorato sodo, con passione e dedizione per creare un luogo di solidarietà e inclusione dove dove ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata. Un esempio di come sia possibile creare un futuro migliore, riducendo sprechi e restituendo dignità».
Ed è stato proprio il tema degli sprechi alimentari una delle questioni più dibattute durante la serata leinicese. Ancora troppo cibo viene buttato per scarsa informazione o protocolli non adeguati. Un esempio su tutti le mense scolastiche, i cui alimenti, quando non consumati, vengono conferiti nell'organico. Per fortuna grazie a numerosi supermercati che sostengono la rete degli Empori solidali, molti prodotti, a partire dal «fresco» con gli opportuni trattamenti e controlli, possono confluire nei magazzini degli Empori.
Ma non solo. Anche i vestiti sono entrati a far parte di questo circolo virtuoso, spesso donati da negozi di abbigliamento quando arrivano nuovi capi. Già molto apprezzata la Boutique solidale, dove ciascuno può scegliere, a seconda del gusto o della taglia, un capo d'abbigliamento. Buone prassi che si reggono grazie al prezioso contributo dei volontari e dei supermercati, oltre che dai necessari fondi stanziati dalla Compagnia di San Paolo, sempre attenta al mondo della solidarietà, ottenuti attraverso bandi, che hanno permesso di dare vita al progetto leinicese, con l'Unione dei Comuni Net, Croce Rossa, Comune di Leinì, Fondazione Comunità Solidale onlus. «Stiamo assistendo ad una forma completamente nuova ed ancora da definire di impegno solidale. Ma sono certo che siamo sulla strada giusta» ha ricordato il consigliere regionale Silvio Magliano, presente alla serata «gli Empori Solidali rappresentano una nuova esperienza, ancora da esplorare ma ci incoraggiano i risultati di Leinì, Settimo e Chieri». Avanti così.

Davide AIMONETTO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Quotidiano
04-12-2024
Pagina 1+3
Foglio 1
la Repubblica Torino
Diffusione: 5.588
Readership: 118.000
Area cm2: 407
www.ecostampa.it

Bagarre sulle multe per le case sfitte Il Pd vuole più affitti calmierati

FdI: "Proposta sovietica". Anche i Moderati contrari. Ma il centrosinistra rassicura: "Niente espropri"

È bagarre attorno alla proposta di iniziativa popolare "Vuoti a rendere", che mira a sanzionare i grandi proprietari di alloggi sfitti e magari chi affitta in nero. Dopo l'insurrezione della Lega, che lunedì ha annunciato battaglia pur di impedire l'approvazione della delibera in arrivo nelle prossime settimane in commissione comunale, interviene il Partito democratico. Tra centrodestra e centrosinistra fioccano le accuse. I Moderati, che in Comune stanno alla maggioranza, spediscono la proposta al mittente: «Proposta statalista irricevibile».

a pagina 3

Bagarre sulle sanzioni per gli alloggi sfitti Il Pd: "Servono più affitti calmierati"

Il centrodestra attacca la proposta popolare: "No all'esproprio proletario" Ma il centrosinistra: "Nessuna requisizione bensì lotta contro le speculazioni"

È bagarre attorno alla proposta di iniziativa popolare "Vuoti a rendere", che mira a sanzionare i grandi proprietari di alloggi sfitti e magari chi affitta in nero. Dopo l'insurrezione della Lega, che lunedì ha annunciato battaglia pur di impedire l'approvazione della delibera in arrivo nelle prossime settimane in commissione comunale, interviene il Partito democratico. E tra centrodestra e centrosinistra fioccano le accuse. Il capogruppo dem a Palazzo civico assicura che sull'atto ci sarà un'approfondita discussione. «Inviteremo tutte le parti in commissione – spiega Claudio Cerrato –. È nostro interesse favorire gli affitti e le locazioni calmierate. E ragionare sugli spazi vuoti, partendo da quelli pubblici: vi è bisogno di una analisi, un censimento per definire la grandezza del fenomeno, ripensare e potenziare Locare (l'agenzia del Comune, ndr) e definire nuovi strumenti. Tra questi però non vedo la requisizione». Una puntualizzazione, quest'ultima, che sembrava indirizzata al centrodestra e allo spauracchio dell'esproprio proletario evocato dal vicecapogruppo di Fratelli d'Italia Roberto Ravello, che aveva definito la proposta «diretta declinazione di una lotta ideologica alla proprietà privata di stampo sovietico». Parole pronunciate a margine dell'incontro a Palazzo Lascaris con le associazioni dei piccoli proprietari immobiliari (Ape Confedilizia, Asppi, Confappi, Uppi, Appc, Confabitare, Federcasa).

Se quello della casa è da tutti riconosciuto come un problema, non ci sono però posizioni univoche sulla soluzione. La consigliera regionale Nadia Conticelli (Pd), per esempio, è convinta che per facilitare le famiglie in cerca di casa «sia necessario potenziare il sostegno alla locazione privata (che vede giacente il 70% delle domande), favorire l'incontro tra domanda e offerta e rafforzare la lotta alle speculazioni». L'avvio dell'iter in Comune deve diventare insomma l'occasione per rivedere le politiche abitative nel loro complesso, considerando che il mercato immobiliare è in gran parte orientato sull'affitto breve modello Airbnb. «La Regione deve potenziare le misure economiche a sostegno della fragilità abitativa». Anche tra i Moderati, che pure in Sala Rossa compongono la maggioranza, serpeggia perplessità: «Per intervenire sulla povertà non serve un intento persecutorio. Questa è una proposta statalista, irricevibile e inattuabile», conclude il consigliere regionale Silvio Magliano, che parla di «approccio inquietante». – **s. aoi**

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

laBISALTA

Area cm2: 195
www.ecostampa.it

LA REGIONE STANZIA 21,5 MILIONI

Voucher scuola: finanziate tutte le domande

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A «iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B «libri-pof-trasporti», con il finanziamento di 43.922 domande e uno stanziamento totale di 21,5 milioni di euro. I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

MIAC: il cuneese hub agroalimentare regionale

Voucher scuola: finanziate tutte le domande

La lezione del Tanaro: un convegno per parlare di prevenzione urbanistica e idrogeologica

Giornata Mondiale del Diabete: iniziative a Bossolasco, Saluzzo e Mondovì

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Quotidiano
09-12-2024
Pagina 1+3
Foglio 1

CORRIERE TORINO

Diffusione: 7.129
Readership: 46.000
Area cm2: 407

www.ecostampa.it

> Silvio Magliano Abbiamo voluto celebrare il lavoro dei volontari che in città sono circa 90 mila: il modo migliore di avvicinare il Natale

ALBERI E VILLAGGI APERTI

E la Città accende le feste con il Boschetto di piazza Reale

L'atmosfera natalizia è ufficialmente approdata in città con l'accensione del Boschetto di Natale, che quest'anno si presenta come un intreccio di vialetti e luminarie. Al centro, un abete del Caucaso alto oltre dieci metri. In sottofondo, le melodie che accompagneranno i visitatori alla scoperta degli angoli più fiabeschi dell'allestimento.

a pagina 3 Cioffi

Ieri sera la prima accensione del Boschetto di Natale davanti a palazzo Reale (LaPresse)

La città

di **Teresa Cioffi**

Piazzetta Reale accende le feste nel giorno della solidarietà

Nelle vie di Torino le tende di 170 associazioni

E Piazzetta Reale si illumina. Ieri sera l'atmosfera natalizia è ufficialmente approdata in città con l'accensione del Boschetto di Natale, che quest'anno si presenta come un intreccio di vialetti e luminarie. Al centro, un abete del Caucaso alto oltre dieci metri. In sottofondo, le melodie natalizie che accompagneranno i visitatori alla scoperta degli angoli più fiabeschi dell'allestimento.

A dire il vero il clima natalizio aveva cominciato a farsi sentire già nelle scorse settimane, con i primi addobbi comparsi nelle vetrine. Ma con il weekend dell'Immacolata è ufficiale: Torino inizia il conto alla rovescia verso il 25 dicembre con tantissimi eventi.

Palazzo Civico ha dato il benvenuto al tradizionale albero di Natale, allestito nel Cortile d'Onore: «Anche quest'anno – dice il sindaco Stefano Lo Russo – Torino ha in programma numerose iniziative diffuse per il periodo delle feste, sia per chi vive e lavora in città che per chi arriverà per trascorrervi un periodo di vacanza». In piazza Solferino è stato inaugurato il Villaggio di Natale con la pista di pattinaggio, i mercatini e l'Igloo di Babbo Natale. Quest'ultima sarà la casa delle attività per i bambini e fulcro di «Giocattolo sospeso», iniziativa dell'associazione N.I.D.A e Sermig che permetterà di donare giocattoli alle famiglie in difficoltà.

Ed è stata proprio la solidarietà la protagonista del fine settimana. Perché se è vero che non c'è dicembre senza mercatini, è vero anche che quello allestito in piazza Bodoni da Vol.to (Torino Volontariato ETS) ha dato voce allo spirito più genuino del Natale. Un evento che ha riunito 170 associazioni del territorio che hanno proposto idee regalo alternative, rappresentate dai prodotti realizzati dal terzo settore. «Abbiamo registrato un'affluenza di oltre 7mila visitatori per questa seconda edizione – dice Silvio Magliano, consigliere Vol.to e ideatore dell'iniziativa –. Un momento che ha raccolto realtà diverse, dalle associazioni sanitarie a quelle sociali. E che ha anche voluto celebrare il lavoro dei volontari, che a Torino sono circa 90mila. Abbiamo pensato che iniziare le feste immaginando di sostenere il volontariato fosse il modo più bello per avvicinarsi al Natale».

Ieri sera la solidarietà è passata anche per piazza San Carlo con il concerto «Gospel per la Vita» con le voci del Sunshine Gospel Choir, vincitori del Gospel Jubilee Award. Diretto da Alex Negro, il concerto è stato inserito nell'ambito di «Due Volte Buoni» progetto di Fondazione Crescere Insieme Ets che con Maina, Ascom e Crai desidera sostenere il Reparto di Terapia Intensiva Neonatale dell'Ospedale Sant'Anna. Domani, invece, il via alla novità cittadina del Natale 2024. Insieme al presepe di Emanuele Luzzati in piazza Cavour andrà in scena il Teatrino di Natale, uno spettacolo multimediale che ogni giorno porterà in piazza la magia di Rodari e Piumini. E sarà proprio Roberto Piumini l'ospite d'eccezione dell'inaugurazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

Luna nuova
www.lunanuova.it
Area cm2: 730

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

Qualità dell'aria: via libera al Piano

di MARCO GIAVELLI

Con 28 voti favorevoli e 16 contrari, martedì 10 dicembre il consiglio regionale ha dato ufficialmente il via libera definitivo all'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria, atto conclusivo del lungo iter avviato nei mesi scorsi dalla giunta Cirio. La delibera fa riferimento al periodo 2024-30 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi, 2,9 miliardi serviranno per i settori di mobilità e trasporti, 421 milioni per quello dell'energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato dalla consigliera regionale Pd Nadia Conticelli, tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella «finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte».

> *Da ottobre '25 blocco diesel Euro5 nei comuni oltre 30mila abitanti*

In generale, la misura più significativa per la mobilità è quella già ampiamente annunciata, e rimandata lo scorso anno, che prevede il blocco dei veicoli diesel Euro5 dal 1° ottobre 2025 nei Comuni con più di 30mila abitanti, oltre a limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto i consiglieri Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5S) hanno sostenuto che il Piano per la qualità dell'aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso: sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere seguiti nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano approvato.

Il governatore Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano: *«Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la "Tessera dello studente" in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani»*.

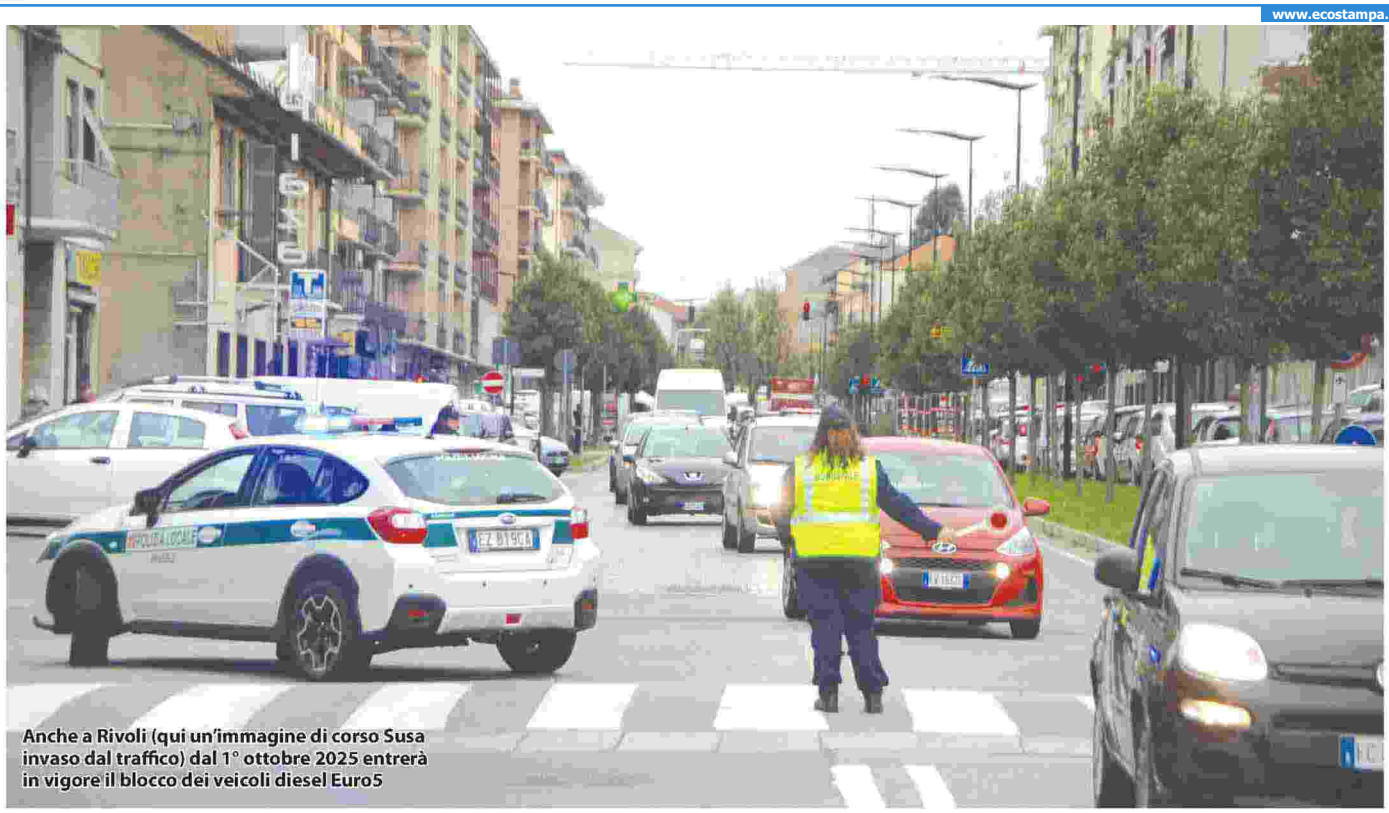
Il Pd ha invece definito il nuovo Piano *«un testo superficiale, senza una visione per il futuro* - hanno accusato la capogruppo Gianna Pentenero e la consigliera Nadia Conticelli - *Il Pd può intestarsi almeno due vittorie con la promozione di un pass trasporti gratuito per gli under 26 e la modifica sulle regole imposte alle aziende agricole. Il centrodestra si è limitato ad adeguare il testo al nuovo Protocollo padano siglato nel settembre 2023, nulla di più. Abbiamo provato a intervenire su questo testo, presentando emendamenti di merito sulle energie rinnovabili e sulle Comunità energetiche, sull'intermodalità e sulla transizione verso la mobilità sostenibile che non sono stati accolti, nonostante provenissero dal lavoro consiliare di confronto e di audizione dei rappresentati dei vari settori. Su nessuno dei temi affrontati traspare dalle decisioni di questa amministrazione regionale un po' di coraggio rispetto alle sfide cruciali che ci troviamo a dover affrontare sul clima e sulla sostenibilità ambientale. Il gruppo Pd si è fatto portavoce di molte delle richieste di associazioni che hanno presentato osservazioni e memorie, ma non siamo stati ascoltati sufficientemente, come peraltro hanno sottolineato molte delle realtà coinvolte. Il centrodestra ha deciso di tirare dritto sul primo vero documento di programmazione che il Consiglio regionale si trova a varare in questo avvio di legislatura e che dovrebbe fornire strumenti di intervento coerenti ai Comuni e linee di indirizzo nei vari ambiti di competenza regionale. Ci saremmo aspettati maggiori aperture e un confronto più articolato e collaborativo. Invece ci siamo scontrati con un muro contraddistinto dalla mancanza di dialogo e dall'intenzione non di fare bene, ma di fare in fretta»*.

Sono stati inoltre approvati 12 ordini del giorno collegati al Piano: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega), che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (Fdi) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la pianura Padana; quello di Silvio Magliano (lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (Fdi) per potenziare le risorse per le piccole medie imprese che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'odg della consigliera Sarah Disabato (M5S) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; quello di Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

Luna nuova
www.lunanuova.it

www.ecostampa.it



Anche a Rivoli (qui un'immagine di corso Susa invaso dal traffico) dal 1° ottobre 2025 entrerà in vigore il blocco dei veicoli diesel Euro5

Emendamento Pd: previsto un pass trasporti gratuito per gli under 26

Qualità dell'aria: via libera al Piano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178456

NEWS DAL PIEMONTE

a cura di DOMENICO ABBONDANDOLO
aggiornamenti in tempo reale › www.ideawebtv.it

1 CUNEO
UN BONAPARTE PER LA CITTÀ NAPOLEONICA

Cuneo è sulla mappa delle città napoleoniche in Europa, perché lo scorso 30 novembre, nel salone d'onore del Comune, è stato firmato l'atto di adesione di Cuneo alla Federazione europea delle città napoleoniche. Ad accogliere Cuneo in questa realtà, Charles Bonaparte, discendente di Gérôme Bonaparte, fratello minore di Napoleone, nonché fondatore, nel 2004, della Federazione che riunisce più di 50 città europee la cui storia è stata segnata dall'influenza napoleonica. «È un momento importante per la nostra città», ha sottolineato la sindaca di Cuneo Patrizia Manassero.

2 TORINO
UNIONI MONTANE, FONDI PER 2 MILIONI

Buone notizie per le Unioni Montane del Piemonte. Sono oltre 2 i milioni di euro di risorse stanziati dalla Regione per le aree montane. Gli enti rappresentati dei territori interessati riceveranno un contributo dietro presentazione e successiva approvazione di schede progettuali con scadenza 15 gennaio 2025. I progetti dovranno riguardare principalmente: lavori di prevenzione per il dissesto idrogeologico, interventi di riqualificazione per le scuole e per i servizi relativi agli anziani. Per il 2025, inoltre, sono previsti nuovi bandi con fondi provenienti dal Fosmit, il Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane: in arrivo il bando Dae, per la dotazione di defibrillatori ed il bando per il recupero dei terrazzamenti. «Grazie a queste risorse regionali saranno finanziati progetti a difesa del territorio contro il dissesto idrogeologico e a sostegno di scuole ed anziani», il commento di Federica Barbero, consigliere di Fratelli d'Italia in Regione.

3 CUNEO
COLDIRETTI, GOFFREDO NUOVO DIRETTORE

Coldiretti Cuneo annuncia un importante avvicendamento ai vertici dell'Organizzazione: dal 1° gennaio 2025 Francesco Goffredo sarà il nuovo Direttore, succedendo a Fabiano Porcu che lascia l'incarico dopo quasi cinque anni di intensa e proficua attività per andare a ricoprire un prestigioso incarico come figura apicale in Cai-Consorzi Agrari d'Italia. La nomina di Francesco Goffredo è stata deliberata all'unanimità dal Consiglio Direttivo di Coldiretti Cuneo, presso la sede provinciale, alla presenza del Presidente Enrico Nada, del Capo Area del Servizio Tecnico della Coldiretti nazionale Alessandro Apolito e del Delegato confederale Bruno Rivarossa. «È per me un onore e una grande responsabilità assumere il nuovo incarico in una Federazione provinciale di altissimo peso a livello nazionale», ha sottolineato il nuovo Presidente Goffredo.

IL PREMIO GIORNALISTICO DEL ROERO A TOM HYLAND

Tom Hyland, storica firma di Forbes, è tornato nei giorni scorsi nel Roero per ritirare il premio (duemila euro) del Premio Giornalistico del Roero, nella sezione "stampa estera". La consegna è avvenuta nella sede dell'Enoteca Regionale del Roero di Canale. A premiare il giornalista americano, il presidente del Premio, Giovanni Negro, il presidente della giuria Gian Mario Ricciardi, il sindaco di Canale Enrico Faccenda, il senatore e presidente dell'Enoteca Regionale del Roero Marco Perosino e una folta rappresentanza dei produttori di vino del Roero. Hyland ha assicurato che Forbes continuerà a parlare delle splendide colline della sinistra Tanaro.

4 ALBA
SOLIDARIETÀ NATALIZIA AL BAR CON ZONTA

Dal 1° ottobre fino a fine gennaio, nella città di Alba e nei paesi limitrofi, è partita un'importante iniziativa di solidarietà promossa dallo Zonta Club di Alba Langhe Roero. I gestori dei seguenti bar - Vincafè, Bar Roma, Bar Caffè Patin e Tesor, Bar Pasticceria Pettiti, Cugnà Lounge Bar, Alfieri Bar & Kitchen, 100 Vini Cafè, Il Mondo del Caffè, Cremeria Art-è, Caffè del Teatro, Al Teresio Lab, Caffè Du Dom, Time Out, Pasticceria Caffetteria Sucre', Panetteria Fuori dal Comune e Bar Nazionale - si sono resi disponibili, non solo ad accettare di esporre il contenitore/salva-

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

danaio, ma di promuovere l'iniziativa invogliando i clienti a donare. La Presidente Chiara Milanesio, nel ringraziarli per la collaborazione, invita tutta la cittadinanza a contribuire, attraverso un semplice gesto, al fine di aiutare ragazze e donne del territorio che vivono in gravi difficoltà economiche. Per ulteriori informazioni: 346-4706738 - zontaclubalba@gmail.com.

5 CUNEO
SCUOLA PER GENITORI CON OSVALDO POLI

Come comportarsi per essere dei buoni genitori e non farsi sopraffare dai sensi di colpa. Questo il tema del secondo appuntamento con la "Scuola per Genitori" svoltosi lo scorso 4 dicembre presso il cinema teatro Monviso di Cuneo. L'iniziativa, che si avvale del patrocinio del Comune di Cuneo, del sostegno di Intesa Sanpaolo e della Fondazione Crc nell'ambito del progetto Wellgranda, è articolata in tre serate con la partecipazione di esperti relatori sulla falsariga di un'esperienza già sperimentata con successo da Confartigianato Vicenza.

Ad approfondire le tematiche riguardanti il ruolo genitoriale all'interno della famiglia è stato lo psicologo e psicoterapeuta Osvaldo Poli, da molti anni impegnato nella consulenza e formazione dei genitori e della coppia. Di fronte ad una platea affollata di partecipanti ha illustrato i diversi comportamenti che spesso vengono tenuti dai genitori nella convinzione di essere gli unici responsabili dell'evoluzione educativa dei propri figli, dimenticandosi degli altri fattori che interagiscono nella loro crescita: carattere, temperamento e relazioni sociali.

6 PIEMONTE
GREEN DEAL, IL NODO DELLE EMISSIONI ZERO

A margine dell'audizione in III Commissione Consiliare delle associazioni datoriali delle imprese, il Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale si è espresso sul tema del green deal. «Rivedere il green deal nella sua prescrizione di emissioni zero allo scappamento è il passo fondamentale per offrire un futuro alle nostre imprese del settore automotive: se richiedere emissioni zero in pratica significa soltanto propulsione elettrica, emissioni quasi zero permette di aprire ad altre tecnologie, dall'ibrido ai biocarburanti, su cui le nostre imprese possono costruire una rinnovata competitività. [...] Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ci impegneremo per sostenere la necessità di un lavoro condiviso che coinvolga tutti i soggetti, dalle istituzioni alle imprese, dagli atenei alle organizzazioni sindacali, per ricostruire e sostenere la competitività della nostra filiera metalmeccanica e dell'automotive», queste le parole di Daniele Sobrero e del capogruppo Silvio Magliano.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

7 BAROLO
IL RACCONTO DI GENOVESI ALL'ASTEMIA

Lo scorso 30 novembre L'Astemia, la cantina vinicola dall'identità forte e distintiva che si erge nei paesaggi di nobili vini piemontesi, sul ciglio della rinomata Mga Cannubi a Barolo, ha ospitato un nuovo appuntamento della rassegna culturale "Il Vino è sapere", organizzata da Sandra Vezza. Atteso ospite di questo appuntamento è stato Fabio Genovesi, brillante autore e narratore, che si è esibito in un affascinante monologo dal titolo "Anche l'America si scopre per caso". Un viaggio attraverso parole, suggestioni e pensieri che celebrano il potere del Caso: il racconto di Genovesi ha trasportato il pubblico in una dimensione in cui l'imprevisto si intreccia con l'esplorazione, tra coincidenze inattese e nuovi orizzonti. La rassegna proseguirà con nuovi appuntamenti nel 2025; per maggiori informazioni www.astemiapentita.it.

8 CUNEO
TRENO DELLE MERAVIGLIE DA VALORIZZARE

Lo scorso 4 dicembre la Sala polivalente "Aurelia Della Torre" di Confcommercio ha ospitato il secondo incontro del tavolo di confronto sul "Treno delle Meraviglie", una delle dieci tratte ferroviarie più belle e suggestive al mondo, collegamento cruciale per lo sviluppo commerciale e turistico del territorio. L'incontro ha visto la partecipazione di amministratori e tecnici della città di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo e della Valle Vermenagna, la Dmo Visit Piemonte, la Camera di Commercio di Cuneo, l'Atl del Cuneese, Cônitours, Associazione Albergatori Esercenti ed Operatori Turistici della provincia di Cuneo, Trenco e Dvc Consulting, oltre alla rappresentanza di Arenaways Longitude Holding con Giuseppe e Matteo Arena, coinvolti da Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo per rendere attuale il progetto turistico-enogastronomico "Gusto sui Binari" della tratta ferroviaria Cuneo-Limone Piemonte-Breil s/Roya-Ventimiglia. «Incontro importante per l'attuazione del progetto di valorizzazione del territorio», il commento di Luca Chiapella, presidente di Confcommercio-Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo.

IL CAPPONE DI RACCONIGI DIVENTA "PAT" DEL PIEMONTE

Il Cappone di Racconigi diventa il 344° Prodotto Agroalimentare Tradizionale del Piemonte grazie a una delibera - proposta dall'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni - che aggiorna l'elenco dei Pat riconosciuti a livello nazionale dal Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste.
«Il Cappone di Racconigi, che si fregia dell'appellativo "Reale" proprio della città sabauda, è un prodotto dalle qualità organolettiche eccezionali, conosciuto da secoli e attestato dalla storia e dalla tradizione agroalimentare di quell'area del Piemonte. Mi congratulo con il sindaco di Racconigi Valerio Oderda e con i suoi collaboratori per aver saputo aggregare attorno al progetto i produttori locali e costruire la candidatura al prestigioso riconoscimento nazionale. Sono particolarmente orgoglioso di essere riuscito a portare a termine il complesso iter in tempo per festeggiare questo prodotto straordinario alla prossima Fiera di Santa Lucia del 19 dicembre che da sempre gli è dedicata», ha sottolineato l'assessore Bongioanni.

9 DOGLIANI
NATALE AVIS CON I BUONI REGALO

In occasione delle festività natalizie 2024, l'Avis Associazione Volontari Italiani del Sangue sede di Dogliani ha deciso di omaggiare nuovamente tutti i donatori di un buono regalo dal valore di 20 euro da spendere entro venerdì 25 gennaio 2025 presso le attività commerciali associate all'Ascom Dogliani. Oltre a gestire i buoni, l'Associazione Commercianti di Dogliani contribuirà economicamente, donando all'Avis il 10% del valore dei buoni elargiti e utilizzati presso i negozi associati (identificabili e riconoscibili attraverso la locandina affissa in vetrina o nell'esercizio).

10 FOSSANO
L'ARTE DI FRANCOLINO IN VETRINA

Nel mese di dicembre, 12 negozi di Fossano hanno aderito all'idea avanzata dal Centro diurno "Il Mosaico del Consorzio Monviso Solidale" di ospitare nelle loro vetrine le opere dell'artista, frequentante il Centro, Umberto Francolino. La mostra ha come titolo "Ritratti". Lo scorso 28 novembre le opere sono state consegnate ai vari esercizi commerciali aderenti all'iniziativa. Il progetto è stato presentato all'Ascom di Fossano,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

che ha detto sì alla proposta con entusiasmo e grande disponibilità. Le attività commerciali che hanno aderito all'iniziativa sono le farmacie Gosmar, Cuminio e le Municipali 1-2-3; il negozio di abbigliamento Marte e Venere; l'Ortopedica Fossanese; l'Ottica Maestrelli; il negozio Giaccardi Casalinghi; la libreria Ubik Fossano; l'Ottica Futurvision e l'Ottica Gallo. Le opere, esposte dallo scorso 1° dicembre, saranno visionabili fino al termine delle festività natalizie.

11 SALUZZO
CON GESTOPARK LA SOSTA È GRATUITA

Scaricando la nuova app "My Gestopark", le persone che faranno acquisti a Saluzzo fino al 6 gennaio avranno diritto a 30 minuti di sosta gratuita. Per poterne usufruire basterà scaricare l'app, registrarsi inserendo i propri dati, la targa assieme agli estremi della carta di credito o prepagata. Inserendo il nome della città e della via o piazza in cui è parcheggiata l'auto, in automatico i primi 30 minuti saranno gratuiti. Dalla Gestopark, società che gestisce i parcheggi a pagamento di Saluzzo, commentano: «Con questa modalità innovativa e digitale si potranno ripetere negli anni a venire ulteriori promozioni atte ad agevolare la clientela e gli automobilisti saluzzesi, e non, in determinati periodi dell'anno. Ringraziamo il Cnn ed il Comune di Saluzzo che hanno dimostrato attenzione al progetto e condiviso l'iniziativa». La stessa soddisfazione emerge anche dalle parole del presidente del Cnn Massimo Rea e l'assessore alle attività produttive del Comune di Saluzzo Giampiero Bravo.

12 ALBA
SALONE DELL'ORIENTAMENTO TORNA ONLINE

Lo scorso 30 novembre, nel Palazzo Mostre e Congressi "G. Morra", si è svolta la tredicesima edizione del Salone dell'orientamento rivolto agli studenti delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado di Alba e dintorni che hanno potuto visitare gli stand informativi delle scuole superiori. I ragazzi e le famiglie hanno avuto la possibilità di incontrare insegnanti e studenti disponibili a raccontare le peculiarità dei vari indirizzi e partecipare alle conferenze di presentazione di ogni singolo istituto. Il 5, 6 e 7 marzo 2025 si terrà in modalità online il Salone dell'Orientamento universitario e post diploma per gli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole superiori albesi che potranno confrontarsi con le facoltà universitarie per orientarsi nella scelta del percorso di studio. Soddisfatto il sindaco Alberto Gatto, che ha partecipato ad AlbaOrienta 2024 con le assessore Donatella Croce e Lucia Vignolo oltre ad alcuni consiglieri comunali.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Quotidiano
06-11-2024
Pagina 49
Foglio 1
LA STAMPA CRONACA TORINO
Diffusione: 29.767
Readership: 278.000
Area cm2: 226
www.ecostampa.it

ERANO RIMASTE FUORI OLTRE 60 MILA FAMIGLIE BENEFICIARIE

"I voucher scuola arriveranno a tutti" La Regione stanzia 2,3 milioni di euro in più

CHIARA COMAI

I voucher scuola saranno disponibili per tutti coloro che hanno presentato domanda. Lo comunica la Regione Piemonte dopo le polemiche che avevano visto oltre 60 mila famiglie tagliate fori, nonostante avessero tutti i criteri per beneficiarne. Ma adesso la Regione ha aumentato i fondi di 2,3 milioni di euro in più, in modo da non lasciare nessuno tagliato fuori. Le 5.516 domande per il voucher A "iscrizione e frequenza", così, saranno tutte accolte, così da permettere anche lo scorrimento delle graduatorie per il voucher B, dedicato all'acquisto di libri, pof e trasporti.

«Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa – commenta Elena Chiorino, vicepresidente regionale e assessora all'Istruzione – un valore che ritengo fondamentale». Il buono è «una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio. È un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa».

All'inizio i fondi stanziati erano 19 milioni, non riuscendo a coprire tutte le richieste. Il buono corrisponde a un importo in denaro e viene messo ogni anno a disposizione per i ragazzi iscritti a istituti o agenzie formative sulla base delle richieste espresse dalle famiglie. Per poter accedere alle risorse, l'Isee di nuclei famigliari dev'essere inferiore ai 26 mila euro. Il criterio della classifica è quello del "chi prima arriva, meglio alloggia": fare la richiesta il prima possibile, insomma.

Delle 4.516 domande voucher A finanziate, 1.295 appartengono a famiglie con una fascia Isee sotto i 10 mila euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10 mila e 20 mila euro e 1.240 quelle tra i 20 mila e i 26 mila euro.

Se all'inizio i fondi totali stanziati erano 19 milioni, adesso il finanziamento sale a 21,5 milioni di euro. Soddisfatto anche Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale: «La Regione è un'alleata delle famiglie nella loro scelta educativa – dichiara – una libertà garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I voucher scuola A arriveranno a 4.516 famiglie REPORTERS

"L'ra un mucchietto coperto di fango Vorrei incontrare la bambina che salvai"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178456

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Plurisettimanale
12-12-2024
Pagina 11
Foglio 1
Corriere di Novara
Diffusione: 45.000
Readership: 56.000
Area cm2: 101
www.ecostampa.it

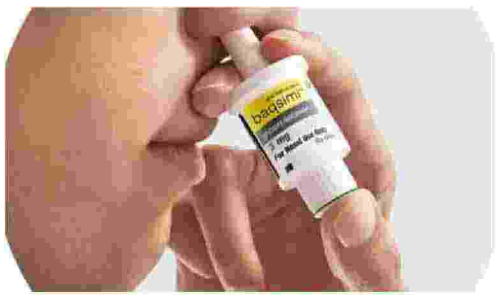
REGIONE La soddisfazione di Cameroni (FdI)

Giovani diabetici: ripristinata la gratuità dello spray salvavita

È stato approvato ieri, mercoledì, in Consiglio Regionale del Piemonte, l'odg presentato dal consigliere Silvio Magliano e che vede tra i cofirmatari Daniela Cameroni, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, con il quale viene ripristinata la gratuità del Baqsimi, farmaco salvavita dedicato a pazienti in età pediatrica (0-17 anni). «Sono molto contenta dell'approvazione di questo Odg, a cui ho aderito con convinzione - dichiara Daniela Cameroni -. Questo farmaco, in versione spray, risulta particolarmente pratico nella somministrazione e performante in età pediatrica nel garantire efficacia e sicurezza dell'intervento in emergenza».

«Il farmaco era particolarmente costoso, ripristinando la gratuità come Regione Piemonte mostriamo concreta vicinanza ai giovani pazienti e alle loro famiglie. In particolare è una buona notizia per l'Ospedale Maggiore di Novara e il suo reparto di Diabetologia pediatrica che conta oltre 250 pazienti afflitti da questa malattia cronica», conclude Cameroni.

• l.c.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il parcheggio Cim mette tutti d'accordo

Fondazione Novara Sviluppo, oggi l'audizione a Palazzo Natta

178456

Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni on-line

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Presidenza del Consiglio Regionale			
	Cuneodice.it	28/11/2024	"Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita' e trasporto	5
	Iltorinese.it	28/11/2024	Lista Cirio: Con l'Assessore Chiavarino e contro la violenza	6
	Viverepiemonte.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	7
	Viveretorino.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	9
	Vivereverbania.it	28/11/2024	Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita	12
	Iltorinese.it	27/11/2024	Lista Cirio: Approvazione Variazione al Bilancio e' passo avanti importante	15
	Iltorinese.it	14/11/2024	Torino capitale dell'innovazione, Lista Cirio: un territorio che non si arrende	16
	Chivassoggi.it	13/11/2024	Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabro' nella sede di Pininfarina	17
	Cuneodice.it	13/11/2024	In Consiglio regionale la voce di chi lavora in carcere: "Agenti a rischio burnout"	19
	Laguida.it	13/11/2024	Carceri piemontesi al collasso	22
	Torinoggi.it	13/11/2024	A Cambiano, don Luigi Ciotti racconta Italo Calabro' nella sede di Pininfarina	27
	CR.PIEMONTE.IT	12/11/2024	Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria	29
	Ilcorriere.net	12/11/2024	Consiglio Regionale aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria	34
	Iltorinese.it	12/11/2024	Gruppo Lista Cirio: investire sul Sistema penitenziario	40
	Iltorinese.it	12/11/2024	Polizia penitenziaria, un consiglio regionale aperto sulla situazione nelle carceri	41
	Cuneodice.it	05/11/2024	"Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori"	44
	Iltorinese.it	05/11/2024	Lista Cirio: Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori	45
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Buongiornonovara.com	15/12/2024	Uno spray nasale che torna gratuito in favore dei diabetici Under 17 anni: la soddisfazione di Camer	46
	Ilcorriere.net	13/12/2024	Diabete, dal 2025 ritorna gratuito in Piemonte il Baqsimi, lo spray salvavita per i diabetici	48
	Freenovara.it	12/12/2024	Fdi, Ripristinata la gratuita' del Baqsimi-glucagone spray nasale	50
	Iltorinese.it	12/12/2024	IVA Terzo Settore, Magliano: Aprire discussione con Bruxelles sul tema	51
	Lastampa.it	12/12/2024	Da gennaio il farmaco salvavita Baqsimi contro il diabete diventera' gratuito in Piemonte	52
	Newsnovara.it	12/12/2024	La Regione approva un odg per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita contro il diabete per	53
	Ossolanews.it	12/12/2024	La Regione approva un odg per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita contro il diabete per	55
	Rainews.it	12/12/2024	Glucagone spray, il consiglio regionale approva odg per la gratuita' fino a 17 anni	57
	Ansa.it	11/12/2024	Consiglio regionale del Piemonte approva dieci ordini del giorno	59
	Chivassoggi.it	11/12/2024	Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno	63
	Chivassoggi.it	11/12/2024	La Regione approva un odg per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita contro il diabete per	65
	CR.PIEMONTE.IT	11/12/2024	Via libera dellAula a dieci ordini del giorno	67
	Cronacatorino.it	11/12/2024	Approvato l'Ordine del Giorno di Silvio Magliano per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita	69
	Gazzettadalba.it	11/12/2024	Piemonte / Il Consiglio regionale approva dieci ordini del giorno	70
	Iltorinese.it	11/12/2024	Il Consiglio regionale approva il nuovo Piano dell'Aria	72

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Lastampa.it	11/12/2024	Diabete, gratis lo spray salvavita per i diabetici dal 2025: il Piemonte azzera il prezzo del Baqsim	73
	Newsnovara.it	11/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dellAria	74
	Newsnovara.it	11/12/2024	Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno	76
	Newsnovara.it	11/12/2024	Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regiona	78
	Ossolanews.it	11/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dellAria	80
	Ossolanews.it	11/12/2024	Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno	82
	Ossolanews.it	11/12/2024	Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regiona	84
	Torinoggi.it	11/12/2024	Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno	86
	Torinoggi.it	11/12/2024	La Regione approva odg per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita contro il diabete per i r	88
	Valsusaoggi.it	11/12/2024	VALSUSA, RIATTIVATE LE CURE GRATUITE ALLOSPEDALE DI BRIANCON	90
	Chivassoggi.it	10/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	92
	Chivassoggi.it	10/12/2024	Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regiona	94
	CR.PIEMONTE.IT	10/12/2024	Approvato il Piano per la qualita' dellAria	96
	Cuneodice.it	10/12/2024	Quanto costano le prestazioni sanitarie? "Importante informare i pazienti per averne contezza"	98
	Iltorinese.it	10/12/2024	Magliano: Non autosufficienza, lavoreremo per le richieste del Comitato	99
	Laprovinciadibiella.it	10/12/2024	Zappala' (Fdi): "Diciamo ai pazienti il costo delle cure mediche"	100
	Meteoweb.eu	10/12/2024	Il Piemonte approva il nuovo piano per la qualita' dell'aria: un investimento di 4 miliardi di euro	104
	Torinoggi.it	10/12/2024	Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualita' dell'Aria	107
	Torinoggi.it	10/12/2024	Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regiona	109
	Chivassoggi.it	09/12/2024	Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti	111
	CR.PIEMONTE.IT	09/12/2024	Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Odg chiedono di scriverlo ai pazienti	113
	Torinoggi.it	09/12/2024	Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti	116
	Ansa.it	06/12/2024	Torino, in piazza Bodoni il mercatino natalizio del volontariato	119
	Chivassoggi.it	06/12/2024	"Il dono del volontariato", in piazza Bodoni Vol.To ha inaugurato il villaggio della solidarieta'	123
	Torinoggi.it	06/12/2024	Il dono del volontariato, in piazza Bodoni Vol.To ha inaugurato il villaggio della solidarieta'	125
	Cuneodice.it	05/12/2024	Rivedere il green deal in difesa del settore auto: lappello della lista Cirio	127
	Atnews.it	04/12/2024	La proposta di requisire le case e' discutibile e incostituzionale	128
	Iltorinese.it	04/12/2024	Questione casa, i proprietari: Requisire gli alloggi? Proposta da bocciare	129
	Newsnovara.it	04/12/2024	La richiesta delle Societa' di mutuo soccorso: Rafforzare la collaborazione con la Regione	130
	Ossolanews.it	04/12/2024	La richiesta delle Societa' di mutuo soccorso: Rafforzare la collaborazione con la Regione	132
	CR.PIEMONTE.IT	03/12/2024	La proposta di requisire le case e' discutibile e incostituzionale	134
	Iltorinese.it	03/12/2024	Silvio Magliano: Vuoti a rendere proposta statalista	136
	Iltorinese.it	03/12/2024	Societa' di mutuo soccorso, collaborazione con la Regione	137
	Chivassoggi.it	02/12/2024	La richiesta delle Societa' di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"	138

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	CR.PIEMONTE.IT	02/12/2024	In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe	140
	CR.PIEMONTE.IT	02/12/2024	Societa' di mutuo soccorso: Rafforzare la collaborazione con la Regione	142
	Ilsussidiario.net	02/12/2024	Scuola di Sussidiarieta', corso sull'amministrazione condivisa/ Bilancio positivo per il percorso sp	144
	Lavocediasti.it	02/12/2024	In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe	149
	Lospiffero.com	02/12/2024	Cirio modello Tajani: si' a ius scholae "ma no a maggioranze alternative"	152
	Torinoggi.it	02/12/2024	La richiesta delle Societa' di mutuo soccorso: Rafforzare la collaborazione con la Regione	153
	Ilcorriere.net	24/11/2024	Mara Ardizio confermata Presidente delle ACLI del Piemonte	156
	Comune.Torino.it	22/11/2024	L'alleanza fra Comuni e INPS	160
	CR.PIEMONTE.IT	19/11/2024	Necessario assumere personale Arpea, lente pagatore in agricoltura	161
	Iltorinese.it	19/11/2024	Magliano: Ordine del Giorno per la gratuita' del Baqsimi, glucagone spray nasale	163
	Vitadiocesanapinerolese.it	19/11/2024	Il Consigliere regionale Silvio Magliano e le Culle per la vita	164
	Vitadiocesanapinerolese.it	19/11/2024	Regione. Magliano chiede la gratuita' del Baqsimi	167
	Torinocronaca.it	16/11/2024	Al Sermig la Croce Rossa premia i suoi eroi (e le sue eroine)	169
	Expofairs.com	15/11/2024	Emergenza clima: tra cento anni la Terra sara' un altro pianeta. Se non cambiamo da subito. Consider	175
	Alternativasostenibile.it	13/11/2024	Emergenza clima: tra cento anni la Terra sara' un altro pianeta	178
	Lavocedialba.it	13/11/2024	Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dellesistente e personale	182
	Mincioedintorni.com	13/11/2024	Emergenza clima: tra cento anni la Terra sara' un altro pianeta	185
	Newsbiella.it	13/11/2024	Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: A rischio il lavoro degli agenti"	194
	Targatocn.it	13/11/2024	Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale	196
	Chivassoggi.it	12/11/2024	Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"	198
	Cuneodice.it	12/11/2024	"Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dellesistente e personale"	200
	Ilcorriere.net	12/11/2024	Sistema penitenziario, occorre investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e perso	201
	Meteoweb.eu	12/11/2024	Il clima: e domani?: giornata di approfondimento al Politecnico di Torino con i maggiori esperti ita	204
	Targatocn.it	12/11/2024	Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"	208
	Targatocn.it	12/11/2024	Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: A rischio il lavoro degli agenti"	209
	Torinoggi.it	12/11/2024	Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: A rischio il lavoro degli agenti"	211
	Vercellinotizie.it	10/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande	214
	Iltorinese.it	08/11/2024	Al Lingotto inizia QuattroZampeInFiera: tantissime novita' e attivita' per cani e gatti	216
	Notiziepiemonte.it	08/11/2024	Domani QuattroZampeInFiera a Lingotto Fiere	220
	Rainews.it	08/11/2024	"E' un match!". Ecco la piattaforma per trovare il volontariato giusto	222
	Agenparl.eu	07/11/2024	La vetrina del volontariato Nasce la piattaforma digitale che rivoluziona l'incontro tra associazio	224
	Chivassoggi.it	07/11/2024	Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato	228
	Giornalelavoce.it	07/11/2024	Stazioni abbandonate e disservizi per i pendolari: il piano della Regione tra promesse e realta'	230

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Consiglio e Consiglieri Regionali			
	Giornalelavoce.it	07/11/2024	Trent'anni dall'alluvione: onore all'ex sindaco di Chivasso che lotto' nel fango per la ricostruzion	232
	Grugliasco24.it	07/11/2024	Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato	234
	Piazzapinerolese.it	07/11/2024	Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato	237
	Redattoresociale.it	07/11/2024	"La vetrina del volontariato", a Torino nasce la piattaforma digitale per l'incontro tra associazion	240
	Torinoggi.it	07/11/2024	Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato	242
	Venaria24.it	07/11/2024	Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato	245
	CR.PIEMONTE.IT	06/11/2024	La stazione Torino-Ceres tornera' a vivere	248
	Iltorinese.it	06/11/2024	Lista Cirio: Trasporto ferroviario, la provincia di Cuneo trascurata	251
	Newsnovara.it	06/11/2024	Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri	252
	Ossolanews.it	06/11/2024	Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri	254
	Valsesianotizie.it	06/11/2024	Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi	256
	Viveretorino.it	06/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, piu' contributi per	258
	Agenpress.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione Piemonte finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i	260
	Casalenews.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza	262
	Chivassoggi.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	265
	Cronacatorino.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	267
	Cuneodice.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione Piemonte finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza	268
	Ilcorriere.net	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza	269
	Iltorinese.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza	273
	Newsbiella.it	05/11/2024	Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri	274
	Torinocronaca.it	05/11/2024	Piemonte, oltre 21 milioni per i Voucher scuola: finanziate tutte le richieste e potenziato il suppo	276
	Torinoggi.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	279
	Viverealessandria.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	281
	Viverebiella.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	284
	Viveretorino.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	287
	Vivereverbania.it	05/11/2024	Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu	290
	Cuneodice.it	03/11/2024	Treni lumaca per laeroporto, i consiglieri regionali chiedono risposte	293

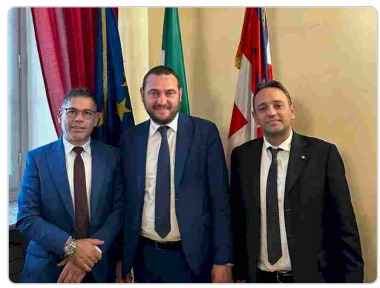
CUNEODICE.IT

Reach: 20.928

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.ecostampa.it

"Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettivita' e trasporto



Il commento dei consiglieri regionali della Lista Civica Cirio Presidente dopo la seduta odierna della Terza commissione sul tema delle politiche per la montagna Riceviamo e pubblichiamo. Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per larticolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.A cinque anni dalladozione del Consiglio Regionale della nuova legge sulla montagna, lobiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, lagricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale. Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, cè sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nellerogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto. Per il futuro limpegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui lAmministrazione regionale si sta già impegnando. Silvio Magliano, Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero c.s. CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Lista Cirio: Con l'Assessore Chiavarino e contro la violenza

Le divergenze non possono mai giustificare il vandalismo e l´intimidazione Siamo vicini all´Assessore al Commercio del Comune di Torino, Paolo Chiavarino, oggetto di atti vandalici e intimidatori che non devono trovare spazio non solo nell´ambito della discussione politica ma, in generale, nella nostra società. La violenza e l´intimidazione non sono mai giustificabili, quale ne sia la casa, e quelle rivolte a Chiavarino risultano ancora più inaccettabili in quanto coinvolgono la sua sfera privata, essendo avvenute in prossimità alla sua abitazione. I fatti che coinvolgono Paolo Chiavarino e i recenti casi di cronaca, tra cui quelli rivolti in alcune occasioni all´azienda Leonardo, di cui l´ultimo questa mattina, denotano una degenerazione nel dibattito pubblico che non ci appartiene e non appartiene al modo in cui concepiamo il lavoro, l´impresa e le istituzioni e che riteniamo non debba essere tollerata in una società democratica. Silvio Magliano , Capogruppo Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

COMUNICATO STAMPA

Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

28.11.2024 - h 15:45 1' di lettura 0

Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.

A cinque anni dall'adozione del Consiglio Regionale della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Trasporto aereo, Di Palma: "Superato pregiudizio su limitazione a rotte internazionali"
16

Arresto Netanyahu, Cpi pronta a revoca se Israele aprirà indagine approfondita
17

Siaarti: "Ruolo cruciale anestesisti nella lotta all'antibiotico-resistenza"
69

Trasporto aereo, Troncone: "Sviluppare produzione Saf per processo decarbonizzazione"
68

I 3 Articoli più letti della settimana

Elena Rocchi: Richiedere deroga per le assunzioni di Arpea...
23

Pnrr, la Regione rinnova per il 2025 l'attività del gruppo di...
23

Prolungamento orari asili nido a parità di tariffa,...
22

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

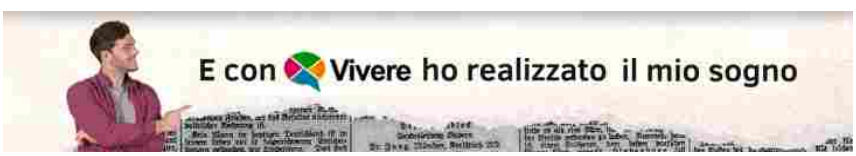
***Silvio Magliano,* Capogruppo**
Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

ARGOMENTI politica, comunicato stampa

da **Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**
Gruppo Consiliare Regione Piemonte

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:44 sul giornale del 29 November 2024 - 0 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fw



Commenti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

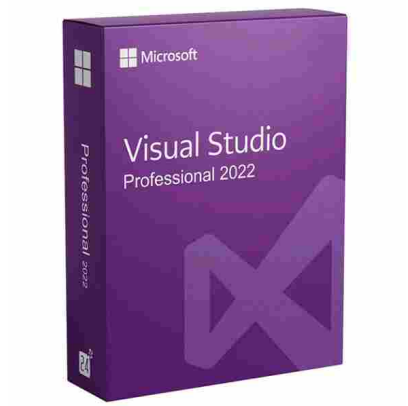
COMUNICATO STAMPA

Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

28.11.2024 - h 15:45 1' di lettura 2

Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.

A cinque anni dall'adozione del Consiglio Regionale della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.



trivago

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e...
1

Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

Silvio Magliano, Capogruppo
Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Torino.
Per ricevere le notizie principali via Whatsapp iscriviti al nostro **canale** oppure aggiungi il numero **376.0319489** alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio.
Per le ricevere le notizie principali via Telegram cerca il canale **@viveretorino** o cliccare su t.me/viveretorino. Per le ricevere tutte le notizie via Telegram cerca il canale **@viveretorino2** o cliccare su t.me/viveretorino2.

ARGOMENTI politica, comunicato stampa

da **Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**
Gruppo Consiliare Regione Piemonte

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:45 sul giornale del 29 November 2024 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fw

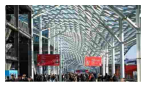
Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino,...
10

O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...
11

Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...
11

Mezzo pesante in fiamme nel Traforo del Fréjus, ma è...
8

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Artigiano in Fiera e myPOS, la partnership per soluzioni di pagamento innovative
15

Apmo, i pazienti presentano prima e unica 'Carta' su assistenza oculistica Ssn
15

Treviso, aereo turismo fuori pista: aeroporto temporaneamente chiuso
14

Morta Liz Hatton, 17enne malata di cancro che aveva ispirato William e Kate
71

I 3 Articoli più letti della settimana

Doppio appuntamento al Parco della Tesoriera: i quadri del...
42

Xmas Comics & Games, il 14 e 15 dicembre al Lingotto
35

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Liu Zhenyun a Torino: uno degli scrittori cinesi più amati...
24

Commenti

vivere torino

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le...

Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino,...

TorinoMaaS4Italy, approvate le linee guida per l'erogazione...

Torino è la capitale europea del turismo intelligente 2025

Concerti Gospel in strada

Le scarpette rosse di Castellamonte a Palazzo Lascaris

Aston Villa-Juventus 0-0, bianconeri fermati sul pari a...

Metro linea 2, Chiaia: "Mancano oltre 600 milioni, partiamo...

"L'Eredità della vita", a Torino una mostra sui cambiamenti...

Leggi tutti...

vivere piemonte

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la...

Telemedicina, stipulato il contratto per l'infrastruttura...

Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...

O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...

Leggi tutti...

vivere italia

QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Milano - Locarno: solo pochi metri e poi fermi per quasi 5...

Morte Ramy Elgaml: indagati 22enne alla guida dello scooter e...

Milano: signora 56 anni riceve pugno in faccia. L'aggressore...

Aviaria nel latte crudo, l'allarme di Bassetti: "Si sta...

Leggi tutti...

Vivere Torino, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere srl e edita da P.E.P. Direttore editoriale Paolo Massimo Benvenuti, direttore responsabile Michele Pinto. Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Lera 34c. - Pubblicità: 375.5820822.
Informativa sulla Privacy.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

COMUNICATO STAMPA

Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e incrementando i servizi di connettività e trasporto"

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Lista Cirio: "Lavorare per la montagna favorendo le Unioni e...
2

Treno Asti - aeroporto di Torino, "saranno attivate tutte le...
9

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

28.11.2024 - h 15:45 1' di lettura 2

Ringraziamo il presidente regionale di Uncem, Roberto Colombero, e i presidenti di due Unioni Montane, Loris Emanuel e Maurizio Giacoletto, per l'articolata esposizione di questa mattina in III Commissione sul tema delle politiche per la montagna e per i comuni montani.
A cinque anni dall'adozione del Consiglio Regionale della nuova legge sulla montagna, l'obiettivo che ci dobbiamo porre è ambizioso, perché i nostri territori montani non possono accontentarsi di nulla di meno, in quanto sono fonte di ricchezza, con il turismo, la zootecnia, l'agricoltura, e detengono un immenso patrimonio ambientale e culturale.

Nella positiva esperienza delle Unioni Montane che hanno sostituito le Comunità Montane ma non sono certamente lo stesso ente con nome diverso, c'è sicuramente da annotare la gestione associata dei servizi, soluzione indispensabile per i piccoli comuni nell'erogare prestazioni adeguate ai propri cittadini, e la volontà di dare spazio a nuove forme di collaborazione anche oltre il tradizionale confine della valle. Ne sono un esempio le green communities a cui è necessario dare impulso basandosi sulle positive esperienze già in atto.

Per il futuro l'impegno dovrà essere necessariamente ampliare le competenze e le aree di attività delle unioni montane e incrementare i servizi sul territorio, primi tra tutte connessione dati e telefonica e trasporto, lavorando per esempio sulla disponibilità dei servizi domiciliari, a cominciare dalla sanità mediante telemedicina: territorialità e domiciliarità sono, infatti, elementi fondamentali per gli anziani e per le persone fragili. Esigenze da cui dipende la fruibilità dei nostri territori e il contrasto allo spopolamento e su cui l'Amministrazione regionale si sta già impegnando.

Silvio Magliano, Capogruppo
Sergio Bartoli
Mario Salvatore Castello
Elena Rocchi
Daniele Sobrero

Domenica 1° dicembre si corre la Maratona di Torino,...
10

O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...
11

Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...
11

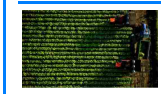
Mezzo pesante in fiamme nel Traforo del Fréjus, ma è...
8

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Giorgia Meloni ieri al Quirinale, incontro con Mattarella "programmato da una settimana"
0

Philip Morris Italia, con Masaf nuovo accordo a sostegno filiera: investimenti 1 mld fino al 2034
0

L'indagine, il 47% dei giovani non riconosce le infezioni sessualmente trasmissibili
0


Philip Morris Italia, Coldiretti: da accordo decennale più certezze e programmazione filiera
0

I 3 Articoli più letti della settimana

Sabato a Intra inaugura la pista di pattinaggio con sconti,...
8

Omegna: spazzamento della neve, le scuse dell'Amministrazione. ..
7

Furto aggravato e di indebito utilizzo di sistemi di...
6

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite **Facebook**, **Telegram** e **Whatsapp** di **Vivere Verbania**.
Per Whatsapp **Clicca QUI** per unirti al canale e clicca sulla campanellina per attivare le notifiche.
Per Facebook **Clicca QUI** per trovare la pagina.
Per Telegram cerca il canale **@vivereverbania** o **Clicca QUI**.

ARGOMENTI politica, comunicato stampa

da **Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale**
Gruppo Consiliare Regione Piemonte

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 28-11-2024 alle 15:45 sul giornale del 29 November 2024 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fw

Commenti

vivere verbania
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

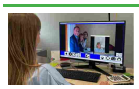
Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la...

O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Piemonte-Friburgo, Bongioanni: "Sviluppare accordi per la...


Telemedicina, stipulato il contratto per l'infrastruttura...

Al via il bando da 1,29 milioni per progetti di promozione...

O erta formativa, 8,5 milioni per ra orzare la qualità...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
Reach: 2.366

www.ecostampa.it

Lista Cirio: Approvazione Variazione al Bilancio e' passo avanti importante

L´approvazione della Variazione al Bilancio discussa oggi è un passo avanti importante in molti ambiti. Prima tra tutte la Sanità, su cui la Giunta e in particolare l´Assessore Riboldi stanno attuando azioni volte a risolvere questioni nodali, come l´Ospedale di Settimo Torinese. Crediamo che la scelta di ridurre l´imposizione fiscale sul Terzo Settore, con l´agevolazione IRAP estesa a tutte le Organizzazioni di Volontariato e IPAB iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sia un passo importante nella direzione giusta, così come lo sono l´esenzione dal bollo auto per tutti gli scuolabus appartenenti a Comuni, Unioni di Comuni e Comunità Montane e la spinta verso la digitalizzazione nei processi delle entrate tributarie. In questa legislatura, già dal prossimo bilancio preventivo, come gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, lavoreremo insieme alla Giunta e alle altre componenti della Maggioranza per incrementare le azioni previste in questa Variazione, a partire dalle agevolazioni per il Terzo Settore e dall´attenzione nei riguardi di Comuni ed Enti Locali. Siamo sicuramente disponibili a un dialogo aperto con tutte le Componenti del Consiglio su alcuni elementi emersi durante il dibattito: sostegno alle famiglie e alle politiche per la natalità, iniziative per la tutela delle persone fragili, per la formazione professionale e il diritto allo studio, interventi in materia di assistenza socio-sanitaria e misure per le imprese. Silvio Magliano , Capogruppo Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Torino capitale dell'innovazione, Lista Cirio: un territorio che non si arrende

Torino capitale europea dell´innovazione è un riconoscimento che testimonia il valore di un territorio che non si arrende, un territorio che sa innovare se stesso e da qui partire per generare innovazione tecnologica. E´ un premio, quello della Commissione Europea, che racconta di una città che sa presentarsi al meglio nel corso dei grandi eventi, mostrando la qualità delle sue Università, il valore delle proprie aziende, al punto da diventare un centro nevralgico dell´industria aerospaziale e delle missioni scientifiche internazionali, ma anche la caratteristica tutta sabauda di non cedere alle difficoltà, per esempio di quello che era il settore nevralgico della sua industria, l´automotive, per individuare sempre nuovi campi di eccellenza. Il riconoscimento è anche la testimonianza che il lavoro comune delle istituzioni rivolto al bene del territorio, al di là della propria appartenenza, alla fine porta grandi risultati. E´ anche uno sprone per tutti gli attori a utilizzare al meglio le opportunità che la Regione Piemonte mette a disposizione in numerosi campi, dall´automotive alla ricerca, per essere volano di sviluppo non solo per la città ma per l´intera regione. Torino, da capitale dell´innovazione sociale a capitale dell´innovazione anche tecnologica, con l´auspicio che la capacità di identificare nuove soluzioni tecnologiche, nuovi mercati e nuovi prodotti, ritorni nuovamente ad impattare sullo sviluppo sociale, portando miglioramenti a tutti i cittadini. Silvio Magliano , Capogruppo Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

| 13 novembre 2024, 10:31

Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabrò nella sede di Pininfarina

Appuntamento domani alle ore 19. L'evento a cura dei Lions di Moncalieri

Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabrò nella sede di Pininfarina

Il **14 novembre 2024** dalle ore 19.00, presso la sede della Pininfarina di Cambiano, in via Nazionale 30, si terrà un evento dedicato a **Don Italo Calabrò e all'attualità della sua azione profetica**.

Don Luigi Ciotti, un grande testimone del nostro tempo, racconterà la vita e l'eredità di Don Italo Calabrò, suo amico nella lotta contro la criminalità organizzata. Un incontro che segna l'inizio di una grande riflessione pubblica su come attivare un'opposizione non violenta alle mafie e alla mafiosità.

“In un'epoca in cui la società cerca punti di riferimento etici e morali, la figura di Don Italo risplende come un faro di integrità, coraggio e dedizione alla giustizia sociale” commenta **Pietro Bucolia**, presidente di Lions Club Moncalieri Host, che ha organizzato l’incontro. “L'evento si propone di esplorare le modalità attraverso le quali possiamo opporci alla mafia in modo non violento. Tramite discussioni, testimonianze e approfondimenti,

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia e lavoro
In Piemonte solo un lavoratore su quattro si dichiara soddisfatto della propria mansione

Attualità
Meteo, sul Torinese ancora maltempo e temperature variabili: le previsioni

Economia e lavoro
Cucina piemontese protagonista 365 giorni l'anno con il progetto Mangébin [VIDEO]

Leggi tutte le notizie

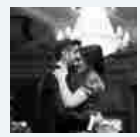
IN BREVE

martedì 12 novembre

Storico Carnevale di Ivrea, definito il bando per l’erogazione di fondi

L’Evolution Horizon Award incorona eViso

Gigolo per Donne: Come l'Accompagnatore Giusto può Trasformare la Tua Rinascita

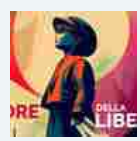


“Fotografia e Finanza: tra concetti e analogie”

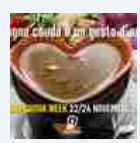
“VETRINE in MOSTRA”: Chivasso fino al 20 novembre è una Galleria d’Arte diffusa per le vie della città

“Raccolto totale senza perdite”: la Olimac di Margarita presenta le sue macchine di punta all'Eima di Bologna [VIDEO]

Ne “Il Cuore della Libertà” la storia del Partigiano Undici caduto a 11 anni nella strage di Givoletto del 1945

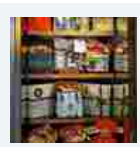


Mangiare piemontese tutto l'anno è più facile grazie al progetto MANGÉBIN!



lunedì 11 novembre

Ansia da regalo? Tra le varie idee, vincono i cesti natalizi Biraghi!



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

cercheremo di trarre insegnamento dalla sua vita e dalle sue azioni, per costruire un futuro più giusto e solidale".

All'evento parteciperanno anche la consigliera regionale, **Laura Pompeo**, il consigliere **Silvio Magliano** e il vicesindaco e assessore alla legalità di Moncalieri, **Davide Guida**.

Ci saranno anche i saluti del Presidente del Consiglio Regionale **Davide Nicco** e il sindaco di Moncalieri **Paolo Montagna.**

comunicato stampa

Domani arriva la prima neve sulle montagne della provincia di Torino: le temperature cominciano a scendere

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

In Consiglio regionale la voce di chi lavora in carcere: "Agenti a rischio burnout"

Ieri la seduta aperta sul tema delle condizioni di lavoro nei penitenziari. Chiorino: "Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell´ultimo anno" È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane . È così che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, ha introdotto ieri la seduta aperta dedicata alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute allinterno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l´esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e linadeguatezza delledilizia carceraria. Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell´ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall´incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso ha detto Elena Chiorino, vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi. Gli interventi dei sindacati Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nellistituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, lunico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena . Per Maurizio Dalmasso dellOsapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e linsufficienza dei funzionari sanitari. Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo , ha fatto notare. Secondo Antonio Napoli (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per lottanta per cento dei casi e richiede l attenzione della politica. Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti ha denunciato Raffaele Tuttolomondo (Sinappe). Luciano Scidà (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga allinterno delle celle . Per Sara Comoglio (Cgil-Fp) mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull´organizzazione delle strutture . Vincenzo Ricchiuti (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziate per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e lassunzione dopo anni di nuovo personale. Luciano Giglio (Uspp) ha posto lattenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. Michela Favaro, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%. Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato lordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli . Secondo Mario Antonio Galati, provveditore regionale dellAmministrazione penitenziaria, le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture . Infine, Lina Di Domenico vicecapo del Dipartimento dellAmministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti. Il dibattito tra i consiglieri Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con lintervento di Silvio Magliano (Lista Cirio): Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e lorganico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare lesperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra laltro, favoriscono il reinserimento sociale . Secondo Sarah Disabato (M5s) Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nellimmediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra laltro, piemontese, e dellassessore regionale alla Sanità . La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti ha affermato Andrea Cerutti (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dellorganico, come previsto nel Decreto Carceri . Annalisa Beccaria (Fi), quindi, ha sottolineato limportanza del comma 4 dellarticolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dallinizio dellanno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti . Davide Zappalà (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale . Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, Daniela Cameroni (Fdi) ha sottolineato che donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere lordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato ". Giulia Marro (Avs) ha illustrato le condizioni di vita allinterno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di vistare, evidenziando che sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo . Gianna Pentenero (Pd) ha quindi affermato che è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria allinterno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini allinterno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora allinterno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere . Nadia Conticelli (Pd) ha dichiarato: Non siamo insensibili al grido dallarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano allinterno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi . L´intervento di Emanuela Verzella (Pd) ha fatto riferimento allesperienza scolastica, evidenziando che anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario . Roberto Ravello (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire lalta faccia della luna , vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione ha affermato Mauro Calderoni (Pd) e abbiamo capito che rispetto allanno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha lonere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento . Alice Ravinale (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che "l´emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all´interno degli istituti". La consigliera ha anche ricordato che l´uso di psicofarmaci nelle carceri " è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo ". Domenico Rossi (Pd) ha poi aggiunto che " i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell´ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile". Vittoria Nallo (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C´è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L´introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso Sergio Bartoli (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all´interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l´esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture". Ha concluso i lavori la replica dell´assessore Chiorino, rispondendo " a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CUNEODICE.IT

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c´è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti".
Redazione CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

AUTO NUOVE
VEICOLI COMMERCIALI
KM ZERO E USATO
MULTIMARCHE
Borgo San Dalmazzo

La Guida.it
l'informazione quotidiana in Cuneo e provincia

Mercoledì 13 novembre 2024

VENDITA CARTA
DA PARATI
PAVIMENTI PREFINITI
- BRICOLAGE
PRODOTTI PER LA PULIZIA

Carceri piemontesi al collasso

Dopo i gravi disordini avvenuti nei mesi scorsi nei penitenziari, l'ultimo lunedì a Cuneo, si è parlato dell'emergenza anche in Consiglio Regionale

Cuneo

di **Redazione** - Mercoledì 13 novembre 2024

La situazione delle carceri piemontesi è al collasso. Lo dimostrano i gravi disordini che hanno interessato i penitenziari in questi giorni, l'ultimo a Cuneo lunedì 11 novembre.

L'emergenza carceri è stata al centro anche del Consiglio regionale di ieri (martedì 12 novembre).

"In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea -ha spiegato il presidente del Consiglio regionale del Piemonte **Davide Nicco** -. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria".

Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: "Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena". Per **Maurizio Dalmasso** dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. "Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo", ha fatto notare. Secondo **Antonio Napoli** (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l' attenzione della politica.

"Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti" ha denunciato **Raffaele Tuttolomondo** (Sinappe). **Luciano Scidà** (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove "in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle". Per **Sara Comoglio** (Cgil-Fp) "mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull' organizzazione delle strutture". **Vincenzo Ricchiuti** (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziate per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale.

Luciano Giglio (Uspp) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. **Michela Favaro**, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: "Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli". Secondo **Mario Antonio Galati**, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, "le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture". Infine, **Lina Di Domenico** vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista Cirio): "Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del

La Guida – 48 – Giovedì, 7 novembre 2024
Prima pagina

La Guida – 42 – Martedì, 1 ottobre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale". Secondo **Sarah Disabato** (M5s) "Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e dell'assessore regionale alla Sanità".

"La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti – ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri". **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato "l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti".

Davide Zappalà (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che "in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000". Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta".

Giulia Marro (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di vistare, evidenziando che "sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo".

Gianna Pentenero (Pd) ha quindi affermato che "è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

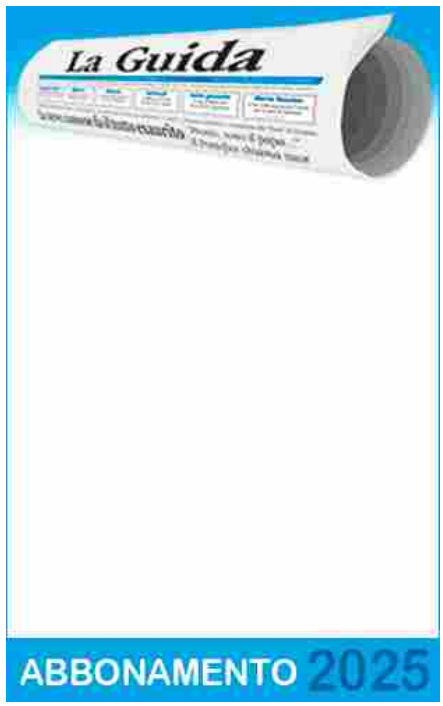
andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario". **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: "Non siamo insensibili al grido d'allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all'interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto". L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all'esperienza scolastica, evidenziando che "anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni".

Roberto Ravello (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire "l'alta faccia della luna", vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. "Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democratura, siamo fieri di essere diversi da loro". "Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione – ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) – e abbiamo capito che rispetto all'anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l'onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento".

Alice Ravinale (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che "l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti". La consigliera ha anche ricordato che l'uso di psicofarmaci nelle carceri "è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo". **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che "i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile".

Vittoria Nallo (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture".

Ha concluso i lavori la replica dell'assessore **Chiorino**, rispondendo "a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e



Hai un negozio che effettua consegne a domicilio? Segnalacelo
Vuoi ricevere spesa e prodotti a casa? Cerca i negozi sulla mappa

Ultimi articoli LaGuida+

Il futuro dei nostri figli e nipoti non dipende soltanto da politici e amministratori, ma anche dai nostri comportamenti quotidiani

L'importanza delle attitudini nella scelta del percorso scolastico

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti". L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni.

CATEGORIE #Cronaca #Cuneo
TEMI #carceri #consiglio regionale #Cuneo #Piemonte

grandArte

VIABILITÀ

Cuneo, prorogata la modifica alla viabilità in via Pertini

di REDAZIONE

SOCIALE

Al Michelin Sport Club Cuneo tennis per persone con disabilità

di REDAZIONE

BIODIGESTORE

Ieri la visita degli amministratori cuneesi al biodigestore di Siena (FOTO)

di REDAZIONE

Omosessualità, che cosa dice la Bibbia al riguardo

La mitezza dell'Agnello e il suo utilizzo sacrificale nella rappresentazione cristiana dell' "Agnus Dei"

Ornella: "Per me è sempre molto importante 'incontrare', accogliere, ascoltare... Quanta vita viene fuori!"

Mio padre e il tenentino che "Preferiva sacrificare venti uomini piuttosto che perdere un mulo"

Ad est, un futuro sempre più incerto per Georgia e Moldavia

L'isola delle parole mancate

Una legge è efficace solo quando la sentiamo nostra e non come imposizione

Ma io che cosa posso farci?

Ricordi e passioni di Giuseppe Pecollo

Riconoscere che altri sono stati creati come noi ci mette in fratellanza con loro

L'ora di religione: la Chiesa faccia un passo indietro per alzare il livello e la qualità

Trasformare le lastre di rame in arte

Guido Bottasso, 35 anni di profumo di legno e poesia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

ATTUALITÀ | 13 novembre 2024, 10:31

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia e lavoro
In Piemonte mancano finanzieri, la denuncia dei sindacati: "Turni lavorativi troppo massacranti"

Cronaca
"Fermiamo il genocidio in Palestina": al Caat lavoratori annunciano lo sciopero

Attualità
Vocazione culturale per le gabbie dell'ex Zoo Michelotti, ma la riqualificazione resta un rebus

Leggi tutte le notizie

Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabrò nella sede di Pininfarina

Appuntamento domani alle ore 19. L'evento a cura dei Lions di Moncalieri

Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabrò nella sede di Pininfarina

Il **14 novembre 2024** dalle ore 19.00, presso la sede della Pininfarina di Cambiano, in via Nazionale 30, si terrà un evento dedicato a **Don Italo Calabrò e all'attualità della sua azione profetica**.

Don Luigi Ciotti, un grande testimone del nostro tempo, racconterà la vita e l'eredità di Don Italo Calabrò, suo amico nella lotta contro la criminalità organizzata. Un incontro che segna l'inizio di una grande riflessione pubblica su come attivare un'opposizione non violenta alle mafie e alla mafiosità.

"In un'epoca in cui la società cerca punti di riferimento etici e morali, la figura di Don Italo risplende come un faro di integrità, coraggio e dedizione alla giustizia sociale" commenta **Pietro Bucolia**, presidente di Lions Club Moncalieri Host, che ha organizzato l'incontro. "L'evento si propone di esplorare le modalità attraverso le quali possiamo opporci alla mafia in modo non violento. Tramite discussioni, testimonianze e approfondimenti, cercheremo di trarre insegnamento dalla sua vita e dalle sue azioni, per costruire un futuro più giusto e solidale".

All'evento parteciperanno anche la consigliera regionale, **Laura Pompeo**, il consigliere **Silvio Magliano** e il vicesindaco e assessore alla legalità di Moncalieri, **Davide Guida**.

Ci saranno anche i saluti del Presidente del Consiglio Regionale **Davide Nicco** e il sindaco di Moncalieri **Paolo Montagna**.

comunicato stampa

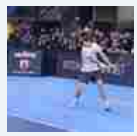
mercoledì 13 novembre

Cambiano, don Ciotti racconta Italo Calabrò nella sede di Pininfarina

Radio Birikina sbarca in Piemonte dopo l'acquisto delle frequenze di Radio Veronica One

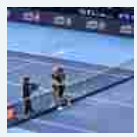
Una cena per raccogliere fondi per le famiglie in difficoltà di Aurora e Porta Palazzo: "Insieme possiamo fare la differenza"

Atp Finals, Vavassori e Bolelli vogliono imitare Sinner. Dubbio Alcaraz



martedì 12 novembre

Atp: l'amico Fritz gioca ma nei punti importanti Sinner fa meglio e 'vede' le semifinali

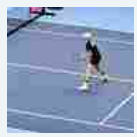


Storico Carnevale di Ivrea, definito il bando per l'erogazione di fondi

I nuovi vigili pronti a scendere in strada: finito il corso, al via la riorganizzazione della Polizia Municipale

Nichelino lancia la proposta del 'daspo cinofilo' per chi maltratta gli amici a 4 zampe

Sale l'entusiasmo all'Inalpi Arena, aspettando Sinner: il numero 1 del mondo si allena sul campo centrale



Se l'autismo diventa opportunità: a Torino nasce Lolelì, la pasticceria che produce dolci e inclusione

Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria

12 Novembre 2024

Il carcere Lorusso Cutugno a Torino

“È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane”. È così che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, **Davide Nicco**, ha aperto la seduta del Consiglio aperto dedicato alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria.

"In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea" ha aggiunto il presidente dell'Assemblea regionale. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria.

"Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall'incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso" ha ricordato **Elena Chiorino**, vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi.

Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: "Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena". Per **Maurizio Dalmasso** dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. "Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo", ha fatto notare. Secondo **Antonio Napoli** (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l' attenzione della politica.

"Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti" ha denunciato **Raffaele Tuttolomondo** (Sinappe). **Luciano Scidà** (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove "in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle". Per **Sara Comoglio** (Cgil-Fp) "mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull' organizzazione delle strutture". **Vincenzo Ricchiuti** (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziate per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale.

Luciano Giglio (Uspp) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. **Michela Favaro**, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: "Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli". Secondo **Mario Antonio**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

Galati, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, "le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture". Infine, **Lina Di Domenico** vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista Cirio): "Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale". Secondo **Sarah Disabato** (M5s) "Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e dell'assessore regionale alla Sanità".

"La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti – ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri". **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato "l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti".

Davide Zappalà (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che "in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000". Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta".

Giulia Marro (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di vistare, evidenziando che "sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo". **Gianna**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

Pentenero (Pd) ha quindi affermato che “è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all’interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all’interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all’interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario”. **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: “Non siamo insensibili al grido d’allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all’interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto”. L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all’esperienza scolastica, evidenziando che “anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni”.

Roberto Ravello (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire “l’alta faccia della luna”, vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. “Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democratura, siamo fieri di essere diversi da loro”. “Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione – ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) – e abbiamo capito che rispetto all’anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l’onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento”.

Alice Ravinale (Avs) non accetta la contrapposizione tra benessere degli agenti e la dignità dei reclusi e ha spiegato che "l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti. La consigliera ha anche ricordato che l'uso di psicofarmaci nelle carceri è cinque volte superiore rispetto a quello normale, "si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo". **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che "i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile".

Vittoria Nallo (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Ha concluso i lavori la replica dell'assessore **Chiorino**, rispondendo "a chi parla di dati imbarazzanti: ha ragione, ma si pensi a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e di dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico che parlava di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti". L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni".

Mario Bocchio, Giovanni Monaco, Carlo Tagliani

Gallerie multimediali

Ufficio Stampa
Giovanni Monaco
giovanni.monaco@cr.piemonte.it

Tags: *carcere*

Leggi anche

CONTATTI

Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, 10121 Torino
Telefono: 011 5757111
e-mail:
PEC:
CF: 97603410017
Orari Portineria:
lunedì - venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 19.45

Suicidi in carcere, 5 casi in Piemonte nel 2022

Sono stati 85, nel 2022, i casi di suicidio accertati nelle carceri italiane. Di questi, 5 sono avvenuti in Piemonte: 4...

21 Febbraio 2023

LINK UTILI

NOVITÀ

Una mostra sull'articolo 27 della Costituzione. Umanizzare la pena

Il 20 febbraio è stata inaugurata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Consiglio regionale (via Arsenale 14/G), la...

20 Febbraio 2023

LICENZA CC

Tranne per i materiali specificamente ed espressamente indicati come diversamente tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)

Seguici su

Nasce il percorso formativo per chi assiste detenuti psichiatrici

MECCANISMO DI FEEDBACK

Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni o altre questioni inerenti è stata dedicata questa...

14 Febbraio 2022

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Consiglio Regionale aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 12/11/2024 | DA REDAZIONE CORRIERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

"È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane". È così che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, **Davide Nicco**, ha aperto la seduta del Consiglio aperto dedicato alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria.

"In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea" ha aggiunto il presidente dell'Assemblea regionale. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all'interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l'inadeguatezza dell'edilizia carceraria.

"Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell'ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall'incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso" ha ricordato **Elena Chiorino**, vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi.

Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell'istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: "Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l'unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena". Per **Maurizio Dalmasso** dell'Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l'insufficienza dei funzionari sanitari. "Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo", ha fatto notare. Secondo **Antonio Napoli** (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l'ottanta per cento dei casi e richiede l' attenzione della politica.

"Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti" ha denunciato **Raffaele Tuttolomondo** (Sinappe). **Luciano Scidà** (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove "in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all'interno delle celle". Per **Sara**

ULTIMI ARTICOLI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Comoglio (Cgil-Fp) "mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull' organizzazione delle strutture". **Vincenzo Ricchiuti** (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziate per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l'assunzione dopo anni di nuovo personale.

Luciano Giglio (Uspp) ha posto l'attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. **Michela Favaro**, vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%.

Davide Mosso, della Camera penale Vittorio Chiusano: "Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l'ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli". Secondo **Mario Antonio Galati**, provveditore regionale dell'Amministrazione penitenziaria, "le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture". Infine, **Lina Di Domenico** vicecapo del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti.

E' IN PARTENZA L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNITRE A DIANO D'ALBA
Anche quest'anno l'associazione culturale no-profit Arci Bra Uni-tre e l'Amministrazione comunale di Diano d'Alba...
12/11/2024

METEO: IL TEMPO DI MERCOLEDI 13 NOVEMBRE 2024
La circolazione depressionaria responsabile delle deboli precipitazioni di stamattina sul Piemonte occidentale si allontanerà...
12/11/2024

ALBA: COMMEMORAZIONE PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI NASSIRIYA
La città di Alba oggi, martedì 12 novembre, ha ricordato le vittime della strage...
12/11/2024

"SIAMO TUTTI ANIMALI" MOSTRA FOTOGRAFICA A CASTAGNOLE DELLE LANZE
CASTAGNOLE DELLE LANZE - Sabato scorso presso la Chiesa dei Battuti Bianchi Body painting...
12/11/2024

Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l'intervento di **Silvio Magliano** (Lista Cirio): "Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l'organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l'esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l'altro, favoriscono il reinserimento sociale". Secondo **Sarah Disabato** (M5s) "Si tratta di un problema urgente, che va affrontato nell'immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l'altro, piemontese, e dell'assessore regionale alla Sanità".

"La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti – ha affermato **Andrea Cerutti** (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell'organico, come previsto nel Decreto Carceri". **Annalisa Beccaria** (Fi), quindi, ha sottolineato "l'importanza del comma 4 dell'articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall'inizio dell'anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti".

Davide Zappalà (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che "in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l'edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000". Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, **Daniela Cameroni** (Fdi) ha sottolineato che "donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l'ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l'edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta".

Giulia Marro (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all'interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di vistare, evidenziando che "sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo". **Gianna Pentenero** (Pd) ha quindi affermato che "è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all'interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all'interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all'interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario". **Nadia Conticelli** (Pd) ha dichiarato: "Non siamo insensibili al grido d'allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all'interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto". L'intervento di **Emanuela Verzella** (Pd) ha fatto riferimento all'esperienza scolastica, evidenziando che "anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni".

Roberto Ravello (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire "l'alta faccia della luna", vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. "Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democratura, siamo fieri di essere diversi da loro". "Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione – ha affermato **Mauro Calderoni** (Pd) – e abbiamo capito che rispetto all'anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l'onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento".

Alice Ravinale (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che "l'emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all'interno degli istituti". La consigliera ha anche ricordato che l'uso di psicofarmaci nelle carceri "è cinque volte

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo". **Domenico Rossi** (Pd) ha poi aggiunto che "i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell'ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile".

Vittoria Nallo (Sue) ha ricordato che il ruolo della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: "C'è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L'introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria". Ha concluso **Sergio Bartoli** (Fi), affermando che "è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all'interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l'esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture".

Ha concluso i lavori la replica dell'assessore **Chiorino**, rispondendo "a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c'è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti". L'assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni.

Mario Bocchio, Giovanni Monaco, Carlo Tagliani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

LEGGI ANCHE

E' IN PARTENZA L'ANNO ACCADEMICO DELL'UNITRE A DIANO D'ALBA

Anche quest'anno l'associazione culturale no-profit Arci Bra Uni-tre e l'Amministrazione comunale di Diano d'Alba...

12/11/2024

METEO: IL TEMPO DI MERCOLEDI 13 NOVEMBRE 2024

La circolazione depressionaria responsabile delle deboli precipitazioni di stamattina sul Piemonte occidentale si allontanerà...

12/11/2024

ALBA: COMMEMORAZIONE PER L'ANNIVERSARIO DELLA STRAGE DI NASSIRIYA

La città di Alba oggi, martedì 12 novembre, ha ricordato le vittime della strage...

12/11/2024

INFORMAZIONI

Il Corriere.net Srl
Redazione:
Via Fornace Sorba 2, 12051 Alba (cn)
Telefono 0173.284077
Ufficio Marketing: 324.5880616

Azienda

Direttore Responsabile: Eugenio Ecclesiastico
eugenio@ilcorriere.net
Responsabile Marketing Jerry Pavan
pavan@ilcorriere.net
Registrato presso Tribunale di Alba 18/09/1992
Partita IVA: 02327550048

Ultimi articoli

E' in partenza l'anno accademico dell'Unitrè a Diano d'Alba
DIANO D'ALBA 12/11/2024

Meteo: Il tempo di mercoledì 13 novembre 2024
DAL PIEMONTE 12/11/2024

Alba: commemorazione per l'anniversario della strage di Nassiriya
ALBA 12/11/2024

© 2023 Il Corriere.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Gruppo Lista Cirio: investire sul Sistema penitenziario

Nuove strutture, ristrutturazioni dell´esistente e personale. Garantire le cure in carcere, opportunità di lavoro e prevenzione le misure su cui lavorare con urgenza Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell´ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dall´altra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite. E´ urgente ristrutturare adeguatamente l´esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l´ora d´aria è un cortile troppo piccolo e bollente d´estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della carcerazione sia virtuoso e riabilitativo. Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all´interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie. E´ anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un´opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere. E´ opportuno, infine, lavorare sull´educazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni. Silvio Magliano , Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Nella foto da sinistra: Sergio Bartoli, Silvio Magliano e Mario Salvatore Castello Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Polizia penitenziaria, un consiglio regionale aperto sulla situazione nelle carceri

È un momento di ascolto e confronto utile che permetterà a tutti di prendere una volta di più coscienza della situazione assolutamente critica nelle strutture detentive della nostra Regione, difficoltà non solo del Piemonte, ma che caratterizzano tutte le carceri italiane. È così che il presidente del Consiglio regionale del Piemonte, Davide Nicco, ha aperto la seduta del Consiglio aperto dedicato alle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria. In un contesto complesso come quello delle carceri, il lavoro svolto quotidianamente dagli agenti assume un ruolo fondamentale, oggi più che mai siamo chiamati a confrontarci in modo trasparente e costruttivo, ascoltando chi è tutti i giorni in prima linea ha aggiunto il presidente dell´Assemblea regionale. Gli ultimi dati indicano che le persone detenute all´interno dei tredici istituti detentivi in Piemonte sono 4365 a fronte di 2943 posti, con un indice di sovraffollamento del 148,32 per cento. Per quanto riguarda gli agenti, attualmente in Piemonte sono operativi circa 2900 unità e si lamenta una mancanza di circa 500. Emblematico il caso di Torino, dove a fronte di circa 400 detenuti in più rispetto alla capienza prevista, manca circa un centinaio di agenti. Tra le problematiche più preoccupanti, quelle legate ai detenuti con patologie psichiatriche, quelle delle Residenze per l´esecuzione delle misure di sicurezza (Rems), più in generale degli organici del personale e l´inadeguatezza dell´edilizia carceraria. Su molte questioni Governo e Regione sono intervenuti nell´ultimo anno: dal supporto psicologico alla formazione, dall´incremento di personale ai protocolli. È fondamentale il supporto agli agenti che garantiscono la sicurezza alla comunità, per cui auspico che si possa dare pieno rilievo al loro lavoro, attivando misure utili allo svolgimento dello stesso ha ricordato Elena Chiorino , vicepresidente della Giunta regionale, che ha sottolineato come negli ultimi due anni siano stati assunti 180 nuovi agenti per le carceri piemontesi. Vicente Santilli del Sappe, riferendosi ai disordini di questi giorni nell´istituto di Cuneo, si è soffermato proprio sulle aggressioni fisiche e verbali: Gira molta droga e i telefonini vengono recapitati con i droni, l´unico deterrente possibile è schermare gli istituti di pena. Per Maurizio Dalmasso dell´Osapp, sono grandi problemi la mancanza di circa le metà dei comandanti di reparto e l´insufficienza dei funzionari sanitari. Oggi porto qui anche le conseguenze fisiche della rivolta avvenuta ieri a Cuneo, ha fatto notare. Secondo Antonio Napoli (Polpen-Uil Pa) la gestione della sanità penitenziaria è critica per l´ottanta per cento dei casi e richiede l´ attenzione della politica. Ci sono detenuti facinorosi extracomunitari che non rispettano il sistema penitenziario italiano, dovrebbero scontare la pena nei rispettivi paesi; inoltre permangono i problemi legati alla carenza del personale, così come i turni sono sempre più massacranti ha denunciato Raffaele Tuttolomondo (Sinappe). Luciano Scidà (Cnpp) si è soffermato sulla realtà di Asti, dove in un anno sono stati sequestrati oltre 150 telefonini e molta droga all´interno delle celle. Per Sara Comoglio (Cgil-Fp) mancano anche molti ruoli intermedi, ciò incide sull´ organizzazione delle strutture. Vincenzo Ricchiuti (Cisl-Fns) ha espresso apprezzamento per le azioni del Governo verso il personale penitenziario con le risorse stanziate per il rinnovo del contratto del comparto sicurezza e l´assunzione dopo anni di nuovo personale. Luciano Giglio (Uspp) ha posto l´attenzione sulla frustrazione degli agenti con il rischio di burn-out lavorativo, richiamando la necessità di dare ai detenuti maggior impegno quotidiano e formazione professionale in maniera tale da alleggerire il carico emotivo che sfocia in aggressioni verso il personale. Michela Favaro , vicesindaca di Torino, ha fatto cenno ai dati che indicano che in Piemonte si registra il 15% di carenza di personale, che in istituti come quello del capoluogo regionale sale al 20%. Davide Mosso , della Camera penale Vittorio Chiusano: Nel carcere di Torino ci sono oltre 1.400 detenuti su mille posti, non è rispettato l´ordinamento penitenziario. È inoltre aumentato il numero di detenuti con disturbi psichiatrici senza strumenti per gestirli. Secondo Mario Antonio Galati , provveditore regionale dell´Amministrazione penitenziaria, le piante organiche scoperte riguardano ruoli intermedi su cui possiamo aspettarci incrementi. Negli ultimi due anni sono stati investiti venti milioni di euro nelle strutture. Infine, Lina Di Domenico vicecapo del Dipartimento dell´Amministrazione penitenziaria (Dap) ha spiegato che è stato firmato un protocollo per la prevenzione della salute dei detenuti e per dotare di personale medico gli istituti. Si è aperto quindi il dibattito tra i consiglieri, con l´intervento di Silvio Magliano (Lista Cirio): Esprimiamo apprezzamento per il lavoro svolto dal Governo e auspichiamo ulteriori investimenti per incrementare il numero e la qualità delle strutture carcerarie e l´organico della Polizia penitenziaria. È, inoltre, opportuno sfruttare l´esperienza e le iniziative del Terzo settore per creare per i detenuti percorsi lavorativi che, tra l´altro, favoriscono il reinserimento sociale. Secondo Sarah Disabato (M5s) Si tratta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
www.ecostampa.it

di un problema urgente, che va affrontato nell´immediato. Anche il presidente Mattarella ha chiesto interventi immediati per affrontare il sovraffollamento nelle carceri e i problemi legati ai suicidi. Ci sono assenze importanti, come quella del Governo, il cui sottosegretario alla Giustizia è, tra l´altro, piemontese, e dell´assessore regionale alla Sanità. La Lega è da sempre, in ogni sede, nazionale e regionale, vicina alle istanze degli agenti ha affermato Andrea Cerutti (Lega) -. Lo ha fatto lottando per le dotazioni degli strumenti di deterrenza come il taser, lo sta facendo predisponendo le misure necessarie al completamento dell´organico, come previsto nel Decreto Carceri. Annalisa Beccaria (Fi), quindi, ha sottolineato l´importanza del comma 4 dell´articolo 27 della Costituzione, che ribadisce il fine rieducativo del sistema carcerario e della pena per il reinserimento del reo nella società. Un articolo che non sembra trovare la propria efficacia se si considera che negli ultimi quattro mesi in Italia si sono verificate 640 aggressioni di detenuti nei confronti della polizia penitenziaria, 137 sono i poliziotti con oltre otto giorni di prognosi e sono stati 2.877 i casi di ingiuria e resistenza a pubblico ufficiale nelle carceri. Dall´inizio dell´anno, solo a Torino ci sono state 31 aggressioni e 35 feriti. Davide Zappalà (Fdi) ha evidenziato il lavoro svolto dal Governo in questi anni, sottolineando che in Italia ci si sta già muovendo per cercare soluzioni a quelli che sono i due più grossi problemi del mondo carcerario: il sovraffollamento e la mancanza di personale grazie a 250 milioni per l´edilizia penitenziaria, che permetteranno di creare 7.000 posti in più per i detenuti che permetteranno di avvicinarci al traguardo dei 10.000. Rievocando quanto avvenuto recentemente al carcere di Novara, Daniela Cameroni (Fdi) ha sottolineato che donne e uomini della polizia penitenziaria stanno pagando un prezzo altissimo per mantenere l´ordine nelle nostre carceri. Non si tratta solo di una battaglia per la sicurezza, ma per la dignità dello Stato. I fondi stanziati dal Governo per l´edilizia carceraria e le nuove assunzioni nella polizia penitenziaria stanno facendo invertire la rotta. Giulia Marro (Avs) ha illustrato le condizioni di vita all´interno delle carceri piemontesi che ha avuto occasione di vistare, evidenziando che sovraffollamento, celle inadeguate, scarsa pulizia e strutture fatiscenti creano un ambiente di forte tensione, con gravi ripercussioni sulle relazioni tra detenuti e personale penitenziario. È necessario aumentare gli investimenti per la sanità penitenziaria e orientare il carcere verso un modello più riabilitativo e meno punitivo. Gianna Pentenero (Pd) ha quindi affermato che è importante avere consapevolezza del ruolo della polizia penitenziaria all´interno di un contesto complesso, che necessita di molti interventi. Assistiamo continuamente a disordini all´interno del carcere, che hanno determinato una situazione difficile per la polizia penitenziaria e più in generale per il personale che vi lavora all´interno. Bisogna scongiurare il più possibile i casi di recidiva, andrebbe posta attenzione per gli interventi previsti quando i detenuti escono dal carcere. Per quanto riguarda la Sanità, sarebbe necessario stilare un Piano sanitario che prenda in considerazione tutto il comparto carcerario. Nadia Conticelli (Pd) ha dichiarato: Non siamo insensibili al grido d´allarme emerso dagli addetti ai lavori: è una realtà tragica, che riguarda tutte le persone che vivono e lavorano all´interno del carcere e che nei vari sopralluoghi abbiamo potuto vedere con i nostri occhi. Particolarmente critica appare la situazione del Lorusso e Cutugno, che la stessa città di Torino ha chiesto più volte che venisse abbattuto e rifatto. L´intervento di Emanuela Verzella (Pd) ha fatto riferimento all´esperienza scolastica, evidenziando che anche da questo punto di vista i detenuti sono cambiati e sono lo specchio di un mutamento epocale della società post Covid. Le aule dove vengono condotte le lezioni sono piccole, fredde, fatiscenti e spesso prive di spazi adeguati. Un piano straordinario è assolutamente necessario, così come i percorsi di istruzione, soprattutto per i detenuti stranieri che non conoscono la lingua e stentano ad esprimere le proprie necessità e bisogni. Roberto Ravello (Fdi) ha fatto notare come spesso ci si interessi dei disagi patiti dalla popolazione detenuta, quindi è anche importante approfondire l´alta faccia della luna, vale a dire le difficilissime condizioni in cui lavorano gli agenti. Migliaia di donne e uomini che servono la nazione e che operano con gravi problematiche. Per questo bisogna trasversalmente apprezzare il lavoro di questa Giunta. Sappiamo che qualcuno parla di repressione e democratura, siamo fieri di essere diversi da loro. Ringrazio gli operatori per averci fatto sentire dalla loro viva voce la situazione ha affermato Mauro Calderoni (Pd) e abbiamo capito che rispetto all´anno scorso la situazione non è affatto migliorata. Questo ci fa riflettere sulle responsabilità di chi ha l´onere di governo di questa regione e di questo paese. È conclamato il rischio che la strategia di incremento delle pene per i reati minori, aumenti il sovraffollamento. Alice Ravinale (Avs) non ha condiviso la contrapposizione tra benessere degli agenti e dignità dei reclusi e ha spiegato che l´emergenza totale delle carceri è un problema che coinvolge tutti coloro che sono detenuti o che lavorano all´interno degli istituti. La consigliera ha anche ricordato che l´uso di psicofarmaci nelle carceri è cinque volte superiore rispetto a quello normale, si è creata una vera e propria dipendenza e spesso le rivolte avvengono per questo. Domenico Rossi (Pd) ha poi aggiunto che i messaggi di chi è intervenuto oggi ci dicono che nell´ultimo anno la situazione è addirittura peggiorata, che mancano le figure intermedie, che le condizioni di lavoro sono disumane e che il sovraffollamento continua: per questo è sbagliato introdurre reati inutili, che servono solo a raccogliere qualche voto facile. Vittoria Nallo (Sue) ha ricordato che il ruolo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

della Regione è anche quello di essere un interlocutore affidabile per chi lavora negli istituti di pena: C´è una contraddizione tra quanto previsto dal nostro ordinamento e ciò che effettivamente avviene. L´introduzione ideologica di nuovi reati non fa che aumentare la pressione sulla popolazione carceraria. Ha concluso Sergio Bartoli (Fi), affermando che è dovere delle istituzioni migliorare le condizioni di lavoro all´interno delle carceri. Ho visitato il Lorusso Cutugno ed è indubbio che la situazione sia molto difficile: è urgente ristrutturare le strutture e migliorare l´esistente, prima di pensare a costruire nuove strutture. Ha concluso i lavori la replica dell´assessore Chiorino , rispondendo a chi parla di dati imbarazzanti: si pensi però a quali erano i dati soltanto due anni fa e ai miglioramenti in atto. In generale troppo spesso la polizia penitenziaria è stata dipinta in modo sbagliato ed è innegabile che questo governo abbia riportato il focus su sicurezza e certezza della pena e dignità dei lavoratori. Quindi miglioramento delle dotazioni e rafforzamento del personale. Abbiamo sentito la dottoressa Di Domenico parlare di sovraffollamento delle scuole di formazione, segno che stiamo assumendo molti nuovi agenti. Edilizia penitenziaria: sono stati stanziati 250 milioni di euro per migliorare la situazione e garantire circa 7mila nuovi posti detentivi: il Governo c´è e sta dando risposte concrete, diverse rispetto a quelle sinora proposte. Lo svuotacarceri è stato fallimentare, perché alla fine abbiamo sempre 10mila posti mancanti. L´assessore ha anche ricordato che in Piemonte sono stati stanziati 19 milioni. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

"Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori"

L´intervento della Lista Civica Cirio Presidente: "Lavoreremo insieme allassessore per nuova normativa allavanguardia" Riceviamo e pubblichiamo. La Legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla I e II Commissione, presentata dallAssessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori delledilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte Costituzionale nella primavera scorsa. Ringraziamo lAssessore Gallo per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila pratiche bloccate negli Uffici Tecnici di tutta la regione, e per questo il Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con lobiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte allavanguardia nellambito dellUrbanistica e dellEdilizia privata. Come ha sottolineato il Consigliere Sergio Bartoli nel suo intervento in Commissione con questo DDL vengano date risposte soprattutto ai sindaci per quanto di competenza dei propri comuni. L auspicio è che, in questo caso come in altre situazioni che si dovessero presentare in futuro, si debba sempre ricercare il migliore equilibrio tra sviluppo del territorio, anche nei suoi risvolti edilizi e urbanistici, e la doverosa tutela dellambiente che deve rappresentare senza dubbio la priorità di noi legislatori regionali. Non dimentichiamo mai, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali accaduti in Italia ed in Spagna, che lambiente deve sempre essere rispettato e salvaguardato. Siamo convinti che le Regioni dovrebbero avere su questa materia, un maggior margine di operatività essendo le migliori realtà di governo conoscitrici del proprio territorio, per attuare concretamente quelle azioni di buon governo e di senso che consentano di dare impulso all´economia e all´edilizia del territorio, nel pieno rispetto dell´ambiente e delle normative sovraordinate. Silvio Magliano, Capogruppo lista civica Cirio presidente Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero c.s. CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Lista Cirio: Legge Urbanistica, risposta doverosa ai cittadini e agli operatori

Lavoreremo insieme all´Assessore per nuova normativa all´avanguardia La Legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla I e II Commissione, presentata dall´Assessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori dell´edilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte Costituzionale nella primavera scorsa. Ringraziamo l´Assessore Gallo per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila pratiche bloccate negli Uffici Tecnici di tutta la regione, e per questo il Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con l´obiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte all´avanguardia nell´ambito dell´Urbanistica e dell´Edilizia privata. Come ha sottolineato il Consigliere Sergio Bartoli nel suo intervento in Commissione con questo DDL vengano date risposte soprattutto ai sindaci per quanto di competenza dei propri comuni. L´ auspicio è che, in questo caso come in altre situazioni che si dovessero presentare in futuro, si debba sempre ricercare il migliore equilibrio tra sviluppo del territorio, anche nei suoi risvolti edilizi e urbanistici, e la doverosa tutela dell´ambiente che deve rappresentare senza dubbio la priorità di noi legislatori regionali. Non dimentichiamo mai, anche alla luce dei recenti eventi alluvionali accaduti in Italia ed in Spagna, che l´ambiente deve sempre essere rispettato e salvaguardato. Siamo convinti che le Regioni dovrebbero avere su questa materia, un maggior margine di operatività essendo le migliori realtà di governo conoscitrici del proprio territorio, per attuare concretamente quelle azioni di buon governo e di senso che consentano di dare impulso all´economia e all´edilizia del territorio, nel pieno rispetto dell´ambiente e delle normative sovraordinate. Silvio Magliano , Capogruppo Sergio Bartoli Mario Salvatore Castello Elena Rocchi Daniele Sobrero Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Uno spray nasale che torna gratuito in favore dei diabetici Under 17 anni: la soddisfazione di Cameroni (Fdi)

il: dicembre 14, 2024 In: Fatti quotidiani, Popolari, Prima pagina
Tags: Daniela Cameroni, diabete Under 17, farmaco salvavita, SPRAY NASALE Stampa Email

Novara – È stato approvato di recente, in Consiglio Regionale del Piemonte, l'odg presentato dal consigliere Silvio Magliano e che vede tra i cofirmatari **Daniela Cameroni**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, con il quale viene ripristinata la gratuità del Baqsimi, farmaco salvavita dedicato a pazienti in età pediatrica (0-17 anni). *"Sono molto contenta dell'approvazione di questo Odg, a cui ho aderito con convinzione* – dichiara **Daniela Cameroni** -. *Questo farmaco, in versione spray, risulta particolarmente pratico nella somministrazione e performante in età pediatrica nel garantire efficacia e sicurezza dell'intervento in emergenza".*

POPOLARI

Uno spray nasale che torna gratuito in favore dei diabetici Under 17 anni: la soddisfazione di Cameroni (Fdi)
dicembre 14, 2024

COMUNE DI NOVARA E POSTE ITALIANE PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO CHE EVITI DISAGI
dicembre 11, 2024

GORGONZOLA DOP LEADER IN PIEMONTE TRA I PRODOTTI FOOD CERTIFICATI
dicembre 08, 2024

Associazione Cometa Odv – Ets: la bellezza per far risplendere la speranza
dicembre 06, 2024

POLITICA

CHIUSURA UFFICI POSTALI A NOVARA: COME CAMBIERANNO LE ABITUDINI?
dicembre 14, 2024

COMUNE DI NOVARA E POSTE ITALIANE PER UN DIALOGO COSTRUTTIVO CHE EVITI DISAGI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

"Il farmaco era particolarmente costoso, ripristinando la gratuità come Regione Piemonte mostriamo concreta vicinanza ai giovani pazienti e alle loro famiglie. In particolare è una buona notizia per l'Ospedale Maggiore di Novara e il suo reparto di Diabetologia pediatrica che conta oltre 250 pazienti afflitti da questa malattia cronica", conclude **Cameroni**.

Written by: Redazione Buongiornonovara on 14 Dicembre 2024.

Tags: Daniela Cameroni | diabete Under 17 | farmaco salvavita | SPRAY NASALE

Share Share WhatsApp Share Share

« Precedente
NOVA COOP PREMIA L'ECCELLENZA: CONSEGNA BORSE DI STUDIO PER I FIGLI PIU' MERITEVOLI DEI DIPENDENTI

ARTICOLI CORRELATI

NOVA COOP PREMIA L'ECCELLENZA: CONSEGNA BORSE DI STUDIO PER I FIGLI PIU' MERITEVOLI DEI DIPENDENTI
dicembre 14, 2024

CHIUSURA UFFICI POSTALI A NOVARA: COME CAMBIERANNO LE ABITUDINI?
dicembre 14, 2024

Vittoria 3-0 su Lodz; Igor ai Playoff di CEV Cup
dicembre 12, 2024

dicembre 11, 2024

Giovani Visioni: ecco come disegniamo la città del futuro
dicembre 11, 2024

Centro Famiglie: una giornata di festa insieme
dicembre 09, 2024

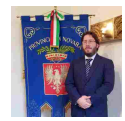
ECONOMIA

Dalla Fondazione BPN 100.000 euro per Natale ai più bisognosi
dicembre 11, 2024

Indagine Cna sulla Sanità: fiducia nei medici di base, ma il Servizio Sanitario Nazionale va riformato
dicembre 11, 2024

RIZZOSTELLE: CHE PASSIONE E CHE BONTA' DI BISCOTTI!
dicembre 09, 2024

SCUOLA



LICEO BELLINI: DISPOSTA DALLA PROVINCIA INSTALLAZIONE DI 5 CALDAIE
dicembre 11, 2024

Disegno un Volontario
dicembre 08, 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Diabete, dal 2025 ritorna gratuito in Piemonte il Baqsimi, lo spray salvavita per i diabetici

DAL PIEMONTE SANITÀ

PUBBLICATO IL 13/12/2024 | DA REDAZIONE CORRIERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

È stato approvato oggi, in Consiglio Regionale del Piemonte, l'odg presentato dal consigliere Silvio Magliano e che vede tra i cofirmatari **Daniela Cameroni**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, con il quale viene ripristinata la gratuità del Baqsimi, farmaco salvavita dedicato a pazienti in età pediatrica (0-17 anni).

"Sono molto contenta dell'approvazione di questo Odg, a cui ho aderito con convinzione – dichiara **Daniela Cameroni** -. *Questo farmaco, in versione spray, risulta particolarmente pratico nella somministrazione e performante in età pediatrica nel garantire efficacia e sicurezza dell'intervento in emergenza".*

"Il farmaco era particolarmente costoso, ripristinando la gratuità come Regione Piemonte mostriamo concreta vicinanza ai giovani pazienti e alle loro famiglie. In particolare è una buona notizia per l'Ospedale Maggiore di Novara e il suo reparto di Diabetologia pediatrica che conta oltre 250 pazienti afflitti da questa malattia cronica", conclude **Cameroni**.

ULTIMI ARTICOLI

ANBNULANNULLATO IL "CAPODANNO IN CONCA" DI PRATO NEVOSO
Con profondo rammarico, Prato Nevoso annuncia che l'evento "Capodanno in Conca", originariamente previsto per...
12/12/2024

GIOCHI MONDIALI INVERNALI SPECIAL OLYMPICS TORINO 2025: "IL FUTURO E QUI"
TORINO – Il conto alla rovescia è iniziato per i Giochi Mondiali Invernali Special...
12/12/2024

A PONTECHIANALE UN LABORATORIO DI LETTURA SENSORIALE PER BAMBINI
Sabato 14 dicembre 2024, presso la Libreria Alpina di Casteldelfino (Via Pontechianale, 31), si...
12/12/2024

GIOVANI IMPRENDITORI CUNEESI: LUIGI GIORDANO E IL NUOVO PRESIDENTE
Un patto sociale capace di determinare un forte impatto collettivo. È quello che ha...
12/12/2024

LEGGI ANCHE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la cookie policy.
Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Fdi, Ripristinata la gratuità del Baqsimi-glucagone spray nasale

Share |

Farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica. Le impressioni del consigliere regionale Daniela Cameroni (Fdi)

ARTICOLO | DICEMBRE 12, 2024 - 11:54PM

Novara - È stato approvato di recente, in Consiglio Regionale del Piemonte, l'odg presentato dal consigliere Silvio Magliano e che vede tra i cofirmatari **Daniela Cameroni**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia, con il quale viene ripristinata la gratuità del Baqsimi, farmaco salvavita dedicato a pazienti in età pediatrica (0-17 anni). *"Sono molto contenta dell'approvazione di questo Odg, a cui ho aderito con convinzione* - dichiara **Daniela Cameroni** -. *Questo farmaco, in versione spray, risulta particolarmente pratico nella somministrazione e performante in età pediatrica nel garantire efficacia e sicurezza dell'intervento in emergenza".*

"Il farmaco era particolarmente costoso, ripristinando la gratuità come Regione Piemonte mostriamo concreta vicinanza ai giovani pazienti e alle loro famiglie. In particolare è una buona notizia per l'Ospedale Maggiore di Novara e il suo reparto di Diabetologia pediatrica che conta oltre 250 pazienti afflitti da questa malattia cronica", conclude **Cameroni**.

Clean Fuels

Igor, 3 giorni di Champions League I match in diretta su Sky Sport!

Igor, ripresi ieri gli allenamenti in vista della sfida a Casalmaggiore

In banda arriva la cubana Carcaces

"Confartigianato Fidi Piemonte" si è trasformato in "Confartigianato Fidi Piemonte e Nord Ovest s.c.p.a."

100 giorni in Regione Piemonte

Persone

Aldo Spagnoli

Fabio di Domizio

©2011 FreeNovara - Autorizzazione del Tribunale di Novara, nr 504 del 17 febbraio 2011. Redazione: via Guerrazzi 18 Trecate (No)

Google+

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

IVA Terzo Settore, Magliano: Aprire discussione con Bruxelles sul tema

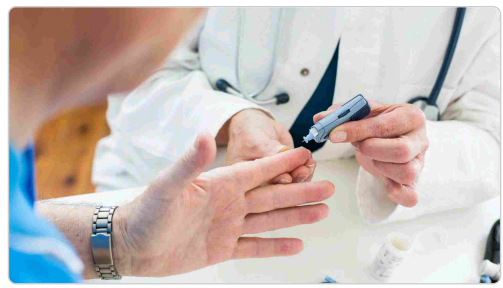
L´approvazione del Decreto Legge sulle proroghe che, tra gli altri provvedimenti, posticipa al 1 gennaio 2026 l´entrata in vigore del nuovo regime IVA per gli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico è un passo avanti importante e necessario, ma non ancora decisivo. L´Ordine del Giorno, presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, approvato all´unanimità oggi in Consiglio Regionale, impegna la Giunta regionale a promuovere in tutte le sedi opportune la necessità di un tavolo di discussione con la Comunità Europea, dalle cui norme discende il Decreto Legislativo 146/2021 che ha abrogato la disciplina di esclusione IVA degli Enti del Terzo Settore. Se nella formulazione normativa precedente le attività di prestazione di servizi che caratterizzano molte tipologie di enti erano escluse dall´ambito di applicazione dell´Iva, considerando l´ente un soggetto estraneo a una filiera di produzione e di conseguenza escluso tout court dall´ambito di applicazione dell´Iva il d.lgs 146/2021 stabilisce, infatti, che tali attività rientrano a pieno titolo nell´ambito di applicazione dell´Iva e possono classificarsi di volta in volta quali esenti (rilevanti ai fini Iva e dei relativi adempimenti senza però essere gravate dell´imposta in relazione alla particolare natura dell´attività o dell´ente che la realizza) o imponibili (rilevanti ai fini Iva e dei relativi adempimenti e gravati dell´imposta, applicata sulla base della aliquota prevista dalla normativa in relazione all´attività svolta). Il Terzo Settore commenta Silvio Magliano -, opera in numerosi ambiti fondamentali per la nostra società ed è indispensabile nel welfare, nella cultura, nella protezione civile. I Volontari che operano negli Enti di Terzo Settore iscritti al registro sono oltre 2,5milioni: la nuova normativa comporterebbe un aggravio tanto di costi quanto di adempimenti burocratici, negativi per tutte le Associazioni e difficili da gestire per quelle medio-piccole che sono la grande maggioranza, costringendole a distogliere risorse dalla mission per dirottarle sulle attività gestionali e amministrative. Il Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ritiene necessario, quindi, aprire un confronto direttamente con la Comunità Europea, in modo che l´esenzione IVA torni ad essere strutturale e non un regime temporaneo di proroga. Lavorerò insieme alla Giunta affinché questo impegno, contenuto nell´atto approvato oggi, divenga realtà al più presto. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

lastampa.it
LA STAMPA
Reach: 1.704.741

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

Da gennaio il farmaco salvavita Baqsimi contro il diabete diventera' gratuito in Piemonte



Decisione della Regione in attesa che l´Aifa ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione Diabete: la Regione prende l´iniziativa per garantire le cure ai malati a fronte del costo elevato dei farmaci. Meglio: del farmaco, in questo caso. Il Consiglio regionale ha approvato l´ordine del giorno presentato da Silvio Magliano, presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l´Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco) ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a garantire la gratuità del Baqsimi, glucagone in formato spray nasale Il medicinale Il glucagone è un farmaco che può salvare la vita di un paziente diabetico durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero . Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall´Aifa nella fascia C, interamente a carico dell´assistito. «S i tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le famiglie dei ragazzi con diabete mellito devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84 euro a confezione - precisa Magliano -. Ringrazio la giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l´Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l´impegno, preso questa mattina in aula dall´Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025». Un altro rimando ai costi farmaceutici che assillano il Piemonte non meno di altre Regioni. Con una precisazione: il diabete, insieme alle malattie cardiovascolari e a quelle neurodegenerative, è una delle patologie contro le quali la scienza e la medicina hanno fatto progressi, sviluppando medicinali di nuova generazione: con costi proibitivi se a carico dell´assistito, però, e impegnativi anche per il bilancio della Sanità.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

SANITÀ - 12 dicembre 2024, 07:09

La Regione approva un odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

Passa l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano. La Giunta garantisce che dal 1° gennaio il Baqsimi sarà gratuito

Il Consiglio regionale ha approvato l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a **garantire la gratuità del Baqsimi,** glucagone in formato spray nasale.

Il glucagone è un farmaco che **può salvare la vita di un paziente diabetico** durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

"A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta - commenta Silvio Magliano *-, il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'AIFA nella fascia C, interamente a carico dell'assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le* ***famiglie*** *dei ragazzi con diabete mellito* ***devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84€ a confezione****. Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie,*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025".

comunicato stampa

Pubblicità Legale
PUBBLICAZIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI
Li prevede la legge. Il nostro giornale li divulga

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Dopo la sentenza del tribunale il consiglio riconosce i debiti fuori bilancio

Eventi
'Natale nel borgo 2023': Crevoladossola si illumina per le festività

Attualità
La Collegiata accoglie il presepe di Fara Novarese

Leggi tutte le notizie

SANITÀ | 12 dicembre 2024, 07:09

La Regione approva un odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

Passa l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano. La Giunta garantisce che dal 1° gennaio il Baqsimi sarà gratuito

Il Consiglio regionale ha approvato l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a **garantire la gratuità del Baqsimi,** glucagone in formato spray nasale.

Il glucagone è un farmaco che **può salvare la vita di un paziente diabetico** durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

"A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta - commenta **Silvio Magliano** -, *il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'AIFA nella fascia C, interamente a carico dell'assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le* ***famiglie*** *dei ragazzi con diabete mellito* ***devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84€ a confezione****.*

IN BREVE

giovedì 12 dicembre

La Regione approva un odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

mercoledì 11 dicembre

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

martedì 10 dicembre

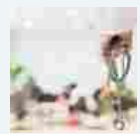
"Verso la fine della sanità nel Vco?": un incontro pubblico con Italia Viva

sabato 07 dicembre

Italia Viva promuove un incontro pubblico sul futuro della sanità nel Vco

venerdì 06 dicembre

Sciopero nazionale del personale sanitario: Asl Vco garantisce i servizi essenziali



giovedì 05 dicembre

Sanità nel Vco: molte parole, pochi fatti.....

Agende di gravidanza non disponibili nei consultori del Vco, Brezza: "La regione dimentica le famiglie"

mercoledì 04 dicembre

"Preoccupato per la soppressione della guardia anestesiologica notturna"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025".

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Domodossola diventa per un giorno sede internazionale della chirurgia vitreo-retinica

domenica 01 dicembre

Una spesa contro il cancro: a dicembre il prodotto Coop sostiene l'istituto di Candiolo

Leggi le ultime di: Sanità

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Glucagone spray, il consiglio regionale approva odg per la gratuità fino a 17 anni

L'Aifa lo ha spostato in fascia C, a carico dell'assistito, perché commercializzato da una diversa azienda: un flacone costa 84 euro

11/12/2024 Tgr Piemonte

La struttura del glucagone

LEGGI ANCHE:

VIDEO Met-ITC, molecola ibrida per il diabete di tipo 2

VIDEO Contingentate le vendite del farmaco per il diabete usato per dimagrire

Il farmaco per i pazienti diabetici con età inferiore a 17 anni dovrebbe tornare nella fascia di esenzione anche in Piemonte a partire dal primo gennaio prossimo: **Il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno presentato da Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale a **garantire la gratuità del Baqsimi,** glucagone in formato spray nasale non appena possibile, in attesa che l'Aifa, l'Agenzia nazionale per il farmaco, ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione.

Il glucagone è un farmaco che può salvare la vita di un paziente diabetico durante una crisi ipoglicemica e che in **formato spray nasale è indispensabile** in modo particolare per i **ragazzi** che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere **facilmente utilizzabile** anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

Il Piemonte troverà le risorse per renderlo grauito ai pazienti minorenni

"A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta – commenta Silvio Magliano – il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'Aifa nella fascia C,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Rai News.it
www.ecostampa.it

interamente a carico dell'assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le **famiglie** dei ragazzi con diabete mellito **devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84 euro a confezione**. Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: **accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso in aula dall'assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025**".

Tag fascia di esenzione Piemonte farmaco diabetici

Tematiche

Social

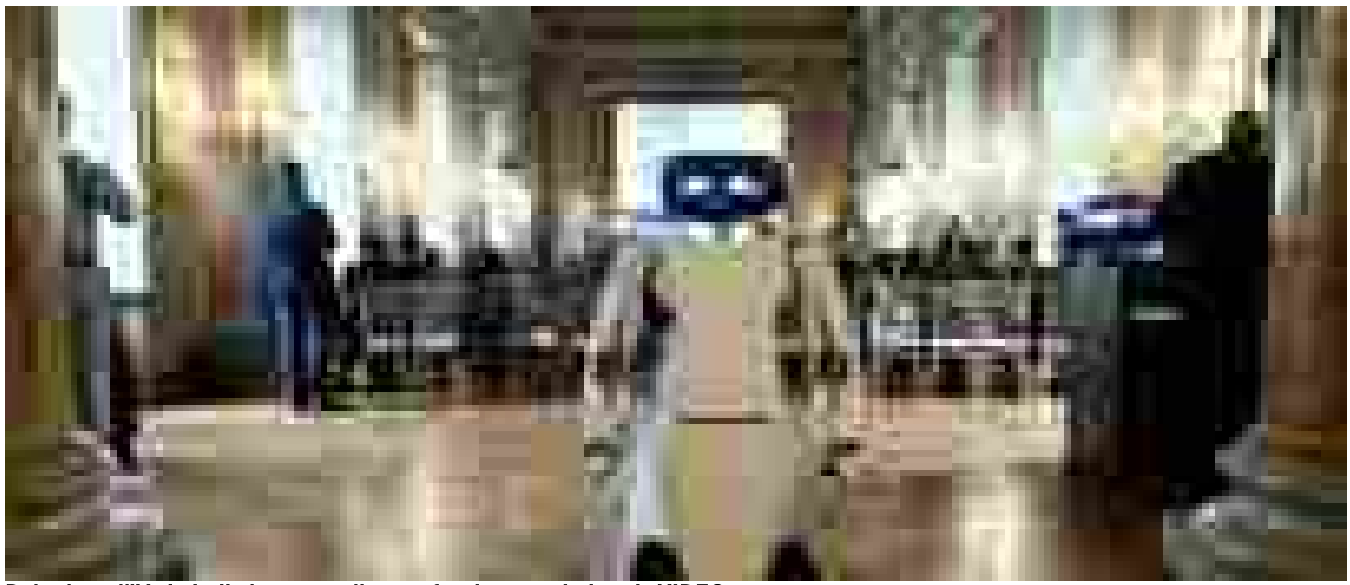
Alessandria Biella Novara VCO
Asti Cuneo Torino Vercelli

Redazioni

Abruzzo Emilia Romagna Liguria Piemonte Toscana Trail
Basilicata Friuli Venezia Giulia Lombardia Puglia Trentino Alto Adig… Umbria
Calabria Furlanija Julijska k… Marche Sardegna Trentino Alto Adig… Valle d'Aosta
Campania Lazio Molise Sicilia Tagesschau Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



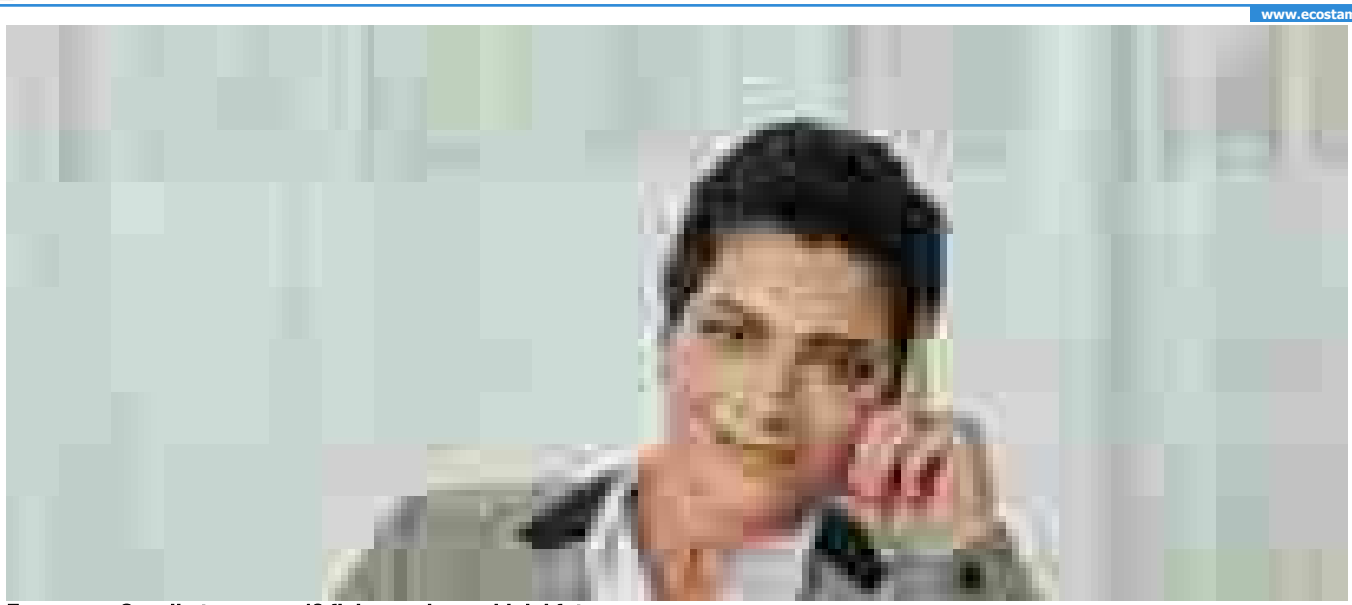
Dai robot all'IA, in Italia la nuova alleanza fra ricerca e industria VIDEO

Elena Sofia Ricci a Belve, 'io e la violenza subita a 12 anni'

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

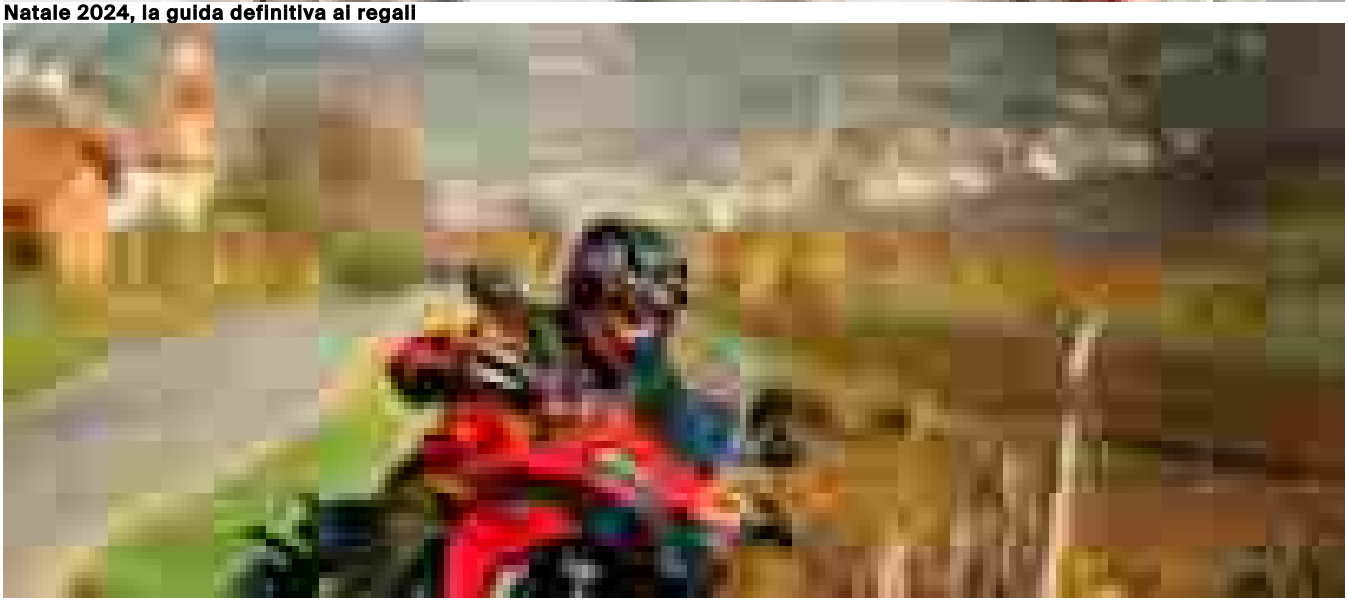
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
ANSAit
www.ecostampa.it



Francesca Cavallo torna con 12 fiabe per i maschi del futuro

Natale 2024, la guida definitiva ai regali



ANSAcom

Nuova Ducati Multistrada V2 nel segno del piacere di guida

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Consiglio regionale del Piemonte approva dieci ordini del giorno

Dalla polizia penitenziaria alla sanità

TORINO, 11 dicembre 2024, 19:05
Redazione ANSA

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte sono stati approvati dieci atti d'indirizzo.

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del progetto di riorganizzazione dei servizi sanitari penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della cooperazione sanitaria transfrontaliera ed erogazione dei fondi stanziati per il progetto ProSatif - Go", prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

destinare ai consorzi irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 "L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei", approvato all'unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 "Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 "Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte", prima firmataria Vittoria Nallo (Sue).

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Ultima ora

18:53
John Galliano lascia Maison Margiela

18:46
Borsa: Milano chiude in rialzo con l'Europa, corre Leonardo

18:38
Katz a Austin, c'è una chance per un'intesa sugli ostaggi

18:34
Orban, 'abbiamo proposto tregua di Natale, no di Zelensky'

18:21
Il prezzo del gas chiude in calo a 44,69 euro

18:15
Economist, Italia quinta per performance economica nel 2024

Tutte le news ›

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail
Iscriviti alle newsletter

Video ›

Italia-Spagna, re Felipe VI e la regina Letizia a Montecitorio

Padova, primo trapianto al mondo a cuore totalmente battente

Siria, il Centro di ricerca militare a Damasco ridotto in macerie

Roma, ecco "L'America" vista dallo street artist Harry Greb

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

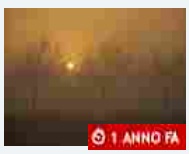
RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

Viabilità e trasporti
Venerdì nero per i pendolari di Torino e provincia: sciopero di 24 ore di bus e metropolitana

Economia e lavoro
Superbonus, i timori del mondo artigiano: "Dalla grande accelerata si rischia di arrivare allo stop forzato"



Attualità
Nebbia e vento nei prossimi giorni a Torino e provincia, poi temperature in picchiata

Leggi tutte le notizie

| 11 dicembre 2024, 16:55

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Dalla polizia penitenziaria alla Sanità, dalla cooperazione transfrontaliera al terzo settore

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del Progetto di riorganizzazione dei Servizi Sanitari Penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

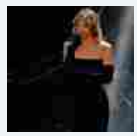
Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della Cooperazione Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati per il Progetto ProSatif - Go", prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai Consorzi Irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo Settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

IN BREVE

sabato 14 dicembre

Il concerto della Amoroso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre

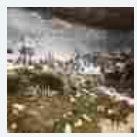


mercoledì 11 dicembre

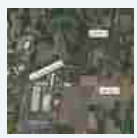
Cani che salvano cani (e non solo): contro polpette e bocconi killer arrivano a Torino le unità antiveleno [FOTO E VIDEO]

martedì 10 dicembre

Il presepe di Villanova Solare giunge alla 39a edizione, oltre 120 movimenti meccanici per celebrare l'arrivo del Santo Natale

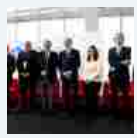


Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81



Le Alpi del Cuneese si presentano a Montecarlo: turismo, cultura e outdoor al centro della stagione invernale (Foto e Video)

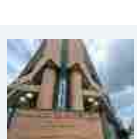
Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



"Il lavandaio di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino

lunedì 09 dicembre

Chivasso, condannata a 5 mesi la titolare della torteria "no vax"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

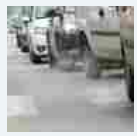
In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 “L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei”, approvato all’unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d’indirizzo con voto unanime: l’Odg 18 “Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale”, primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 “Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte”, prima firmataria Vittoria Nallo (Sue).

comunicato stampa

Adaci Cpo Nomination List 2024: Distinguished Chief Procurement Officer

Si spegne il semaforo antismog, da domani torna la libera circolazione



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

| 11 dicembre 2024, 14:13

La Regione approva un odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

Passa l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano. La Giunta garantisce che dal 1° gennaio il Baqsimi sarà gratuito

Il Consiglio regionale ha approvato l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a **garantire la gratuità del Baqsimi,** glucagone in formato spray nasale.

Il glucagone è un farmaco che **può salvare la vita di un paziente diabetico** durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

"A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia e lavoro
Superbonus, i timori del mondo artigiano: "Dalla grande accelerata si rischia di arrivare allo stop forzato"

Viabilità e trasporti
Venerdì nero per i pendolari di Torino e provincia: sciopero di 24 ore di bus e metropolitana

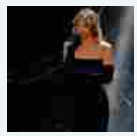
Attualità
Il "Miglio per la Pace" percorso dagli studenti di Volpiano: "No ad ogni tipo di guerra"

Leggi tutte le notizie

IN BREVE

sabato 14 dicembre

Il concerto della Amoroso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre



martedì 10 dicembre

Il presepe di Villanova Solare giunge alla 39a edizione, oltre 120 movimenti meccanici per celebrare l'arrivo del Santo Natale

Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81

Le Alpi del Cuneese si presentano a Montecarlo: turismo, cultura e outdoor al centro della stagione invernale (Foto e Video)

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]

"Il lavandaio di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino

lunedì 09 dicembre

Chivasso, condannata a 5 mesi la titolare della torteria "no vax"

Adaci Cpo Nomination List 2024: Distinguished Chief Procurement Officer

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

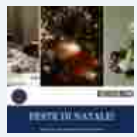
178457

nuova ditta - commenta **Silvio Magliano** -, *il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'AIFA nella fascia C, interamente a carico dell'assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le* ***famiglie*** *dei ragazzi con diabete mellito* ***devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84€ a confezione****. Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025".*

comunicato stampa

Si spegne il semaforo antismog, da domani torna la libera circolazione

Vivi il Capodanno, il Presepe vivente oppure scegli un'idea regalo con Cascina Fossata e Osteria 12 Arcate



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Via libera dell'Aula a dieci ordini del giorno

11 Dicembre 2024

Via libera dell'Aula a dieci ordini del giorno

Nella seduta del Consiglio regionale sono stati approvati dieci atti d'indirizzo.

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del Progetto di riorganizzazione dei Servizi Sanitari Penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente **Roberto Ravello** (Fdi) e **Giulia Marro** (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della Cooperazione Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

per il Progetto ProSatif - Go", prima firmataria **Alessandra Binzoni** (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario **Silvio Magliano** (Lista Cirio).

Presentata da **Mauro Fava** (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai Consorzi Irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria **Alice Ravinale** (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo Settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di **Silvio Magliano** (Lista Cirio).

In materia di assetto idrogeologico **Marco Protopapa** ha presentato il 36 "L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei", approvato all'unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 "Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale", primo firmatario **Silvio Magliano** (Lista Cirio) e la Mozione 31 "Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte", prima **Vittoria Nallo** (Sue).

Gallerie multimediali

CONTATTI
Ufficio Stampa
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15,
10121 Torino
Alessandro Bruno
alessandro.bruno@cr.piemonte.it
Telefono: 011 5757111
e-mail:
PEC:

CF: 97603810017

Orari Portineria:
lunedì - venerdì

LINK UTILI

NOVITÀ

LICENZA CC
Tranne per i materiali specificamente ed espressamente indicati come diversamente tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)

MECCANISMO DI FEEDBACK
Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della Direttiva UE 2016/2102 scrivere a:

Seguici su

Tags: *mozioni*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Approvato l'Ordine del Giorno di Silvio Magliano per ripristinare la gratuita' del farmaco salvavita

Interviste
Cerca per
Home / Salute e Benessere / Approvato l´Ordine del Giorno di Silvio Magliano per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni
Approvato l´Ordine del Giorno di Silvio Magliano per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni
CronacaTorino 20 secondi fa
0 minuto di lettura
Approvato l´Ordine del Giorno di Silvio Magliano per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni. La Giunta garantisce che dal 1 gennaio il Baqsimi sarà gratuito
Il Consiglio regionale ha approvato l´Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l´AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a garantire la gratuità del Baqsimi, glucagone in formato spray nasale.
Il glucagone è un farmaco che può salvare la vita di un paziente diabetico durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.
Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare , il farmaco salvavita Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.
" A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta - commenta Silvio Magliano -, il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall´AIFA nella fascia C, interamente a carico dell´assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le famiglie dei ragazzi con diabete mellito devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84? a confezione . Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l´Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l´impegno, preso questa mattina in aula dall´Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025 ".
CronacaTorino 20 secondi fa

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Piemonte / Il Consiglio regionale approva dieci ordini del giorno

11 Dicembre 2024 Altre notizie Versione accessibile

Commemorazione in aula consiliare di Angelo Burzi - Immagine scaricata dal sito del Consiglio Regionale del Piemonte

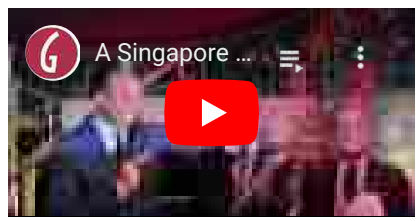
TORINO Nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte sono stati approvati dieci atti d'indirizzo.

«Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo» e «Impegno per garantire l'efficacia del progetto di riorganizzazione dei servizi sanitari penitenziari e della rete Sasp», sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 «Rafforzamento della cooperazione sanitaria transfrontaliera ed erogazione dei fondi stanziati per il progetto ProSatif – Go», prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 «Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario», primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 «Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai consorzi irrigui» mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 «Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio

VIDEO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

procedurale per migliaia di associazioni», prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 «Iva per gli Enti del terzo settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del vaPaese» (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 «L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei», approvato all'unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 «Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 – 17 anni) Baqsimi – glucagone spray nasale», primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 «Inserimento della Atrofia muscolare spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte», prima firmataria Vittor a Nallo (Sue).

Ansa

ARTICOLO PRECEDENTE

SEGUICI SU FACEBOOK

NAVIGA PER PAROLE CHIAVE

ALBA | ALBERTO CIRIO | ALTA LANGA | AMBIENTE | ANTEPRIMA | APPUNTAMENTI | ASTI | BAMBINI | BAROLO | BRA | CANALE | CARABINIERI | CHERASCO | CICLISMO | CONCERTO | COPERTINA | COVID-19 | COVID-19 CORONAVIRUS | CULTURA | CUNEO | DATAMETEO | ECONOMIA | FERRERO | FONDAZIONE CRC (CASSA RISPARMIO DI CUNEO | GIOVANI | LANGHE | LAVORO | MAURIZIO MARELLO | METEO | MONTÀ | MUSICA | PALLAPUGNO | PIEMONTE | POLITICA | PRIMA PAGINA | REGIONE PIEMONTE | ROERO | SANITÀ | SCUOLA | SPORT | TORINO | TURISMO | UNITÀ DI CRISI DELLA REGIONE PIEMONTE | VIABILITÀ | VINO

VANTAGGI PER CHI FA PUBBLICITÀ

Informazioni	Modulistica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Il Consiglio regionale approva il nuovo Piano dell'Aria

Approvato in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l´aggiornamento del Piano per la qualità dell´aria. La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l´agricoltura. In seguito all´approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c´è anche quella finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte. In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l´inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell´ambito del risparmio energetico c´è l´incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all´aperto dei residui vegetali. L´opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell´Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano. Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell´aria: Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani. Gli ordini del giorno collegati Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all´Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l´Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l´attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all´inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l´inquinamento; l´Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l´Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l´uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l´ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali. CS Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

lastampa.it
LA STAMPA

Reach: 1.704.741
CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

MENU CERCA IL QUOTIDIANO ABBONATI

Sei qui: Home › Torino

SANITÀ

Diabete, gratis lo spray salvavita per i diabetici dal 2025: il Piemonte azzera il prezzo del Baqsimi

La Regione ha dato il via libera alla gratuità dello spray nasale Baqsimi dal 2025. Il farmaco salvavita, in fascia C, oggi costa 84 euro. Altre Regioni lo forniscono già gratis

©Nicole Lienemann - stock.adobe.com

ALESSANDRO MONDO
11 Dicembre 2024 alle 14:19 | 1 minuti di lettura

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato l'impegno per garantire la gratuità temporanea del Baqsimi, un glucagone spray nasale essenziale per i pazienti diabetici in caso di crisi ipoglicemica. Il farmaco, ora a carico degli assistiti, sarà gratuito dal 1 gennaio 2025.

Il Consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno presentato da **Silvio Magliano**, presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'Aifa ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a garantire la **gratuità del Baqsimi**, glucagone in formato spray nasale.

Di cosa parliamo

Il glucagone è un farmaco che può **salvare la vita** di un paziente diabetico durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è **indispensabile** in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Modalità di assunzione

Per la **facilità di utilizzo** rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche **auto-somministrato** o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

Il costo

A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'Aifa nella fascia C, **interamente a carico dell'assistito**.

Garanzia temporanea

«Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le famiglie dei ragazzi con diabete mellito devono sostenere un **costo elevatissimo**, oltre 84 euro a confezione - precisa Magliano -. Ringrazio la giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la **gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025**».

Argomenti

sanità | regione piemonte

LEGGI I COMMENTI

Video Del Giorno

Legambiente: l'Italia e l'Europa rischiano di rimanere senza ghiacciai

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

ADESSO 3°C

GIO 12 3.3°C 8.2°C

VEN 13 3.1°C 6.8°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Nuovo arrivo all'équipe di medicina legale dell'Asl Novara: benvenuta Dott.ssa Angelica Zibetti

POLITICA | 11 dicembre 2024, 07:10

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari

Approvato ieri in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del **Piano per la qualità dell'aria**.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte".

In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Attualità
Incontri di fine anno per i soci di Cia Novara Vercelli VCO

Ambiente
La Regione stanzia 140 milioni di euro per l'efficientamento energetico

Leggi tutte le notizie

copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

"Sono molto soddisfatto del lavoro che è stato fatto. Un piano serio, scientifico, concreto e non ideologico - ha affermato l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - Un piano - ha aggiunto - che si prefigura come un atto fondamentale per migliorare la qualità dell'aria nella nostra regione, frutto di un grande lavoro che ha visto partecipare molti esperti della Pubblica amministrazione e del mondo accademico ed economico per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e rientro nei limiti di qualità dell'aria al 31 dicembre 2025. Il tema, complesso e sfaccettato, è stato affrontato con approccio scientifico e l'aggiornamento è l'occasione per inserire misure innovative basandoci sul potenziamento del trasferimento tecnologico per definire gli scenari attuali e quelli futuri. Alcune delle novità introdotte nell'aggiornamento del piano, per il raggiungimento degli obiettivi, sono il ricorso all'intelligenza artificiale, ai biocarburanti o l'uso degli additivi biologici in agricoltura e non solo".

Gli ordini del giorno collegati

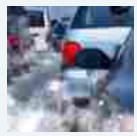
Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

IN BREVE

mercoledì 11 dicembre

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



martedì 10 dicembre

M5S Novara: "Serve un coordinamento per ridurre i disagi del traffico causati dai cantieri stradali"

sabato 07 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"

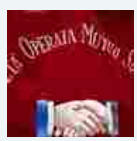
Montagna, Ravello (FdI): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"

venerdì 06 dicembre

Chiusura uffici postali: il Pd incalza Comune e Regione

mercoledì 04 dicembre

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"



lunedì 02 dicembre

Pnrr: a Novara cantieri tutti in linea con i cronoprogrammi

venerdì 29 novembre

Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali di Uncem

mercoledì 27 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

ADESSO 5°C

GIO 12 3.5°C 8.4°C

VEN 13 3.1°C 7.6°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

POLITICA | 11 dicembre 2024, 18:08

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Dalla polizia penitenziaria alla Sanità, dalla cooperazione transfrontaliera al terzo settore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Il Tar pronuncerà la sentenza che determinerà il futuro della maialinai Tina

Attualità
Giornata della Montagna, Uncem: "Il Piemonte è un esempio nazionale"

Attualità
Nuovo arrivo all'équipe di medicina legale dell'Asl Novara: benvenuta Dott.ssa Angelica Zibetti

Leggi tutte le notizie

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del Progetto di riorganizzazione dei Servizi Sanitari Penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della Cooperazione Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati per il Progetto ProSatif - Go", prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai Consorzi Irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo Settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 "L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei", approvato all'unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 "Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 "Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte", prima firmataria Vittoria Nallo (Sue).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

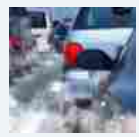
mercoledì 11 dicembre

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Conticelli (Pd): "Ancora nessuna risposta sull'attuazione della legge sui disturbi alimentari"

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

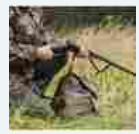


martedì 10 dicembre

M5S Novara: "Serve un coordinamento per ridurre i disagi del traffico causati dai cantieri stradali"

sabato 07 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

POLITICA - 11 dicembre 2024, 07:15

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Il presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale: "Le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro"

"Continuare il percorso di eccellenza a intrapreso dalla Regione Piemonte in tema di mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute, attivando a favore dei cittadini non fumatori, residenti nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico, programmi organizzati e gratuiti di screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico: è questo l'impegno che l'Ordine del Giorno approvato oggi in Consiglio Regionale, insieme all'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, prevede per la Regione Piemonte", ha dichiarato **Silvio Magliano**, Presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale in Consiglio Regionale.

"La Pianura Padana, per ragioni morfologiche e climatiche, è una delle aree maggiormente soggette all'inquinamento atmosferico dell'intero continente e la popolazione che vi risiede è esposta a rischi per la salute che riteniamo importante valutare con continuità, tanto più nel caso di persone fragili residenti nei grandi centri urbani. L'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria rappresenta un passo importante per la tutela dei cittadini e del territorio".

"Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale siamo convinti però che le caratteristiche del nostro tessuto produttivo debbano essere tenute in debito conto quando si attuano misure che lo coinvolgono in modo così profondo come quelle legate alla riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto: le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro. In

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

questa direzione sta lavorando, con attenzione e programmazione efficace, la Regione Piemonte: auspichiamo che a tutti i livelli si individuino soluzioni che coniughino la qualità dell'aria con la nostra vocazione industriale e tecnologica votata alla filiera dell'automotive, promuovendo la ricerca su diverse modalità di alimentazione dei motori termici e sviluppando nuove tecnologie, ambito in cui il Piemonte vanta tradizione d'eccellenza", ha concluso Magliano.

comunicato stampa

Pubblicità Legale
PUBBLICAZIONE DEI BILANCI DEGLI ENTI PUBBLICI
Li prevede la legge. Il nostro giornale li divulga

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
Giornata internazionale della Montagna, incontro con lo scienziato Maurizio Gentilini

Attualità
Monta la rabbia del Sappe: "Polizia Penitenziaria mandata al massacro a Torino e nelle carceri piemontesi"

Cronaca
Sparatoria a Sion, uccise due persone

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 11 dicembre 2024, 07:10

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari

Approvato ieri in **Consiglio regionale** con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del **Piano per la qualità dell'aria**.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte".

In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

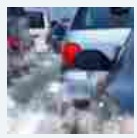
L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la

IN BREVE

mercoledì 11 dicembre

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



martedì 10 dicembre

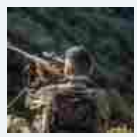
Consiglio comunale a Villadossola, si parla del programma triennale per i lavori pubblici

domenica 08 dicembre

Il potere delle Regioni e le difficoltà delle Province: soprattutto nel VCO

venerdì 06 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Montagna, Ravello (FdI): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"

Gli amministratori locali del Vco in visita al Parlamento Europeo

mercoledì 04 dicembre

Premosello, Monti torna all'attacco della maggioranza sul futuro della Riss

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

"Sono molto soddisfatto del lavoro che è stato fatto. Un piano serio, scientifico, concreto e non ideologico - ha affermato l'assessore all'Ambiente Matteo Marnati - Un piano – ha aggiunto - che si prefigura come un atto fondamentale per migliorare la qualità dell'aria nella nostra regione, frutto di un grande lavoro che ha visto partecipare molti esperti della Pubblica amministrazione e del mondo accademico ed economico per raggiungere l'obiettivo di riduzione delle emissioni inquinanti e rientro nei limiti di qualità dell'aria al 31 dicembre 2025. Il tema, complesso e sfaccettato, è stato affrontato con approccio scientifico e l'aggiornamento è l'occasione per inserire misure innovative basandoci sul potenziamento del trasferimento tecnologico per definire gli scenari attuali e quelli futuri. Alcune delle novità introdotte nell'aggiornamento del piano, per il raggiungimento degli obiettivi, sono il ricorso all'intelligenza artificiale, ai biocarburanti o l'uso degli additivi biologici in agricoltura e non solo".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"

martedì 03 dicembre

Preioni e Panza sul declassamento del lupo

Leggi le ultime di: Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - ultravox@sicurezzapostale.it - Credits | Privacy e cookie policy | Preferenze privacy

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Cronaca
Sparatoria a Sion, uccise due persone

Attualità
I caschi della Protezione civile addobbano l'albero di Natale

Attualità
Cittadinanza onoraria al figlio di un ex minatore di Pestarena

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 11 dicembre 2024, 18:08

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Dalla polizia penitenziaria alla Sanità, dalla cooperazione transfrontaliera al terzo settore

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del Progetto di riorganizzazione dei Servizi Sanitari Penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della Cooperazione Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati per il Progetto ProSatif - Go", prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai Consorzi Irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo Settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

IN BREVE

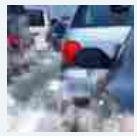
mercoledì 11 dicembre

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Conticelli (Pd): "Ancora nessuna risposta sull'attuazione della legge sui disturbi alimentari"

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



martedì 10 dicembre

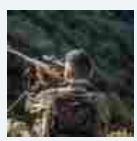
Consiglio comunale a Villadossola, si parla del programma triennale per i lavori pubblici

domenica 08 dicembre

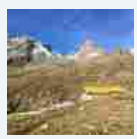
Il potere delle Regioni e le difficoltà delle Province: soprattutto nel VCO

venerdì 06 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Montagna, Ravello (FdI): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 “L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei”, approvato all’unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d’indirizzo con voto unanime: l’Odg 18 “Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale”, primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 “Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte”, prima firmataria Vittoria Nallo (Sue).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Gli amministratori locali del Vco in visita al Parlamento Europeo

mercoledì 04 dicembre

Premosello, Monti torna all'attacco della maggioranza sul futuro della Riss

Leggi le ultime di: Politica

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
Giornata internazionale della Montagna, incontro con lo scienziato Maurizio Gentilini

Cronaca
Sparatoria a Sion, uccise due persone

Attualità
Giornata della Montagna, Uncem: "Il Piemonte è un esempio nazionale"

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 11 dicembre 2024, 07:15

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Il presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale: "Le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro"

"Continuare il percorso di eccellenza a intrapreso dalla Regione Piemonte in tema di mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute, attivando a favore dei cittadini non fumatori, residenti nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico, programmi organizzati e gratuiti di screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico: è questo l'impegno che l'Ordine del Giorno approvato oggi in Consiglio Regionale, insieme all'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, prevede per la Regione Piemonte", ha dichiarato Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale in Consiglio Regionale.

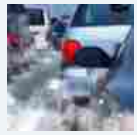
"La Pianura Padana, per ragioni morfologiche e climatiche, è una delle aree maggiormente soggette all'inquinamento atmosferico dell'intero continente e la popolazione che vi risiede è esposta a rischi per la salute che riteniamo importante valutare con continuità, tanto più nel caso di persone fragili residenti nei grandi centri urbani. L'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria rappresenta un passo importante per la tutela dei cittadini e del territorio".

IN BREVE

mercoledì 11 dicembre

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria



martedì 10 dicembre

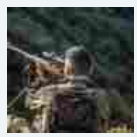
Consiglio comunale a Villadossola, si parla del programma triennale per i lavori pubblici

domenica 08 dicembre

Il potere delle Regioni e le difficoltà delle Province: soprattutto nel VCO

venerdì 06 dicembre

Caccia, Bongioanni: "Dalla Regione 900mila euro a sostegno delle attività di Atc e Ca"



Montagna, Ravello (FdI): "Ulteriori 2,3 milioni alle Unioni Montane"

Gli amministratori locali del Vco in visita al Parlamento Europeo

mercoledì 04 dicembre

Premosello, Monti torna all'attacco della maggioranza sul futuro della Riss

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

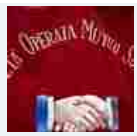
178457

"Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale siamo convinti però che le caratteristiche del nostro tessuto produttivo debbano essere tenute in debito conto quando si attuano misure che lo coinvolgono in modo così profondo come quelle legate alla riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto: le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro. In questa direzione sta lavorando, con attenzione e programmazione efficace, la Regione Piemonte: auspichiamo che a tutti i livelli si individuino soluzioni che coniughino la qualità dell'aria con la nostra vocazione industriale e tecnologica votata alla filiera dell'automotive, promuovendo la ricerca su diverse modalità di alimentazione dei motori termici e sviluppando nuove tecnologie, ambito in cui il Piemonte vanta tradizione d'eccellenza", ha concluso Magliano.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"



martedì 03 dicembre

Preioni e Panza sul declassamento del lupo

Leggi le ultime di: Politica

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Copertina

POLITICA | 11 dicembre 2024, 16:55

Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

Dalla polizia penitenziaria alla Sanità, dalla cooperazione transfrontaliera al terzo settore

"Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azione Governo" e "Impegno per garantire l'efficacia del Progetto di riorganizzazione dei Servizi Sanitari Penitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglio aperto sulle

IN BREVE
mercoledì 11 dicembre
Consiglio regionale, via libera dell'aula a dieci ordini del giorno

L'assessore regionale alla Sicurezza Bussalino incontra i Prefetti del Piemonte

Polo delle Arti e culturale, hotel di lusso e nuovi spazi per l'Università: così rinasce la Cavallerizza Reale

Rivoli, Carlo Garrone eletto nuovo presidente del Comitato dei Comuni per la Pace

Agricoltura, Anbi Piemonte: Vittorio Viora confermato presidente

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

condizioni di lavoro della Polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sono rispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs).

Sulla collaborazione sanitaria transfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della Cooperazione Sanitaria Transfrontaliera ed Erogazione dei Fondi Stanziati per il Progetto ProSatif - Go", prima firmataria Alessandra Binzoni (Fdi), nonché per l' 87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambito sanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio).

Presentata da Mauro Fava (Fi), voto unanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai Consorzi Irrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva per il Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmataria Alice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo Settore: impedire l'aggravio di costi e di adempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) di Silvio Magliano (Lista Cirio).

In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36 "L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei", approvato all'unanimità.

Sulle politiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 "Ripristinare la gratuità del farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spray nasale", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 "Inserimento della Atrofia Muscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte", prima firmataria Vittoria Nallo (Sue).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

ACCADEVA UN ANNO FA

Viabilità e trasporti
Venerdì nero per i pendolari di Torino e provincia: sciopero di 24 ore di bus e metropolitana

Economia e lavoro
Telecomunicazioni in Piemonte, chiamata senza risposta? I sindacati: "Dalla Tim alla Rai, vogliamo questo declino?"

Nichelino-Stupinigi-Vinovo
Controlli di caldaie e boiler nelle case Atc di Nichelino, ma si tratta di una truffa

Leggi tutte le notizie

Comunità energetiche, Avetta (Pd): "Il Piemonte deve recuperare il suo ritardo"

Ufficio immigrazione a Torino, Grimaldi (AVS): "Piantedosi si attivi per accelerare trasferimento"

Approvato il nuovo assetto di Azione in Piemonte, Ruffino: "Soddisfatta del gruppo di lavoro"

Piccole realtà musicali, Pompeo (Pd): "Cosa intende fare la Regione per sostenerle?"

martedì 10 dicembre

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

Leggi le ultime di: Politica

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Copertina

SANITÀ | 11 dicembre 2024, 14:13

La Regione approva odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

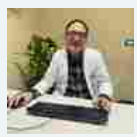
Passa l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano. La Giunta garantisce che dal 1° gennaio il Baqsimi sarà gratuito

IN BREVE
mercoledì 11 dicembre
La Regione approva odg per ripristinare la gratuità del farmaco salvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni

"L'altro Giacomo": al Superga di Nichelino uno spettacolo per sostenere l'ospedale Sant'Anna

martedì 10 dicembre
Vitiligine, Valle (Pd): "La Società di Committenza della Regione acquisterà il farmaco e le Asl lo distribuiranno"

Torino fa rete per i piccoli pazienti: nuovo patto di collaborazione per i bimbi oncologici

Asl To3, Manuel Ventura nuovo direttore della Medicina interna dell'Ospedale di Rivoli


Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
Mercoledì Giorgia in concerto al Pala Alpitour, più bus e tram in servizio

Economia e lavoro
Telecomunicazioni in Piemonte, chiamata senza risposta? I sindacati: "Dalla Tim alla Rai, vogliamo questo declino?"

Attualità
Nebbia e vento nei prossimi giorni a Torino e provincia, poi temperature in picchiata

Leggi tutte le notizie

Il Consiglio regionale ha approvato l'Ordine del Giorno presentato da Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che impegna la Giunta regionale, nelle more delle azioni già in corso e non appena possibile, in attesa che l'AIFA ricollochi il farmaco nella fascia di esenzione, a **garantire la gratuità del Baqsimi,** glucagone in formato spray nasale.

Il glucagone è un farmaco che **può salvare la vita di un paziente diabetico** durante una crisi ipoglicemica e che in formato spray nasale è indispensabile in modo particolare per i ragazzi che lo tengono con sé a scuola e durante le attività sportive o il tempo libero.

Per la facilità di utilizzo rispetto al glucagone in fiale da iniettare, il Baqsimi può essere anche auto-somministrato o, in caso di necessità, può essere facilmente utilizzabile anche da insegnanti, allenatori sportivi, amici, senza bisogno di formazione specifica.

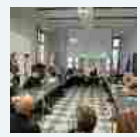
"A seguito del trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta – commenta Silvio Magliano –, *il Baqsimi, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'AIFA nella fascia C, interamente a carico dell'assistito. Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, ma nel frattempo le* ***famiglie*** *dei ragazzi con diabete mellito* ***devono sostenere un costo elevatissimo, oltre 84€ a confezione****. Ringrazio la Giunta regionale che si è dimostrata sensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie, sul modello di quanto avviene già in altre regioni, come il Veneto, il Lazio, la Campania e l'Emilia Romagna: accolgo con favore e gratitudine l'impegno, preso questa mattina in aula dall'Assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025".*

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Fdi, Costi sanità pubblica, Zappalà: "Trasparenza e condivisione per i cittadini"

Nuovo ospedale a Cambiano: un confronto sulle conseguenze alla viabilità



lunedì 09 dicembre

Un'eccellenza sanitaria nel cuore di Falchera: inaugurato il nuovo Ambulatorio Infermieristico in via degli Abeti

Da oggi alla vigilia di Natale lavori di manutenzione straordinaria della facciata del Regina Margherita

Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti

Leggi le ultime di: Sanità

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Quotidiano registrato all'albo dei giornali e periodici presso il Tribunale di Torino n.1/2016

ValsusaOggi

Giornale online indipendente – Diretto da Fabio Tanzilli -
redazione@valsusaoggi.it
NON RICEVE FONDI PUBBLICI -

MERCOLEDÌ, 11 DICEMBRE 2024

POLITICA & POTERI

11 DICEMBRE 2024

VALSUSA, RIATTIVATE LE CURE GRATUITE ALL'OSPEDALE DI BRIANÇON

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

COMUNICATO STAMPA

BRIANCON – Favorire l'accesso a cure e servizi per i residenti in Valle di Susa presso l'Ospedale di Briançon e potenziare l'ospedale di Susa e il servizio del 118: approvato in Consiglio regionale l'Ordine del Giorno di Silvio Magliano, Presidente Gruppo Lista Civica Cirio Presidente PML. Permettere nuovamente ai residenti della Valle di Susa di accedere alle prestazioni sanitarie presso l'Ospedale di Briançon, promuovendo al contempo il potenziamento dell'ospedale di Susa e del sistema del 118 in Valle: è questo l'obiettivo di un Ordine del Giorno presentato in Consiglio regionale dal Capogruppo della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, Silvio Magliano, e approvato oggi all'unanimità dall'Assemblea di Palazzo Lascaris. L'Ordine del Giorno chiede di aprire un tavolo di confronto tra tutte le autorità e gli enti interessati, italiani e francesi, per individuare le modalità di erogazione convenzionata dei servizi sanitari in ambito transfrontaliero, utilizzando a questo scopo anche i risultati di due progetti europei, incentrati proprio sulle cure in ambito transfrontaliero e finanziati con il programma Alcotra, ProSanté e ProSatif-Go, ai quali hanno partecipato, tra gli altri partner, proprio Regione Piemonte, ASLTO3 e ospedale transalpino. "Fino al 2022 – spiega Silvio Magliano – l'ospedale di Briançon ha erogato servizi sanitari d'urgenza ai cittadini italiani residenti nelle zone di confine senza necessità di autorizzazione preventiva e con copertura delle spese delle prestazioni a carico della Caisse Primaire d'Assurance Maladie della regione Provence Alpes Cote d'Azur, nella quale è ubicata la città di Briançon. In seguito, però, nel rispetto delle normative comunitarie, la Regione PACA ha introdotto l'obbligo di autorizzazione da parte dell'ASL italiana competente, in questo caso ASLTO3, e ha richiesto il pagamento anticipato delle prestazioni, lasciando al paziente i passaggi burocratici per richiederne il rimborso". "Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale – conclude Magliano -, siamo convinti che un impegno della Regione Piemonte in tal senso rappresenti una risposta concreta ai bisogni dei cittadini della Valle di Susa, offrendo una buona prassi applicabile in tutte le aree di frontiera e contribuendo a incrementare l'efficienza e l'efficacia dei servizi sanitari, obiettivo che l'Assessore regionale Riboldi sta perseguendo con energia e competenza. Riteniamo anche che la qualità dei servizi sanitari in Valle di Susa non possa prescindere da un rafforzamento dell'impatto sul territorio degli ospedali dell'ASLTO3, a cominciare da quello di Susa e nella garanzia di un soccorso efficace e tempestivo in emergenza attraverso il servizio 118".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

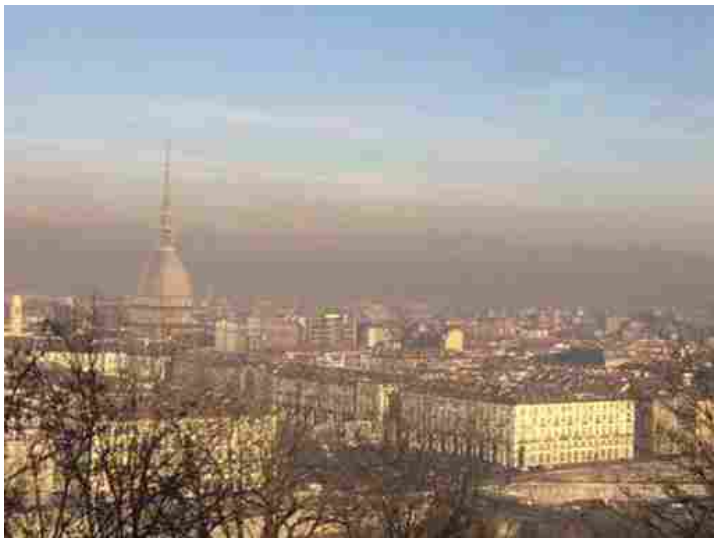
Eventi
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 10 dicembre

Leggi tutte le notizie

| 10 dicembre 2024, 20:17

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

Approvato oggi in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte". In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

IN BREVE

sabato 14 dicembre

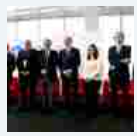
Il concerto della Amoroso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre

martedì 10 dicembre

Il presepe di Villanova Solare giunge alla 39a edizione, oltre 120 movimenti meccanici per celebrare l'arrivo del Santo Natale

Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



"Il lavandaio di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino

lunedì 09 dicembre

Chivasso, condannata a 5 mesi la titolare della torteria "no vax"

Adaci Cpo Nomination List 2024: Distinguished Chief Procurement Officer

Si spegne il semaforo antismog, da domani torna la libera circolazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

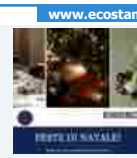
Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

Vivi il Capodanno, il Presepe vivente oppure scegli un'idea regalo con Cascina Fossata e Osteria 12 Arcate



Meteo: si annuncia un'altra settimana all'insegna del freddo sul Torinese, ma niente neve

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 10 dicembre

Leggi tutte le notizie

| 10 dicembre 2024, 19:07

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Il presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale: "Le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro"

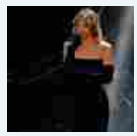
"Continuare il percorso di eccellenza a intrapreso dalla Regione Piemonte in tema di mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute, attivando a favore dei cittadini non fumatori, residenti nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico, programmi organizzati e gratuiti di screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico: è questo l'impegno che l'Ordine del Giorno approvato oggi in Consiglio Regionale, insieme all'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, prevede per la Regione Piemonte", ha dichiarato Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale in Consiglio Regionale.

"La Pianura Padana, per ragioni morfologiche e climatiche, è una delle aree maggiormente soggette all'inquinamento atmosferico dell'intero continente e la popolazione che vi risiede è esposta a rischi per la salute che riteniamo importante valutare con continuità, tanto più nel caso di

IN BREVE

sabato 14 dicembre

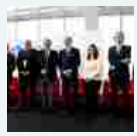
Il concerto della Amoroso, Olly e il Re Lear di Preziosi: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 15 dicembre



martedì 10 dicembre

Chivasso, finanziato per 500 mila euro il primo lotto dei lavori di raddoppio della strada provinciale 81

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



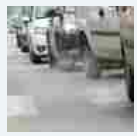
"Il lavandaio di Bertolla", di Antonio Falco: un giallo storico, ambientato a Torino

lunedì 09 dicembre

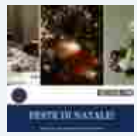
Chivasso, condannata a 5 mesi la titolare della torteria "no vax"

Adaci Cpo Nomination List 2024: Distinguished Chief Procurement Officer

Si spegne il semaforo antismog, da domani torna la libera circolazione



Vivi il Capodanno, il Presepe vivente oppure scegli un'idea regalo con Cascina Fossata e Osteria 12 Arcate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

persone fragili residenti nei grandi centri urbani. L'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria rappresenta un passo importante per la tutela dei cittadini e del territorio".

"Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale siamo convinti però che le caratteristiche del nostro tessuto produttivo debbano essere tenute in debito conto quando si attuano misure che lo coinvolgono in modo così profondo come quelle legate alla riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto: le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro. In questa direzione sta lavorando, con attenzione e programmazione efficace, la Regione Piemonte: auspichiamo che a tutti i livelli si individuino soluzioni che coniughino la qualità dell'aria con la nostra vocazione industriale e tecnologica votata alla filiera dell'automotive, promuovendo la ricerca su diverse modalità di alimentazione dei motori termici e sviluppando nuove tecnologie, ambito in cui il Piemonte vanta tradizione d'eccellenza", ha concluso Magliano.

comunicato stampa

Meteo: si annuncia un'altra settimana all'insegna del freddo sul Torinese, ma niente neve

Teatro: Eugenio Barba e Julia Varley a Chivasso per ricevere la cittadinanza onoraria

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Approvato il Piano per la qualità dell'Aria

10 Dicembre 2024

Approvato oggi in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da **Nadia Conticelli** (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte". In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto **Nadia Conticelli** (Pd), **Alice Ravinale** (Avs) e **Alberto Unia** (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera **Gianna Gancia** (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta **Alberto Cirio** è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere **Fabrizio Ricca** (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di **Claudio Sacchetto** (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di **Roberto Ravello** (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di **Silvio Magliano** (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di **Alessandra Binzoni** (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da **Sergio Bartoli** (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di **Alberto Avetta** (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di **Nadia Conticelli** (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da **Fabrizio Ricca** (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da **Fabio Isnardi** (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

Gallerie multimediali

Ufficio Stampa
Federica Calosso
federica.calosso@cr.piemonte.it

Tags: *ambiente*, *piano aria*

Leggi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Quanto costano le prestazioni sanitarie? "Importante informare i pazienti per averne contezza"

Due ordini del giorno analoghi, presentati da Zappalà (FdI) e Salizzoni (PD), sono stati discussi dalla Commissione Sanità della Regione: "Importante far comprendere gli sforzi fatti dal pubblico" Far conoscere ai cittadini quanto costano le prestazioni diagnostiche e terapeutiche ricevute attraverso il Sistema sanitario regionale. È quanto prevedono, con sfumature diverse, i due Ordini del giorno presentati rispettivamente dai primi firmatari Davide Zappalà (Fdi) e Mauro Salizzoni (Pd) discussi ieri mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Daniele Valle. Ritengo importante ha sottolineato Zappalà far comprendere ai pazienti gli sforzi fatti dal pubblico per offrire una sanità di eccellenza e rendere il più possibile trasparenti i costi affrontati dalla Sanità pubblica attraverso chi paga le tasse . I cittadini devono conoscere quanto la Sanità spende per chi ha bisogno di cure ha evidenziato Salizzoni perché spesso si è portati a pensare che il Servizio sanitario sia una cosa dovuta e illimitata. Informare il paziente e il medico curante sui costi delle terapie può essere utile a far prendere maggiore coscienza ai cittadini . Per Gianna Gancia (Lega) si è persa completamente la cognizione dei costi affrontati dalla Sanità pubblica, di cosa vanno a finanziare le tasse e di quanta attenzione ricevono i pazienti. La consapevolezza del costo delle cure e delle prestazioni può favorire una cittadinanza consapevole . Paola Antonetto, intervenuta per Fdi con Gianluca Godio, ha suggerito di fare presente il costo delle prestazioni ricevute anche ai pazienti esenti, che non di rado danno le cure per scontate . Per Silvio Magliano (Lista Cirio) è importante avere contezza dei costi sia per il paziente sia per il medico curante, affinché possano rendersi conto di quanto costi la Sanità pubblica e di quanti e quali benefici dia . Davide Buzzi Langhi (Fi) ha avanzato la proposta di inserire tra le voci anche la quota parte degli ammortamenti dei macchinari . Per Alberto Unia (M5s) bisogna pensare bene al modo con cui comunicare i costi e far comprendere allopinione pubblica limportanza di ricevere dei servizi e di contribuirvi pagando le tasse . Alice Ravinale (Avs) ha sottolineato che limportante è far capire che si tratta di spesa pubblica pagata con le tasse dei cittadini, richiamando la necessità della contribuzione . Su proposta di Zappalà, Salizzoni si è detto favorevole alla presentazione in Aula, per la votazione, di un unico documento condiviso. c.s. CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

www.ecostampa.it

Magliano: Non autosufficienza, lavoreremo per le richieste del Comitato

L´audizione del Comitato delle Associazioni per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti ha portato all´attenzione della IV Commissione del Consiglio regionale le difficoltà per le famiglie che devono prendersi cura di una persona non autosufficiente, in particolare con demenza, o di una persona autistica. Si tratta di questioni urgenti commenta Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale sulle quali sto lavorando da tempo, insieme a numerose Associazioni di tutela: ritengo estremamente positivo che queste associazioni ed altre ancora siano confluite in un Comitato che si ponga come interlocutore unico e che ho già avuto modo di mettere in relazione con la Giunta. Credo che i temi presentati oggi, dall´accesso alle prestazioni residenziali all´incremento della domiciliarità, dalla ristrutturazione dei centri diurni all´applicazione dell´analisi comportamentale ai bambini con autismo, debbano essere accuratamente analizzati nell´ambito del nuovo piano sociosanitario della Regione Piemonte: sono certo che gli Assessori competenti, alla Sanità e al Welfare, sono all´opera per dare un riscontro su questi temi alle Associazioni e alle famiglie e con questo obiettivo collaboreremo con loro fin da subito. La situazione necessita di un´attenzione particolare anche in vista degli scenari demografici che la denatalità e l´invecchiamento della popolazione prefigurano per il Piemonte: Il numero sempre maggiore di anziani nel futuro demografico della nostra regione prosegue Magliano -, con evidente incremento del numero delle persone affette da Alzheimer e altre demenze, e la proporzione di una diagnosi di autismo ogni 77 nuovi nati rendono evidente che è importante intervenire ora, non solo per dare risposte alle famiglie, ma anche per evitare che la spesa non sia più gestibile, se si tiene conto che già ora le famiglie sono al limite e si possono prevedere ricadute sui gestori dei servizi. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

LA PROVINCIA DI BIELLA .it

ATTUALITÀ

Zappalà (Fdi): "Diciamo ai pazienti il costo delle cure mediche"

Dibattito in consiglio regionale per far conoscere le spese sostenute

Pubblicato 3 ore fa il 10 Dicembre 2024
Di **Redazione Online**

ADV

I PIÙ LETTI

CRONACA / 2 giorni fa
Tragedia nel bosco: colto da un malore, muore a 61 anni

COSSATESE / 1 giorno fa
«Sono corso a cercare Alberto nel bosco, ma quando l'ho trovato era già troppo tardi»

BIELLA / 2 giorni fa
Due giovani vandalizzano il presepe di Biella

ATTUALITÀ / 22 ore fa
Cassa integrazione da record nel Biellese

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

ATTUALITÀ / 2 giorni fa

Le praline sbancano ai mondiali del cioccolato

ADV

Zappalà (Fdi): “Diciamo ai pazienti il costo delle cure mediche”

Zappalà (Fdi): “Diciamo ai pazienti il costo delle cure mediche”

Far conoscere ai cittadini quanto costano le prestazioni diagnostiche e terapeutiche ricevute attraverso il Sistema sanitario regionale. È quanto prevedono, con sfumature diverse, i due Ordini del giorno presentati rispettivamente dai primi firmatari **Davide Zappalà** (Fdi) e **Mauro Salizzoni** (Pd) discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente **Daniele Valle**.

“Ritengo importante – ha sottolineato **Zappalà** – far comprendere ai pazienti gli sforzi fatti dal pubblico per offrire una sanità di eccellenza e rendere il più possibile trasparenti i costi affrontati dalla Sanità pubblica attraverso chi paga le tasse”.

“I cittadini devono conoscere quanto la Sanità spende per chi ha bisogno di cure – ha evidenziato **Salizzoni** – perché spesso si è portati a pensare che il Servizio sanitario sia una cosa dovuta e illimitata. Informare il paziente e il medico curante sui costi delle terapie può essere utile a far prendere maggiore coscienza ai cittadini”.

Gli interventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Per **Gianna Gancia** (Lega) "si è persa completamente la cognizione dei costi affrontati dalla Sanità pubblica, di cosa vanno a finanziare le tasse e di quanta attenzione ricevono i pazienti. La consapevolezza del costo delle cure e delle prestazioni può favorire una cittadinanza consapevole".

Paola Antonetto, intervenuta per Fdi con **Gianluca Godio**, ha suggerito di "fare presente il costo delle prestazioni ricevute anche ai pazienti esenti, che non di rado danno le cure per scontate".

Per **Silvio Magliano** (Lista Cirio) "è importante avere contezza dei costi sia per il paziente sia per il medico curante, affinché possano rendersi conto di quanto costi la Sanità pubblica e di quanti e quali benefici dia".

Davide Buzzi Langhi (Fi) ha avanzato la proposta di "inserire tra le voci anche la quota parte degli ammortamenti dei macchinari".

Per **Alberto Unia** (M5s) "bisogna pensare bene al modo con cui comunicare i costi e far comprendere all'opinione pubblica l'importanza di ricevere dei servizi e di contribuirvi pagando le tasse".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Alice Ravinale (Avs) ha sottolineato che "l'importante è far capire che si tratta di spesa pubblica pagata con le tasse dei cittadini, richiamando la necessità della contribuzione".

Su proposta di **Zappalà**, **Salizzoni** si è detto favorevole alla presentazione in Aula, per la votazione, di un unico documento condiviso.

Su richiesta di **Monica Canalis** (Pd) la Commissione ha inoltre audito i rappresentanti del neocostituito Comitato per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti.

La presidente della Fondazione **Maria Grazia Breda** ha definito l'audizione "un segnale importante di attenzione alle esigenze delle persone non autosufficienti a causa di malattie croniche, disabilità irreversibili, minori con famiglie in difficoltà ed esigenze sanitarie".

LEGGI ANCHE: **Associazione Delfino, i trasporti sono aumentati del 50%**

Continua a leggere le notizie de La Provincia di Biella e segui la nostra pagina Facebook

ARGOMENTI CORRELATI: #DAVDE ZAPPALÀ #FDI

E TU COSA NE PENSI?

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457
LA PROVINCIA DI BIELLA.it

Cerca

MeteoWeb

Home News Meteo Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Altre Scienze

MALTEMPO EMILIA ROMAGNA MALTEMPO NEVE SATELLITI METEO SPAZIO

VIDEO SUGGERITO
India, forti nevicate nell'Himachal Pradesh: 800 turisti bloccati in 489 veicoli, incidenti e vittime | VIDEO

Gallery Vedi tutti ›

METEOWEB » AMBIENTE

Previsioni meteo Italia

+24H		+48H		+72H	
T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX	T.MIN	T.MAX

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
MeteoWeb
www.ecostampa.it

Il Piemonte approva il nuovo piano per la qualità dell'aria: un investimento di 4 miliardi di euro

Il piano rappresenta un passo importante nella lotta contro l'inquinamento in Piemonte

di Francesca Zavettieri 10 Dic 2024 | 21:04

Immagine a scopo illustrativo realizzata con l'Intelligenza Artificiale © MeteoWeb

Il **Consiglio regionale del Piemonte** ha approvato, con 28 voti favorevoli e 16 contrari, l'aggiornamento del piano per la qualità dell'aria per il periodo 2024-2030, che prevede un investimento complessivo di circa 4 miliardi di euro. Di questa somma, 2,8 miliardi sono già stati assegnati per il 2025. Tra gli obiettivi principali del piano, 2,9 miliardi saranno destinati alla mobilità e ai trasporti, 421 milioni al settore energia, 153 milioni alle attività produttive e 334 milioni all'agricoltura.

Una delle misure più rilevanti, introdotta grazie a un emendamento della consigliera **Nadia Conticelli** (Pd), riguarda la promozione della "*libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte*". Per quanto riguarda la mobilità, il piano prevede il blocco dei **veicoli diesel Euro 5** dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30mila abitanti,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

limitazioni al traffico e altre misure per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, e il potenziamento del trasporto pubblico locale. In ambito energetico, sono previsti incentivi per la sostituzione dei vecchi sistemi di riscaldamento e misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, un emendamento ha introdotto la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili derivanti dalla combustione all'aperto dei **residui vegetali**.

Le critiche e gli ordini del giorno

Non sono mancate le critiche dall'opposizione, che ha votato contro il piano. Nelle dichiarazioni di voto, **Nadia Conticelli** (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sottolineato che il piano per la qualità dell'aria avrà un impatto significativo sui Comuni e avrebbe potuto essere più audace, aggiungendo che dovrà essere declinato in bandi e delibere che dovranno essere attentamente monitorati nel loro percorso. Per la maggioranza, la consigliera Gianna Gancia (Lega) ha elogiato il contenuto del piano.

Inoltre, sono stati **approvati 12 ordini del giorno collegati al piano Aria**. Tra questi, Fabrizio Ricca (Lega) ha chiesto se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, considerando le peculiarità orografiche del Piemonte. Tra gli altri ordini del giorno approvati, si segnala quello di **Claudio Sacchetto** (FdI) riguardante il calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; quello di **Roberto Ravello** (Fdi) per il riconoscimento della particolare situazione geografica della Pianura padana; e quello di **Silvio Magliano** (Lista Cirio) per l'attivazione di screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento.

Altri ordini del giorno approvati includono un documento di **Alessandra Binzoni** (FdI) per potenziare le risorse destinate alle PMI per l'adeguamento alle normative contro l'inquinamento, e quello della consigliera **Sarah Disabato** (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino. Inoltre, è stato approvato un ordine del giorno di **Alberto Avetta** (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (CER) in Piemonte, un altro di **Nadia Conticelli** (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile, e un documento di **Fabrizio Ricca** (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale. Infine, è stato approvato un ordine del giorno di **Fabio Isnardi** (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

Il piano rappresenta un passo importante nella lotta contro l'inquinamento in Piemonte, ma il dibattito politico su come gestire l'impatto delle sue misure è destinato a proseguire nei prossimi mesi.

Il tuo indirizzo e-mail
Iscriviti alla Newsletter
Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle condizioni generali del servizio.
Continua la lettura su MeteoWeb

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

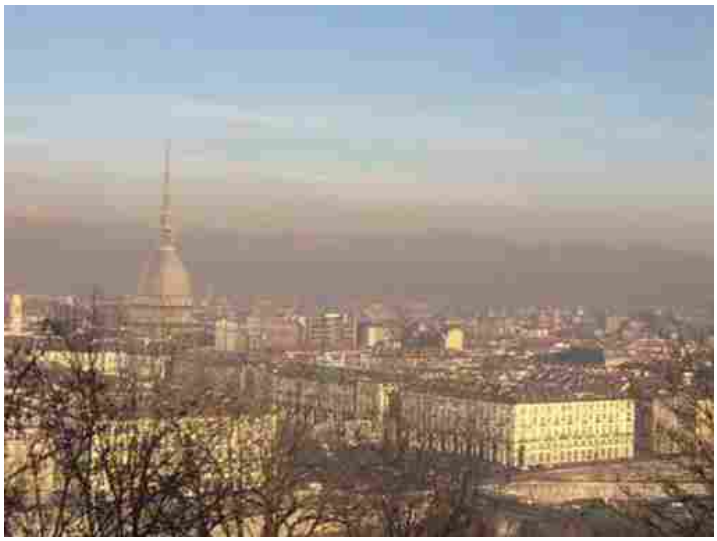
Cronaca
Risse, furti e auto sventrate: a Mirafiori Nord la sicurezza è "un miraggio" [SEGNALAZIONE]

Cronaca
Controllo dei carabinieri ad Aurora: identificate 30 persone, maxi multa a una sala giochi

POLITICA | 10 dicembre 2024, 20:17

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

28 voti i favorevoli, 16 quelli contrari



Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria

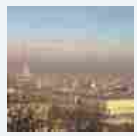
Approvato oggi in Consiglio regionale con 28 voti favorevoli e 16 contrari l'aggiornamento del Piano per la qualità dell'aria.

La delibera fa riferimento al periodo 2024-2030 e vale circa 4 miliardi di euro, tra cui 2,8 già assegnati sul 2025. Di questi 2,9 miliardi serviranno per la mobilità e i trasporti, 421 milioni per il settore energia, 153 milioni per le attività produttive e 334 milioni per l'agricoltura. In seguito all'approvazione di un emendamento presentato da Nadia Conticelli (Pd), tra le azioni previste dal Piano c'è anche quella "finalizzata a promuovere la libera circolazione sulla rete del trasporto pubblico locale della popolazione under 26 residente o domiciliata in Piemonte". In generale, per la mobilità il Piano prevede il blocco dei veicoli diesel Euro 5 dal primo ottobre 2025 nei Comuni con più di 30 mila abitanti, limitazioni al traffico e altre misure introdotte dai Comuni per ridurre l'inquinamento nelle aree urbane, la sostituzione di bus e treni inquinanti, il potenziamento del trasporto pubblico locale. Nell'ambito del risparmio energetico c'è l'incentivo alla sostituzione di vecchi sistemi di riscaldamento e la promozione di misure di efficienza energetica per le attività produttive. In campo agricolo e zootecnico, con un emendamento, è stata introdotta la copertura delle vasche dei liquami negli allevamenti e la riduzione delle polveri sottili che derivano dalla combustione all'aperto dei residui vegetali.

L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto Nadia Conticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto

IN BREVE

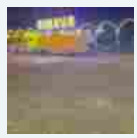
martedì 10 dicembre

Approvato dal Consiglio regionale il Piano per la qualità dell'Aria


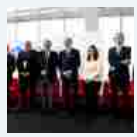
Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Cambiato (e ridotto) il progetto del Meisino: stop del Todays Festival al parco della Confluenza

Pentenero e Conticelli (pd) attaccano: "Piano qualità dell'aria, un testo superficiale"

Disabato (M5S): "Si intervenga per salvaguardare lavoratori e animali del circo Orfei"


Vitiligine, Valle (Pd): "La Società di Committenza della Regione acquisterà il farmaco e le Asl lo distribuiranno"

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]


Efficientamento e riqualificazione energetica sugli immobili comunali: lavori per quasi 4 milioni di euro

"Senza contributo dello Stato, il biglietto del bus a Torino costerebbe il doppio"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

Sanità
Salute, i ricercatori dell'Università di Torino svelano due proteine che attaccano i muscoli di chi è colpito dal tumore

Leggi tutte le notizie

che il Piano dell'Aria peserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibere che dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consigliera Gianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano.

Il presidente della Giunta Alberto Cirio è intervenuto al termine delle dichiarazioni di voto sottolineando il positivo lavoro fatto insieme per arrivare al varo del nuovo Piano di qualità dell'aria: "Abbiamo recepito tutti i nuovi parametri dettati della Direttiva europea e recepiti dalla legge dello Stato, questo è un piano su base scientifica; Arpa Piemonte ci ha assicurato che è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Lo abbiamo fatto di concerto con le Province e i Comuni del Piemonte, con cui abbiamo chiarito le singole competenze. Ci aiuterà nella transizione ecologica ed è già operativo. Stiamo lavorando sulla norma per la Tessera dello studente in modo da favorire il trasporto pubblico per i giovani".

Gli ordini del giorno collegati

Approvati anche i dodici ordini del giorno collegati al Piano Aria: quello presentato dal consigliere Fabrizio Ricca (Lega) che chiede se il governo intenda presentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimento dei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; i documenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vasche dei liquami zootecnici; l'Odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta la particolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di Silvio Magliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattie respiratorie legate all'inquinamento; il documento di Alessandra Binzoni (FdI) per potenziare le risorse per le Pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'Odg della consigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentato da Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'Odg di Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; il documento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilità sostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuova Tangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentato da Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

"La Regione fa acqua da tutte le parti": protesta degli ambientalisti davanti al Consiglio, esposte le foto delle alluvioni

Leggi le ultime di: Politica

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Alexandre Dumas e il Bicerin: fu amore... al primo sorso

Cronaca
Controlli anti mala movida: multe per sette locali, sequestrati 10 kg di narghilè di contrabbando

POLITICA | 10 dicembre 2024, 19:07

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Il presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale: "Le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro"

"Continuare il percorso di eccellenza a intrapreso dalla Regione Piemonte in tema di mitigazione degli effetti dell'inquinamento sulla salute, attivando a favore dei cittadini non fumatori, residenti nelle aree piemontesi valutate ad alto inquinamento atmosferico, programmi organizzati e gratuiti di screening per la diagnosi precoce delle malattie respiratorie correlate all'inquinamento atmosferico: è questo l'impegno che l'Ordine del Giorno approvato oggi in Consiglio Regionale, insieme all'aggiornamento del Piano Regionale per la Qualità dell'Aria, prevede per la Regione Piemonte", ha dichiarato Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Piemonte Moderato e Liberale in Consiglio Regionale.

"La Pianura Padana, per ragioni morfologiche e climatiche, è una delle aree maggiormente soggette all'inquinamento atmosferico dell'intero continente e la popolazione che vi risiede è esposta a rischi per la salute che riteniamo importante valutare con continuità, tanto più nel caso di persone fragili residenti nei grandi centri urbani. L'approvazione dell'aggiornamento del Piano Regionale della Qualità dell'Aria rappresenta un passo importante per la tutela dei cittadini e del territorio".

IN BREVE

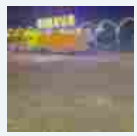
martedì 10 dicembre

Screening malattie respiratorie: approvato Ordine del Giorno di Silvio Magliano in Consiglio regionale

Cambiato (e ridotto) il progetto del Meisino: stop del Todays Festival al parco della Confluenza

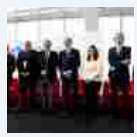
Pentenero e Conticelli (pd) attaccano: "Piano qualità dell'aria, un testo superficiale"

Disabato (M5S): "Si intervenga per salvaguardare lavoratori e animali del circo Orfei"



Vitiligine, Valle (Pd): "La Società di Committenza della Regione acquisterà il farmaco e le Asl lo distribuiranno"

Soldi a pioggia per il bando neve: 50 milioni a fondo perduto per rafforzare l'industria dello sci [VIDEO]



Efficientamento e riqualificazione energetica sugli immobili comunali: lavori per quasi 4 milioni di euro

"Senza contributo dello Stato, il biglietto del bus a Torino costerebbe il doppio"

"La Regione fa acqua da tutte le parti": protesta degli ambientalisti davanti al Consiglio, esposte le foto delle alluvioni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

Nuove Note
NUOVE NOTE - Anudo, il nuovo album "Orange" è un viaggio caleidoscopico

Leggi tutte le notizie

"Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale siamo convinti però che le caratteristiche del nostro tessuto produttivo debbano essere tenute in debito conto quando si attuano misure che lo coinvolgono in modo così profondo come quelle legate alla riduzione delle emissioni dei mezzi di trasporto: le azioni volte a ridurre l'inquinamento dovranno, per quanto possibile, considerare l'obiettivo primario di tutelare le imprese e soprattutto i posti di lavoro. In questa direzione sta lavorando, con attenzione e programmazione efficace, la Regione Piemonte: auspichiamo che a tutti i livelli si individuino soluzioni che coniughino la qualità dell'aria con la nostra vocazione industriale e tecnologica votata alla filiera dell'automotive, promuovendo la ricerca su diverse modalità di alimentazione dei motori termici e sviluppando nuove tecnologie, ambito in cui il Piemonte vanta tradizione d'eccellenza", ha concluso Magliano.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Lombardia e Piemonte rafforzano l'alleanza del Nord-Ovest sui temi dell'automotive e dei semiconduttori

Leggi le ultime di: Politica

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

Attualità
Oltre 850 le morti sul lavoro da inizio anno, il Piemonte conta 56 vittime

Politica
Case popolari, Caucino: "Arrivano 2 milioni di euro per chi non ce la fa ad arrivare a fine mese"

Leggi tutte le notizie

| 09 dicembre 2024, 15:05

Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti

Presentati rispettivamente dai primi firmatari Davide Zappalà (Fdi) e Mauro Salizzoni (Pd), sono stati discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Daniele Valle

Far conoscere ai cittadini quanto costano le prestazioni diagnostiche e terapeutiche ricevute attraverso il Sistema sanitario regionale. È quanto prevedono, con sfumature diverse, i due Ordini del giorno presentati rispettivamente dai primi firmatari Davide Zappalà (Fdi) e Mauro Salizzoni (Pd) discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Daniele Valle.

"Ritengo importante - ha sottolineato Zappalà - far comprendere ai pazienti gli sforzi fatti dal pubblico per offrire una sanità di eccellenza e rendere il più possibile trasparenti i costi affrontati dalla Sanità pubblica attraverso chi paga le tasse".

"I cittadini devono conoscere quanto la Sanità spende per chi ha bisogno di cure - ha evidenziato Salizzoni - perché spesso si è portati a pensare che il Servizio sanitario sia una cosa dovuta e illimitata. Informare il paziente e il medico curante sui costi delle terapie può essere utile a far prendere maggiore coscienza ai cittadini".

Per Gianna Gancia (Lega) "si è persa completamente la cognizione dei costi affrontati dalla Sanità pubblica, di cosa vanno a finanziare le tasse e di quanta attenzione ricevono i pazienti. La consapevolezza del costo delle cure e delle prestazioni può favorire una cittadinanza consapevole".

Paola Antonetto, intervenuta per Fdi con Gianluca Godio, ha suggerito di "fare presente il costo delle prestazioni ricevute anche ai pazienti esenti,

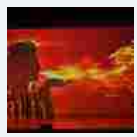
IN BREVE

lunedì 09 dicembre

Meteo: si annuncia un'altra settimana all'insegna del freddo sul Torinese, ma niente neve

Teatro: Eugenio Barba e Julia Varley a Chivasso per ricevere la cittadinanza onoraria

"Il Pentagramma della Danza" per ricordare Marco di Rella: Mercoledi' 11 Dicembre alle 21:00, Spettacolo Solidale al Teatro Superga di Nichelino



Tredicesime in arrivo, Confesercenti: "Buon segnale, ma ancora non si vede un vero rilancio dei consumi"

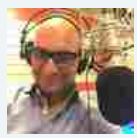
Pieve di Teco 'capitale' sognata, parla il sindaco Pira: "Tanti progetti" [VIDEO]

domenica 08 dicembre

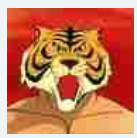
TorinOggi è "Local Media Partner" dei Torino 2025 FISU World University Games [VIDEO]

Luca Baravalle premia "Straight on 'til Morning"

Radio GRP, la diretta tutte le domeniche con Cristian Panzanaro



L'Uomo Tigre - Tiger Mask: quando la fantasia diventa realtà



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

che non di rado danno le cure per scontate".

Per Silvio Magliano (Lista Cirio) "è importante avere contezza dei costi sia per il paziente sia per il medico curante, affinché possano rendersi conto di quanto costi la Sanità pubblica e di quanti e quali benefici dia".

Davide Buzzi Langhi (Fi) ha avanzato la proposta di "inserire tra le voci anche la quota parte degli ammortamenti dei macchinari".

Per Alberto Unia (M5s) "bisogna pensare bene al modo con cui comunicare i costi e far comprendere all'opinione pubblica l'importanza di ricevere dei servizi e di contribuirvi pagando le tasse".

Alice Ravinale (Avs) ha sottolineato che "l'importante è far capire che si tratta di spesa pubblica pagata con le tasse dei cittadini, richiamando la necessità della contribuzione".

Su proposta di Zappalà, Salizzoni si è detto favorevole alla presentazione in Aula, per la votazione, di un unico documento condiviso.

Su richiesta di Monica Canalis (Pd) la Commissione ha inoltre audito i rappresentanti del neocostituito Comitato per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti.

La presidente della Fondazione Maria Grazia Breda ha definito l'audizione "un segnale importante di attenzione alle esigenze delle persone non autosufficienti a causa di malattie croniche, disabilità irreversibili, minori con famiglie in difficoltà ed esigenze sanitarie".

Ha spiegato che "scopo del Comitato è, come previsto dalla legge sul Terzo settore, intervenire con le proprie competenze nell'ambito della co-programmazione regionale in materia di non autosufficienza", ha ricordato che molte delle associazioni di cui si compone il Comitato "hanno contribuito a scrivere diverse delibere" e ha annunciato "l'intenzione di partecipare alla stesura del nuovo Piano sociosanitario regionale" chiedendo alla Commissione che il Consiglio sostenga le loro istanze presso la Giunta.

"Conosciamo le storture del sistema - ha aggiunto - gli ostacoli e, per questo, siamo anche in grado di proporre percorsi costruttivi, volti a soddisfare le esigenze dei cittadini piemontesi non autosufficienti e intendiamo aiutare a riscrivere le delibere obsolete che risalgono al 2012, 2013 e 2016: sono la prima causa delle liste d'attesa e del conseguente impoverimento dei nuclei famigliari che hanno una persona non autosufficiente".

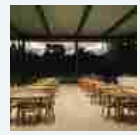
Su vari temi, come l'autismo, la disabilità e l'affidamento dei minori, sono intervenuti Irene Demelas dell'Associazione Luce per l'autismo, Giuseppe D'Angelo dell'Unione lotta contro l'emarginazione sociale (Ulces), Carlo Comandone dell'Associazione Genitori di ragazzi con handicap (Grh), Alessia Comin dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Marina Chiarmetta dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo), Andrea Ciattaglia dell'Unione per la promozione sociale (Ups) e Vincenzo Bozza dell'Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva (Utim).

Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, Canalis e Valle (Pd).

comunicato stampa

sabato 07 dicembre

Forza6: l'architettura che fa la differenza negli ambienti scolastici



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Odg chiedono di scriverlo ai pazienti

09 Dicembre 2024

Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Odg chiedono di scriverlo ai pazienti

Far conoscere ai cittadini quanto costano le prestazioni diagnostiche e terapeutiche ricevute attraverso il Sistema sanitario regionale. È quanto prevedono, con sfumature diverse, i due Ordini del giorno presentati rispettivamente dai primi firmatari **Davide Zappalà** (Fdi) e **Mauro Salizzoni** (Pd) discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente **Daniele Valle**.

“Ritengo importante – ha sottolineato **Zappalà** – far comprendere ai pazienti gli sforzi fatti dal

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

pubblico per offrire una sanità di eccellenza e rendere il più possibile trasparenti i costi affrontati dalla Sanità pubblica attraverso chi paga le tasse".

"I cittadini devono conoscere quanto la Sanità spende per chi ha bisogno di cure – ha evidenziato **Salizzoni** – perché spesso si è portati a pensare che il Servizio sanitario sia una cosa dovuta e illimitata. Informare il paziente e il medico curante sui costi delle terapie può essere utile a far prendere maggiore coscienza ai cittadini".

Per **Gianna Gancia** (Lega) "si è persa completamente la cognizione dei costi affrontati dalla Sanità pubblica, di cosa vanno a finanziare le tasse e di quanta attenzione ricevono i pazienti. La consapevolezza del costo delle cure e delle prestazioni può favorire una cittadinanza consapevole".

Paola Antonetto, intervenuta per Fdi con **Gianluca Godio**, ha suggerito di "fare presente il costo delle prestazioni ricevute anche ai pazienti esenti, che non di rado danno le cure per scontate".

Per **Silvio Magliano** (Lista Cirio) "è importante avere contezza dei costi sia per il paziente sia per il medico curante, affinché possano rendersi conto di quanto costi la Sanità pubblica e di quanti e quali benefici dia".

Davide Buzzi Langhi (Fi) ha avanzato la proposta di "inserire tra le voci anche la quota parte degli ammortamenti dei macchinari".

Per **Alberto Unia** (M5s) "bisogna pensare bene al modo con cui comunicare i costi e far comprendere all'opinione pubblica l'importanza di ricevere dei servizi e di contribuirvi pagando le tasse".

Alice Ravinale (Avs) ha sottolineato che "l'importante è far capire che si tratta di spesa pubblica pagata con le tasse dei cittadini, richiamando la necessità della contribuzione".

Su proposta di **Zappalà**, **Salizzoni** si è detto favorevole alla presentazione in Aula, per la votazione, di un unico documento condiviso.

Su richiesta di **Monica Canalis** (Pd) la Commissione ha inoltre audito i rappresentanti del neocostituito Comitato per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti.

La presidente della Fondazione **Maria Grazia Breda** ha definito l'audizione "un segnale importante di attenzione alle esigenze delle persone non autosufficienti a causa di malattie croniche, disabilità irreversibili, minori con famiglie in difficoltà ed esigenze sanitarie".

Ha spiegato che "scopo del Comitato è, come previsto dalla legge sul Terzo settore, intervenire con le proprie competenze nell'ambito della co-programmazione regionale in materia di non autosufficienza", ha ricordato che molte delle associazioni di cui si compone il Comitato "hanno contribuito a scrivere diverse delibere" e ha annunciato "l'intenzione di partecipare alla stesura

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

del nuovo Piano sociosanitario regionale" chiedendo alla Commissione che il Consiglio sostenga le loro istanze presso la Giunta.

"Conosciamo le storture del sistema – ha aggiunto – gli ostacoli e, per questo, siamo anche in grado di proporre percorsi costruttivi, volti a soddisfare le esigenze dei cittadini piemontesi non autosufficienti e intendiamo aiutare a riscrivere le delibere obsolete che risalgono al 2012, 2013 e 2016: sono la prima causa delle liste d'attesa e del conseguente impoverimento dei nuclei famigliari che hanno una persona non autosufficiente".

Su vari temi, come l'autismo, la disabilità e l'affidamento dei minori, sono intervenuti **Irene Demelas** dell'Associazione Luce per l'autismo, **Giuseppe D'Angelo** dell'Unione lotta contro l'emarginazione sociale (Ulces), **Carlo Comandone** dell'Associazione Genitori di ragazzi con handicap (Grh), **Alessia Comin** dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, **Marina Chiarmetta** dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo), **Andrea Ciattaglia** dell'Unione per la promozione sociale (Ups) e Vincenzo Bozza dell'Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva (Utim).

Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, **Canalis** e **Valle** (Pd).

Gallerie multimediali

CONTATTI

Palazzo Lascaris, via Alfieri 15,
10121 Torino
Ufficio Stampa
Carlo Tagliani
Telefono: 011 5757111
e-mail: carlo.tagliani@cr.piemonte.it

PEC:

Orari Portineria:
lunedì - venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 19.45

LINK UTILI

NOVITÀ

Seguici su

LICENZA CC
Tranne per i materiali specificamente ed espressamente indicati come diversamente tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)

MECCANISMO DI FEEDBACK
Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della Direttiva UE 2016/2102 scrivere a:

Tags: *handicap*, *liste di attesa*, *cure domiciliari*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori

POLITICA | 09 dicembre 2024, 15:05

Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti

Presentati rispettivamente dai primi firmatari Davide Zappalà (Fdi) e Mauro Salizzoni (Pd), sono stati discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Daniele Valle

IN BREVE
lunedì 09 dicembre
Quanto costano le prestazioni sanitarie? Due Ordini del giorno chiedono di scriverlo ai pazienti

Non autosufficienza, Canalis-Valle (Pd): "Servono riforme urgenti"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Torino 2025
Copertina

Far conoscere ai cittadini quanto costano le prestazioni diagnostiche e terapeutiche ricevute attraverso il Sistema sanitario regionale. È quanto prevedono, con sfumature diverse, i due Ordini del giorno presentati rispettivamente dai primi firmatari Davide Zappalà (Fdi) e Mauro Salizzoni (Pd) discussi questa mattina in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente Daniele Valle.

“Ritengo importante – ha sottolineato Zappalà – far comprendere ai pazienti gli sforzi fatti dal pubblico per offrire una sanità di eccellenza e rendere il più possibile trasparenti i costi affrontati dalla Sanità pubblica attraverso chi paga le tasse”.

“I cittadini devono conoscere quanto la Sanità spende per chi ha bisogno di cure – ha evidenziato Salizzoni – perché spesso si è portati a pensare che il Servizio sanitario sia una cosa dovuta e illimitata. Informare il paziente e il medico curante sui costi delle terapie può essere utile a far prendere maggiore coscienza ai cittadini”.

Per Gianna Gancia (Lega) “si è persa completamente la cognizione dei costi affrontati dalla Sanità pubblica, di cosa vanno a finanziare le tasse e di quanta attenzione ricevono i pazienti. La consapevolezza del costo delle cure e delle prestazioni può favorire una cittadinanza consapevole”.

Paola Antonetto, intervenuta per Fdi con Gianluca Godio, ha suggerito di “fare presente il costo delle prestazioni ricevute anche ai pazienti esenti, che non di rado danno le cure per scontate”.

Per Silvio Magliano (Lista Cirio) “è importante avere contezza dei costi sia per il paziente sia per il medico curante, affinché possano rendersi conto di quanto costi la Sanità pubblica e di quanti e quali benefici dia”.

Davide Buzzi Langhi (Fi) ha avanzato la proposta di “inserire tra le voci anche la quota parte degli ammortamenti dei macchinari”.

Per Alberto Unia (M5s) “bisogna pensare bene al modo con cui comunicare i costi e far comprendere all’opinione pubblica l’importanza di ricevere dei servizi e di contribuirvi pagando le tasse”.

Alice Ravinale (Avs) ha sottolineato che “l’importante è far capire che si tratta di spesa pubblica pagata con le tasse dei cittadini, richiamando la necessità della contribuzione”.

Su proposta di Zappalà, Salizzoni si è detto favorevole alla presentazione in Aula, per la votazione, di un unico documento condiviso.

Su richiesta di Monica Canalis (Pd) la Commissione ha inoltre audito i rappresentanti del neocostituito Comitato per la promozione dei diritti delle persone non autosufficienti.

La presidente della Fondazione Maria Grazia Breda ha definito l’audizione “un segnale importante di attenzione alle esigenze delle persone non

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Gigi D’Agostino ricompare sui social: “Sto meglio…”. Travolto dall’amore dei fan

Cultura e spettacoli
Casa Marchisio, quando lo stile Liberty domina la scena a Torino

Cronaca
Agente preso a schiaffi da un detenuto: nel carcere di Torino regna il caos

Leggi tutte le notizie

Pianezza, raccolte quasi 600 firme per chiedere maggiore sicurezza: si invoca incontro col sindaco

domenica 08 dicembre

In migliaia alla marcia No Tav: "Salviamo la piana di Susa"

Il Piemonte punta ancora sul Cinema: investiti 2 milioni di euro per 7 progetti. Nuovi fondi per il 2025

I No Tav tornano a manifestare: oggi il corteo da Susa a San Giuliano

sabato 07 dicembre

Parco del Meisino, la protesta arriverà martedì in Comune

Barriera, confronto infuocato su sicurezza, furti e riqualificazione: "Risposte su Gondrand e Sempione. I militari? Non funzionano"

Trasnova, licenziamenti per 14 addetti a Rivalta: ma è solo una delle voci dell'indotto che soffre la crisi Stellantis

venerdì 06 dicembre

Borse di studio, il Piemonte ne copre il 100% con oltre 100 milioni di euro investiti

Leggi le ultime di: Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

autosufficienti a causa di malattie croniche, disabilità irreversibili, minori con famiglie in difficoltà ed esigenze sanitarie".

Ha spiegato che "scopo del Comitato è, come previsto dalla legge sul Terzo settore, intervenire con le proprie competenze nell'ambito della co-programmazione regionale in materia di non autosufficienza", ha ricordato che molte delle associazioni di cui si compone il Comitato "hanno contribuito a scrivere diverse delibere" e ha annunciato "l'intenzione di partecipare alla stesura del nuovo Piano sociosanitario regionale" chiedendo alla Commissione che il Consiglio sostenga le loro istanze presso la Giunta.

"Conosciamo le storture del sistema - ha aggiunto - gli ostacoli e, per questo, siamo anche in grado di proporre percorsi costruttivi, volti a soddisfare le esigenze dei cittadini piemontesi non autosufficienti e intendiamo aiutare a riscrivere le delibere obsolete che risalgono al 2012, 2013 e 2016: sono la prima causa delle liste d'attesa e del conseguente impoverimento dei nuclei famigliari che hanno una persona non autosufficiente".

Su vari temi, come l'autismo, la disabilità e l'affidamento dei minori, sono intervenuti Irene Demelas dell'Associazione Luce per l'autismo, Giuseppe D'Angelo dell'Unione lotta contro l'emarginazione sociale (Ulces), Carlo Comandone dell'Associazione Genitori di ragazzi con handicap (Grh), Alessia Comin dell'Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie, Marina Chiarmetta dell'Associazione volontari ospedalieri (Avo), Andrea Ciattaglia dell'Unione per la promozione sociale (Ups) e Vincenzo Bozza dell'Unione per la tutela delle persone con disabilità intellettiva (Utim).

Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, Canalis e Valle (Pd).

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Tsitsipas sfreccia a 276 Km/h e posta il video su Instagram

Oltre l'autismo, a 14 anni alla conquista del Kilimangiaro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
ANSA.it
www.ecostampa.it

Incursione di Brad Pitt sulla pista di Formula 1 di Abu Dhabi

Le 20 tendenze del 2025 tra moda, bellezza e lifestyle

ANSA incontra con Francesco Gattei, Chief Transition & Financial Officer di Eni

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Torino, in piazza Bodoni il mercatino natalizio del volontariato

Organizzato da Vol. To, partecipano 170 associazioni

TORINO, 06 dicembre 2024, 15:41
Redazione ANSA

↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Fare un regalo aiutando gli altri, per un Natale all'insegna della solidarietà. E' l'obiettivo di 'Il Dono del Volontariato', il mercatino natalizio organizzato da Vol.To in piazza Bodoni a Torino, che da oggi a domenica accoglie 170 associazioni per celebrare la solidarietà e il volontariato attraverso il racconto della loro attività, i loro prodotti e momenti di spettacolo e intrattenimento.

"Tre parole descrivono questa iniziativa: festa, dono e incontro - ha detto il vice presidente vicario di Vol.To, Gerardo Gatto, all'inaugurazione -. Perché fare del bene agli altri mette voglia di far festa, perché dono non è solo un gesto simbolo ma una modalità di porsi che permea il tessuto sociale creando legami profondi. E incontro perché veniamo da un periodo di intensa digitalizzazione che non può sostituire l'essere insieme. E questo villaggio è il racconto di una vita".

Fra i presenti al taglio del nastro del mercatino del volontariato la sottosegretaria alla presidenza della Regione Piemonte, Claudia Porchietto: "laddove non arrivano le istituzioni - ha sottolineato - arriva il

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

volontariato, che per noi è di grande supporto". Presente anche il consigliere regionale e consigliere di Vol.To, Silvio Magliano, ideatore due anni fa della manifestazione. "Qui - ha detto - c'è il volto più bello della nostra società, il volontariato. Donare è il gesto più rivoluzionario che si possa fare nella società odierna".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi

Ultima ora

15:39
Wall Street apre positiva dopo i dati sul lavoro, DJ +0,23%

15:27
Tajani, serve vera politica industriale, ora l'Ires premiale

14:51
Usa, 227.000 posti di lavoro creati a novembre

14:35
Usa, 227.000 posti di lavoro creati a novembre

14:31
La Corte costituzionale romena annulla le elezioni presidenziali

14:10
Calo inatteso della produzione industriale tedesca a ottobre

Tutte le news ›

Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail
Iscriviti alle newsletter

Video ›

Torna Photoansa, le immagini che hanno segnato l'anno

Pescara, la danza degli storni in cielo incanta la citta'

Mimi': "io simbolo? No, rappresento solo piccolo cambiamento"

Siria, il video dei jihadisti che avanzano verso Homs

ANSA.it

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003
Copyright 2024 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate
Profilo societario

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

ChivassOggi
Edizione locale IlNazionale.it

| 06 dicembre 2024, 15:35

"Il dono del volontariato", in piazza Bodoni Vol.To ha inaugurato il villaggio della solidarietà

Magliano: "Quest'anno, con la seconda edizione, abbiamo voluto offrire ai torinesi l'opportunità di incontrare il volto più autentico e solidale della nostra città"

È stato ufficialmente inaugurato questa mattina, nel cuore di Piazza Bodoni a Torino, **"Il Dono del Volontariato"**, un villaggio della solidarietà che per tre giorni, dal 6 all'8 dicembre, celebrerà il mondo del volontariato con la partecipazione di **170 associazioni del territorio**. L'iniziativa, organizzata da **Vol.To ETS**, rientra nelle celebrazioni per la **Giornata Internazionale del Volontariato** e si propone di valorizzare il dono come principio fondante della coesione sociale.

Alla cerimonia di apertura era presente **Gerardo Gatto**, vicepresidente di Vol.To ETS, che ha espresso soddisfazione per l'iniziativa, sottolineando l'importanza del volontariato nel tessuto sociale della città. Secondo Gatto: *"Questo villaggio della solidarietà rappresenta un momento unico di festa. Questo evento non è solo un'opportunità per conoscere il mondo del volontariato, ma anche per riscoprire il valore dell'incontro e del legame umano, in un'epoca sempre più segnata dalla digitalizzazione. Donare, come dimostra questa iniziativa, non è solo un gesto di*

IN BREVE

domenica 08 dicembre

TorinOggi è "Local Media Partner" dei Torino 2025 FISU World University Games [VIDEO]

venerdì 06 dicembre

ADACI: i protagonisti della VI Edizione dell'Excellence Awards 2024

Tragico incidente a Castellamonte: 54enne perde la vita, ferita un'altra donna

Evitato un altro caso Bove: al Mauriziano defibrillatore di ultima generazione salva la vita ad un ventenne

Il Panettone Limited Edition firmato da Spoto Bakery e Amaro San Simone un omaggio a Torino

Ecco cosa ci dicono le stelle per i prossimi giorni: l'Oroscopo di Corinne

giovedì 05 dicembre

Presepe Gigante di Marchetto, a Valdilana nel biellese: 200 figure a grandezza naturale per le vie e piazzette di Mosso

Dai nidi alle mense, in Piemonte un voucher da mille euro per i bimbi fino ai 6 anni: le info

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

generosità, ma un vero atto di fiducia nel presente e nel futuro. Ringrazio di cuore lo staff di Vol.To, le autorità, gli sponsor e tutti i partner che hanno reso possibile questa straordinaria manifestazione."

Per tre giorni, Piazza Bodoni si trasforma in un grande villaggio natalizio dedicato alla solidarietà, con **stand colorati, spettacoli e attività interattive** per adulti e bambini. I cittadini potranno scoprire i progetti delle associazioni partecipanti, sostenendole con l'acquisto di regali solidali come decorazioni natalizie, candele artigianali e prodotti gastronomici, contribuendo così al finanziamento delle loro attività. Tra le attrazioni principali, i visitatori potranno incontrare **Babbo Natale**, assistere a **spettacoli di animazione** e partecipare alla **sfilata dei volontari in costumi storici**, un omaggio alle radici culturali e sociali della città. Non mancheranno momenti di intrattenimento e riflessione per avvicinare grandi e piccoli al mondo del volontariato.

L'iniziativa vuole essere un ponte tra associazioni e cittadini, offrendo a tutti l'opportunità di conoscere da vicino il mondo del volontariato, scoprire progetti innovativi e comprendere come ognuno possa dare il proprio contributo. Durante le tre giornate, sarà possibile interagire direttamente con i volontari, ascoltare le loro esperienze e lasciarsi ispirare dal loro impegno quotidiano.

Silvio Magliano, Consigliere di Vol.To, nonché ideatore della manifestazione ha aggiunto poco prima del taglio del nastro: *"Quest'anno, con la seconda edizione de Il Dono del Volontariato, abbiamo voluto offrire ai torinesi l'opportunità di incontrare il volto più autentico e solidale della nostra città. Visitare i gazebo e gli stand in Piazza Bodoni significa scoprire storie di dedizione, sacrificio e speranza, che rappresentano il cuore pulsante del volontariato. Questo evento non è solo una celebrazione, ma un invito a riflettere sul valore della gratuità in un mondo spesso dominato dal consumismo. Ringrazio di cuore tutti i volontari, le associazioni e le istituzioni che hanno reso possibile questa straordinaria iniziativa."*

L'evento continuerà fino a domenica 8 dicembre, con accesso libero dalle **10 alle 18**. Una manifestazione che unisce la magia del Natale ai valori della solidarietà, regalando alla città un'occasione per incontrarsi e riscoprirsi comunità.

L'evento è stato reso possibile grazie al patrocinio della **Regione Piemonte**, della **Città Metropolitana di Torino**, della **Città di Torino**, della **Circoscrizione 1** e di **CSVnet**, oltre al contributo di sponsor quali **Banca di Caraglio, Iren e Zoom Bioparco Torino**, e di partner tecnici come **Bar Lagrange, Coop, Fantolino, Mizuno e Vivai Mauro**. Charity partner dell'evento sono importanti realtà del territorio, tra cui **Banco Alimentare, Confraternita di Misericordia di Torino, Sermig e Solidarietà Insieme 2010**.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Chivasso, il sindaco vieta la vendita e il consumo di alcolici nell'area della stazione ferroviaria

Un nuovo re del Natale: Il Panettone al Vermouth Ducale di Mauro Morandin

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Mercato di piazza Guala, anche i residenti dicono no al nuovo progetto: "Strada troppo piccola e meno posteggi"

EVENTI | 06 dicembre 2024, 15:35

“Il dono del volontariato”, in piazza Bodoni Vol.To ha inaugurato il villaggio della solidarietà

Magliano: "Quest'anno, con la seconda edizione, abbiamo voluto offrire ai torinesi l'opportunità di incontrare il volto più autentico e solidale della nostra città"

È stato ufficialmente inaugurato questa mattina, nel cuore di Piazza Bodoni a Torino, **“Il Dono del Volontariato”**, un villaggio della solidarietà che per tre giorni, dal 6 all’8 dicembre, celebrerà il mondo del volontariato con la partecipazione di **170 associazioni del territorio**. L’iniziativa, organizzata da **Vol.To ETS**, rientra nelle celebrazioni per la **Giornata Internazionale del Volontariato** e si propone di valorizzare il dono come principio fondante della coesione sociale.

Alla cerimonia di apertura era presente **Gerardo Gatto**, vicepresidente di Vol.To ETS, che ha espresso soddisfazione per l’iniziativa, sottolineando

IN BREVE

domenica 08 dicembre

TorinOggi è “Local Media Partner” dei Torino 2025 FISU World University Games [VIDEO]

Gabriele Salvatores, Charity Night Amici di Piero: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 8 dicembre

venerdì 06 dicembre

“Il dono del volontariato”, in piazza Bodoni Vol.To ha inaugurato il villaggio della solidarietà

ADACI: i protagonisti della VI Edizione dell’Excellence Awards 2024

"Due volte buoni": Maina, Ascom e Crai per la Fondazione Crescere Insieme

Al Xmas Comics 2025 torna la Zona Rossa, lo spazio dedicato ai fumetti erotici

A Cascina Roccafranca, la Festa della Luce con lancio delle lanterne ispirata a Diwali

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Cronaca
La tragedia della Thyssen ferita aperta. La mamma di una vittima: "Nelle mani ancora tante carezze per mio figlio"

Economia e lavoro
Iren tra presente e futuro: "Assunte 270 persone, 900 milioni investiti. Osserviamo con attenzione il nucleare"

Leggi tutte le notizie

l'importanza del volontariato nel tessuto sociale della città. Secondo Gatto: *"Questo villaggio della solidarietà rappresenta un momento unico di festa. Questo evento non è solo un'opportunità per conoscere il mondo del volontariato, ma anche per riscoprire il valore dell'incontro e del legame umano, in un'epoca sempre più segnata dalla digitalizzazione. Donare, come dimostra questa iniziativa, non è solo un gesto di generosità, ma un vero atto di fiducia nel presente e nel futuro. Ringrazio di cuore lo staff di Vol.To, le autorità, gli sponsor e tutti i partner che hanno reso possibile questa straordinaria manifestazione."*

Per tre giorni, Piazza Bodoni si trasforma in un grande villaggio natalizio dedicato alla solidarietà, con **stand colorati, spettacoli e attività interattive** per adulti e bambini. I cittadini potranno scoprire i progetti delle associazioni partecipanti, sostenendole con l'acquisto di regali solidali come decorazioni natalizie, candele artigianali e prodotti gastronomici, contribuendo così al finanziamento delle loro attività. Tra le attrazioni principali, i visitatori potranno incontrare **Babbo Natale**, assistere a **spettacoli di animazione** e partecipare alla **sfilata dei volontari in costumi storici**, un omaggio alle radici culturali e sociali della città. Non mancheranno momenti di intrattenimento e riflessione per avvicinare grandi e piccoli al mondo del volontariato.

L'iniziativa vuole essere un ponte tra associazioni e cittadini, offrendo a tutti l'opportunità di conoscere da vicino il mondo del volontariato, scoprire progetti innovativi e comprendere come ognuno possa dare il proprio contributo. Durante le tre giornate, sarà possibile interagire direttamente con i volontari, ascoltare le loro esperienze e lasciarsi ispirare dal loro impegno quotidiano.

Silvio Magliano, Consigliere di Vol.To, nonché ideatore della manifestazione ha aggiunto poco prima del taglio del nastro: *"Quest'anno, con la seconda edizione de Il Dono del Volontariato, abbiamo voluto offrire ai torinesi l'opportunità di incontrare il volto più autentico e solidale della nostra città. Visitare i gazebo e gli stand in Piazza Bodoni significa scoprire storie di dedizione, sacrificio e speranza, che rappresentano il cuore pulsante del volontariato. Questo evento non è solo una celebrazione, ma un invito a riflettere sul valore della gratuità in un mondo spesso dominato dal consumismo. Ringrazio di cuore tutti i volontari, le associazioni e le istituzioni che hanno reso possibile questa straordinaria iniziativa."*

L'evento continuerà fino a domenica 8 dicembre, con accesso libero dalle **10 alle 18**. Una manifestazione che unisce la magia del Natale ai valori della solidarietà, regalando alla città un'occasione per incontrarsi e riscoprirsi comunità.

L'evento è stato reso possibile grazie al patrocinio della **Regione Piemonte**, della **Città Metropolitana di Torino**, della **Città di Torino**, della **Circoscrizione 1** e di **CSVnet**, oltre al contributo di sponsor quali **Banca di Caraglio, Iren e Zoom Bioparco Torino**, e di partner tecnici come **Bar Lagrange, Coop, Fantolino, Mizuno e Vivai Mauro**. Charity partner dell'evento sono importanti realtà del territorio, tra cui **Banco Alimentare, Confraternita di Misericordia di Torino, Sermig e Solidarietà Insieme 2010**.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Basket: si avvicina la Final 8 di Coppa Italia, partito in Piemonte il 'roadshow' del trofeo

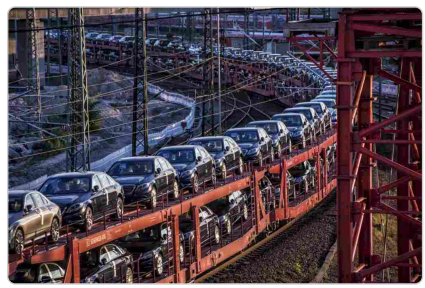
Nomisma e Ires al convegno di Cia sul valore dell'agricoltura piemontese

Il Coro di Santa Lucia per un evento speciale all'ospedale San Luigi di Orbassan

Leggi le ultime di: Eventi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Rivedere il green deal in difesa del settore auto: lappello della lista Cirio



Il Piemonte può, attraverso opportuni sostegni alle imprese, mettere in condizione le proprie aziende di essere competitive dicono i consiglieri Sobrero e Magliano Riceviamo e pubblichiamo: Rivedere il green deal nella sua prescrizione di emissioni zero allo scappamento è il passo fondamentale per offrire un futuro alle nostre imprese del settore automotive: se richiedere emissioni zero in pratica significa soltanto propulsione elettrica, emissioni quasi zero permette di aprire ad altre tecnologie, dallibrido ai biocarburanti, su cui le nostre imprese possono costruire una rinnovata competitività. Dallaudizione di questa mattina in III Commissione Consiliare delle associazioni datoriali delle imprese è emersa chiaramente la necessità di fare sistema, prima di tutto come territorio, ma anche a livello nazionale, affinché il green deal possa essere rivisto in ottica di una tutela dellambiente che coinvolga tutto il processo produttivo e non si attenga al parametro delle emissioni dellautoveicolo. Se è vero che in Italia il parco autoveicoli è il più vecchio dEuropa, è altrettanto vero che il nostro Paese rappresenta un mercato appetibile e che il Piemonte può, attraverso opportuni sostegni alle imprese, mettere in condizione le proprie aziende di essere competitive, ma soprattutto tutelare lesperienza e le competenze di imprenditori, impiegati e operati del settore che sono un patrimonio non ricostruibile e che non possiamo assolutamente permetterci di perdere. Come Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ci impegneremo per sostenere la necessità di un lavoro condiviso che coinvolga tutti i soggetti, dalle istituzioni alle imprese, dagli atenei alle organizzazioni sindacali, per ricostruire e sostenere la competitività della nostra filiera metalmeccanica e dellautomotive. Daniele Sobrero, consigliere regionale del gruppo Lista Civica Cirio Presidente - Piemonte Moderato e Liberale Silvio Magliano, capogruppo Redazione CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

La proposta di requisire le case e' discutibile e incostituzionale

di Redazione - 03 Dicembre 2024 - 15:41 Stampa Invia notizia 2 min Invece di spaventare i proprietari degli immobili con iniziative discutibili e probabilmente incostituzionali, le istituzioni dovrebbero coinvolgere le associazioni che li rappresentano nei tavoli di discussione che intendono proporre soluzioni alla crisi del mercato degli affitti ed alla emergenza abitativa: questa in sintesi la posizione espressa dalla delegazione delle associazioni dei proprietari immobiliari audita nella seconda Commissione, presieduta da Mauro Fava. In particolare ci si riferisce alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare al Consiglio comunale di Torino, Nuove tutele per il diritto alla casa censimento e restituzione alla città di alloggi in stato di non uso, sottoscritta da numerose associazioni e che dovrebbe iniziare il suo iter in Commissione. Le associazioni firmatarie che hanno presentato la delibera con la campagna Vuoti a rendere contestano laumento dei canoni di locazione e la carenza di alloggi disponibili nonostante sia calcolato in aumento il numero di abitazioni, pubbliche o private, non utilizzate. Dati che non convincono le associazioni audite, Ape Confedilizia Torino, Asppi Torino, Cofappi Torino, Uppi Torino, Appc Torino, Confabitare Torino e Federcasa Torino. La delegazione dei proprietari ha svolto la sua relazione anche in base alle numerose domande dei commissari intervenuti: Silvio Magliano (Lista Cirio) che ha richiesto laudizione, Nadia Conticelli e Monica Canalis (Pd), Paola Antonetto e Roberto Ravello (Fdi), Alice Ravinale e Giulia Marro (Avs), Fabrizio Ricca (Lega), Vittoria Nallo (Stati Uniti dEuropa) e Alberto Unia (M5s). Le associazioni rifiutano la richiesta di censimento, la richiesta di sanzioni economiche e amministrative e respingono la possibilità di ricorso alla requisizione di immobili. Le disposizioni proposte nella delibera sono, quindi, anche basate su dati che non hanno fondamento certo, a cominciare dal numero di alloggi vuoti. Non vengono poi considerate le abitazioni dove gli occupanti non hanno residenza (studenti, contratti transitori eccetera). Tra le tante situazioni di disagio segnalate vi sono gli elevati costi a carico dei proprietari nelle situazioni di sfratto per morosità, a partire dai canoni non percepiti che superano spesso i 12 mesi. Alla luce della difficile situazione che non dovrebbe essere fatta gravare solo sui privati, perché una casa popolare su dieci è sfitta?.

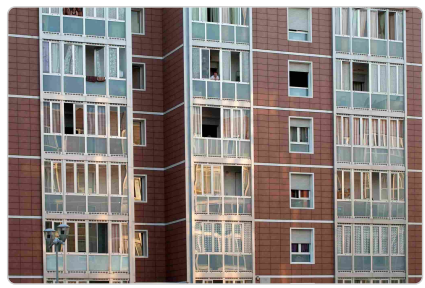
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Questione casa, i proprietari: Requisire gli alloggi? Proposta da bocciare



Invece di spaventare i proprietari degli immobili con iniziative discutibili e probabilmente incostituzionali, le istituzioni dovrebbero coinvolgere le associazioni che li rappresentano nei tavoli di discussione che intendono proporre soluzioni alla crisi del mercato degli affitti ed alla emergenza abitativa: questa in sintesi la posizione espressa dalla delegazione delle associazioni dei proprietari immobiliari audita nella seconda Commissione della Regione, presieduta da Mauro Fava In particolare ci si riferisce alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare al Consiglio comunale di Torino, Nuove tutele per il diritto alla casa censimento e restituzione alla città di alloggi in stato di non uso, sottoscritta da numerose associazioni e che dovrebbe iniziare il suo iter in Commissione. Le associazioni firmatarie che hanno presentato la delibera con la campagna Vuoti a rendere contestano l´aumento dei canoni di locazione e la carenza di alloggi disponibili nonostante sia calcolato in aumento il numero di abitazioni, pubbliche o private, non utilizzate. Dati che non convincono le associazioni audite, Ape Confedilizia Torino, Asppi Torino, Cofappi Torino, Uppi Torino, Appc Torino, Confabitare Torino e Federcasa Torino. La delegazione dei proprietari ha svolto la sua relazione anche in base alle numerose domande dei commissari intervenuti: Silvio Magliano (Lista Cirio) che ha richiesto l´audizione, Nadia Conticelli e Monica Canalis (Pd), Paola Antonetto e Roberto Ravello (Fdi), Alice Ravinale e Giulia Marro (Avs), Fabrizio Ricca (Lega), Vittoria Nallo (Stati Uniti d´Europa) e Alberto Unia (M5s). Le associazioni rifiutano la richiesta di censimento, la richiesta di sanzioni economiche e amministrative e respingono la possibilità di ricorso alla requisizione di immobili. Le disposizioni proposte nella delibera sono, quindi, anche basate su dati che non hanno fondamento certo, a cominciare dal numero di alloggi vuoti. Non vengono poi considerate le abitazioni dove gli occupanti non hanno residenza (studenti, contratti transitori eccetera). Tra le tante situazioni di disagio segnalate vi sono gli elevati costi a carico dei proprietari nelle situazioni di sfratto per morosità, a partire dai canoni non percepiti che superano spesso i 12 mesi. Alla luce della difficile situazione che non dovrebbe essere fatta gravare solo sui privati, perché una casa popolare su dieci è sfitta?. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

newsNovara.it

MERCATINI NATALE SANTA MARIA MAGGIORE VALLE VIGEZZO
SCARICA LO SPECIALE IN PDF

CHE TEMPO FA

ADESSO 4.6°C

VEN 6 3.2°C 8.8°C

SAB 7 2.9°C 6.9°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- Itinerarium
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia
L'agricoltura italiana si regge sui lavoratori stranieri: sono il 32% del totale

POLITICA | 04 dicembre 2024, 16:00

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"

Così il presidente Giorgio Viarengo durante l'audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio) nella seduta congiunta di quarta e sesta commissione

"Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l'assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare": questa la richiesta formulata da Giorgio Viarengo, presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l'audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da Daniele Valle e Paola Antonetto.

Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata.

Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c'è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l'invecchiamento attivo e quello per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. "In certi casi la Soms è l'unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo una maggiore attenzione anche da parte della Regione", ha aggiunto Enzo Francone, presidente della Soms di Ozegna.

L'incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un'altra richiesta formulata da Guido Bonfante, presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. "Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l'attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms", ha precisato Bonfante.

Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimento i consiglieri Magliano, Alberto Avetta, Emanuela Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle (Pd), Paola Antonetto e Gianluca Godio (Fdi). Antonetto ha infine assicurato l'impegno per favorire un incontro anche con l'assessore al Welfare.

comunicato stampa a.f.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Attualità
Trent'anni per l'associazione nazionale vigili del fuoco di Novara

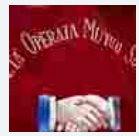
Cronaca
I furbetti del capo elegante: una nota catena di abbigliamento aveva 237 finti apprendisti e non pagava straordinari. Super multa

Leggi tutte le notizie

IN BREVE

mercoledì 04 dicembre

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"



lunedì 02 dicembre

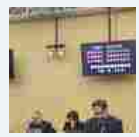
Pnrr: a Novara cantieri tutti in linea con i cronoprogrammi

venerdì 29 novembre

Montagna: la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali di Uncem

mercoledì 27 novembre

Nel 2025 addio al bollo auto gratis per le auto ibride in Piemonte. Frattura nel Cirio bis



lunedì 25 novembre

Dalla Regione 3.3 milioni per contrastare la violenza sulle donne

venerdì 22 novembre

Superamento ospedali psichiatrici giudiziari, Canalis (Pd): "Troppi detenuti in carcere che avrebbero diritto ad andare in una Rems"

giovedì 21 novembre

Unioni montane, dalla Regione 2,4 milioni di euro

Montagna, Canalis e Calderoni (PD): "Stato confusionale del centrodestra sul piano 2024"

mercoledì 20 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Non solo fumetti
- Speciale
- Controluce
- Ristorante didattico Inizio
- Itinerarium
- La storia intorno a noi
- Mangiare consapevolmente
- Il punto di Beppe Gandolfo
- Mondo Studenti
- L'oroscopo di Corinne
- In e-bike nel Vco
- La voce dei lettori
- Fotogallery
- Videogallery
- ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

Politica
Mattarella riceve l'Uncem al Quirinale: "Il presidente Borghi aveva ragione"

Economia
Cna a Palazzo Chigi: "Garantire l'accesso ai fondi del Pnrr alle piccole imprese

Attualità
Rosmini International Campus, nasce la prima scuola bilingue della città. VIDEO

Leggi tutte le notizie

POLITICA | 04 dicembre 2024, 08:20

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: “Rafforzare la collaborazione con la Regione”

Così il presidente Giorgio Viarengo durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio) nella seduta congiunta di quarta e sesta commissione

“Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l’assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare”: questa la richiesta formulata da Giorgio Viarengo, presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da Daniele Valle e Paola Antonetto.

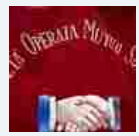
Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata.

Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c’è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l’invecchiamento attivo e quello per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. “In certi casi la Soms è l’unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo

IN BREVE

mercoledì 04 dicembre

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: “Rafforzare la collaborazione con la Regione”



martedì 03 dicembre

Preioni e Panza sul declassamento del lupo

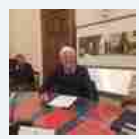
Sei i punti all'ordine del giorno del consiglio provinciale

lunedì 02 dicembre

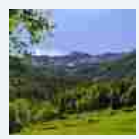
Una delegazione di Europa Verde Vco all'assemblea nazionale "Terra di pace"

venerdì 29 novembre

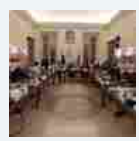
Abbattimento delle barriere architettoniche, accolta la mozione del Pd



Panza: "Approvato lo schema di decreto per il Fondo Montagna"



Alberto Virgili, espulso dalla maggioranza, continuerà a sostenere la lista Pizzi



Montagna, la Terza Commissione ha ricevuto i vertici regionali di Uncem

mercoledì 27 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

una maggiore attenzione anche da parte della Regione", ha aggiunto Enzo Francone, presidente della Soms di Ozegna.

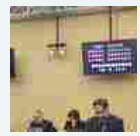
L'incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un'altra richiesta formulata da Guido Bonfante, presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. "Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l'attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms", ha precisato Bonfante.

Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimento i consiglieri Magliano, Alberto Avetta, Emanuela Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle (Pd), Paola Antonetto e Gianluca Godio (Fdi). Antonetto ha infine assicurato l'impegno per favorire un incontro anche con l'assessore al Welfare.

comunicato stampa a.f.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Nel 2025 addio al bollo auto gratis per le auto ibride in Piemonte. Frattura nel Cirio bis



martedì 26 novembre

Consiglio comunale, si discute dell'abbattimento delle barriere architettoniche

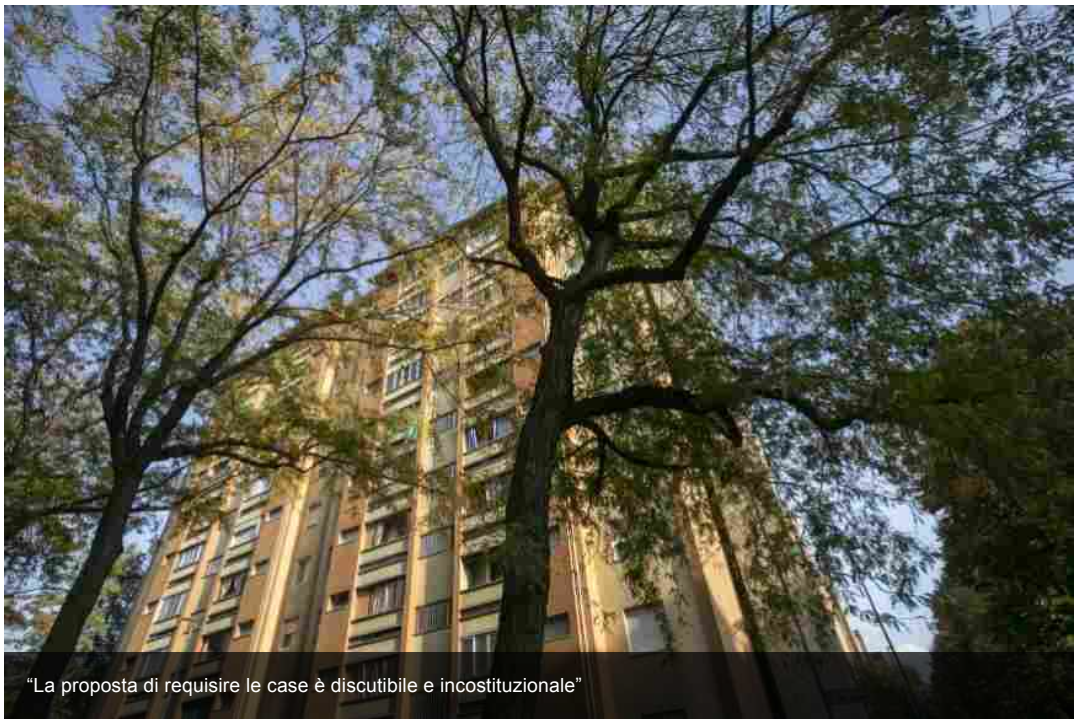
Leggi le ultime di: Politica

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

“La proposta di requisire le case è discutibile e incostituzionale”

03 Dicembre 2024



“La proposta di requisire le case è discutibile e incostituzionale”

Invece di “spaventare” i proprietari degli immobili con iniziative discutibili e probabilmente incostituzionali, le istituzioni dovrebbero coinvolgere le associazioni che li rappresentano nei tavoli di discussione che intendono proporre soluzioni alla crisi del mercato degli affitti ed alla emergenza abitativa”: questa in sintesi la posizione espressa dalla delegazione delle associazioni dei proprietari immobiliari audita nella seconda Commissione, presieduta da **Mauro Fava**.

In particolare ci si riferisce alla proposta di deliberazione di iniziativa popolare al Consiglio

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

comunale di Torino, “Nuove tutele per il diritto alla casa – censimento e restituzione alla città di alloggi in stato di non uso”, sottoscritta da numerose associazioni e che dovrebbe iniziare il suo iter in Commissione. Le associazioni firmatarie che hanno presentato la delibera con la campagna “Vuoti a rendere” contestano l’aumento dei canoni di locazione e la carenza di alloggi disponibili nonostante sia calcolato in aumento il numero di abitazioni, pubbliche o private, non utilizzate.

Dati che non convincono le associazioni audite, Ape Confedilizia Torino, Asppi Torino, Cofappi Torino, Uppi Torino, Appc Torino, Confabitare Torino e Federcasa Torino. La delegazione dei proprietari ha svolto la sua relazione anche in base alle numerose domande dei commissari intervenuti: **Silvio Magliano** (Lista Cirio) che ha richiesto l’audizione, **Nadia Conticelli** e **Monica Canalis** (Pd), **Paola Antonetto** e **Roberto Ravello** (Fdi), **Alice Ravinale** e **Giulia Marro** (Avs), **Fabrizio Ricca** (Lega), **Vittoria Nallo** (Stati Uniti d’Europa) e **Alberto Unia** (M5s).

Le associazioni rifiutano la richiesta di censimento, la richiesta di sanzioni economiche e amministrative e respingono la possibilità di ricorso alla requisizione di immobili. “Le disposizioni proposte nella delibera sono, quindi, anche basate su dati che non hanno fondamento certo, a cominciare dal numero di alloggi vuoti. Non vengono poi considerate le abitazioni dove gli occupanti non hanno residenza (studenti, contratti transitori eccetera)”.

Tra le tante situazioni di disagio segnalate vi sono gli elevati costi a carico dei proprietari nelle situazioni di sfratto per morosità, a partire dai canoni non percepiti che superano spesso i 12 mesi. “Alla luce della difficile situazione che non dovrebbe essere fatta gravare solo sui privati, perché una casa popolare su dieci è sfitta?”.

Gallerie multimediali

Ufficio Stampa
Alessandro Bruno
alessandro.bruno@cr.piemonte.it

Tags: *locazione*, *case popolari*

Leggi anche

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Silvio Magliano: Vuoti a rendere proposta statalista

Per intervenire sulla povertà non serve questo intento persecutorio, ma condivisione di obiettivi Nell´audizione con le associazioni e i sindacati dei proprietari di casa, avvenuta questa mattina in II Commissione del Consiglio regionale del Piemonte su mia richiesta, abbiamo potuto approfondire il tema della proposta di deliberazione in Consiglio Comunale di Torino, denominata Vuoti a rendere, che definisce una serie di iniziative per il monitoraggio degli appartamenti sfitti e l´eventuale sanzione ai proprietari. Già il nome che è stato scelto per questa campagna, diventata poi proposta di deliberazione di iniziativa popolare, è indicativo di una volontà vessatoria: Vuoti a rendere, come se i proprietari di casa dovessero rendere ciò che è loro alla collettività. Un approccio evidentemente inquietante, degno di altre epoche e di altre società, in cui la proprietà privata non era certamente vista di buon occhio. Il problema della povertà, dell´aumento delle povertà grigie, della difficoltà di molte famiglie di trovare una casa in affitto e soprattutto di poterla pagare, non può e non deve essere sottovalutato: nella visione del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale è necessario potenziare Lo.C.A.Re, Agenzia Sociale Comunale per la locazione, mettendola in grado di incidere veramente sul bisogno, mettere a disposizione quanto prima il patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblico attualmente non utilizzato, ma soprattutto è fondamentale instaurare un dialogo con tutte le parti coinvolte, come peraltro a Torino si è sempre fatto in questo ambito. La volontà di trovare soluzioni praticabili esiste e sono certo che i proprietari di casa non si tireranno indietro di fronte a una seria interlocuzione che li metta nelle condizioni di affittare con ragionevoli garanzie i propri appartamenti, che spesso costituiscono un patrimonio costruito nelle generazioni con fatica e attitudine al risparmio, negli ultimi anni, tra l´altro, coinvolti in costosi adeguamenti dalle varie normative che si sono succedute su tematiche ambientali, energetiche, di sicurezza. D´altra parte, tenere una casa sfitta è un costo che si aggira attorno ai 3mila euro all´anno, non esiste convenienza nel decidere di non affittarlo; molti appartamenti sono nel circuito dell´affitto agli studenti, altri sono in stabili che sono in attesa di ristrutturazione, ci sono spesso motivazioni tangibili per cui non sono sul mercato. Quello che sicuramente non si deve fare è cercare lo scontro, prima di tutto nelle intenzioni: la proposta di deliberazione è irricevibile e soprattutto inattuabile perché contraria alle norme vigenti, ma nel trinomio censimento, diffida, requisizione si legge una volontà persecutoria verso la proprietà privata che non si può giustificare dicendo che Vuoti a rendere è prima di tutto rivolto al patrimonio pubblico, come ho sentito questa mattina in Commissione. Silvio Magliano Presidente del Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Consiglio Regionale del Piemonte Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Societa' di mutuo soccorso, collaborazione con la Regione

Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l´assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare: questa la richiesta formulata da Giorgio Viarengo , presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l´audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da Daniele Valle e Paola Antonetto Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata. Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c´è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l´invecchiamento attivo e quello per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. In certi casi la Soms è l´unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo una maggiore attenzione anche da parte della Regione, ha aggiunto Enzo Francone , presidente della Soms di Ozegna. L´incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un´altra richiesta formulata da Guido Bonfante , presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l´attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms, ha precisato Bonfante. Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimento i consiglieri Magliano, Alberto Avetta, Emanuela Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle (Pd) , Paola Antonetto e Gianluca Godio (Fdi). Antonetto ha infine assicurato l´impegno per favorire un incontro anche con l´assessore al Welfare. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

| 02 dicembre 2024, 16:47

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: “Rafforzare la collaborazione con la Regione”

Così il presidente Giorgio Viarengo durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio) nella seduta congiunta di quarta e sesta commissione

Foto di repertorio

“Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l’assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare”: questa la richiesta formulata da Giorgio Viarengo, presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da Daniele Valle e Paola Antonetto.

Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata.

Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c’è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l’invecchiamento attivo e quello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. “In certi casi la Soms è l’unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo una maggiore attenzione anche da parte della Regione”, ha aggiunto Enzo Francone, presidente della Soms di Ozegna.

L’incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un’altra richiesta formulata da Guido Bonfante, presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. “Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l’attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms”, ha precisato Bonfante.

Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimento i consiglieri Magliano, Alberto Avetta, Emanuela Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle (Pd), Paola Antonetto e Gianluca Godio (Fdi). Antonetto ha infine assicurato l’impegno per favorire un incontro anche con l’assessore al Welfare.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L’ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

TFF, Rocco Papaleo, Chiara Gamberale, Grigory Sokolov: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 1° dicembre

Alba: B&B Hotels ha inaugurato la sua settima struttura in Piemonte. Le foto dell’inaugurazione

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe

02 Dicembre 2024

In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe

“Se nel 2025 verrà applicato il nuovo Nomenclatore tariffario non saranno più riconosciute le prestazioni in ambito domiciliare e per la telemedicina. La riduzione di un terzo delle tariffe per le prestazioni in regime di privato convenzionato potrebbe inoltre comportare forti criticità, con inevitabili ripercussioni sulle già lunghe liste d’attesa e sui cittadini, che non avrebbero più la possibilità di accedere a molti servizi”. Lo ha dichiarato questa mattina la presidente dell’Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Tsrm e Pstrp) di Torino, Asti e Alessandria **Monica Franconeri** nel corso dell’audizione in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente **Daniele Valle**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

"Il nostro Ordine – ha spiegato – rappresenta circa 15mila professionisti che operano sul territorio piemontese svolgendo 18 delle 30 professioni sanitarie. Con l'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore, il profilo più critico riguarderà i dietisti, con la scomparsa di tutte le prestazioni sul territorio".
La consigliera del Cda Dietisti di Torino, Asti e Alessandria **Vittoria Mancino** ha premesso che "l'assessore alla Sanità si sta interessando al problema e ha proposto al presidente dell'Albo nazionale un incontro con il capo di Gabinetto del ministro della Salute, che più volte ha sottolineato importanza di corretti stili alimentari e di assistenza per curare patologie interessate da questo aspetto".
Mancino ha ricordato che "l'assistenza nutrizionale non è mai stata riconducibile a prestazioni presenti nei Lea ma che, fin dal 1997, regioni come il Piemonte e la Toscana hanno sopperito a questa mancanza inserendola nei tariffari regionali e organizzandola in reti che sono un'eccellenza a livello nazionale". "Dal 30 dicembre – ha aggiunto – tutte le prestazioni dietistiche sono destinate a scomparire. Vengono mantenute soltanto le prestazioni mediche".
Delle 160.391 prestazioni dietistiche erogate in Piemonte nel 2023 – infatti – 85.208, pari al 53%, sono state erogate in ambito ambulatoriale, 23.025, pari al 14%, per la nutrizione artificiale.
"I cittadini cui dedichiamo la nostra attenzione – ha concluso **Mancino** – hanno patologie oncologiche, sono sottoposti a nutrizione artificiale, affetti da obesità, diabete, nefropatie, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. L'eliminazione delle nostre prestazioni causerà il venir meno del monitoraggio dei percorsi in atto e un aumento della malnutrizione, seconda causa di morte tra i giovani".
Le presidenti del Cda Dietisti di Torino, Asti e Alessandria **Marina Spanu** e di Novara, Vercelli, Verbania e Biella **Deborah Carrera** hanno inoltre sottolineato come, oltre all'impossibilità di seguire una fascia importante di pazienti, il nuovo stato di cose impedirà di garantire un'assistenza territoriale come indicato dal Pnrr.
Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, **Gianna Pentenero**, il vicepresidente **Valle** (Pd) e **Silvio Magliano** (Lista Cirio).

Audizione Fiaso

La Commissione ha poi audito la coordinatrice regionale della Federazione italiana Aziende sanitarie ospedaliere (Fiaso), **Chiara Serpieri**, direttore generale dell'Asl Vco, per un approfondimento sulla gestione delle innovazioni nelle Aziende sanitarie, sul ruolo delle direzioni generali e sulle problematiche di carenza del personale.
Serpieri ha confermato l'esistenza di "una conclamata situazione di carenza diffusa di personale medico e infermieristico, uno svantaggio che può raggiungere anche il 30% della dotazione organica delle Aziende più periferiche. Occorre, a tal proposito, un'urgente modifica legislativa nazionale e, in generale, va rielaborata la politica di programmazione, tenendo conto degli accadimenti del mercato professionale e dell'evoluzione delle professioni".
Circa la durata degli incarichi dei direttori generali – infine – ha sottolineato che "tre anni sembrano brevi per un percorso di continuità delle Aziende sanitarie" e ha indicato "in cinque quello che potrebbe offrire l'opportunità di portare a termeine il proprio mandato".
Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, i vicepresidenti della Commissione **Valle** (Pd) e **Davide Zappalà** (Fdi).

Foto di Steve Buissinne da Pixabay

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Società di mutuo soccorso: "Rafforzare la collaborazione con la Regione"

02 Dicembre 2024

In Piemonte circa 300 Società di mutuo soccorso

"Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l'assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare": questa la richiesta formulata da **Giorgio Viarengo**, presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l'audizione richiesta da **Silvio Magliano** (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da **Daniele Valle** e **Paola Antonetto**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata.

Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c'è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l'invecchiamento attivo e quello per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. "In certi casi la Soms è l'unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo una maggiore attenzione anche da parte della Regione", ha aggiunto **Enzo Francone**, presidente della Soms di Ozegna.

L'incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un'altra richiesta formulata da **Guido Bonfante**, presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. "Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l'attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms", ha precisato Bonfante.

Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimenti i consiglieri **Magliano, Alberto Avetta, Emanuela Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle** (Pd)**, Paola Antonetto** e **Gianluca Godio** (Fdi). **Antonetto** ha infine assicurato l'impegno per favorire un incontro anche con l'assessore al Welfare.

CONTATTI

Gallerie multimediali
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15,
10121 Torino

Telefono 011 5757111
e-mail:
Ufficio Stampa
Elena Correggia
elena.correggia@cr.piemonte.it

CF: 97603810017

Orari Portineria:
lunedì - venerdì

LINK UTILI

NOVITÀ

LICENZA CC
Tranne per i materiali specificamente ed espressamente indicati come diversamente tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)

MECCANISMO DI FEEDBACK
Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della Direttiva UE 2016/2102 scrivere a:

Seguici su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

adv

SOSTENIBILITÀ E SUSSIDIARIETÀEDUCAZIONE

Scuola di Sussidiarietà, corso sull'amministrazione condivisa/ Bilancio positivo per il percorso sperimentale

Scuola di Sussidiarietà, bilancio positivo per corso sperimentale sull'amministrazione condivisa: 75 iscritti ai laboratori di coprogettazione e coprogramma

Silvana Palazzo — Pubblicato 2 Dicembre 2024

La prof.ssa Lorenza Violini, docente di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Milano e Direttrice Scuole di Sussidiarietà

adv

ULTIME NOTIZIE DI
SOSTENIBILITÀ E SUSSIDIARIETÀ

SCUOLA DI SUSSIDIARIETÀ, PERCORSO FORMATIVO SULL'AMMINISTRAZIONE CONDIVISA

L'**amministrazione condivisa** non solo è la strada per uno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

sviluppo partecipato e condiviso, ma è anche lo strumento con cui sviluppare servizi che rispondo ai bisogni della comunità. Su questi presupposti è nato il **corso sull'amministrazione condivisa**, una scuola promossa da **Fondazione per la Sussidiarietà** insieme ad **ANCI Piemonte**, **Centro Servizi per il Territorio NO-VCO**, con la collaborazione dei **Comuni di Novara e Borgomanero**.

TERZO SETTORE/ L'alta professionalità che serve nei lavoratori degli Ets

Il percorso formativo "***A scuola di sussidiarietà. Laboratori di coprogettazione e coprogrammazione***", che si è concluso lunedì scorso, oltre a promuovere la nascita e il consolidamento di una **cultura dell'amministrazione condivisa**, ha offerto un taglio pragmatico, infatti è stato possibile esaminare la legislazione vigente, con un approfondimento sulla **Legge Regionale 7/2024** ("*Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore piemontese e sull'amministrazione condivisa*"), per chiarire le novità introdotte e vagliare i casi pratici della sua attenzione, favorendo momenti di confronto tra gli iscritti e i relatori e tra i membri della **Pubblica amministrazione** e degli **Enti del Terzo settore** coinvolti.

Sorgenia lancia progetto #Sempre25Novembre/ 12 storie interattive per conoscere la violenza contro le donne

Il bilancio del corso sull'amministrazione condivisa è stato positivo: la partecipazione di **75 iscritti** che lavorano nella Pa e si occupano di servizi socio assistenziali, nonché membri degli Enti del Terzo settore confermano quanto sia **indispensabile** la **formazione** e muoversi verso la **coprogettazione** e **coprogrammazione**.

IL FERMENTO DEI TERRITORI E LA CULTURA SUSSIDIARIA

Carlo Teruzzi, presidente del **Centro servizi per il territorio Vco e Novara** (CST), ha espresso la sua soddisfazione per i risultati di questo corso, non solo per quanto riguarda la partecipazione, ma anche per la qualità dell'offerta per quanto riguarda metodi e contenuti. L'idea di promuovere questa

adv

ULTIME NOTIZIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

iniziativa, ha spiegato Teruzzi, nasce anche dalla consapevolezza del **ruolo che gli Enti del Terzo settore** ricoprono per la **tenuta** del **tessuto sociale italiano** e dalla "*necessità di instaurare percorsi fattivi e duraturi con la pubblica amministrazione*".

Progetto Arca compie 30anni/ Il presidente Alberto Sinigallia "Diamo alle persone un obiettivo di rinascita"

Per il **professor Giorgio Vittadini**, a capo della **Fondazione per la Sussidiarietà**, il percorso formativo sull'amministrazione condivisa testimonia "*un fermento che sta agendo nei territori*" e la consapevolezza che "*per rispondere efficacemente ai bisogni della popolazione occorre superare le logiche 'a silos' e incontrarsi*". Vittadini ha evidenziato altresì come sia cruciale unire idee e risorse e sviluppare strumenti nuovi. "*Questa costruttività collaborativa e non divisiva è lo scopo della cultura sussidiaria che diffondiamo da più di vent'anni, anche attraverso iniziative come questa Scuola*".

adv

Il **corso sull'amministrazione condivisa** si è sviluppato in **tre appuntamenti** nei quali si è delineato un **percorso sperimentale e innovativo**, senza dubbio uno dei pochi casi presenti nello scenario nazionale, non solo per la modalità laboratoriale proposta, ma anche per lo spessore dei relatori che vi hanno partecipato.

Gli aspetti e i temi che sono stati presi in esame non sono stati trattati con falso buonismo, ma con un **approccio realistico**, mettendo in luce **punti di forza e da migliorare**, partendo da **casi concreti di amministrazione condivisa**, nella consapevolezza che è indispensabile un lavoro importante con il coinvolgimento di tutti gli attori per arrivare a risultati efficaci e

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

duraturi. Il **bilancio** è stato **positivo**, così come il **feedback** di chi ha preso parte al corso, infatti gli **iscritti** hanno apprezzato la **metodologia** e i **relatori**, che hanno saputo affrontare temi complessi con chiarezza e concretezza.

I RINGRAZIAMENTI DI GIAIME (CST)

Anche per questo **Daniele Giaime**, vicepresidente CST, non esclude che questa iniziativa possa essere riproposta in futuro. "*Il confronto quotidiano con il mondo del Terzo settore e la relazione con la pubblica amministrazione ha fatto crescere in noi la consapevolezza dell'importanza di promuovere un percorso come quello che abbiamo realizzato*", ha dichiarato Giaime, secondo cui il riscontro ottenuto premia proprio tale impegno. Nell'occasione ha ringraziato l'**avvocato Luciano Gallo**, Referente dei contratti pubblici e innovazione sociale di ANCI Emilia Romagna, che si è occupato del coordinamento e dei laboratori, condotti "*con grande professionalità e capacità di coinvolgere i partecipanti e mantenere la loro attenzione*".

Ma Giaime ha anche espresso gratitudine nei confronti dei

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

partner, come **ANCI Piemonte** con il suo Direttore **Marco Orlando** e **Fondazione per la sussidiarietà**, "*con i quali abbiamo lavorato in sintonia e senza i quali non saremmo riusciti a promuovere questo corso, e con questa qualità*". Ma non possono mancare i ringraziamenti anche alle Pa coinvolte, **Comune di Novara e Comune di Borgomanero**, "*che hanno creduto con noi fin da subito a questa iniziativa e l'hanno sostenuta*".

SCUOLA DI SUSSIDIARIETÀ, L'APPUNTAMENTO FINALE

L'evento conclusivo per restituire i risultati della **Scuola di Sussidiarietà** sull'**amministrazione condivisa** si è tenuto sabato 23 novembre nella cornice di **Piazza Castello, a Torino**, nell'ambito di **ANCI Off – Il villaggio dei comuni italiani**, una tre giorni di iniziative in occasione della 41esima Assemblea Nazionale di ANCI.

All'incontro, moderato da **Luciano Gallo**, hanno contribuito gli attori coinvolti nel corso, dal sopracitato **Carlo Teruzzi** alla professoressa **Lorenza Violini**, docente di Diritto Costituzionale all'Università degli Studi di Milano e Direttrice Scuole di Sussidiarietà, mentre **Giorgio Vittadini**, Presidente Fondazione per la Sussidiarietà, vi ha preso parte con un contributo video.

Ma si è rivelata preziosa anche la partecipazione dell'**avvocato Gabriele Sepio**, Segretario generale Fondazione Terzius, consulente del ministero ed esperto di aspetti giuridici e fiscali del Terzo settore. Inoltre, a tale evento ha preso parte anche **Gerardo Gatto**, presidente di CSVnet Piemonte, mentre il consigliere regionale **Silvio Magliano**, il direttore di ANCI Piemonte **Marco Orlando** e il vicepresidente vicario di ANCI Piemonte **Steven Palmieri** hanno portato i loro saluti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

la voce di Asti.it
Edizione locale IlNazionale.it

SANITÀ | 02 dicembre 2024, 17:31

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

RUBRICHE

- Speciale
- Palio
- Viviamo in un posto bellissimo
- Vacanze Astigiane
- Storie di Orgoglio Astigiano
- Curiosità
- Oroscopo
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Voce al diritto
- Stadio Aperto
- "Lavorare stanca", allora leggi
- La filosofia e le sue voci
- Cultura Energetica
- Pronto condominio
- La voce... Delle scuole
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- 90 secondi di salute & wellness
- Copertina
- Fotogallery
- Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Sanità
"La mancanza di reumatologi nell'Astigiano mette a rischio la salute di migliaia di cittadini"

Cultura e tempo libero
Asti International Film Festival: domani cerimonia di premiazione ed eventi speciali

Solidarietà
I volontari tornano in piazza, anche ad Asti, per la ricerca Telethon, che dona vita

Leggi tutte le notizie

In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe

Auditi in Quarta i rappresentanti dell'Ordine dei Tecnici sanitari piemontesi

"Se nel 2025 verrà applicato il nuovo Nomenclatore tariffario non saranno più riconosciute le prestazioni in ambito domiciliare e per la telemedicina. La riduzione di un terzo delle tariffe per le prestazioni in regime di privato convenzionato potrebbe inoltre comportare forti criticità, con inevitabili ripercussioni sulle già lunghe liste d'attesa e sui cittadini, che non avrebbero più la possibilità di accedere a molti servizi". Lo ha dichiarato questa mattina la presidente dell'Ordine dei Tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione (Tsrm e Pstrp) di Torino, Asti e Alessandria **Monica Franconeri** nel corso dell'audizione in Commissione Sanità, presieduta dal vicepresidente **Daniele Valle.**

"Il nostro Ordine - ha spiegato - rappresenta circa 15mila professionisti che operano sul territorio piemontese svolgendo 18 delle 30 professioni sanitarie. Con l'entrata in vigore del nuovo Nomenclatore, il profilo più critico riguarderà i dietisti, con la scomparsa di tutte le prestazioni sul territorio".

La consigliera del Cda Dietisti di Torino, Asti e Alessandria **Vittoria Mancino** ha premesso che "l'assessore alla Sanità si sta interessando al problema e ha proposto al presidente dell'Albo nazionale un incontro con il capo di Gabinetto del ministro della Salute, che più volte ha sottolineato importanza di corretti stili alimentari e di assistenza per curare patologie interessate da questo aspetto".

Mancino ha ricordato che "l'assistenza nutrizionale non è mai stata riconducibile a prestazioni presenti nei Lea ma che, fin dal 1997, regioni come il Piemonte e la Toscana hanno sopperito a questa mancanza inserendola nei tariffari regionali e organizzandola in reti che sono un'eccellenza a livello nazionale". "Dal 30 dicembre - ha aggiunto - tutte le prestazioni dietistiche sono destinate a scomparire. Vengono mantenute soltanto le prestazioni mediche". Delle 160.391 prestazioni dietistiche erogate in Piemonte nel 2023 - infatti - 85.208, pari al 53%, sono state erogate in ambito ambulatoriale, 23.025, pari al 14%, per la nutrizione artificiale.

"I cittadini cui dedichiamo la nostra attenzione - ha concluso **Mancino** - hanno patologie oncologiche, sono sottoposti a nutrizione artificiale, affetti da obesità, diabete, nefropatie, disturbi della nutrizione e dell'alimentazione. L'eliminazione delle nostre prestazioni causerà il venir meno del monitoraggio dei percorsi in atto e un aumento della malnutrizione, seconda causa di morte tra i giovani".

lunedì 02 dicembre

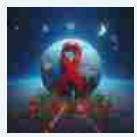
In Commissione critiche al nuovo Nomenclatore tariffario e alla riduzione delle tariffe

Open day per il nuovo Centro di Servizi per la Salute

Mobilità passiva sanitaria: l'allarme di Isnardi sull'astigiano

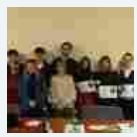
domenica 01 dicembre

Oggi è la giornata mondiale contro l'Aids: "Intraprendere la strada dei diritti"



sabato 30 novembre

Talento e solidarietà: dieci donatori e studenti d'eccellenza premiati con le Borse di Studio Avis [VIDEO]



Richiamati tre lotti di cibo per bambini causa possibile contaminazione di arsenico

Anpas Piemonte compie 120 anni. Le storie dei volontari a servizio del prossimo

giovedì 28 novembre

Il direttore dell'Oncologia di Asti, Marcello Tucci, sarà relatore a un convegno nazionale sulle neoplasie dell'apparato urinario

Santa Croce e Carle, Bergesio (Lega): "Primato nazionale dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo frutto di eccezionale lavoro di squadra"

Asti in prima linea contro l'AIDS: questo weekend due serate di prevenzione e consapevolezza sul virus

Leggi le ultime di: Sanità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Le presidenti del Cda Dietisti di Torino, Asti e Alessandria **Marina Spanu** e di Novara, Vercelli, Verbania e Biella **Deborah Carrera** hanno inoltre sottolineato come, oltre all'impossibilità di seguire una fascia importante di pazienti, il nuovo stato di cose impedirà di garantire un'assistenza territoriale come indicato dal Pnrr.
Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, **Gianna Pentenero**, il vicepresidente **Valle** (Pd) e **Silvio Magliano** (Lista Cirio).

La Commissione ha poi audito la coordinatrice regionale della Federazione italiana Aziende sanitarie ospedaliere (Fiaso), **Chiara Serpieri**, direttore generale dell'Asl Vco, per un approfondimento sulla gestione delle innovazioni nelle Aziende sanitarie, sul ruolo delle direzioni generali e sulle problematiche di carenza del personale.
Serpieri ha confermato l'esistenza di "una conclamata situazione di carenza diffusa di personale medico e infermieristico, uno svantaggio che può raggiungere anche il 30% della dotazione organica delle Aziende più periferiche. Occorre, a tal proposito, un'urgente modifica legislativa nazionale e, in generale, va rielaborata la politica di programmazione, tenendo conto degli accadimenti del mercato professionale e dell'evoluzione delle professioni".
Circa la durata degli incarichi dei direttori generali – infine – ha sottolineato che "tre anni sembrano brevi per un percorso di continuità delle Aziende sanitarie" e ha indicato "in cinque quello che potrebbe offrire l'opportunità di portare a termeine il proprio mandato".
Sono intervenuti, per richieste di spiegazioni, i vicepresidenti della Commissione **Valle** (Pd) e **Davide Zappalà** (Fdi).

cs

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2018 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Cirio modello Tajani: si' a ius scholae "ma no a maggioranze alternative"

Cirio modello Tajani: sì a ius scholae "ma no a maggioranze alternative"
Lucio Valentini 20:07 Lunedì 02 Dicembre 2024
Reduce dall´incontro con il vicepremier il governatore non si sbilancia: a favore della cittadinanza al termine del ciclo di studi però niente intese "strane, che non ci appartengono". Con Lo Russo concordia show dal leader dei Moderati Portas
Lo ius scholae? Forza Italia ne è "alfiere", ma senza mettere a rischio il centrodestra nazionale. Ha appena incontrato il ministro degli Esteri e presidente di Forza Italia Antonio Tajani il governatore del Piemonte Alberto Cirio quando mette piede al convegno dei Moderati di Giacomo Portas sulla cittadinanza agli stranieri, e si attiene strettamente alla disciplina di coalizione.

In città per il 75esimo di Api Torino, Tajani si è fatto "alfiere di questa posizione", lo eleva Cirio, "che noi non vogliamo diventi uno strumento per maggioranze strane, alternative, che non appartengono alla nostra storia", ci tiene subito a specificare, "ma all interno del centrodestra noi crediamo che questo tema debba essere affrontato".

L´incontro con Tajani avrà avuto un´appendice perché Cirio è in ritardo di una mezz´ora buona, e così Portas chiama sul palco una decina di malcapitati dal pubblico per prendere tempo. Poi, col sindaco Stefano Lo Russo e il governatore al suo fianco, ricorda che "i Moderati quelli veri" (i suoi, non quelli di Maurizio Lupi) continuano "con l´organizzazione della concordia istituzionale".

Portas di concordia se ne intende: a lato di sindaco e governatore siedono l´assessora alle Periferie di Torino Carlotta Salerno e il capogruppo della Lista Cirio Silvio Magliano , i due esponenti di punta dei Moderati nelle due opposte coalizioni. Proprio Salerno spiega che a Torino tra elementari e medie ci sono 46.285 studenti, di cui 13.647 non sono di origine italiane (ma 9.900 nati in Italia), e 32.638 italiani.

Le differenze tra i due emergono al solito: Cirio racconta aneddoti, Lo Russo fa una lezione di demografia prima di lanciarsi in un elogio di Forza Italia, "un partito che con coraggio ha aperto una discussione nel centrodestra". Dopo averlo blandito, prova a tentare il governatore: "Non considero un tabù che su questa cosa possano esserci maggioranze variabili". Chissà se Cirio ci farà un pensierino.

Quanto però il tema non sia al momento negoziabile nel centrodestra lo spiega il capogruppo in Consiglio regionale Fabrizio Ricca , forse passato più che altro per controllare il governatore: "Sulla cittadinanza c´è una legge che funziona, e secondo me è lì che si dovrebbe lavorare", spiega alla platea, "prima proviamo a far funzionare davvero le leggi che ci sono, e poi valutiamo se andarle a correggere".
3 foto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

LOCAL MEDIA PARTNER TorinOggi.it | TORINO 2025 | FISU WORLD UNIVERSITY GAMES WINTER

Edizione locale IlNazionale.it

Prima Pagina Cronaca Politica Economia e lavoro Attualità Eventi Cultura e spettacoli Sanità Viabilità e trasporti Scuola e formazione Al Direttore Sport Tutte le notizie

CIRCOSCRIZIONI CITTÀ SPORT CHIVASSO PINEROLESE SETTIMO #TORINO2025 ABBONATI

/ POLITICA

Archivio Mobile

CHE TEMPO FA

POLITICA | 02 dicembre 2024, 16:47

IN BREVE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Torino 2025
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

Cultura e spettacoli
Torino film Festival, vince "La Palisiada" di Philip Sotnychenko

Nichelino-Stupinigi-Vinovo
La magia di 'Natale è Reale' invade la Palazzina di Stupinigi [FOTO e VIDEO]

Eventi
41Tff, tornano in sala i film premiati (e non solo): il programma di domenica 3 dicembre

Leggi tutte le notizie

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: “Rafforzare la collaborazione con la Regione”

Così il presidente Giorgio Viarengo durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio) nella seduta congiunta di quarta e sesta commissione

Foto di repertorio

“Le società di mutuo soccorso sono una realtà del terzo settore con una storia quasi bicentenaria radicata sul territorio e intendiamo rafforzare le occasioni di collaborazione con la Regione, non solo con l’assessorato alla Cultura ma anche con quello alla Sanità e al Welfare”: questa la richiesta formulata da Giorgio Viarengo, presidente del Coordinamento regionale delle Società di Mutuo Soccorso durante l’audizione richiesta da Silvio Magliano (Lista Cirio), nella seduta congiunta della quarta e sesta commissione, presieduta da Daniele Valle e Paola Antonetto.

Viarengo ha spiegato che il Piemonte ha il maggior numero di Soms in Italia, circa 300, suddivise in storiche-territoriali e sanitarie. La capillare diffusione sul territorio permette loro di fare rete con istituzioni e altre associazioni per offrire molti servizi: dalle iniziative di prevenzione sanitaria con visite e screening ai servizi di trasporto, fino alle attività di coesione sociale. Le mutue sanitarie offrono poi prestazioni sanitarie a prezzi favorevoli di cui si possono avvalere, associandosi, anche le Soms più piccole attraverso la mutualità mediata.

Fra le criticità per cui è stato richiesto un intervento c’è la difficoltà ad accedere ad alcuni bandi come quello per l’invecchiamento attivo e quello per beneficiare delle esenzioni Irap per le organizzazioni di volontariato. “In certi casi la Soms è l’unico punto di ritrovo per paesi che si spopolano. Portiamo avanti alcune attività collaborando con i Comuni ma vorremmo una maggiore attenzione anche da parte della Regione”, ha aggiunto Enzo Francone, presidente della Soms di Ozegna.

L’incremento della dotazione finanziaria della Fondazione Centro per lo studio e la documentazione delle Società di Mutuo Soccorso è stata un’altra richiesta formulata da Guido Bonfante, presidente della Fondazione stessa, costituita nel dicembre 2001 su iniziativa della Regione e del Coordinamento regionale delle Società di mutuo soccorso piemontesi. “Chiediamo più risorse per poter coprire i costi dei tre dipendenti e proseguire l’attività, che si traduce anche in consulenza giuridica a favore delle Soms”, ha precisato Bonfante.

Sono poi intervenuti con domande sulle questioni aperte dalle Soms e per richieste di chiarimento i consiglieri Magliano, Alberto Avetta, Emanuela

lunedì 02 dicembre

La richiesta delle Società di mutuo soccorso: “Rafforzare la collaborazione con la Regione”

Crollo di strada Sant'Anna, a metà dicembre il transito in collina riprenderà regolare

Niente Tananai al concerto di Capodanno, a giorni si conoscerà il sostituto

Salute mentale, Canalis (Pd): "L'appello delle associazioni non ha trovato spazio nella variazione del bilancio regionale"

domenica 01 dicembre

Il sindaco di Pinerolo: “Il nostro voto non è stato contro Segre”

Il sindaco delle Olimpiadi dà il nome al piazzale del Palaghiaccio di Pinerolo

sabato 30 novembre

Bergesio (Lega): "Incredibili le divisioni della sinistra su Segre"

“Non ero io a dover ritirare la mozione, ma loro a doverla votare”

È un caso nazionale il “no” di Pinerolo alla cittadinanza onoraria a Liliana Segre

Il Piemonte protagonista a Monza alla conferenza annuale dell'alleanza delle regioni dell'automotive

Leggi le ultime di: Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

Verzella, Mauro Salizzoni, Daniele Valle (Pd), Paola Antonetto e Gianluca Godio (Fdi). Antonetto ha infine assicurato l'impegno per favorire un incontro anche con l'assessore al Welfare.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A DICEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Mara Ardizio confermata Presidente delle ACLI del Piemonte

ATTUALITÀ DAL CUNEESE

PUBBLICATO IL **24/11/2024** | DA **REDAZIONE CORRIERE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Le ACLI cuneesi si congratulano con Mara Ardizio per la conferma nella carica di presidente delle ACLI del Piemonte e augurano buon lavoro alla nuova presidenza, della quale fanno parte due cuneesi: il presidente provinciale Elio Lingua e il segretario provinciale Piergiorgio Previotto.

Gli incarichi sono stati assegnati nel pomeriggio di mercoledì 20 novembre, nella riunione del Consiglio regionale delle ACLI del Piemonte che si è svolta a Torino, per rinnovare le cariche sociali per il quadriennio 2024-2028.

Mara Ardizio, già presidente delle ACLI di Novara, dopo la conferma, ha proposto la nuova presidenza regionale che risulta così composta: la stessa Ardizio ha tenuto per sé le deleghe allo sviluppo associativo e alla comunicazione; a Daniela Grassi è andata la vice presidenza vicaria, con le deleghe alla formazione, pace e stili di vita cristiana, politiche giovanili e servizio civile universale e a Gianclaudio Santo la vicepresidenza e le deleghe alla progettazione, giovani e comunità.

Componenti di presidenza sono: Cesare Daneo (welfare e immigrazione), Elio Lingua (politiche di sviluppo aree territoriali fragili), Piergiorgio Previotto (politiche attive del lavoro), Massimo Tarasco (presidente regionale del Patronato Acli) e Liliana Magliano (coordinamento donne e amministrazione).

Di diritto fanno parte della presidenza: Fausto Costero (presidente Us Acli Piemonte), Mauro Ferro (presidente Cta Piemonte) e Rosanna Carlevaris (segretario regionale Fap Acli). Invitato permanente Roberto Santoro (presidente Enaip Piemonte).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Nel ringraziare il consiglio per l'elezione avvenuta all'unanimità dei consensi, Mara Ardizio ha ribadito che la sua presidenza «guarderà anzitutto ai territori con una particolare attenzione ai temi organizzativi che oggi interpellano tutti i dirigenti delle singole province. Nella composizione della mia "squadra" ho cercato di dare una rappresentanza quanto più completa delle specificità territoriali. Sono convinta che sapremo tutti insieme affrontare le sfide che attendono la nostra grande organizzazione».

Durante il dibattito sono intervenuti i cuneesi: Paolo Giordano che, in qualità di componente del CdA del Caf Acli Nazionale, ha ricordato il percorso delle Acli Service a livello piemontese e il sostegno della provincia di Cuneo per Mara Ardizio; mentre Pietro Carluzzo ha portato a conoscenza del Consiglio l'impegno delle Acli Cuneesi per la costituzione del gruppo giovani aclisti, e della presenza di numerosi presidenti di circolo in carica, con meno di 35 anni di età.

Il percorso del congresso ACLI si completerà a Roma il 29, 30 novembre e 1° dicembre, con la celebrazione del congresso nazionale. (Nella foto la nuova presidenza regionale delle Acli).

ULTIMI ARTICOLI

A PIOZZO UFFICI COMUNALI CHIUSI
A partire dallo scorso giovedì 21 novembre e ancora oggi, lunedì 25 novembre e...
24/11/2024

IL LICEO ANCINA SI PRESENTA AI FOSSANESI "SCELTA SUPERIORI CRUCIALE PER IL FUTURO"
FOSSANO - "Una scelta importante, una di quelle decisioni certo in grado d'incidere sulla...
24/11/2024

PIANO A 4 MANI PER CLASSICA
ALBA - Appuntamento con l'ultimo concerto per la rassegna Classica di Alba Music Festival....
24/11/2024

ACQUA SANT'ANNA CORRE PER DIRE NO AL FEMMINICIDIO
Domenica 24 novembre Acqua Sant'Anna corre al fianco della "We run for Women", una...
24/11/2024

LEGGI ANCHE

IL LICEO ANCINA SI PRESENTA AI FOSSANESI "SCELTA SUPERIORI CRUCIALE PER IL FUTURO"
FOSSANO - "Una scelta importante, una di quelle decisioni certo in grado d'incidere sulla...
24/11/2024

ACQUA SANT'ANNA CORRE PER DIRE NO AL FEMMINICIDIO
Domenica 24 novembre Acqua Sant'Anna corre al fianco della "We run for Women", una...
24/11/2024

"VOCI DI CORAGGIO", CON LA POLIZIA DI STATO CONTRO LE VIOLENZE DI GENERE
"L'incontro con gli studenti piemontesi e con diversi esponenti della Polizia di Stato ci...
23/11/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

INFORMAZIONI

Il Corriere.net Srl
Redazione:
Via Fornace Sorba 2, 12051 Alba (cn)
Telefono 0173.284077
Ufficio Marketing: 324.5880616

Azienda

Direttore Responsabile: Eugenio Ecclesiastico
eugenio@ilcorriere.net
Responsabile Marketing
Jerry Pavan
pavan@ilcorriere.net
Registrato presso Tribunale di Alba
18/09/1992
Partita IVA: 02327550048

Ultimi articoli

A Piozzo uffici comunali chiusi
PIOZZO 24/11/2024

Il liceo Ancina si presenta ai Fossanesi "Scelta superiori cruciale per il futuro"
FOSSANO 24/11/2024

Piano a 4 mani per Classica
ALBA 24/11/2024

© 2023 Il Corriere.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

cittAgorà
Periodico del Consiglio comunale di Torino

L'alleanza fra Comuni e INPS

22 Novembre 2024 Marcello Longhin Altre notizie

Il presidente della commissione Sanità e servizi sociali, **Vincenzo Camarda**, ha partecipato questa mattina al convegno: "Una nuova alleanza tra Inps e Comuni a sostegno di giovani e famiglie", organizzato dalla Direzione regionale dell'INPS Piemonte nell'ambito dei lavori della 41^ assemblea nazionale dell'ANCI, in corso di svolgimento presso i padiglioni espositivi del Lingotto. All'incontro hanno partecipato: la vicesindaca Michela Favaro; Valeria Vittimberga, direttore generale dell'INPS; Vincenzo Ciriaco, direttore regionale INPS; Silvio Magliano, consigliere regionale, la sociologa Chiara Saraceno; Luca Salvai, sindaco di Pinerolo e Nicoletta Bellin, dell'Ordine degli assistenti sociali del Piemonte. La mattinata è trascorsa rapidamente, con gli interventi dei relatori focalizzati sulle esperienze già attivate e su proposte per il futuro, in un confronto fra #Inps, #Comuni e associazioni improntato alla condivisione delle conoscenze su un tema strategico per le comunità e il territorio. In linea con questa visione Camarda, nel suo intervento ha sottolineato come l'alleanza fra Comuni e INPS si configura come un'opportunità per migliorare l'efficacia degli interventi a sostegno delle famiglie, dei giovani e delle fasce più vulnerabili della popolazione. In questa prospettiva s'inserisce il progetto "INPS per tutti" nato dall'interazione con la Città di Torino per rendere più semplice l'accesso alle prestazioni fornite da INPS sul nostro territorio. L'obiettivo, ha spiegato Camarda, è quello di rimuovere gli ostacoli che impediscono l'accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali, tutelando i bisogni sociali delle **#famiglie**, per ottenere un **#welfare** inclusivo ed efficiente.

Marcello Longhin

ARTICOLI RECENTI

Torino ringrazia le comunità
22 Novembre 2024

Quale ruolo per le assemblee elettive?
22 Novembre 2024

La parole chiave per diritti e parità sui luoghi di lavoro
22 Novembre 2024

Dare visibilità a tutte le disabilità
22 Novembre 2024

I Consigli comunali italiani in Sala Rossa
21 Novembre 2024

Indebitamento dramma sociale
21 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Necessario assumere personale Arpea, l'ente pagatore in agricoltura

19 Novembre 2024

Agricoltura in Piemonte

Togliere il vincolo nazionale per le assunzioni di Arpea, Agenzia regionale pagamenti in agricoltura, in quanto ente strumentale: bisogna giungere a una dotazione adeguata della pianta organica. È quanto prevede l'ordine del giorno, approvato all'unanimità, che sollecita Governo e Parlamento a modificare le norme vigenti.

Il documento, illustrato in Aula da **Claudio Sacchetto** (Lega), è stato redatto dalla terza Commissione dopo aver audito le organizzazioni sindacali in merito alle criticità per procedere all'assunzione di personale da parte della stessa Agenzia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Nell'illustrazione **Sacchetto** ha spiegato come attualmente operino 59 unità in carico all'agenzia e 9 provenienti dagli organici della Regione Piemonte.

Per affrontare adeguatamente i nuovi scenari operativi, a cominciare dalla riforma della Pac e dal trasferimento di nuovi servizi dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (Agea), ci si era dati l'obiettivo di un potenziamento strutturale con una pianta organica di 84 dipendenti, superando il regime del turn over i differenziali per permettere ai dipendenti regionali di transitare in Arpea.

Nella discussione, **Monca Canalis** (Pd) ha ricordato come il documento sia unitario e ha ribadito l'importanza del ruolo di Arpea per l'agricoltura piemontese, concetto rafforzato da **Marco Protopapa** (Lega), mentre **Silvio Magliano** (Lista Cirio) ha auspicato che l'ordine del giorno possa costituire un segnale forte per il Parlamento.

Gallerie multimediali

Ufficio Stampa
Mario Bocchio
mario.bocchio@cr.piemonte.it

Tags: *agricoltura*, *arpea*

Leggi anche

Tre Pdl sull'autoconsumo energetico

Autoconsumo energetico: il presidente Stefano Allasia, che ha presentato una delle tre proposte di legge oggi sul tavolo...

22 Giugno 2023

Approvati Odg su siccità, Resistenza, cava e agricoltura

Siccità, Resistenza, attività estrattive e agricoltura sono i temi degli ordini del giorno approvati in Consiglio....

06 Giugno 2023

Ventisei milioni di euro all'agricoltura piemontese

Piano strategico Pac con fondi regionali, statali ed europei, ammonta a 26 milioni di euro...

28 Marzo 2023

CONTATTI
Palazzo Lascaris, via Alfieri 15,
10121 Torino
Telefono 011 5757111
e-mail:
PEC:
CF: 97603810017
Orari Portineria:
lunedì - venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 19.45

LINK UTILI
Seguici su

NOVITÀ
LICENZA CC
Tranne per i materiali specificamente ed espressamente indicati come diversamente tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY NC-SA 4.0)
MECCANISMO DI FEEDBACK
Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della Direttiva UE 2016/2102 scrivere a:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Magliano: Ordine del Giorno per la gratuita' del Baqsimi, glucagone spray nasale

Un farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica Il Baqsimi, glucagone spray nasale, è un farmaco che può salvare la vita di bambini e ragazzi affetti da diabete mellito in caso di crisi ipoglicemica improvvisa. Il Baqsimi non necessita di conservazione in frigorifero, è facilmente utilizzabile anche da personale senza formazione e garantisce tempestività ed efficacia in caso di emergenza, mentre la versione gratuita, in fiala, deve essere diluita, riaspirata in siringa e somministrata tramite iniezione, pratica che non tutti sanno effettuare in sicurezza. In seguito al trasferimento dei diritti di commercializzazione all´azienda AmphaStars, priva di strutturazione stabile in Italia, l´Agenzia Nazionale del Farmaco (AIFA) il 10 ottobre 2023 ha riclassificato il farmaco Baqsimi in Fascia C, quella interamente a pagamento; prima della riclassificazione da parte di AIFA il Baqsimi era in Fascia A, interamente rimborsabile. Con un Ordine del Giorno in Consiglio regionale chiedo alla Giunta di impegnarsi affinché, appena possibile e in attesa che il Baqsimi, glucagone spray nasale, torni in fascia A, anche in Piemonte, come già in altre Regioni, sia garantita la gratuità del farmaco almeno ai pazienti diabetici in età pediatrica (0-17 anni). Il Veneto, infatti, ha inserito il Baqsimi nell´elenco dei finanziamenti extra LEA, a carico del bilancio regionale fino a 300mila euro; in Lombardia il farmaco è erogato gratuitamente ai bambini tra i 4 e gli 11 anni; le Regioni Campania ed Emilia Romagna garantiscono la gratuità del Baqsimi con fondi propri; la Regione Lazio ha ripristinato la gratuità per i pazienti fra i 4 e i 18 anni. Silvio Magliano Presidente Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

VITA diocesana PINEROLESE

FATTI E OPINIONI

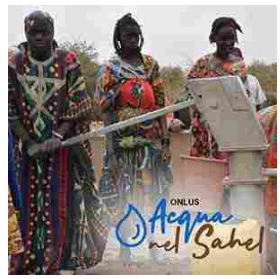
19 Novembre 2024

Il Consigliere regionale Silvio Magliano e le Culle per la vita

Silvio Magliano presidente della Lista Civica Cirio Presidente ha presentato al Consiglio Regionale un Ordine del Giorno perché ogni struttura sanitaria piemontese con un reparto di pediatria o neonatologia abbia una "culla per la vita".

Silvio Magliano, Presidente del Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, perché parlare di culle per la vita è importante?

È importante non solo parlarne, ma anche attivarne il più possibile: sono numerose le donne che, per le più svariate ragioni che spesso si verificano impreviste e improvvise, non possono occuparsi del proprio figlio o della propria figlia. Le culle per la vita sono dispositivi sicuri, collegati con i servizi sanitari di primo soccorso, in cui la mamma può lasciare il proprio bambino senza timori per la sua salute e in



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

totale anonimato. Una possibilità che si aggiunge a quella offerta dal parto anonimo che, invece, è la possibilità di affidare il neonato direttamente al personale sanitario, senza riconoscerlo, dopo il parto in ospedale.

Insieme al suo Gruppo avete presentato un Ordine del Giorno in Consiglio regionale, approvato nello scorso ottobre: quali sono i capisaldi del suo atto?

L'Ordine del Giorno che ho presentato ed è stato sottoscritto anche da altri Consiglieri, in primis quelli appartenenti al mio Gruppo, impegna la Giunta Regionale a predisporre tutte le iniziative necessarie per la collocazione di una "culla per la vita" in ogni struttura sanitaria sul territorio regionale che disponga di un reparto di pediatria o neonatologia e ad attuare una opportuna campagna di informazione in tutta la regione perché tutte le donne che abitano in Piemonte sappiano di poter fare una scelta per la vita in totale sicurezza e anonimato. Le culle per la vita, infatti, sono una forma di tutela della vita, tanto della madre quanto del neonato.

Quali sono le ragioni che l'hanno spinta a redigere e sostenere la necessità di incrementare il numero delle culle per la vita?

Per storia e ideale sono convinto che la vita vada difesa dal suo concepimento fino alla sua naturale conclusione: è evidente che spesso esistono condizioni o situazioni che rendono difficile per una donna fare una scelta verso la vita. Io credo che le donne piemontesi debbano avere tutte le opportunità per poter scegliere, così come debbano essere portate a conoscenza del fatto che queste opportunità esistono e che la norma e le istituzioni le sostengono nella loro scelta. Per questo credo che sia importante anche la campagna informativa: è necessario che il maggior numero di donne sappiano che, se lo ritengono, possono lasciare il loro bambino nella culla per la vita nella certezza che sarà curato e tutelato.

La natalità è uno dei grandi temi per il futuro del Piemonte e dell'Italia: si può dire che le culle per la vita siano un segnale per la lotta alla diminuzione e all'invecchiamento della popolazione?

Sono sicuramente un segnale: se vogliamo che il futuro della nostra regione, così come la tenuta dei servizi, non sia a rischio a causa del progressivo invecchiamento della popolazione, non possiamo trascurare nulla. Il messaggio deve arrivare: la scelta della vita è una scelta per il bambino, per la madre e per il futuro di tutti. Se questo messaggio passerà con sufficiente forza di persuasione, allora avremo ottenuto un risultato importante.

I sostenitori del parto in anonimato leggono le culle per la vita come un progetto antitetico...

Non c'è contrapposizione, sono due opportunità utili che le madri in difficoltà possono scegliere: è una lettura che non condivido e sinceramente non capisco. Anzi, ritengo che il parto in anonimato sia assolutamente una possibilità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

importante che, come le culle per la vita e la loro ubicazione, deve essere diffusa quanto più possibile.

RG

CONDIVIDI L'ARTICOLO SU:

ARTICOLO PRECEDENTE

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Visualizza l'informativa privacy. I campi obbligatori sono contrassegnati *

NOME*

COGNOME*

E-MAIL*

INVIA COMMENTO

SCRIVI QUI IL TUO COMMENTO...

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE

19 Novembre 2024

Pinerolo. Concerto di Santa Cecilia con la Banda ANA

18 Novembre 2024

Hockey Prato. L'Under 16 del Valchisone vince con la Moncalvese

18 Novembre 2024

Romania. Al via un micro progetto Sermig per illuminare la scuola della baraccopoli di Craica

ALTRI ARTICOLI IN QUESTA CATEGORIA

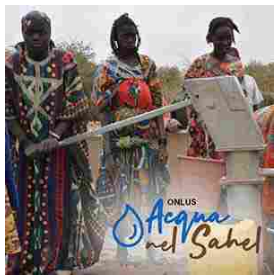
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

VITA diocesana PINEROLESE

FATTI E OPINIONI

19 Novembre 2024

Regione. Magliano chiede la gratuità del Baqsimi



Silvio Magliano, Presidente Gruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, presenta un Ordine del Giorno per garantire la gratuità di un farmaco per pazienti diabetici in età pediatrica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Il Consigliere regionale Silvio Magliano ha presentato un Ordine del Giorno per la gratuità del Baqsimi, glucagone spray nasale, farmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica.

"Il Baqsimi, glucagone spray nasale, è un farmaco che può salvare la vita di bambini e ragazzi affetti da diabete mellito in caso di crisi ipoglicemica improvvisa. Il Baqsimi non necessita di conservazione in frigorifero, è facilmente utilizzabile anche da personale senza formazione e garantisce tempestività ed efficacia in caso di emergenza, mentre la versione gratuita, in fiala, deve essere diluita, riaspirata in siringa e somministrata tramite iniezione, pratica che non tutti sanno effettuare in sicurezza.

In seguito al trasferimento dei diritti di commercializzazione all'azienda AmphaStars, priva di strutturazione stabile in Italia, l'Agenzia Nazionale del Farmaco (AIFA) il 10 ottobre 2023 ha riclassificato il farmaco Baqsimi in Fascia C, quella interamente a pagamento; prima della riclassificazione da parte di AIFA il Baqsimi era in Fascia A, interamente rimborsabile.

Con un Ordine del Giorno in Consiglio regionale chiedo alla Giunta di impegnarsi affinché, appena possibile e in attesa che il Baqsimi, glucagone spray nasale, torni in fascia A, anche in Piemonte, come già in altre Regioni, sia garantita la gratuità del farmaco almeno ai pazienti diabetici in età pediatrica (0-17 anni).

Il Veneto, infatti, ha inserito il Baqsimi nell'elenco dei finanziamenti extra LEA, a carico del bilancio regionale fino a 300mila euro; in Lombardia il farmaco è erogato gratuitamente ai bambini tra i 4 e gli 11 anni; le Regioni Campania ed Emilia Romagna garantiscono la gratuità del Baqsimi con fondi propri; la Regione Lazio ha ripristinato la gratuità per i pazienti fra i 4 e i 18 anni".

CONDIVIDI L'ARTICOLO SU:

ARTICOLO PRECEDENTE

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. Visualizza l'informativa privacy. I campi obbligatori sono contrassegnati *

NOME*

COGNOME*

SCRIVI QUI IL TUO COMMENTO...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

PRONTO INTERVENTO & SOLIDARIETÀ

Al Sermig la Croce Rossa premia i suoi eroi (e le sue eroine)

Una giornata di celebrazioni in occasione dei 160 anni dalla Fondazione

LAURA CHIOLA
Email:
chiolalaura@gmail.com

16 NOVEMBRE 2024 - 20:20

Play | Pause | Resume | Stop |

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

L'Arsenale della Pace si tinge del rosso delle giubbe dei **più di 250** tra volontari e non del **Comitato Croce Rossa Italiana Torino** per celebrare i **160 anni** dalla sua nascita. "Una **Mole di umanità"**, si intitola l'evento di ieri pomeriggio, «perché **una mole incredibile** di lavoro quello di cui si sono fatti carico volontari e dipendenti CRI fino ad oggi», spiega il presidente regionale del Comitato **Vittorio Ferrero.**
Una giornata sia solenne che a tratti goliardica e concitata, per celebrare i circa **1200 membri** del gruppo torinese - di cui un **80%** circa fatto tutto di volontari - ed in particolare chi alla Croce Rossa ha prestato **35, 25 o 15 anni**, ma anche chi si è distinto per atti fuori dall'ordinario, come il luogotenente Giuseppe Pisano, che ha salvato una famiglia in asfissia da monossido di carbonio. E, infine, chi ha prestato servizio in pandemia. «Per voi che ci siete stati nei mesi **più difficili** e incerti», omaggia ancora il presidente del comitato torinese Giuseppe Vernero, riferendosi a quelli del **Covid**. «Simboli piccoli quelli di oggi, ma voi sapete bene che la cosa **più importante è il**

I più letti

METEO PIEMONTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

dono», dice emozionato.

PREVISIONI METEO
Meteo Piemonte, crollano le temperature e arriva la prima nevicata a bassa quota

ULTIMA ORA
Atp finals, uno spettatore si sente male durante la partita: ora è gravissimo alle Molinette

NICHELINO
Gioca un euro e mezzo e ne vince quasi 100mila. Maxi vincita nel centro commerciale

La vignetta del giorno - 11 novembre 2024

il gigante
FINO AL 24 NOVEMBRE
1+1 UNO è GRATIS

In primo piano

NEWS FLASH
Notizie in pillole dall'Italia e dal mondo - 16 novembre 2024

Dal Presidente della Repubblica al sindaco: tutti in cassa per la Colletta Alimentare

Sinner-Ruud, la diretta della semifinale delle Nitto Atp Finals

Nuova Ford Puma Hybrid
TUA A € 18.900
CON USATO/ANTICIPO DI € 3.900
AUTHOS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Il consigliere regionale Silvio Magliano e il presidente Comitato CRI Torino Giuseppe Vernero

"**Ovunque per chiunque**", questo il motto dell'anniversario CRI, teso a sottolineare «la vicinanza alla comunità. **Ben pochi comitati** possono vantare una presenza così capillare sul territorio - aggiunge il presidente nazionale CRI Rosario Varastro. Sono ben **671 i comitati** in tutta Italia, «la prossima settimana ce ne sarà un **672esimo**», racconta Varastro, sottolineando anche l'impegno profuso in Ucraina. «L'**11 novembre** la Cri ha donato **56 abitazioni** a chi un tetto non ce l'aveva più. Quando sono state consegnate loro le chiavi ci hanno detto: "**grazie, avremo un posto un cui fare crescere i nostri figli**". È questo il senso della CRI», dice.

Un'occasione anche per inaugurare anche **6 ambulanze** nuove di zecca, fornite grazie al supporto di alcune famiglie i cui familiari sono stati soccorsi, e che hanno voluto così rendere grazie al Comitato. Tre di queste sono già dispiegate fuori alla Inalpi Arena per gli **Atp**.

Presenti anche il **Prefetto** Donato Cafagna, l'assessore alle Attività produttive Andrea Tronzano, l'assessore alle Politiche Sociali di Palazzo civico Jacopo Rosatelli, il consigliere regionale Silvio Magliano. «**Un esercito del bene** che ha un che di rivoluzionario: fare qualcosa di così grande **senza un prezzo**», sottolinea quest'ultimo ringraziando i presenti.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

TORINOCRONACA.IT

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Tre volontarie CRI premiate: Cristina, Natalina e Tiziana

Un esercito fatto da persone apparentemente "**ordinarie**", come Natalina, signora di **73 anni** cui oggi è stata consegnato l'attestato di benemerenza per avere prestato **15 anni di soccorso volontario**. «Non avrei mai detto di essere fortunata. Ma questo mestiere ti fa prendere la vita con filosofia. È **faticoso** ma lo consiglio a tutti, soprattutto ai giovani, che così possono **vedere la vita vera** e dare la giusta prospettiva alle cose», dice. Faticoso ma non abbastanza da farla smettere: «di sicuro **continuerò finché ce la faccio**», replica entusiasta.

TAG

Croce Rossa , volontari , Torino , Comitato , Ucraina , soccorso , solidarietà

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte
T
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

TORINOCRONACA

TorinoCronaca.it | Amministratore unico e Direttore responsabile: **Massimo Massano**
Direttore politico: **Beppe Fossati** | Redattore capo: **Andrea Monticone** | Capo servizio cronaca: **Marco Bardesono**
Editore: Editoriale Argo s.r.l. Via Principe Tommaso 30 – 10125 Torino | C.F.08313560016
P.IVA.08313560016. | Redazione Torino: via Principe Tommaso, 30 – 10125 Torino |Tel. 011.6669, Email redazione@cronacaqui.it. Fax. 0116669232 |ISSN 2611-2272
Registrazione tribunale n° 1877 del 14.03.1950 Tribunale di Milano
Nell'anno 2023 sono stati percepiti i contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del medesimo decreto legislativo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

versione italiana

Expofairs.com store

trade fairs| suppliers | Weekly | GMF | PRISMA | news | store

media kit | contact us | about us | useful links | privacy

total number of registered users: 153258

type of access: guest | log in | register
monthly credits: 10
dayly credits: 2

propose us your news

Emergenza clima: tra cento anni la Terra sarà un altro pianeta.

Se non cambiamo da subito. Considerare anche la dimensione sociale e quella economica. L'impennata dell'antropocene. Dall'innovazione nel nucleare e nella cattura della CO2 possibili soluzioni. La variabile "tempo" e le conseguenze per le imprese. Impatto sull'Italia e piano d'azione

PRISMA news. Torino, 14 novembre 2024 – Sabato 9 novembre alcuni tra i maggiori esperti italiani di clima si sono riuniti al Politecnico di Torino per discutere e condividere con un numeroso pubblico il tema dell'emergenza climatica.

Il titolo del convegno, organizzato dall'Associazione CAReGIVER, era: "Il clima: e domani? Gestire l'inevitabile ed evitare l'ingestibile", una giornata di approfondimento sulle sfide dell'emergenza climatica e sulle strategie di adattamento e mitigazione.

L'incontro è stato valorizzato dagli interventi istituzionali di: Fabrizio Pirri – Vice Rettore per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca; Renzo Porro – Presidente Associazione CAReGIVER; Gilberto Pichetto Fratin, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in video); Vincenzo Zezza, Ministero delle Imprese e del Made in Italy; Silvio Magliano, Consigliere Regione Piemonte e Chiara Foglietta, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale, Politiche per l'Ambiente, Innovazione Comune di Torino.

La sessione tecnica è stata aperta da Filippo Giorgi, direttore della sezione di Scienze della Terra dell'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics di Trieste, con una relazione su "La base scientifica del riscaldamento globale", che ha sintetizzato così: "È inequivocabile che il clima terrestre si stia riscaldando e che questo riscaldamento sia dovuto per la maggior parte alle emissioni di gas serra da attività umane. Negli ultimi cento anni il sistema climatico ha subito una perturbazione senza precedenti negli ultimi 11,500 anni, e potrebbe assumere proporzioni enormi entro la fine del secolo con conseguenze pesanti sulle attività umane."

A seguire il moderatore Raffaello Porro ha dato la parola a Claudia Pasquero, del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, che ha approfondito il tema dell'impatto dell'effetto serra sull'atmosfera e sui mari.

Secondo Pasquero: "Non assistiamo solo al riscaldamento globale ma anche all'annacquamento dell'aria, a un aumento globale delle piogge intense, a un aumento delle precipitazioni estreme dovuto ad alte temperature sui mari e persistenza di condizioni meteorologiche particolari (blocchi atmosferici). In parallelo riscontriamo siccità in aumento in alcune zone e in generale un peggioramento della nostra biosfera."

Molto rilevante per il mondo delle imprese l'intervento di Elisa Terenghi, climatologa presso l'Environmental Resources Management. Per Terenghi, "Le conseguenze del cambiamento climatico non riguarderanno i singoli eventi solamente ma anche il manifestarsi contemporaneo di questi e gli effetti sistemici a cascata sull'economia e la stabilità sociale. La crisi climatica pone ingenti rischi sulle aziende sia direttamente sia indirettamente in termini reputazionali e regolamentari. La decarbonizzazione è un'opportunità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

finanziaria e di posizionamento competitivo per le aziende che la perseguono. Per quanto gli attuali impegni e andamento delle tecnologie green non siano sufficienti per raggiungere l'obiettivo di contenere le temperature negli 1.5°c, la transizione è inevitabile e già in atto e dinamiche socio-economiche non lineari rendono possibile un'accelerazione."

Per Romano Borchiellini del Dipartimento Energia, Referente del Rettore per l'Energy Center del Politecnico di Torino, che ha esplorato gli "Scenari energetici attuali e futuri": "Non possiamo limitarci all'innovazione tecnologica. Una politica sostenibile di lungo periodo deve considerare le variabili sociali ed economiche tanto quanto ambientali. Le transizioni energetiche avvengono lentamente, il consumo di energia è aumentato drasticamente dal secondo dopoguerra, la domanda è se abbiamo ancora il tempo per invertire la rotta: il tempo è una variabile dipendente (denaro, risorse umane…) o indipendente entro certi limiti?"

Stefano Buono, Co-Founder e CEO di Newcleo, ha condiviso la sua esperienza in una videointervista registrata condotta da Filomena Greco. Buono ha illustrato le caratteristiche del nucleare di quarta generazione: "Newcleo nasce dall'obiettivo di generare energia elettrica in modo sicuro, sostenibile, pulito e in grandi quantità, sviluppando nuovi tipi di reattori nucleari in grado di utilizzare i rifiuti nucleari esistenti come combustibile. I nostri reattori veloci sono raffreddati al piombo, una particolare soluzione tecnologica studiata per oltre 30 anni che ci permetterà di portare un nuovo paradigma sul mercato dei reattori nucleari."

Ha chiuso gli interventi degli esperti Guido Saracco del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino che ha proposto: Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale".

A giudizio di Saracco, "Le raccomandazioni di Dubai sono il minimo indispensabile per riuscire a sconfiggere gli effetti del riscaldamento globale. Aderirvi è un must. Essere più realisti del Re con politiche non ispirate alla neutralità tecnologica ma a dogmi irrealizzabili in determinati contesti geografici, sociali o economico-produttivi è sbagliato. In particolare una prospettiva di esclusiva attenzione a vettori come l'elettricità e l'idrogeno è destinata al fallimento. Anche per la sua interazione profonda con il sistema di produzione agroalimentare una economia al carbonio sostenibile sarà un pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile. In particolare, la CO2 può essere catturata e riutilizzata in una forma avanzata di chimica verde le cui declinazioni sono in larga parte ancora da definire."

In conclusione, Renzo Porro, Presidente dell'Associazione CAReGIVER, ha posto l'accento sul Belpaese, con una relazione su "I cambiamenti climatici e le azioni di adeguamento previste in Italia".

Secondo Porro, "I problemi da affrontare per contrastare il cambiamento climatico sono enormi e riguardano tutte le attività dell'uomo perché tutte le attività generano prodotti a effetto serra.

Promettere lacrime e sangue non porta voti. Manca un'informazione adeguata che convinca i cittadini dell'importanza del problema e dell'urgenza di affrontarlo. Convincere tutti i Paesi del mondo che si devono fare sacrifici e cambiare il proprio stile di vita per evitare la catastrofe ambientale è un'opera ciclopica e probabilmente infattibile. Al momento ci si occupa solo dell'aspetto tecnologico e gli aspetti economici e sociali sono scarsamente considerati. Ma il tempo passa e si avvicina il punto di non ritorno."

Le presentazioni del convegno e il video intervento del Ministro Gilberto Pichetto-Fratin sono visibili sul sito dell'Associazione CAReGIVER a questo link: https://associazionecaregiver.it/event/il-clima-e-domani/

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Le foto dell'evento e le biografie dei relatori sono scaricabili cliccando qui.

Contatti per i media:

CAReGIVER

Raffaello Porro, mob. 3351015456, email raffaello.porro@studiorpr.com

Politecnico di Torino - Ufficio web e stampa

Silvia Brannetti (responsabile), David Trangoni, 0110906319/3329, email relazioni.media@polito.it

****

Contatti per i media:

CAReGIVER
Raffaello Porro, mob. 3351015456, email raffaello.porro@studiorpr.com

Politecnico di Torino - Ufficio web e stampa
Silvia Brannetti (responsabile), David Trangoni, 0110906319/3329, email relazioni.media@polito.it

Raffaello Porro
Vice Presidente
Associazione CAReGIVER
Via Onorato Vigliani 26M
10135 Torino

14/11/2024 - 11:16:55

source: Raffaello Porro
raffaello.porro@studiorpr.com

news search:

source:

temporal range: all

sort by: date, hour, descendent / date, hour, ascending

FIND clear

© 2024 copyright Pianeta Srl - Turin. Any non authorized recording, reproduction, copying, distribution or public communication constitute a breach of copyright. Trespassers will be prosecuted and liable to pay damages.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

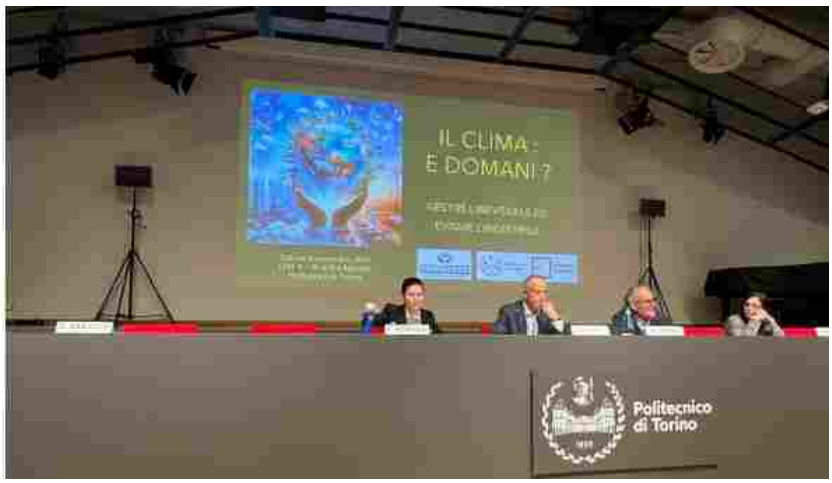
SMART ENGINEERING

13/11/2024 - 11:19

Ambiente Case Histories

Emergenza clima: tra cento anni la Terra sarà un altro pianeta

Sabato 9 novembre alcuni tra i maggiori esperti italiani di clima si sono riuniti al Politecnico di Torino per discutere e condividere con un numeroso pubblico il tema dell'emergenza climatica.



Il titolo di questo convegno, organizzato dall**'Associazione CAReGIVER,** era: "**Il clima: e domani? Gestire l'inevitabile ed evitare l'ingestibile**", una giornata di approfondimento sulle **sfide dell'emergenza climatica e sulle strategie di adattamento e mitigazione.** L'incontro è stato valorizzato dagli interventi istituzionali di: **Fabrizio Pirri –** Vice Rettore per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca; **Renzo Porro** – Presidente Associazione CAReGIVER; **Gilberto Pichetto Fratin,** ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in video); **Vincenzo Zezza,** Ministero delle Imprese e del Made in Italy; **Silvio Magliano**, Consigliere Regione Piemonte e **Chiara Foglietta**, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale, Politiche per l'Ambiente, Innovazione Comune di

categorie

- **Vivere**
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- **Produrre**
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- **Energie**
- Rinnovabili
- Fossili
- Efficienza

sezioni

- **Risorse**
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili
- **Expo**
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop
- **Lavoro**
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories
- **Noi**
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA
ALTERNATIVASOSTENIBILE.IT
www.ecostampa.it

Torino.

La sessione tecnica è stata aperta da **Filippo Giorgi,** direttore della sezione di Scienze della Terra dell'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics di Trieste, con una relazione su "La base scientifica del riscaldamento globale" che ha sintetizzato così: *"E' inequivocabile che **il clima terrestre si stia riscaldando** e che questo riscaldamento è dovuto per la maggior parte alle **emissioni di gas serra** da attività umane. Negli ultimi cento anni il sistema climatico ha subito una perturbazione senza precedenti negli ultimi 11,500 anni, e potrebbe assumere proporzioni enormi entro la fine del secolo con conseguenze pesanti sulle attività umane."*

A seguire il moderatore **Raffaello Porro** ha dato la parola a **Claudia Pasquero, d**el Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, che ha approfondito il **tema dell'impatto dell'effetto serra sull'atmosfera e sui mari.** Secondo Pasquero: *"Non assistiamo solo al **riscaldamento globale** ma anche all'annacquamento dell'aria, a un aumento globale delle piogge intense, a un aumento delle precipitazioni estreme dovuto ad alte temperature sui mari e persistenza di **condizioni meteorologiche particolari (blocchi atmosferici)**. In parallelo riscontriamo siccità in aumento in alcune zone e in generale un peggioramento della nostra biosfera."*

Molto rilevante per il mondo delle imprese l'intervento di **Elisa Terenghi**, climatologa presso l'Environmental Resources Management. Per Terenghi, *"Le conseguenze del cambiamento climatico non riguarderanno i singoli eventi solamente ma anche il manifestarsi contemporaneo di questi e gli effetti sistemici a cascata sull'economia e la stabilità sociale. La crisi climatica pone ingenti rischi sulle aziende sia direttamente sia indirettamente in termini reputazionali e regolamentari. La **decarbonizzazione** è un'opportunità finanziaria e di posizionamento competitivo per le aziende che la perseguono. Per quanto gli attuali impegni e andamento delle **tecnologie green** non siano sufficienti per raggiungere l'obiettivo di contenere le temperature negli 1.5°c, la **transizione è inevitabile** e già in atto e dinamiche socio-economiche non lineari rendono possibile un'accelerazione."*

Per **Romano Borchiellini** del Dipartimento Energia, Referente del Rettore per l'Energy Center del Politecnico di Torino, che ha esplorato gli "*Scenari energetici attuali e futuri": "Non possiamo limitarci all'innovazione tecnologica. Una politica sostenibile di lungo periodo deve considerare le variabili sociali ed economiche tanto quanto ambientali. Le transizioni energetiche avvengono lentamente, il consumo di energia è aumentato drasticamente dal secondo dopoguerra, la domanda è se abbiamo ancora il tempo per invertire la rotta: il tempo è una variabile dipendente (denaro, risorse umane…) o indipendente entro certi limiti?"*

Etichette

- smaltimento rifiuti speciali
- piani di mitigazione
- limoni
- mercato del mobile
- rivoluzione digitale
- g7 ambiente
- alberi
- Carbon net zero 2050
- ciclo integrato rifiuti
- aterosclerosi
- politica energetica
- JTI Italia
- navigazione elettrica
- impianti idroelettrici
- matite piantabili

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Stefano Buono, Co-Founder e CEO di Newcleo, ha condiviso la sua esperienza in una videointervista registrata condotta da **Filomena Greco**. Buono ha illustrato le caratteristiche del nucleare di quarta generazione: *"Newcleo nasce dall'obiettivo di* ***generare energia elettrica in modo sicuro, sostenibile, pulito*** *e in grandi quantità, sviluppando nuovi tipi di reattori nucleari in grado di* ***utilizzare i rifiuti nucleari esistenti come combustibile****. I nostri reattori veloci sono raffreddati al piombo, una particolare soluzione tecnologica studiata per oltre 30 anni che ci permetterà di portare un nuovo paradigma sul mercato dei reattori nucleari."*

Ha chiuso gli interventi degli esperti **Guido Saracco** del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino che ha proposto: Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale". A giudizio di Saracco, *"Le raccomandazioni di Dubai sono il minimo indispensabile per riuscire a sconfiggere gli effetti del riscaldamento globale. Aderirvi è un must. Essere più realisti del Re con politiche non ispirate alla neutralità tecnologica ma a dogmi irrealizzabili in determinati contesti geografici, sociali o economico-produttivi è sbagliato. In particolare una prospettiva di esclusiva attenzione a vettori come l'elettricità e l'idrogeno è destinata al fallimento. Anche per la sua interazione profonda con il sistema di produzione agroalimentare* ***una economia al carbonio sostenibile*** *sarà un pilastro fondamentale dello* ***sviluppo sostenibile****. In particolare, la* ***CO2 può essere catturata e riutilizzata in una forma avanzata di chimica verde*** *le cui declinazioni sono in larga parte ancora da definire."*

In conclusione, **Renzo Porro,** Presidente dell'Associazione CAReGIVER, ha posto l'accento sul Belpaese, con una relazione su *"I* ***cambiamenti climatici*** *e le azioni di adeguamento previste in Italia".* Secondo Porro, *"I problemi da affrontare per contrastare il cambiamento climatico sono enormi e riguardano tutte le attività dell'uomo perché tutte le* ***attività generano prodotti a effetto serra.*** *Promettere lacrime e sangue non porta voti. Manca un'informazione adeguata che convinca i cittadini dell'importanza del problema e dell'urgenza di affrontarlo. Convincere tutti i Paesi del mondo che si devono fare sacrifici e cambiare il proprio stile di vita per* ***evitare la catastrofe ambientale*** *è un'opera ciclopica e probabilmente infattibile. Al momento ci si occupa solo dell'aspetto tecnologico e gli aspetti economici e sociali sono scarsamente considerati. Ma il tempo passa e si avvicina il punto di non ritorno."*

SMART ENGINEERING

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Marilisa Romagno

autore

condividi su

Oppure visita il nostro canale Whatsapp

articoli

Vivere
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità

Produrre
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia

Energie
- Rinnovabili
- Fossili
- Efficienza

sezioni

Risorse
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili

Expo
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop

Lavoro
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories

Noi
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Alternativa sostenibile
Testata iscritta al n. 1088 del Registro della Stampa del Tribunale di Lecce il 15/04/11

Direttore Responsabile: Andrea Pietrarota

Copyright 2016
Alternativa sostenibile.
All rights reserved

Privacy policy

Cookie policy

2024 Vrisko Soluzioni Tecnologiche
2024 Black Studio Pro - Design e Comunicazione - A.D. Sandro Leucci.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

la voce di Alba.it

Edizione locale IlNazionale.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
la voce di Alba.it
www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 5.7°C
GIO 14 5.7°C 12.3°C
VEN 15 5.6°C 14.3°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

NOI CI SIAMO
BANCA D'ALBA

RUBRICHE

Fotogallery
Videogallery
Backstage
Datameteo
Oroscopo
Quattrozampe
Amici a 4 zampe con Imbimbo Vet.
Voce al diritto
Ridere & Pensare
Il Punto di Beppe Gandolfo
Schegge di Luce
7 Minuti con Flavia Monteleone
Quarta Parete
Stadio aperto
Chiedo allo Chef
Storie di montagna
Cultura Energetica
Farinél
Pronto condominio
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Degni di Nota
BIOS, perchè!?
Younger Wine
Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

TRE FINE SETTIMANA DI CONVIVIALITÀ E SOLIDARIETÀ

ATTUALITÀ | 12 novembre 2024, 17:00

Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale

Garantire le cure in carcere, opportunità di lavoro e prevenzione le misure su cui lavorare con urgenza

Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dall'altra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite.

E' urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della carcerazione sia virtuoso e riabilitativo.

Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie.

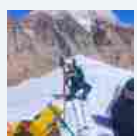
E' anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al

BANCA DI ASTI

IN BREVE

mercoledì 13 novembre

L'infermiere-speleologo e la spedizione da Verduno all'"Himalaya: "Ho rischiato di perdere le dita di un piede"



Alba: oggi interruzione energia elettrica in alcune zone cittadine

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere.

E' opportuno, infine, lavorare sull'educazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni.

Silvio Magliano, Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

Daniele Sobrero

C.S.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Viabilità
Moncalieri, tir si ribalta sulla sopraelevata: bloccato il traffico verso la Torino-Savona

Langhe
Treiso omaggia Oscar Barile con il premio Pertinace. "Un paladino della tradizione"

Attualità
Dogliani, ripartiti i lavori di messa in sicurezza del borgo Castello. Interventi da oltre 510 mila euro

Leggi tutte le notizie

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"

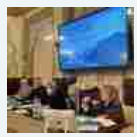
martedì 12 novembre

Istituzioni e produttori siciliani ospiti nelle Langhe in occasione della Fiera del Tartufo

Verduno, inaugurati gli spazi rinnovati del progetto ABLAB

Da Alba e Bra fino a Barletta: Di.A.Psi porta in giro la voce della salute mentale

La cultura e la creatività generano un miliardo di euro di valore aggiunto. Ma la Granda può fare ancora meglio



Alba commemora l'anniversario della strage di Nassiriya

Emergenza abitativa: ad Alba è partito il progetto di seconda accoglienza con sei ospiti

Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale

Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Emergenza clima: tra cento anni la Terra sarà un altro pianeta

13 NOVEMBRE 2024 / MINCIO&DINTORNI

Se non cambiamo da subito. Considerare anche la dimensione sociale e quella economica. L'impennata dell'antropocene. Dall'innovazione nel nucleare e nella cattura della CO_2 possibili soluzioni. La variabile

ISCRIVITI AL BLOG TRAMITE EMAIL

Inserisci il tuo indirizzo e-mail per iscriverti a questo blog, e ricevere via e-mail le notifiche di nuovi post.

Indirizzo email

Iscriviti

Unisciti a 879 altri iscritti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

"tempo" e le conseguenze per le imprese. Impatto sull'Italia e piano d'azione.

TORINO – Sabato 9 novembre alcuni tra i maggiori esperti italiani di clima si sono riuniti al Politecnico di Torino per discutere e condividere con un numeroso pubblico il tema dell'emergenza climatica.

Il titolo di questo convegno, organizzato dall'**Associazione CAReGIVER**, era: *"Il clima: e domani? Gestire l'inevitabile ed evitare l'ingestibile"*, una giornata di approfondimento sulle sfide dell'emergenza climatica e sulle strategie di adattamento e mitigazione.

I NOSTRI VIDEO

NUMERO ANTI-TRUFFA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Gilberto Pichetto Fratin

L'incontro è stato valorizzato dagli interventi istituzionali di: **Fabrizio Pirri** – Vice Rettore per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca; **Renzo Porro** – Presidente Associazione CAReGIVER; **Gilberto Pichetto Fratin**, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in video); **Vincenzo Zezza**, Ministero delle Imprese e del Made in Italy; **Silvio Magliano**, Consigliere Regione Piemonte e **Chiara Foglietta**, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale, Politiche per l'Ambiente, Innovazione Comune di Torino.

La sessione tecnica è stata aperta da **Filippo Giorgi**, direttore della sezione di Scienze della Terra dell'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics di Trieste, con una relazione su "La base scientifica del riscaldamento globale" che ha sintetizzato così: "*E' inequivocabile che il clima terrestre si stia riscaldando e che questo riscaldamento è dovuto per la maggior parte alle emissioni di gas serra da attività umane. Negli ultimi cento anni il sistema climatico ha subito una perturbazione senza precedenti negli ultimi 11,500 anni, e potrebbe assumere proporzioni enormi entro la fine del secolo con conseguenze pesanti sulle attività umane.*"

STOP VIOLENZA 1522

SEGUICI SU FACEBOOK

SEGUICI SU TWITTER

I miei Cinguettii

ARTICOLI RECENTI

- Xiaomi presenta la strategia di sviluppo sostenibile basata sulle Foundational Core Technologies
- A teatro riflessioni e risate con "Ecce (H)omo", uno spettacolo che scuote e diverte
- Nasce un nuovo spazio in città, in Rocca a Lugo il lancio del percorso partecipato
- Emergenza clima: tra cento anni la Terra sarà un altro pianeta
- Arresto a Castiglione delle Stiviere:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

A seguire il moderatore **Raffaello Porro** ha dato la parola a **Claudia Pasquero**, del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, che ha approfondito il tema dell'*impatto dell'effetto serra sull'atmosfera e sui mari.*

Secondo Pasquero: "Non assistiamo solo al riscaldamento globale ma anche all'annacquamento dell'aria, a un aumento globale delle piogge intense, a un aumento delle precipitazioni estreme dovuto ad alte temperature sui mari e persistenza di condizioni meteorologiche particolari (blocchi atmosferici). In parallelo riscontriamo siccità in aumento in alcune zone e in generale un peggioramento della nostra biosfera."

46enne dai domiciliari al carcere

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Molto rilevante per il mondo delle imprese l'intervento di **Elisa Terenghi**, climatologa presso l'Environmental Resources Management. Per Terenghi, "*Le conseguenze del cambiamento climatico non riguarderanno i singoli eventi solamente ma anche il manifestarsi contemporaneo di questi e gli effetti sistemici a cascata sull'economia e la stabilità sociale. La crisi climatica pone ingenti rischi sulle aziende sia direttamente sia indirettamente in termini reputazionali e regolamentari. La decarbonizzazione è un'opportunità finanziaria e di posizionamento competitivo per le aziende che la perseguono. Per quanto gli attuali impegni e andamento delle tecnologie green non siano sufficienti per raggiungere l'obiettivo di contenere le temperature negli 1.5°c, la transizione è inevitabile e già in atto e dinamiche socio-economiche non lineari rendono possibile un'accelerazione.*"

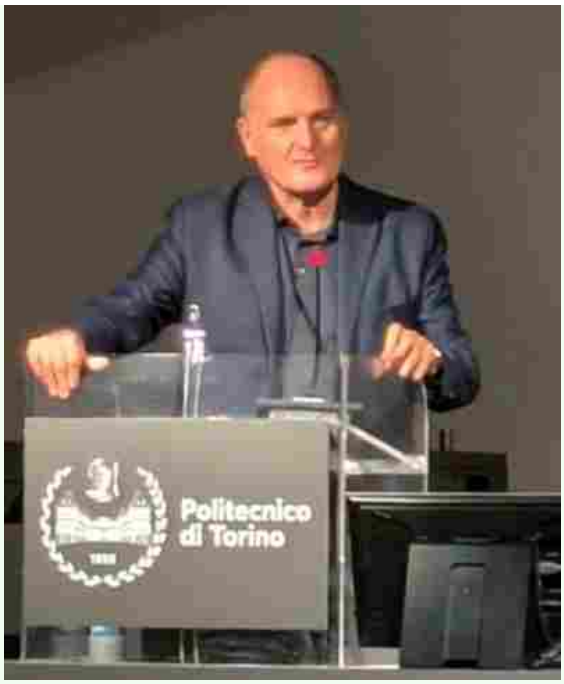
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Per **Romano Borchiellini** del Dipartimento Energia, Referente del Rettore per l'Energy Center del Politecnico di Torino, che ha esplorato gli *"Scenari energetici attuali e futuri"*: *"Non possiamo limitarci all'innovazione tecnologica. Una politica sostenibile di lungo periodo deve considerare le variabili sociali ed economiche tanto quanto ambientali. Le transizioni energetiche avvengono lentamente, il consumo di energia è aumentato drasticamente dal secondo dopoguerra, la domanda è se abbiamo ancora il tempo per invertire la rotta: il tempo è una variabile dipendente (denaro, risorse umane…) o indipendente entro certi limiti?"*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Stefano Buono, Co-Founder e CEO di Newcleo, ha condiviso la sua esperienza in una videointervista registrata condotta da Filomena Greco. Buono ha illustrato le caratteristiche delnucleare di quarta generazione: *"Newcleo nasce dall'obiettivo di generare energia elettrica in modo sicuro, sostenibile, pulito e in grandi quantità, sviluppando nuovi tipi di reattori nucleari in grado di utilizzare i rifiuti nucleari esistenti come combustibile. I nostri reattori veloci sono raffreddati al piombo, una particolare soluzione tecnologica studiata per oltre 30 anni che ci permetterà di portare un nuovo paradigma sul mercato dei reattori nucleari."*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457



Ha chiuso gli interventi degli esperti **Guido Saracco** del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino che ha proposto: *Impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale".*

A giudizio di Saracco, "Le raccomandazioni di Dubai sono il minimo indispensabile per riuscire a sconfiggere gli effetti del riscaldamento globale. Aderirvi è un must. Essere più realisti del Re con politiche non ispirate alla neutralità tecnologica ma a dogmi irrealizzabili in determinati contesti geografici, sociali o economico-produttivi è sbagliato. In particolare una prospettiva di esclusiva attenzione a vettori come l'elettricità e l'idrogeno è destinata al fallimento. Anche per la sua interazione profonda con il sistema di produzione agroalimentare una economia al carbonio sostenibile sarà un pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile. In particolare, la CO2 può essere catturata e riutilizzata in una forma avanzata di chimica verde le cui declinazioni sono in larga parte ancora da definire."

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

In conclusione, **Renzo Porro**, Presidente dell'Associazione CAReGIVER, ha posto l'accento sul Belpaese, con una relazione su *"I cambiamenti climatici e le azioni di adeguamento previste in Italia".*

Secondo Porro, *"I problemi da affrontare per contrastare il cambiamento climatico sono enormi e riguardano tutte le attività dell'uomo perché tutte le attività generano prodotti a effetto serra. Promettere lacrime e sangue non porta voti. Manca un'informazione adeguata che convinca i cittadini dell'importanza del problema e dell'urgenza di affrontarlo. Convincere tutti i Paesi del mondo che si devono fare sacrifici e cambiare il proprio stile di vita per evitare la catastrofe ambientale è un'opera ciclopica e probabilmente infattibile. Al momento ci si occupa solo dell'aspetto tecnologico e gli aspetti economici e sociali sono scarsamente considerati. Ma il tempo passa e si avvicina il punto di non ritorno."*

Le presentazioni del convegno e il video intervento del Ministro Gilberto Pichetto-Fratin sono visibili sul sito dell'Associazione CAReGIVER a questo link: https://associazionecaregiver.it/event/il-clima-e-domani/

Condividi:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Via E. Bona 25, Biella
Tel. 015.28639
info@sarem.it

MUSCATO NOLEGGI
Noleggio a breve, medio e lungo termine
Numero Verde 800-034441
AUTO • MINIBUS • FURGONI • PIATTAFORME AEREE • FURGONI FRIGO

MARAZZATO

PIEMONTE Biella
GINNASTICA RITMICA a BIELLA

www.NewsBIELLA.it
QUOTIDIANO ONLINE GRATUITO di BIELLA e del biellese
BIELLA CITTÀ CREATIVA UNESCO

MASSERA
BIELLA via Repubblica, 65
Tel. 0152046
da mart. a sabato
9.30 12.30 15 19

Destefanis ONORANZE FUNEBRI dal 1967
SERVIZIO CASA FUNERARIA CON SALA DEL COMMIATO
L'abbraccio di un ricordo

SUZUKI E' TECNOLOGIA DA INCENTIVI
VANTAGGI FINO A 14.500€
CON ROTTAMAZIONE
AUTO JUNIOR
CONCESSIONARIA UFFICIALE SUZUKI
Biella via Milano 48 - Tel 015.28766

SPECIALE ADUNATA 2025 BIELLA
CANDELO - Via Marconi, 81
CLICCA QUI

CHE TEMPO FA

ADESSO	10.7°C
GIO 14	5.2°C 11.2°C
VEN 15	6.1°C 12.3°C

@Datameteo.com

CONSULTA IL METEO

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News
- Danzamania
- Enogastronomia
- Fashion

ATTUALITÀ | 13 novembre 2024, 12:00

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"

L'assessore Chiorino ha fornito i numeri dell'incremento di personale: 180 negli ultimi due anni. Molti i nodi portati all'attenzione nel consiglio regionale aperto: non ultimo quello di un sistema sanitario carcerario.

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"

L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda la rivolta presso il carcere di Cuneo, avvenuta lunedì 11 novembre. Un tumulto che ha coinvolto un'intera sezione della casa circondariale (una delle due strutture con detenuti al 41 bis del Piemonte, l'altro è a Novara) e che ha visto l'intervento di numerose forze di polizia penitenziaria, ma non solo.

ipercoop Biella
SPENDI & RIPRENDI FRESCHISSIMI
DAL 4 AL 10 NOVEMBRE
Utilizza il BUONO SCONTO
ottenuto con il tuo acquisto nel reparto MACELLERIA

Raggiungere un equilibrio è possibile
Wealth & Business Advisory di Banca Sella supporta la pianificazione e la gestione del tuo patrimonio personale e aziendale, con competenze e soluzioni su misura per la tua situazione.
Sella

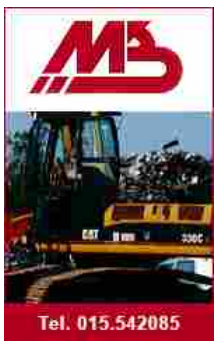
IN BREVE

mercoledì 13 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Gusti & Sapori
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
ALPINI Adunata '25
Speciale Rally Lana
Fotogallery
Videogallery
Copertina



Dal pomeriggio all'interno dell'istituto penitenziario cuneese è stato un via vai di ambulanze e forze dell'ordine mentre, come si nota dai video pubblicati dalla redazione di Targatocn.it, dall'esterno erano perfettamente udibili le urla dei reclusi, così come si poteva vedere un detenuto camminare sul tetto della sezione dell'istituto di pena.

Con quelle immagini ancora fresche a Palazzo Lascaris si è tenuto martedì 12 novembre, il consiglio regionale aperto proprio sulle condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria. A sfilare sullo scranno della Sala Viglione tutti i sindacati di categoria: Vincenzo Santilli (Sappe), Maurizio Dalmasso (Osapp), Antonio Napoli (PolPen Uil), Raffaele Tuttolomondo (SiNappe), Luciano Scidà (CnPP), Sara Comoglio (Fp Cgil Polizia Penitenziaria), Vincenzo Ricchiuti (Fns Cisl) e Luciano Giglio (Uspp).

I numeri a livello nazionale parlano di un sovraffollamento di circa 10mila detenuti: sono 61.912 contro i 51.199 di posti disponibili. In Piemonte sono 4.365 reclusi in carcere, contro i 3.720 posti a disposizione. Ad aggravare la situazione, secondo tutte le sigle sindacali, c'è il tema dei detenuti psichiatrici. Con il passaggio dalle O.P.G. alle R.E.M.S. qualcosa è saltato: le strutture secondo le organizzazioni andrebbero potenziate con personale specializzato. Ma i problemi, stando a quanto rilevano, riguardano turni massacranti, mancanza di personale e rischi alla propria incolumità.

C'è chi propone un commissario per l'emergenza nelle carceri, con l'intervento dei militari all'interno degli istituti penitenziari. Sotto la lente anche il tema che riguarda i telefoni introdotti all'interno delle case circondariali tramite droni, così come le sostanze stupefacenti. Ma quello sanitario, di stretta competenza della Regione, così come l'edilizia carceraria, restano i nodi aperti. Così come la mancanza di personale e di comandanti. Su quest'ultimo aspetto, l'assessore Elena Chiorino ha fornito alcuni numeri sugli incremento del personale penitenziario degli ultimi anni in Piemonte: 180 negli ultimi due anni (69 nel 2023, 111 nel 2024). A luglio di quest'anno è partita la scuola di formazione a livello nazionale che immetterà in ruolo 1.300 agenti.

L'assessore Chiorino ha anche fornito i numeri di quelli che sono i risultati che riguardano la formazione e l'inserimento al lavoro nelle carceri e che ha coinvolto dal 2020 al 2022, 1.134 detenuti con 105 persone che al 31 ottobre 2023 sono attive professionalmente. Per quanto riguarda la formazione professionale nelle carceri nel periodo 2017-2023, sono stati coinvolti più di 600 detenuti ogni anno.

Intervenuta anche Michela Favaro, vicesindaco di Torino, che ha parlato delle 47 aggressioni avvenute alle Vallette, così come gli 87 suicidi avvenuti in Italia nell'ultimo anno, che hanno coinvolto anche 7 agenti. A parlare anche Davide Mosso, dell'Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali, che valuta il 30% di sovraffollamento delle carceri come la causa principale della sicurezza degli agenti. E infine il provveditore Mario Antonio Galati del Ministero della Giustizia che ha sostenuto come il Piemonte possa auspicare ad aumenti di personale dirigenziale nelle carceri. E infine Lina Di Domenico, vice capo dipartimento di Polizia Penitenziaria.

Il consiglio ha lasciato poi spazio agli interventi dei consiglieri regionali: a parlare Silvio Magliano (Lista Cirio), Sarah Disabato (Movimento 5 Stelle), Andrea Cerutti (Lega), Annalisa Beccaria (Forza Italia), Davide Zappalà (Fratelli d'Italia), Alberto Unia (Movimento 5 Stelle), Daniela Cameroni (Fratelli d'Italia), Giulia Marro (Alleanza Verdi e Sinistra), Gianna Pentenero, Nadia Conticelli ed Emanuela Verzella (Partito Democratico).

Daniele Caponnetto (Torino Oggi)

Guasti alle reti elettriche, disservizi agli impianti di illuminazione e assenza di segnale: vertice in Prefettura

"Meno di ieri, più di domani" a Biella un convegno sul decremento demografico

Regione, nascerà la casa del Turismo Piemontese

Trasporti, Piemonte: concluse le consultazioni con gli enti locali per il Tpl su gomma

martedì 12 novembre

Biellese piace ai turisti, sempre più conosciuto e apprezzato: anche da francesi, svizzeri e tedeschi

Guida autonoma e sicurezza stradale, la Regione Piemonte in prima linea per promuovere innovazione e sicurezza

L'assessore del Piemonte Bussalino a Roma per le trattative sull'Autonomia differenziata: "Dopo la Protezione Civile si proseguirà con le Professioni"

lunedì 11 novembre

Biella e il fenomeno migratorio: grandi sfide o nuove opportunità?

Regione, la rete oncologica piemontese unica italiana in un progetto europeo triennale

Biella ospita la Convention sulla Transizione, Economia della Sostenibilità: Innovazione e Transizione nell'Autotrasporto

Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

VIDEO ANIMALERIE

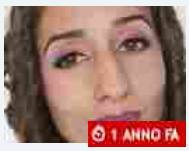
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

targatocn.it 2004 - 2024 20
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
A Giulia, mamma della piccola Mirabel, il Museo Mallé di Dronero dedica un importante cammeo

Viabilità
Moncalieri, tir si ribalta sulla sopraelevata: bloccato il traffico verso la Torino-Savona

Attualità
"L'Uomo dei vitigni" un docufilm alla scoperta di Giuseppe di Rovasenda nel bicentenario della sua nascita

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 12 novembre 2024, 17:00

Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale

Garantire le cure in carcere, opportunità di lavoro e prevenzione le misure su cui lavorare con urgenza

Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dall'altra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite.

E' urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della

IN BREVE

mercoledì 13 novembre

L'infermiere-speleologo e la spedizione da Verduno all"Himalaya: "Ho rischiato di perdere le dita di un piede"

Anche quest'anno il Monregalese scende in campo per la Colletta Alimentare

Alba: oggi interruzione energia elettrica in alcune zone cittadine

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: "A rischio il lavoro degli agenti"

martedì 12 novembre

Bagnolo Piemonte: celebrato il quarto mandato di Deng Lun Qiao alla guida dell'associazione Cinesi e Italo-Cinesi di Cuneo

Lagnasco rende omaggio a Giovanni Cicotero: Coldiretti gli conferisce una targa per il suo contributo all'agricoltura

Al via un concorso per il miglioramento della rete escursionistica della Valle Maira

Levaldigi in festa per i cento anni della signora Agnese Lamberti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

carcerazione sia virtuoso e riabilitativo.

Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie.

E' anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere.

E' opportuno, infine, lavorare sull'educazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni.

Silvio Magliano, Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

Daniele Sobrero

C.S.

Istituzioni e produttori siciliani ospiti nelle Langhe in occasione della Fiera del Tartufo

Manta celebra i giovani: consegnate le borse di studio agli studenti meritevoli e la Costituzione ai neo diciottenni

Leggi le ultime di: Attualità

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

RUBRICHE

FOTOGALLERY
CHOCONEWS
AMBIENTE E NATURA
DATAMETEO
SCHEGGE DI LUCE
CHIEDO ALLO CHEF
FARINÉL
UN OCCHIO SUL MONDO
COPERTINA
VIDEOGALLERY
QUATTROZAMPE
CONFARTIGIANATO NOTIZIE
RIDERE & PENSARE
7 MINUTI CON FLAVIA MONTELEONE
STORIE DI MONTAGNA
PRONTO CONDOMINIO
IO_VIAGGIO_LEGGERO
FUORIPORTA
AMICI A 4 ZAMPE CON IMBIMBO VET.
L'OROSCOPO DI CORINNE
IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO
QUARTA PARETE
STADIO APERTO
CULTURA ENERGETICA
TERRE DEL MONVISO
NON SOLO FUMETTI

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore | Premium

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

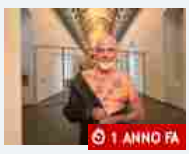
CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- ViviChivasso
- Pronto condominio
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Il trionfo di Francesca, prima cuneese a indossare la fascia di Miss Italia: "Dedico la vittoria alla mia terra, il Piemonte"



Eventi
Cosa fare a Torino nel weekend: gli eventi fino a domenica 12 novembre

Economia e lavoro
Da Torino un segnale di ottimismo per le imprese italiane: 1 su 4 prevede affari in crescita nel 2024

Leggi tutte le notizie

| 12 novembre 2024, 15:15

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: “A rischio il lavoro degli agenti"

L’assessore Chiorino ha fornito i numeri dell’incremento di personale: 180 negli ultimi due anni. Molti i nodi portati all’attenzione nel consiglio regionale aperto: non ultimo quello di un sistema sanitario carcerario

Le immagini dei disordini avvenuti ieri a Cuneo

L’ultimo, in ordine di tempo, riguarda la rivolta presso il **carcere di Cuneo**, avvenuta ieri, lunedì 11 novembre. Un tumulto che ha coinvolto un’intera sezione della casa circondariale (una delle due strutture con **detenuti al 41 bis** del Piemonte, l’altro è a Novara) e che ha visto l’intervento di numerose forze di polizia penitenziaria, ma non solo.

Dal pomeriggio all’interno dell’istituto penitenziario cuneese è stato un via vai di ambulanze e forze dell’ordine mentre, come si nota dai video pubblicati dalla redazione di Targatocn.it, dall’esterno erano perfettamente udibili le urla dei reclusi, così come si poteva vedere un detenuto camminare sul tetto della sezione dell’istituto di pena.

Consiglio regionale aperto sul tema carceri

Con quelle immagini ancora fresche a **Palazzo Lascaris** si è tenuto oggi, martedì 12 novembre, il consiglio regionale aperto proprio sulle condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria. A sfilare sullo scranno della Sala Viglione tutti i sindacati di categoria: **Vincenzo Santilli (Sappe), Maurizio Dalmasso (Osapp), Antonio Napoli (PolPen Uil), Raffaele Tuttolomondo (SiNappe), Luciano Scidà (CnPP), Sara Comoglio (Fp Cgil Polizia**

IN BREVE

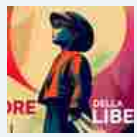
martedì 12 novembre

“Fotografia e Finanza: tra concetti e analogie”

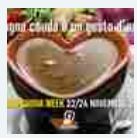
“VETRINE in MOSTRA”: Chivasso fino al 20 novembre è una Galleria d’Arte diffusa per le vie della città

“Raccolto totale senza perdite”: la Olimac di Margarita presenta le sue macchine di punta all'Eima di Bologna [VIDEO]

Ne “Il Cuore della Libertà” la storia del Partigiano Undici caduto a 11 anni nella strage di Givoletto del 1945

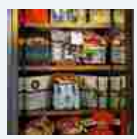


Mangiare piemontese tutto l'anno è più facile grazie al progetto MANGÉBIN!

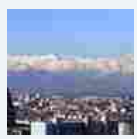


lunedì 11 novembre

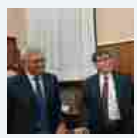
Ansia da regalo? Tra le varie idee, vincono i cesti natalizi Biraghi!



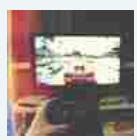
Domani arriva la prima neve sulle montagne della provincia di Torino: le temperature cominciano a scendere



Pnrr, dal 13 novembre il nuovo sito del Comune di Chivasso grazie ai fondi della Ue



L'evoluzione dei giochi online



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Penitenziaria), Vincenzo Ricchiuti (Fns Cisl) e Luciano Giglio (Uspp).

I numeri del sovraffollamento

I numeri a livello nazionale parlano di un sovraffollamento di circa **10mila detenuti**: sono **61.912 contro i 51.199 di posti disponibili**. In Piemonte sono **4.365 reclusi in carcere, contro i 3.720 posti a disposizione**. Ad aggravare la situazione, secondo tutte le sigle sindacali, c'è il tema dei detenuti psichiatrici. Con il passaggio dalle **O.P.G. alle R.E.M.S.** qualcosa è saltato: le strutture secondo le organizzazioni andrebbero potenziate con personale specializzato. Ma i problemi, stando a quanto rilevano, riguardano **turni massacranti, mancanza di personale e rischi alla propria incolumità**.

C'è chi propone un **commissario per l'emergenza nelle carceri**, con l'intervento dei m**ilitari all'interno degli istituti penitenziari**. Sotto la lente anche il tema che riguarda i **telefoni introdotti all'interno delle case circondariali tramite droni**, così come le **sostanze stupefacenti**. Ma quello sanitario, di stretta competenza della Regione, così come l'edilizia carceraria, restano i nodi aperti. Così come la mancanza di personale e di comandanti.

180 agenti in più negli ultimi due anni

Su quest'ultimo aspetto, l'assessore **Elena Chiorino** ha fornito alcuni numeri sugli incremento del personale penitenziario degli ultimi anni in Piemonte: **180 negli ultimi due anni** (69 nel 2023, 111 nel 2024). A luglio di quest'anno è partita la **scuola di formazione a livello nazionale che immetterà in ruolo 1.300 agenti**.

Formazione e reinserimento a che punto siamo?

L'assessore Chiorino ha anche fornito i numeri di quelli che sono i risultati che riguardano la formazione e l'inserimento al lavoro nelle carceri e che ha coinvolto dal **2020 al 2022, 1.134 detenuti con 105 persone che al 31 ottobre 2023 sono attive professionalmente**. Per quanto riguarda la formazione professionale nelle carceri nel periodo **2017-2023, sono stati coinvolti più di 600 detenuti ogni anno**.

Gli intervenuti al consiglio aperto

Intervenuta anche **Michela Favaro**, vicesindaco di Torino, che ha parlato delle 47 aggressioni avvenute alle Vallette, così come gli 87 suicidi avvenuti in Italia nell'ultimo anno, che hanno coinvolto anche 7 agenti. A parlare anche **Davide Mosso**, dell'Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali, che valuta il 30% di sovraffollamento delle carceri come la causa principale della sicurezza degli agenti. E infine il provveditore **Mario Antonio Galati** del Ministero della Giustizia che ha sostenuto come il Piemonte possa auspicare ad aumenti di personale dirigenziale nelle carceri. E infine Lina Di Domenico, vice capo dipartimento di Polizia Penitenziaria.

Il consiglio ha lasciato poi spazio agli interventi dei consiglieri regionali: a parlare **Silvio Magliano** (Lista Cirio), **Sarah Disabato** (Movimento 5 Stelle), **Andrea Cerutti** (Lega), **Annalisa Beccaria** (Forza Italia), **Davide Zappalà** (Fratelli d'Italia), **Alberto Unia** (Movimento 5 Stelle), **Daniela Cameroni** (Fratelli d'Italia), **Giulia Marro** (Alleanza Verdi e Sinistra), **Gianna Pentenero, Nadia Conticelli** ed **Emanuela Verzella** (Partito Democratico).

Daniele Caponnetto

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

domenica 10 novembre

'Greenwood': la nuova serie di graphic novel di Barbara Canepa presentata al Lucca Comics 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CUNEODICE.IT

Reach: 20.928

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

www.ecostampa.it

"Sistema penitenziario: investire su nuove strutture, ristrutturazioni dellesistente e personale"

I consiglieri regionali Silvio Magliano e Daniele Sobrero (Lista Cirio) dopo la seduta straordinaria sul tema che si è svolta stamattina Riceviamo e pubblichiamo. Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dellultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dallaltra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite. È urgente ristrutturare adeguatamente l´esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l´ora d´aria è un cortile troppo piccolo e bollente d´estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della carcerazione sia virtuoso e riabilitativo. Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura allinterno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie. È anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano unopportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere. È opportuno, infine, lavorare sulleducazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni. Silvio Magliano - Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale Daniele Sobrero - Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale c.s. CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Sistema penitenziario, occorre investire su nuove strutture, ristrutturazioni dell'esistente e personale

ATTUALITÀ DAL PIEMONTE

PUBBLICATO IL 12/11/2024 | DA REDAZIONE CORRIERE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture in modo da riportare i numeri dei detenuti nelle varie carceri entro i limiti della capienza prevista, dall'altra continuare le assunzioni di personale per dare risposte tempestive agli agenti e alle loro famiglie. Gli agenti, infatti, sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite.

E' urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. A Torino come altrove, le condizioni di vivibilità delle strutture carcerarie vengano adeguate sia per migliorare vivibilità e sicurezza, sia per far sì che il percorso della carcerazione sia virtuoso e riabilitativo.

Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

E' anche necessario sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia: una persona impegnata e occupata e che ha una speranza di vita una volta terminato il periodo di detenzione non ha interesse a compiere atti che mettano a rischio il suo ritorno alla libertà e al lavoro, né a commettere crimini che possano configurare un rientro tra le mura del carcere.

E' opportuno, infine, lavorare sull'educazione dei giovani, per prevenire eventuali azioni criminali: in questo ambito, scuola e Terzo Settore debbono essere coinvolti per mettere in comune progettualità, esperienze e azioni.

Silvio **Magliano**, Capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

Daniele **Sobrero**

ULTIMI ARTICOLI

SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DIVENTA QUARTIERE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA GRANDA

CUNEO – La Sala Operativa della Protezione civile della Provincia diventa il Quartiere generale...

12/11/2024

CONCLUSE AD ASTI LE CONSULTAZIONI PER IL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

È terminata ad Asti, con l'incontro riguardante il bacino sud-est, la serie di 30...

12/11/2024

RIATTIVATO IN PROVINCIA IL SERVIZIO DI CONSULENZA AI TUTORI E AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

CUNEO – Da lunedì 11 novembre è tornato operativo nella sede della Provincia a...

12/11/2024

CHIUDE PER LAVORI L'UFFICIO POSTALE DI PIOZZO

Anche l'ufficio postale di Piozzo è interessato ai lavori legati al progetto che porteranno...

12/11/2024

LEGGI ANCHE

SALA OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA PROVINCIA DIVENTA QUARTIERE GENERALE DELLA PROTEZIONE CIVILE DELLA GRANDA

CUNEO – La Sala Operativa della Protezione civile della Provincia diventa il Quartiere generale...

12/11/2024

CONCLUSE AD ASTI LE CONSULTAZIONI PER IL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

È terminata ad Asti, con l'incontro riguardante il bacino sud-est, la serie di 30...

12/11/2024

RIATTIVATO IN PROVINCIA IL SERVIZIO DI CONSULENZA AI TUTORI E AMMINISTRATORI DI SOSTEGNO

CUNEO – Da lunedì 11 novembre è tornato operativo nella sede della Provincia a...

12/11/2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Cerca

MeteoWeb

Home News Meteo Meteo in diretta Clima Geo-Vulcanologia Astronomia Archeologia Altre Scienze

COP29 NEVE ALLERTA METEO MALTEMPO METEO IN TEMPO REALE MALTEMPO SICILIA

MeteoWeb

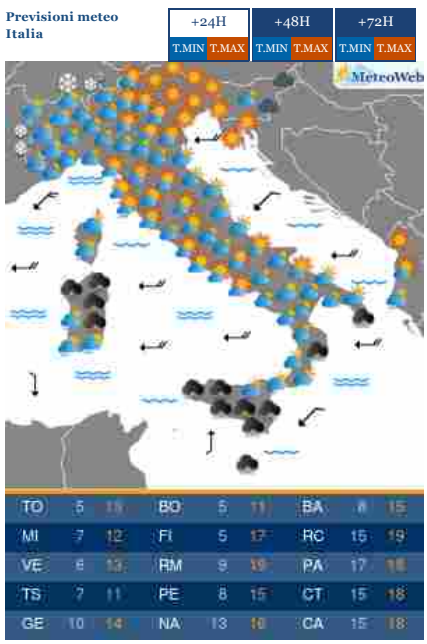
METEOWEB » CLIMATOLOGIA

“Il clima: e domani?”: giornata di approfondimento al Politecnico di Torino con i maggiori esperti italiani

Dall’innovazione nel nucleare e nella cattura della CO2 possibili soluzioni contro il cambiamento climatico

di Beatrice Raso 12 Nov 2024 | 18:14

Gallery Vedi tutti ›



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
MeteoWeb.e
www.ecostampa.it

Sabato 9 novembre alcuni tra i maggiori esperti italiani di clima si sono riuniti al Politecnico di Torino per discutere e condividere con un numeroso pubblico il tema dell'emergenza climatica. Il titolo di questo convegno, organizzato dall'**Associazione CAReGIVER**, era: *"Il clima: e domani? Gestire l'inevitabile ed evitare l'ingestibile"*, una giornata di approfondimento sulle sfide dell'emergenza climatica e sulle strategie di adattamento e mitigazione. L'incontro è stato valorizzato dagli interventi istituzionali di: **Fabrizio Pirri** – Vice Rettore per lo Sviluppo del modello e delle infrastrutture di ricerca; **Renzo Porro** – Presidente Associazione CAReGIVER; **Gilberto Pichetto Fratin**, ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (in video); **Vincenzo Zezza**, Ministero delle Imprese e del Made in Italy; **Silvio Magliano**, Consigliere Regione Piemonte e **Chiara Foglietta**, Assessora alla Transizione Ecologica e Digitale, Politiche per l'Ambiente, Innovazione Comune di Torino.

La sessione tecnica è stata aperta da **Filippo Giorgi**, direttore della sezione di Scienze della Terra dell'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics di Trieste, con una relazione su "La base scientifica del riscaldamento globale" che ha sintetizzato così: "*è inequivocabile che il clima terrestre si stia riscaldando e che questo riscaldamento è dovuto per la maggior parte alle emissioni di gas serra da attività umane. Negli ultimi cento anni il sistema climatico ha subito una perturbazione senza precedenti negli ultimi 11,500 anni, e potrebbe assumere proporzioni enormi entro la fine del secolo con conseguenze pesanti sulle attività umane*".

A seguire il moderatore **Raffaello Porro** ha dato la parola a **Claudia Pasquero**, del Dipartimento di Scienze dell'Ambiente e della Terra dell'Università degli Studi di Milano Bicocca, che ha approfondito il tema dell'impatto dell'effetto serra sull'atmosfera e sui mari. Secondo Pasquero: *"non assistiamo solo al riscaldamento globale ma anche all'annacquamento dell'aria, a un aumento globale delle piogge intense, a un aumento delle precipitazioni estreme dovuto ad alte temperature sui mari e persistenza di condizioni meteorologiche particolari (blocchi atmosferici). In parallelo riscontriamo siccità in aumento in alcune zone e in generale un peggioramento della nostra biosfera*".

Molto rilevante per il mondo delle imprese l'intervento di **Elisa Terenghi**, climatologa presso l'Environmental Resources Management. Per Terenghi, "*le conseguenze del cambiamento climatico non riguarderanno i singoli eventi solamente ma anche il manifestarsi contemporaneo di questi e gli effetti sistemici a cascata sull'economia e la stabilità sociale. La crisi climatica pone ingenti rischi*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
MeteoWeb.e
www.ecostampa.it

sulle aziende sia direttamente sia indirettamente in termini reputazionali e regolamentari. La decarbonizzazione è un'opportunità finanziaria e di posizionamento competitivo per le aziende che la perseguono. Per quanto gli attuali impegni e andamento delle tecnologie green non siano sufficienti per raggiungere l'obiettivo di contenere le temperature negli 1.5°C, la transizione è inevitabile e già in atto e dinamiche socio-economiche non lineari rendono possibile un'accelerazione."

Per **Romano Borchiellini** del Dipartimento Energia, Referente del Rettore per l'Energy Center del Politecnico di Torino, che ha esplorato gli *"Scenari energetici attuali e futuri": "non possiamo limitarci all'innovazione tecnologica. Una politica sostenibile di lungo periodo deve considerare le variabili sociali ed economiche tanto quanto ambientali. Le transizioni energetiche avvengono lentamente, il consumo di energia è aumentato drasticamente dal secondo dopoguerra, la domanda è se abbiamo ancora il tempo per invertire la rotta: il tempo è una variabile dipendente (denaro, risorse umane...) o indipendente entro certi limiti?"*.

Stefano Buono, Co-Founder e CEO di Newcleo, ha condiviso la sua esperienza in una videointervista registrata condotta da Filomena Greco. Buono ha illustrato le caratteristiche del nucleare di quarta generazione: *"Newcleo nasce dall'obiettivo di generare energia elettrica in modo sicuro, sostenibile, pulito e in grandi quantità, sviluppando nuovi tipi di reattori nucleari in grado di utilizzare i rifiuti nucleari esistenti come combustibile. I nostri reattori veloci sono raffreddati al piombo, una particolare soluzione tecnologica studiata per oltre 30 anni che ci permetterà di portare un nuovo paradigma sul mercato dei reattori **nucleari***".

Ha chiuso gli interventi degli esperti **Guido Saracco** del Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia del Politecnico di Torino che ha proposto: "*impariamo dalla natura come combattere il riscaldamento globale*". A giudizio di Saracco, *"le raccomandazioni di Dubai sono il minimo indispensabile per riuscire a sconfiggere gli effetti del riscaldamento globale. Aderirvi è un must. Essere più realisti del Re con politiche non ispirate alla neutralità tecnologica ma a dogmi irrealizzabili in determinati contesti geografici, sociali o economico-produttivi è sbagliato. In particolare una prospettiva di esclusiva attenzione a vettori come l'elettricità e l'idrogeno è destinata al fallimento. Anche per la sua interazione profonda con il sistema di produzione agroalimentare una economia al carbonio sostenibile sarà un pilastro fondamentale dello sviluppo sostenibile. In particolare, la CO_2 può essere catturata e riutilizzata in una forma avanzata di chimica verde le cui declinazioni sono in larga parte ancora da definire*".

In conclusione, **Renzo Porro**, Presidente dell'Associazione CAReGIVER, ha posto l'accento sul Belpaese, con una relazione su *"I cambiamenti climatici e le azioni di adeguamento previste in Italia"*. Secondo Porro, "*i problemi da affrontare per contrastare il cambiamento climatico sono enormi e riguardano tutte le attività dell'uomo perché tutte le attività generano prodotti a effetto serra. Promettere lacrime e sangue non porta voti. Manca un'informazione adeguata che convinca i cittadini dell'importanza del problema e dell'urgenza di affrontarlo. Convincere tutti i Paesi del mondo che si devono fare sacrifici e cambiare il proprio stile di vita*

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

per evitare la catastrofe ambientale è un'opera ciclopica e probabilmente infattibile. Al momento ci si occupa solo dell'aspetto tecnologico e gli aspetti economici e sociali sono scarsamente considerati. Ma il tempo passa e si avvicina il punto di non ritorno".

Il tuo indirizzo e-mail Iscriviti alla Newsletter
Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle condizioni generali del servizio.

Continua la lettura su MeteoWeb

CONDIVIDI

TAGS: CAMBIAMENTO CLIMATICO CLIMA RISCALDAMENTO GLOBALE

MeteoWeb

NEWS METEO IN TEMPO REALE METEO GEO-VULCANOLOGIA ASTRONOMIA ARCHEOLOGIA TECNOLOGIA CALENDARIO LUNARE GLOSSARIO

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Il tuo indirizzo e-mail ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di aver preso visione delle **condizioni generali del servizio**.

Note legali Privacy Cookie policy Info

Cambia impostazioni privacy

© 2024 MeteoWeb - Editore Socedit srl - P.iva/CF 02901400800

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

targatocn.it 2004 - 2024 20
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

WEBCAM DELLA PROVINCIA DI CUNEO

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
A Grinzane Cavour l'edizione 24 dell'Asta Mondiale del Tartufo Bianco [VIDEO]

Attualità
Cuneo, detenuti del Cerialdo danneggiano il reparto isolamento

Cuneo e valli
Alba: armonica natura, culla di sapere - Seconda Puntata [Prima Parte]

Leggi tutte le notizie

Nessuna notizia trovata.

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

RUBRICHE

FOTOGALLERY	VIDEOGALLERY	FUORIPORTA
CHOCONEWS	QUATTROZAMPE	AMICI A 4 ZAMPE CON IMBIMBO VET.
AMBIENTE E NATURA	CONFARTIGIANATO NOTIZIE	L'OROSCOPO DI CORINNE
DATAMETEO	RIDERE & PENSARE	IL PUNTO DI BEPPE GANDOLFO
SCHEGGE DI LUCE	7 MINUTI CON FLAVIA MONTELEONE	QUARTA PARETE
		STADIO APERTO
CHIEDO ALLO CHEF	STORIE DI MONTAGNA	CULTURA ENERGETICA
FARINÉL	PRONTO CONDOMINIO	TERRE DEL MONVISO
UN OCCHIO SUL MONDO	IO_VIAGGIO_LEGGERO	NON SOLO FUMETTI
COPERTINA		

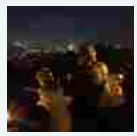
IN BREVE

martedì 12 novembre

Cirio: "Al lavoro per altri 5 anni di Finals a Torino. Atp 500? Si, ma non sia premio di consolazione"

Cuneo, grande successo per il Villaggio Salute 2024: un viaggio alla riscoperta dei nostri superpoteri!

Entusiasmo a Monserrato per il laboratorio creativo di sabato 9 novembre



Cuneo, il quartiere Centro pensa alle elezioni del suo comitato: due appuntamenti per conoscere i candidati

Ddl Forze Armate approvato in prima lettura in Senato, Bergesio(Lega): "Giusto riconoscimento"

A Racconigi la rassegna Raccordi con lo spettacolo "Gli Anni"

Frabosa Sottana, occhi puntati sulla frazione Artesina: Comune e residenti pronti a collaborare in ottica di una maggiore fruizione turistica

Zona Logistica Semplificata di Mondovì: Robaldo scrive alla Regione in cerca di aggiornamenti

Cuneo, in frazione Roata Rossi si ridisegna il centro a beneficio di pedoni e sicurezza

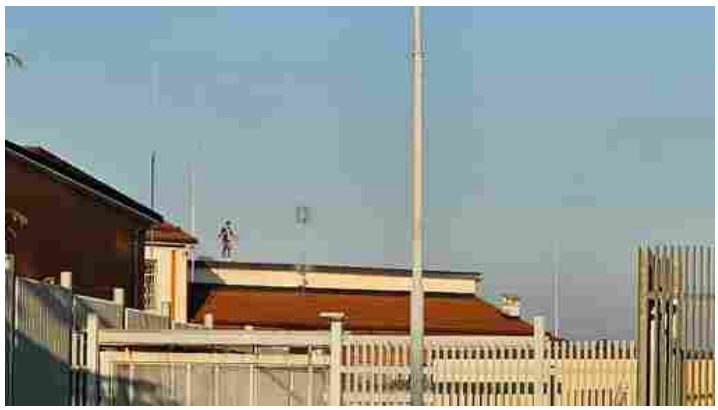
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

targatocn.it 2004 - 2024 20
Quotidiano online della provincia di Cuneo
Edizione locale IlNazionale.it

ATTUALITÀ | 13 novembre 2024, 06:58

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: “A rischio il lavoro degli agenti"

L’assessore Chiorino ha fornito i numeri dell’incremento di personale: 180 negli ultimi due anni. Molti i nodi portati all’attenzione nel consiglio regionale aperto: non ultimo quello di un sistema sanitario carcerario



L’ultimo, in ordine di tempo, riguarda la rivolta presso il **carcere di Cuneo**, avvenuta ieri, lunedì 11 novembre. Un tumulto che ha coinvolto un’intera sezione della casa circondariale (una delle due strutture con **detenuti al 41 bis** del Piemonte, l’altro è a Novara) e che ha visto l’intervento di numerose forze di polizia penitenziaria, ma non solo.

Dal pomeriggio all’interno dell’istituto penitenziario cuneese è stato un via vai di ambulanze e forze dell’ordine mentre, come si nota dai video pubblicati dalla redazione di Targatocn.it, dall’esterno erano perfettamente udibili le urla dei reclusi, così come si poteva vedere un detenuto camminare sul tetto della sezione dell’istituto di pena.

Consiglio regionale aperto sul tema carceri

Con quelle immagini ancora fresche a Palazzo Lascaris si è tenuto oggi, martedì 12 novembre, il consiglio regionale aperto proprio sulle condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria. A sfilare sullo scranno della Sala Viglione tutti i sindacati di categoria: **Vincenzo Santilli (Sappe), Maurizio Dalmasso (Osapp), Antonio Napoli (PolPen Uil), Raffaele Tuttolomondo (SiNappe), Luciano Scidà (CnPP), Sara Comoglio (Fp Cgil Polizia Penitenziaria), Vincenzo Ricchiuti (Fns Cisl)** e **Luciano Giglio (Uspp)**.

I numeri del sovraffollamento

I numeri a livello nazionale parlano di un sovraffollamento di circa **10mila detenuti**: sono **61.912 contro i 51.199 di posti disponibili**. In Piemonte sono **4.365 reclusi in carcere, contro i 3.720 posti a disposizione**. Ad aggravare la situazione, secondo tutte le sigle sindacali, c’è il tema dei detenuti psichiatrici. Con il passaggio dalle **O.P.G. alle R.E.M.S.** qualcosa è saltato: le strutture

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

secondo le organizzazioni andrebbero potenziate con personale specializzato. Ma i problemi, stando a quanto rilevano, riguardano **turni massacranti, mancanza di personale e rischi alla propria incolumità**.

C'è chi propone un **commissario per l'emergenza nelle carceri**, con l'intervento dei **militari all'interno degli istituti penitenziari**. Sotto la lente anche il tema che riguarda i **telefoni introdotti all'interno delle case circondariali tramite droni**, così come le **sostanze stupefacenti**. Ma quello sanitario, di stretta competenza della Regione, così come l'edilizia carceraria, restano i nodi aperti. Così come la mancanza di personale e di comandanti.

180 agenti in più negli ultimi due anni

Su quest'ultimo aspetto, l'assessore **Elena Chiorino** ha fornito alcuni numeri sugli incremento del personale penitenziario degli ultimi anni in Piemonte: **180 negli ultimi due anni** (69 nel 2023, 111 nel 2024). A luglio di quest'anno è partita la **scuola di formazione a livello nazionale che immetterà in ruolo 1.300 agenti**.

Formazione e reinserimento a che punto siamo?

L'assessore Chiorino ha anche fornito i numeri di quelli che sono i risultati che riguardano la formazione e l'inserimento al lavoro nelle carceri e che ha coinvolto dal **2020 al 2022, 1.134 detenuti con 105 persone che al 31 ottobre 2023 sono attive professionalmente**. Per quanto riguarda la formazione professionale nelle carceri nel periodo **2017-2023, sono stati coinvolti più di 600 detenuti ogni anno**.

Gli intervenuti al consiglio aperto

Intervenuta anche **Michela Favaro**, vicesindaco di Torino, che ha parlato delle 47 aggressioni avvenute alle Vallette, così come gli 87 suicidi avvenuti in Italia nell'ultimo anno, che hanno coinvolto anche 7 agenti. A parlare anche **Davide Mosso**, dell'Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali, che valuta il 30% di sovraffollamento delle carceri come la causa principale della sicurezza degli agenti. E infine il provveditore **Mario Antonio Galati** del Ministero della Giustizia che ha sostenuto come il Piemonte possa auspicare ad aumenti di personale dirigenziale nelle carceri. E infine Lina Di Domenico, vice capo dipartimento di Polizia Penitenziaria.

Il consiglio ha lasciato poi spazio agli interventi dei consiglieri regionali: a parlare **Silvio Magliano** (Lista Cirio), **Sarah Disabato** (Movimento 5 Stelle), **Andrea Cerutti** (Lega), **Annalisa Beccaria** (Forza Italia), **Davide Zappalà** (Fratelli d'Italia), **Alberto Unia** (Movimento 5 Stelle), **Daniela Cameroni** (Fratelli d'Italia), **Giulia Marro** (Alleanza Verdi e Sinistra), **Gianna Pentenero**, **Nadia Conticelli** ed **Emanuela Verzella** (Partito Democratico).

Daniele Caponnetto

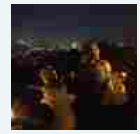
TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

martedì 12 novembre

Cuneo, grande successo per il Villaggio Salute 2024: un viaggio alla riscoperta dei nostri superpoteri!

Entusiasmo a Monserrato per il laboratorio creativo di sabato 9 novembre



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

POLITICA | 12 novembre 2024, 15:15

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: “A rischio il lavoro degli agenti"

L’assessore Chiorino ha fornito i numeri dell’incremento di personale: 180 negli ultimi due anni. Molti i nodi portati all’attenzione nel consiglio regionale aperto: non ultimo quello di un sistema sanitario carcerario

Le immagini dei disordini avvenuti ieri a Cuneo

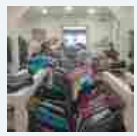
IN BREVE

martedì 12 novembre

Carceri, il Piemonte tra sovraffollamento e carenza di personale: “A rischio il lavoro degli agenti"

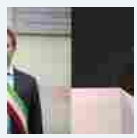
Cavallerizza Reale, arrivato il via libera alla riqualificazione

Approvati i criteri per un nuovo bando a sostegno delle micro e piccole imprese di Toribo



Da Lo Russo un benefit di 217mila euro ai super dirigenti, nel mirino di Russi (M5S) il capo di gabinetto Campana

Si calmano le acque sul servizio idrico nel Pinerolese: pace tra Salvai e Carcioffo



lunedì 11 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

ACCADEVA UN ANNO FA

Sport
Sinner, debutto da 'maestro' alle Atp Finals: batte Tsitsipas in due set ed esalta il Pala Alpitour [VIDEO e FOTO]

Economia e lavoro
Le tredici 'Delizie del Dahu' sono uscite allo scoperto a Tuttomele

Cronaca
Blitz contro la mala movida di Santa Giulia. Locale sequestrato dalla polizia locale

Leggi tutte le notizie

L'ultimo, in ordine di tempo, riguarda la rivolta presso il **carcere di Cuneo**, avvenuta ieri, lunedì 11 novembre. Un tumulto che ha coinvolto un'intera sezione della casa circondariale (una delle due strutture con **detenuti al 41 bis** del Piemonte, l'altro è a Novara) e che ha visto l'intervento di numerose forze di polizia penitenziaria, ma non solo.

Dal pomeriggio all'interno dell'istituto penitenziario cuneese è stato un via vai di ambulanze e forze dell'ordine mentre, come si nota dai video pubblicati dalla redazione di Targatocn.it, dall'esterno erano perfettamente udibili le urla dei reclusi, così come si poteva vedere un detenuto camminare sul tetto della sezione dell'istituto di pena.

Consiglio regionale aperto sul tema carceri

Con quelle immagini ancora fresche a Palazzo Lascaris si è tenuto oggi, martedì 12 novembre, il consiglio regionale aperto proprio sulle condizioni di lavoro della Polizia Penitenziaria. A sfilare sullo scranno della Sala Viglione tutti i sindacati di categoria: **Vincenzo Santilli (Sappe), Maurizio Dalmasso (Osapp), Antonio Napoli (PolPen Uil), Raffaele Tuttolomondo (SiNappe), Luciano Scidà (CnPP), Sara Comoglio (Fp Cgil Polizia Penitenziaria), Vincenzo Ricchiuti (Fns Cisl)** e **Luciano Giglio (Uspp)**.

I numeri del sovraffollamento

I numeri a livello nazionale parlano di un sovraffollamento di circa **10mila detenuti**: sono **61.912 contro i 51.199 di posti disponibili**. In Piemonte sono **4.365 reclusi in carcere, contro i 3.720 posti a disposizione**. Ad aggravare la situazione, secondo tutte le sigle sindacali, c'è il tema dei detenuti psichiatrici. Con il passaggio dalle **O.P.G. alle R.E.M.S.** qualcosa è saltato: le strutture secondo le organizzazioni andrebbero potenziate con personale specializzato. Ma i problemi, stando a quanto rilevano, riguardano **turni massacranti, mancanza di personale e rischi alla propria incolumità**.

C'è chi propone un **commissario per l'emergenza nelle carceri**, con l'intervento dei **militari all'interno degli istituti penitenziari**. Sotto la lente anche il tema che riguarda i **telefoni introdotti all'interno delle case circondariali tramite droni**, così come le **sostanze stupefacenti**. Ma quello sanitario, di stretta competenza della Regione, così come l'edilizia carceraria, restano i nodi aperti. Così come la mancanza di personale e di comandanti.

180 agenti in più negli ultimi due anni

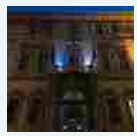
Su quest'ultimo aspetto, l'assessore Elena Chiorino ha fornito alcuni numeri sugli incremento del personale penitenziario degli ultimi anni in Piemonte: **180 negli ultimi due anni** (69 nel 2023, 111 nel 2024). A luglio di quest'anno è partita la **scuola di formazione a livello nazionale che immetterà in ruolo 1.300 agenti**.

Formazione e reinserimento a che punto siamo?

L'assessore Chiorino ha anche fornito i numeri di quelli che sono i risultati che riguardano la formazione e l'inserimento al lavoro nelle carceri e che ha coinvolto dal **2020 al 2022, 1.134 detenuti con 105 persone che al 31 ottobre 2023 sono attive professionalmente**. Per quanto riguarda la formazione professionale nelle carceri nel periodo **2017-2023, sono stati coinvolti più di 600 detenuti ogni anno**.

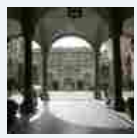
Gli intervenuti al consiglio aperto

L'assessore Bussalino a Roma per le trattative sull'Autonomia differenziata

Variazione di bilancio, in prima Commissione votati 11 articoli su 14


Centrodestra compatto contro il sindaco Lo Russo: "Manca una visione della città"

Firmato il Protocollo di Intesa per il potenziamento dei collegamenti tra Savona, Torino e Cuneo

Ddl personale regionale, 108 emendamenti in Commissione


Leggi le ultime di: Politica

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

Intervenuta anche **Michela Favaro**, vicesindaco di Torino, che ha parlato delle 47 aggressioni avvenute alle Vallette, così come gli 87 suicidi avvenuti in Italia nell'ultimo anno, che hanno coinvolto anche 7 agenti. A parlare anche **Davide Mosso**, dell'Osservatorio Carcere dell'Unione Camere Penali, che valuta il 30% di sovraffollamento delle carceri come la causa principale della sicurezza degli agenti. E infine il provveditore **Mario Antonio Galati** del Ministero della Giustizia che ha sostenuto come il Piemonte possa auspicare ad aumenti di personale dirigenziale nelle carceri. E infine Lina Di Domenico, vice capo dipartimento di Polizia Penitenziaria.

Il consiglio ha lasciato poi spazio agli interventi dei consiglieri regionali: a parlare **Silvio Magliano** (Lista Cirio), **Sarah Disabato** (Movimento 5 Stelle), **Andrea Cerutti** (Lega), **Annalisa Beccaria** (Forza Italia), **Davide Zappalà** (Fratelli d'Italia), **Alberto Unia** (Movimento 5 Stelle), **Daniela Cameroni** (Fratelli d'Italia), **Giulia Marro** (Alleanza Verdi e Sinistra), **Gianna Pentenero**, **Nadia Conticelli** ed **Emanuela Verzella** (Partito Democratico).

Daniele Caponnetto

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

PIEMONTE SCUOLA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande

By **Andrea Borasio** 10 Novembre 2024 23

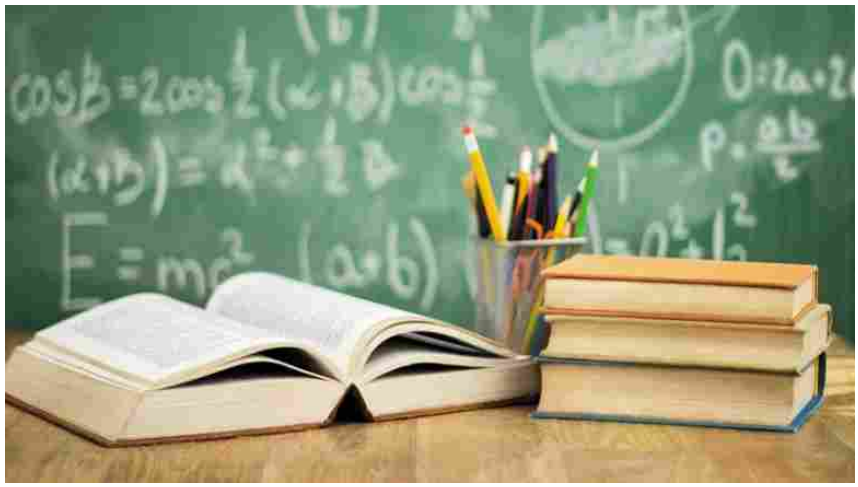


Immagine di repertorio

Sono 4.516

VERCELLI – Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Search ...

SOCIAL

Facebook
Like us on Facebook

Twitter
Follow us on Twitter

Instagram
Follow us on Instagram

Youtube
Follow us on Youtube

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

STANZIATI 21,5 MILIONI

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

«GARANTIRE LA LIBERA SCELTA EDUCATIVA»

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

I DATI

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

«REGIONE ALLEATA DELLE FAMIGLIE NELLE SCELTE EDUCATIVE»

"*Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria*" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Al Lingotto inizia QuattroZampeInFiera: tantissime novita' e attivita' per cani e gatti

Domani il Lingotto Fiere di Torino apre le sue porte a uno degli eventi più attesi dagli amanti degli animali in Italia: QuattroZampeInFiera Edizione Natalizia , che si terrà sabato 9 e domenica 10 novembre 2024 . In un´atmosfera magica con decorazioni festive e luci natalizie, l´evento promette due giornate di pura emozione dedicate ai cani, ai gatti e ai loro affezionati proprietari. Aperto dalle 10:00 alle 19:00 (chiusura casse alle 18:00), sarà un´occasione unica per trascorrere tempo di qualità con i propri amici a quattro zampe, esplorando attività e momenti formativi pensati su misura. QuattroZampeInFiera è infatti l´unico evento in cui gli animali sono protagonisti e possono partecipare a varie attività insieme ai proprietari, tra giochi, dimostrazioni e workshop dedicati. La manifestazione sarà anche un´opportunità per fare shopping natalizio con numerosi stand dedicati ai regali per gli animali e per approfondire tutto ciò che riguarda il benessere degli amici a quattro zampe. Sabato 9 novembre alle ore 15:15 il consigliere regionale Silvio Magliano e Giovanni Ferrero, direttore del CPD Consulta per le Persone in Difficoltà, saranno sul red carpet di Quattrozampeinfiera con l´Associazione Il Collare d´Oro per celebrare un´importante conquista: la nuova Legge Regionale del 9 aprile 2024, n. 16, art. 13, che equipara i diritti dei cani d´assistenza a quelli dei cani guida per non vedenti. Questa legge, frutto della collaborazione tra Magliano e Il Collare d´Oro, garantisce alle persone con disabilità accompagnate da cani d´assistenza l´accesso a spazi pubblici e mezzi di trasporto, promuovendo inclusione e autonomia. Giovanni Ferrero illustrerà inoltre le attività della sua associazione e l´impegno congiunto per i diritti dei disabili. Attività da non perdere Numerose le attività sportive gratuite, tutte gestite da esperti educatori cinofili e sarà sufficiente registrarsi una sola volta per provarle tutte. Si potrà approcciare il Disc Dog che permette ai cagnolini presenti di approcciare varie tipologie di frisbee e la Tana Ludica che offrirà un´esperienza ricreativa per cani di piccola taglia, simulando in modo sicuro e divertente la caccia in tana. Da non perdere poi l´ Hoopers , il nuovo sport cinofilo che coinvolgerà i cani in percorsi entusiasmanti, basato su segnali verbali e gestuali. La Ricerca Olfattiva consentirà ai cani di esplorare il mondo attraverso l´olfatto rafforzando così il legame con i loro proprietari. L´ Educazione di Base aiuterà a stabilire una connessione più profonda, mentre la Dog Agility metterà alla prova le abilità fisiche degli amici a quattro zampe con salti e tunnel. Per chi desidera insegnare al proprio cane a comportarsi correttamente durante le passeggiate, la Condotta al Guinzaglio sarà un´attività imperdibilee non mancherà anche uno spazio dedicato ai gatti, la Cat Agility , con tunnel e ostacoli per il divertimento dei mici. Il percorso formativo continua col Battesimo dell´Acqua che offrirà incontri per aiutare i cani a scoprire il piacere di nuotare, mentre la Ricerca su Macerie presenterà una simulazione di salvataggio per cani, organizzata da CSEN Soccorso. Le esibizioni di diverse attività sportive si svolgeranno sul ring, culminando con la stimolante sfida di Cani Senza Frontiere , un percorso avvincente con prove emozionanti. Novità: il Cat Agility, uno sport per gatti curiosi e dinamici A QuattroZampeInFiera arriva anche il Cat Agility! Uno sport che sta conquistando il cuore di molti proprietari, anche perché, secondo il Rapporto 2024 Assalco-Zoomark, su 65 milioni di animali da compagnia in Italia, oltre 10 milioni sono gatti. Il Cat Agility permette ai gatti di mettere alla prova la loro agilità, eseguendo percorsi tra ostacoli, slalom e salti, in un ambiente che stimola sia il corpo che la mente. Sebbene i gatti siano notoriamente attaccati al loro territorio, il Cat Agility è pensato per coinvolgere anche i mici più pigri e aiutarli a combattere i problemi legati alla noia, come iperattività, obesità e disturbi comportamentali Quattrozampeinfiera da visisbilità e spazio anche a varie tematiche legate al pet. In questa XMass edition si potranno scoprire le novità di settore. Food: nuove tendenze gourmet Nell´area espositiva saranno presentate novità gustose da leccarsi i baffi dal gusto orientale , come la selezione esclusiva di prelibatezze che faranno venire l´acquolina in bocca anche ai pet più esigenti: nuovi sapori irresistibili, come il raffinato tonno con capesante o il ricco mix di tonno con salmone , esperienze culinarie uniche e sofisticate, senza conservanti artificiali né cereali, per garantire un´alimentazione sana e naturale. Felis&DogsWorld: alla scoperta delle razze Nel Felis&DogsWorld , gli allevatori saranno presenti con i loro esemplari per informare i futuri proprietari sulle peculiarità caratteriali delle singole razze. Sostenibilità: un tema centrale Il tema predominante di quest´anno è la sostenibilità, con le aziende pronte a esporre una vasta gamma di prodotti eco-compatibili e sostenibili, tutti volti a proteggere l´ambiente. Dalle confezioni di pet food realizzate in materiale 100% riciclato agli elettrodomestici progettati per ottimizzare e ridurre il consumo di acqua, l´attenzione si concentra su soluzioni innovative che rispettano il pianeta. Inoltre, i consumatori potranno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

scegliere prodotti per la pulizia della casa che siano non solo efficaci ma anche innocui per gli animali, garantendo una detersione a misura di pet. La casa a misura di pet La casa si trasforma in uno spazio a misura di pet, con mobili, tessuti e superfici che rispondono alle esigenze dei nostri amici a quattro zampe, mentre arte, design e arredo a tema cane e gatto arricchiscono l´ambiente domestico, rendendolo non solo funzionale ma anche esteticamente piacevole. Smart Pet care e innovazioni tecnologiche Si potra´ testare una vasta gamma di prodotti Smart Per care, per capire come gli elettrodomestici possano prendersi cura dei pet in nostra assenza. Eventi speciali Quest´anno le sorprese non mancheranno, a cominciare dall´anteprima mondiale di Cani Eroi Senza Frontiere , una competizione a ostacoli che permetterà ai cani di dimostrare la loro agilità e intelligenza. Tra i giochi più attesi, Doggy Express , una caccia al tesoro ispirata al famoso programma televisivo Pechino Express , che coinvolgerà i visitatori in un´avvincente avventura. Per prenotare la propria lezione e ottenere maggiori dettagli sulle attività, è necessario visitare il sito ufficiale di QuattroZampeInFiera www.quattrozampeinfiera.it , scrivere a info@quattrozampeinfiera.it oppure chiamare il numero 0362.163621. Il biglietto intero costa 12, ma si può usufruire dello sconto presente sul sito ed entrare a soli 9. Inoltre, acquistando il biglietto online , si potrà accedere a un prezzo speciale di 8,50. INIZIATIVE PER IL PUBBLICO TV QZF by BABALU´ LIVE Torna la Tv di Quattrozampeinfiera, uno spazio LIVE/SOCIAL dedicato alle interviste dei visitatori, alle aziende, uno spazio destinato alle adozioni, un salotto sempre in movimento, social e soprattutto LIVE! QUATTRO ZAMPE la Rivista Nell´ottica di vivere una giornata da protagonisti, i visitatori potranno partecipare al casting fotografico della rivista Quattro Zampe, tra i fondatori della fiera stessa. La foto più votata sarà pubblicata in copertina. #UNSELFIEXQZF by BABALU´ Per essere sempre in sintonia con i social, torna la gettonatissima iniziativa : nei giorni precedenti la fiera, chiunque può pubblicare sulla pagina Facebook o Instagram di QuattroZampeInFiera un selfie con il proprio cane o gatto. Lo scatto che otterrà più Mi Piace verrà premiato sabato e domenica sul RedCarpet! LA TUA PHOTO A QUATTROZAMPEINFIERA Nello stand Foto e Video di PHANCESCA PHOTOS, potrete farvi immortalare con il vostro cane o gatto e acquistare il lo scatto che più vi piace e che durerà per sempre. LE ATTIVITA´ DEDICATE AI PIU´ PICCOLI ESCAPE DOG ROOM BAMBILITY® In questa avventura unica, i bambini, risolvendo giochi di logica e seguendo gli indizi, potranno superare il percorso sviluppato in diverse stanze e raggiungere l´uscita. Il character Morpheus, simpatico cagnolone già protagonista di numerosi fumetti, sarà il soggetto principale dell´Escape Dog Room per suscitare la curiosità dei ragazzi, sviluppare la conoscenza e stimolare la loro creatività. Durante l´esperienza, i giovani partecipanti saranno coinvolti nella scrittura del finale dell´avventura del fumetto Morpheus e il Coniglio, permettendo loro di esprimere una parte del proprio mondo interiore. Ogni stanza rappresenta un momento diverso del fumetto e i ragazzi saranno guidati in ogni fase dell´esperienza da un affettuoso cagnolino. L´obiettivo del gioco è trovare la strada giusta per riunire il gruppo di bambini e i cani, superando sfide e ostacoli, seguendo le impronte del coniglio, recuperando oggetti perduti usando una bussola e molto altro. Il cane come mediatore dell´esperienza Il cane svolge un ruolo centrale in questa esperienza unica. Accompagnando il gruppo, osserverà i ragazzi mentre affrontano le sfide e sarà coinvolto attivamente in alcune di esse grazie al suo fiuto eccezionale. Il cane stesso fornirà spesso indizi e soluzioni, rendendo l´esperienza ancora più coinvolgente. Promuovere la collaborazione e lo spirito di gruppo L´Escape Dog Room incoraggia i bambini a collaborare, mettendo in gioco le diverse abilità. Ognuno ha un talento speciale: dalla risoluzione di enigmi numerici alla logica, dalla praticità nell´uso degli oggetti alla capacità di trovare indizi. Questa attività promuove la collaborazione e il sostegno reciproco tra i partecipanti, facendoli sentire parte di un gruppo più ampio. Fare il pieno di emozioni L´Escape Dog Room offre un´ampia gamma di emozioni, dall´eccitazione della scoperta alla gioia del successo. Gli ostacoli e le sfide aiutano i bambini a sviluppare la resilienza e la determinazione, imparando a gestire le delusioni e a superare gli errori con spirito positivo. Numerose aziende di hi-tech , presenteranno i loro prodotti, alleati perfetti dei pet parent , per la gestione quotidiana dei loro amati cani e gatti: aspirapolveri, phon, web cam, depuratori, erogatori di cibo e acqua, lettiere autopulenti, PET A´ PORTER IL FASHION SFILA IN PASSERELLA Nell´area fashion , direttamente dalle sfilate della moda milanese, una vera passerella consentirà alle aziende di presentare le proprie creazioni e ai visitatori di essere immortalati nella veste di Top Model PRIMO SOCCORSO PET Sarà possibile imparare a soccorrere un pet quando si fa male grazie alle dimostrazioni di Primo Soccorso. Esperti veterinari daranno indicazioni sulle corrette modalità di intervento per aiutare il nostro amico in difficoltà. LE COMPETIZIONI QUATTROZAMPEINFIERA DOG WINNER by Farmina Anche quest´anno, torna la richiestissima doppia esposizione cinofila amatoriale by Farmina, destinata a cani di razza con o senza pedigree FRIENDS SHOW by Monge A grande richiesta, torna in fiera anche la sfilata: un momento di celebrità sulla passerella che potrete vivere come protagonisti in compagnia del vostro cane o gatto di famiglia. LE DOG ACTIVITIES DISC DOG by GIUNTINI LANDINI Alessandro Pellegrini Il Disc Dog è uno sport cinofilo che consiste nel cimentare il proprio cane in prove di abilità per afferrare il disco Questa disciplina sta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

prendendo sempre più piede nel nostro Paese. E´ uno sport divertente e ideale per mantenere in forma il nostro fedele compagno e in più consente l´instaurarsi di una perfetta sintonia tra cane e conduttore. TANA LUDICA SANDY LAY È un´attività ricreativa a finalità educativa, pensata per cani di piccola taglia, meticci e di razza, con particolari predisposizioni genetiche per la caccia in tana . La struttura utilizzata è un brevetto, che permette di condividere con il proprietario un´esperienza di caccia simulata costruita sulle attitudini del cane, in modo semplice, sicuro e divertente per tutti. In questo esercizio non ci si avvale dell´utilizzo di prede vive, ma si utilizzano giochi adeguatamente arricchiti di una forte componente odorosa, che servirà all´animale per orientarsi all´interno della tana durante l´inseguimento al buio della preda. E´ una novità per il mondo dei piccoli terrier e sorprendente! In pochi metri racchiude un´infinità di possibili percorsi di caccia, molteplici fattori di difficoltà gestibili e soprattutto adattabili al soggetto di turno, dandogli la possibilità di essere finalmente liberi di esprimere sé stessi seguendo l´istinto e dando fondo alle loro energie , oppure di recuperare l´autostima e l´ indipendenza per i soggetti più timidi. HOOPERS CENTRO CINOFILO GOGODOG Si tratta di un nuovo sport cinofilo. Consiste in un percorso sempre diverso, costruito con specifici attrezzi che il cane deve affrontare sotto la guida del conduttore Le indicazioni vengono impartite a distanza Il cane esegue quindi tale percorso seguendo segnali direzionali verbali e gestuali che gli indicano di andare dritto verso un attrezzo, aggirare un ostacolo, girare e tornare indietro, ecc. In questo sport, il lavoro a distanza è l´aspetto più interessante e più complesso da insegnare. Richiede grande impegno da parte del conduttore e ascolto da parte dell´animale poiché l ´attivazione mentale del cane risulta davvero importante. Hoopers è anche un´ attività dinamica e divertente e questo crea un mix stimolante che migliora il rapporto e la relazione del binomio cane-umano RICERCA OLFATTIVA CENTRO CINOFILO GOGODOG È un´attività che il cane compie regolarmente durante ogni passeggiata e per tutta la sua vita. I nostri cani esplorano il mondo attraverso l´olfatto . Fare attività di Ricerca Olfattiva significa rafforzare tantissimo la relazione e imparare a capire cosa succede quando il nostro cane annusa. Ricordiamoci sempre che il cane vede attraverso il naso , il suo senso dell´olfatto è infatti molto più sviluppato del nostro. EDUCAZIONE BASE ADDESTRAMENTO DI ZIO TONY L´educazione di base consiste nell´entrare in sintonia con il proprio migliore amico a quattro zampe, riuscendo ad educarlo anche nei confronti delle differenti situazioni sociali a cui si va spesso incontro. I risultati ottenuti saranno decisamente importanti e benefici. DOG AGILITY CENTRO CINOFILO UNICI Salti, tunnel, passerelle e tutto ciò che può mettere alla prova le abilità del tuo cane ! Un modo per rimanere in forma e migliorare il vostro feeling! CONDOTTA AL GUINZAGLIO FANTASTICANE Cinzia Signoretti È una delle prime discipline che viene insegnata. Aiuta il nostro amico peloso a comportarsi in maniera corretta nell´ambiente esterno abituandolo a restare tranquillo e a godersi il momento della passeggiata rimanendo accanto al proprio compagno umano. CAT AGILITY Uno spazio interamente dedicato ai gatti dei visitatori che potranno cimentarsi in tunnel salti e ostacoli sotto il controllo di una esperta educatrice. Gli operatori della SICS si occuperanno dell´avvicinamento e del supporto in acqua dei vostri cani, anche di quelli più timorosi per convincerli a godersi una bella nuotata all´interno della nostra piscina. RICERCA SU MACERIE by NATURAL TRAINER All´interno della manifestazione si svolgerà la simulazione di salvataggio indoor tra le macerie organizzata da CSEN Soccorso e Trainer. Per festeggiare gli amici a 4 zampe che dedicano la loro vita al soccorso degli umani, si terranno dimostrazioni di tutte le associazioni italiane. Un´area che in realtà vuole raccontare al grande pubblico come i cani operano quotidianamente a fianco della Protezione Civile in diverse attività di soccorso. Gli stessi visitatori potranno testare l´abilità del proprio cane nella ricerca tra le macerie per vivere Un giorno da Eroi RING ESIBIZIONI by NATURAL TRAINER Sul tappeto verde, si susseguiranno una serie di esibizioni di varie attività sportive a cura degli educatori cinofili della Corona Ferrea. Gli spettatori potranno provare le attività con i loro cani ad eseguire gli esercizi di varia natura accompagnati dagli esperti del Centro Cinofilo. CANI SENZA FRONTIERE by NATURAL TRAINER Una stimolante sfida per il tuo cane! Il peloso concorrente dovrà infatti addentrarsi nell´arduo percorso e superare le prove che si porranno davanti a lui. Scopri la sorpresa che abbiamo in serbo per lui. Ogni prova corrisponde a un ingrediente della gamma dei prodotti Natural Trainer. PESCA DI BENEFICIENZA IL COLLARE D´ORO La Pesca di beneficienza, è un evento ideato dall´Associazione il Collare D´Oro A.N.C.Ass APS in collaborazione con QUATTROZAMPEINFIERA, volta a raccogliere fondi da destinare ai progetti dedicati alla formazione dei cani d ´assistenza per disabili ; in particolar modo per cani d´allerta epilessia, supporto autismo, servizio psichiatrico e disabilità motorie. Un gioco divertente non solo per i nostri amici a quattro zampe ma anche per i proprietari che affidano la sorte nel loro compagno peloso nello scegliere la pallina fortunata. I premi saranno di diverso valore ma naturalmente inerenti all´ambito Pet. PER CHI CERCA UN CANE O GATTO Chi è intenzionato ad inserire un nuovo cane o gatto nel proprio nucleo familiare verrà aiutato e consigliato nell´individuare quello più in linea con il proprio carattere e stile di vita. Una scelta consapevole del proprio compagno a quattro zampe è il presupposto più importante per costruire un rapporto bello ed armonioso e per evitare il più possibile equivoci. DOGS WORLD by

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
www.ecostampa.it

Farmina Saranno presenti allevatori di razze canine che illustreranno le loro diversissime caratteristiche e peculiarità. FELIS WORLD by Monge Saranno presenti allevatori di razze feline che illustreranno le loro diversissime caratteristiche e peculiarità. Tra le numerose razze, potremo apprezzare: Ragdoll Tradizionali, Ragdoll Mink, Ragdoll Solidi, Persiani, Exotic shorthair, Maine coon, Transylvanian, Norvegesi delle foreste, Devon rex, Canadian Sphynx, Bengala, Burmesi, Sphynx, Scottish Fold e Scottish straight. Per coloro che invece volessero adottare un cane o un gatto nel proprio nucleo familiare, diverse sono le associazioni che presenziano all´interno della fiera. Chi non comprende con chiarezza l´impegno, la dedizione e le cure richieste da un animale, spesso finisce per abbandonarlo! PET TRAVEL&HOSPITALITY TRIPDOGGY E´ la più grande community attiva di viaggiatori dog-friendly in Italia, nata dall´esigenza di viaggiare con il proprio compagno a 4 zampe. E´ un punto di riferimento nel settore del Dog-Travelling, la community conta più di 10.000 membri in tutta Italia . Conoscersi, condividere e viaggiare sono le parole chiave di questa comunità di persone il cui collante è l´amore verso i propri compagni di vita a 4 zampe. TripDoggy organizza viaggi di gruppo a misura di zampa, i Doggy Tour: viaggi in cui le persone possono condividere l´esperienza con altri dog-lovers alla scoperta di luoghi meravigliosi, soggiornando in strutture selezionate e supportati da un educatore cinofilo professionista. Dalle più belle valli dell´Alto Adige, fino al mare cristallino del Gargano, sono numerose le mete di questi meravigliosi tour. Ma non solo..eventi, passeggiate, party e molto altro in cui la community si può incontrare e conoscere. I Doggy Talks , sono interviste attraverso cui gli esperti della community divulgano e informano su tematiche legate al dog-travel e a come vivere al meglio con i nostri fedeli amici a 4 zampe. Doggy Talks Viaggiare con un cane: trasporti, regole e cosa sapere Cosa mettere in valigia quando si viaggia con un cane Il benessere del cane in vacanza: come organizzare una vacanza a misura di cane Ospitare un turista dog-friendly: quello che cercano gli ospiti a 4 zampe Viaggiare all´estero con un cane INFLUENCER AREA Numerosi gli influencer micro influencer e content creator che presenzieranno nei 2 giorni di fiera. @Arturolabelva: Circa 3 anni e mezzo fa gli umani Erika e Andrea, guardando il musetto del cucciolo Arturo sempre apparentemente arrabbiato con il Mondo, hanno deciso di affibbiargli il nomignolo LA BELVA ed è nato così il profilo ARTURO LA BELVA in cui si raccontano le avventure quotidiane del chihuahua Arturo in cui lui giudica tutto e tutti, soprattutto gli umani, in chiave ironica e divertente.!! @ca_pet_cinofila_gattini : Chiara Camilla è un´educatrice cinofila con una super famiglia pelosa, il suo profilo è sia divulgativo che di intrattenimento. L´amore e la profonda conoscenza che ha dei cani trapela in ogni suo contenuto. @loedante_labrador: Simone, umano e Dante, labrador, sono due amici inseparabili, insieme ogni giorno regalano un sorriso alla loro community con avventure quotidiane e tantissime perpezie. @viaggia_con_gaia : Gaia ed Erika sono amiche per la pelle e condividono la passione dei viaggi in giro per il mondo. Il loro amore reciproco le porta ovunque e nel fare avventure adorano condividerne gli aspetti più importanti con gli altri. @gattocoach: Mara è una specialista di etologia felina e delle dinamiche tra uomo e gatto. Autrice del libro Gatto Coach: il Manuale del Gatto Felice, offre consulenze comportamentali per aiutare i pet-owner a migliorare la comunicazione e l´interazione con i loro amici felini. Attraverso il profilo @gattocoach, Mara condivide consigli pratici, suggerimenti e curiosità per rendere ogni gatto più sereno e ogni relazione più armoniosa. Un punto di riferimento per chiunque voglia capire meglio il proprio micio e vivere una vita felice insieme a lui! @gatto_pulciosetto: Pulciosetto è un ex randagino tutto pelo, che ha scalato la gerarchia felina da sfigatto a superstar domestica. Ora vive tra ciotole gourmet, divani di lusso e selfie da vip, sempre pronto a farsi ammirare sul suo profilo. Con la sua umana Mara convinta di essere lei la vera padrona di casa condividono avventure quotidiane fatte di pose irresistibili, piccole ribellioni e coccole (quando lui decide). La loro community non si perde mai un colpo di scena! @amicidiotto : Debora, 30 anni, è originaria di Torino, lavora presso un´azienda produttrice di profumi di nicchia come Direttrice del reparto Acquisti e del reparto Social&Marketing ed è anche vicepresidente della Golden Retriver Family (la prima Associazione Golden Retriver Italiana). Lei e Otto, il suo goldy, hanno come obiettivo quello di portare gioia e sorrisi a tutti i suoi seguaci attraverso simpatici sketch. @TheWanderCat : Toffee, siberiana di 8 anni, è una gatta che è stata abituata a viaggiare fin da piccola. Su IG consigli per viaggiare con un gatto e su hotel per friendly. @Federico Santaiti: Creator per il mondo pet e papà di due pantere ed il piccolo Ragù, conosciuto su internet come Il Gattaro del Web: è Federico Santaiti, icona di riferimento del suo settore in Italia e amato da una community di più di 800 mila followers fra i vari canali social. Creativo e regista, realizza contenuti entertainment che sdrammatizzano le (dis)avventure che chiunque abbia un gatto si ritrova a vivere quotidianamente ed è autore di Fatti i gatti tuoi, libro edito Rizzoli in cui Federico accompagna il lettore nella dimensione straordinaria del mondo dei gatti in un viaggio a 360 gradi, raccontando gli aneddoti e le bizzarre curiosità sulla vita insieme all´animale domestico più amato. @filippo_capriotti : Il protagonista di divertenti video su YouTube, insieme ai suoi tre adorabili Rough Collie Mery, Litz e Shirley delizierà il pubblico con momenti di gioco e sfide da condividere in fiera Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Domani QuattroZampeInFiera a Lingotto Fiere

Domani QuattroZampeInFiera a Lingotto Fiere Il 9 e 10 novembre arriva la XMas edition della "due giorni pet friendly" più famosa d´Italia. Regali speciali a prova di bau e miao, spettacoli, sport, competizioni, passerelle e tanto divertimento. Domani inizia la magia di QuattroZampeInFiera: un weekend natalizio imperdibile al Lingotto Fiere. Tantissime attività per cani e gatti. Informazione e formazione, incontri con le aziende, sport e sfilate con propri amici fedeli. www.quattrozampeinfiera.it Domani Lingotto Fiere a Torino, apre le sue porte a uno degli eventi più attesi dagli amanti degli animali in Italia: QuattroZampeInFiera - Edizione Natalizia , che si terrà sabato 9 e domenica 10 novembre 2024 . In un´atmosfera magica con decorazioni festive e luci natalizie, l´evento promette due giornate di pura emozione dedicate ai cani, ai gatti e ai loro affezionati proprietari. Aperto dalle 10 alle 19 (chiusura casse alle 18), sarà un´occasione unica per trascorrere tempo di qualità con i propri amici a quattro zampe, esplorando attività e momenti formativi pensati su misura. QuattroZampeInFiera è infatti l´unico evento in cui gli animali sono protagonisti e possono partecipare a varie attività insieme ai proprietari, tra giochi, dimostrazioni e workshop dedicati. La manifestazione, sarà anche un ´opportunità per fare shopping natalizio con numerosi stand dedicati ai regali per gli animali e per approfondire tutto ciò che riguarda il benessere degli amici a quattro zampe. Sabato 9 novembre alle ore 15:15 il consigliere regionale Silvio Magliano e Giovanni Ferrero, direttore del CPD - Consulta per le Persone in Difficoltà, saranno sul red carpet di Quattrozampeinfiera con l´Associazione Il Collare d´Oro per celebrare un´importante conquista: la nuova Legge Regionale del 9 aprile 2024, n. 16, art. 13, che equipara i diritti dei cani d´assistenza a quelli dei cani guida per non vedenti. Questa legge, frutto della collaborazione tra Magliano e Il Collare d´Oro, garantisce alle persone con disabilità accompagnate da cani d´assistenza l´accesso a spazi pubblici e mezzi di trasporto, promuovendo inclusione e autonomia. Giovanni Ferrero illustrerà inoltre le attività della sua associazione e l´impegno congiunto per i diritti dei disabili. Attività Numerose le attività sportive gratuite, tutte gestite da esperti educatori cinofili e sarà sufficiente registrarsi una sola volta per provarle tutte. Si potrà approcciare il Disc Dog che permette ai cagnolini presenti di approcciare varie tipologie di frisbee e la Tana Ludica che offrirà un´esperienza ricreativa per cani di piccola taglia, simulando in modo sicuro e divertente la caccia in tana. Da non perdere poi l´Hoopers, il nuovo sport cinofilo che coinvolgerà i cani in percorsi entusiasmanti, basato su segnali verbali e gestuali. La Ricerca Olfattiva consentirà ai cani di esplorare il mondo attraverso l´olfatto rafforzando così il legame con i loro proprietari. L´Educazione di Base aiuterà a stabilire una connessione più profonda, mentre la Dog Agility metterà alla prova le abilità fisiche degli amici a quattro zampe con salti e tunnel. Per chi desidera insegnare al proprio cane a comportarsi correttamente durante le passeggiate, la Condotta al Guinzaglio sarà un´attività imperdibile...e non mancherà anche uno spazio dedicato ai gatti, la Cat Agility, con tunnel e ostacoli per il divertimento dei mici. Il percorso formativo continua col Battesimo dell´Acqua che offrirà incontri per aiutare i cani a scoprire il piacere di nuotare, mentre la Ricerca su Macerie presenterà una simulazione di salvataggio per cani, organizzata da CSEN Soccorso. Le esibizioni di diverse attività sportive si svolgeranno sul ring, culminando con la stimolante sfida di Cani Senza Frontiere, un percorso avvincente con prove emozionanti. Cat Agility A QuattroZampeInFiera arriva anche il Cat Agility! Uno sport che sta conquistando il cuore di molti proprietari, anche perché, secondo il Rapporto 2024 Assalco-Zoomark, su 65 milioni di animali da compagnia in Italia, oltre 10 milioni sono gatti. Il Cat Agility permette ai gatti di mettere alla prova la loro agilità, eseguendo percorsi tra ostacoli, slalom e salti, in un ambiente che stimola sia il corpo che la mente. Sebbene i gatti siano notoriamente attaccati al loro territorio, il Cat Agility è pensato per coinvolgere anche i mici più pigri e aiutarli a combattere i problemi legati alla noia, come iperattività, obesità e disturbi comportamentali Quattrozampeinfiera da visisbilità e spazio anche a varie tematiche legate al pet. In questa XMass edition si potranno scoprire le novità di settore. Food Gourmet Nell´area espositiva saranno presentate novità gustose da leccarsi i baffi dal gusto orientale, come la selezione esclusiva di prelibatezze che faranno venire l´acquolina in bocca anche ai pet più esigenti: nuovi sapori irresistibili, come il raffinato tonno con capesante o il ricco mix di tonno con salmone, esperienze culinarie uniche e sofisticate, senza conservanti artificiali né cereali, per garantire un´alimentazione sana e naturale. Felis&DogsWorld: alla scoperta delle razze - Nel Felis&DogsWorld, gli allevatori saranno presenti con i loro esemplari per informare i futuri proprietari sulle peculiarità caratteriali delle singole razze. Sostenibilità - Il tema predominante di quest´anno è la sostenibilità , con le aziende pronte a esporre una vasta gamma di prodotti eco-compatibili e sostenibili, tutti volti a

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

proteggere l´ambiente. Dalle confezioni di pet food realizzate in materiale 100% riciclato agli elettrodomestici progettati per ottimizzare e ridurre il consumo di acqua, l´attenzione si concentra su soluzioni innovative che rispettano il pianeta. Inoltre, i consumatori potranno scegliere prodotti per la pulizia della casa che siano non solo efficaci ma anche innocui per gli animali, garantendo una detersione a misura di pet. La casa a misura di pet - La casa si trasforma in uno spazio a misura di pet, con mobili, tessuti e superfici che rispondono alle esigenze dei nostri amici a quattro zampe, mentre arte, design e arredo a tema cane e gatto arricchiscono l´ambiente domestico, rendendolo non solo funzionale ma anche esteticamente piacevole. Smart Pet care e innovazioni tecnologiche - Si potra´ testare una vasta gamma di prodotti Smart Per care, per capire come gli elettrodomestici possano prendersi cura dei pet in nostra assenza. Eventi speciali - Quest´anno le sorprese non mancheranno, a cominciare dall´anteprima mondiale di Cani Eroi Senza Frontiere, una competizione a ostacoli che permetterà ai cani di dimostrare la loro agilità e intelligenza. Tra i giochi più attesi, Doggy Express, una caccia al tesoro ispirata al famoso programma televisivo Pechino Express, che coinvolgerà i visitatori in un´avvincente avventura. Informazioni Per prenotare la propria lezione e ottenere maggiori dettagli sulle attività, è necessario visitare il sito ufficiale di QuattroZampeInFiera www.quattrozampeinfiera.it , scrivere a info@quattrozampeinfiera.it oppure chiamare il numero 0362.163621. Il biglietto intero costa 12, ma si può usufruire dello sconto presente sul sito ed entrare a soli 9. Inoltre, acquistando il biglietto online , si potrà accedere a un prezzo speciale di 8,50. Foto QuattroZampeInFiera Pet Food Gourmet Quattrozampeinfiera Gatti Eventi Cani Lingotto Fiere Animali Tweet Share Share share with Whatsapp share with Telegram

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

"E' un match!". Ecco la piattaforma per trovare il volontariato giusto

Grazie a un sistema avanzato, favorisce l'incontro tra associazioni e cittadini e semplifica l'accesso a risorse e competenze per i progetti

08/11/2024 Tgr Piemonte

Trovare volontari per il Terzo Settore non è sempre facile

Nasce "L**a Vetrina del Volontariato**", una piattaforma digitale innovativa, promossa da Vol.To ETS, il Centro Servizi per il Volontariato di Torino, in collaborazione con la Fondazione Piemonte Innova e sostenuta dal progetto I3S. L'iniziativa, finanziata dalla Camera di commercio di Torino, **mira a rivoluzionare il modo in cui cittadini e associazioni si incontrano e collaborano nel mondo del volontariato,** sfruttando la tecnologia per semplificare i processi e favorire nuove connessioni.

Con questa piattaforma, Vol.To si pone come protagonista di un cambiamento significativo per il **Terzo Settore**, offrendo strumenti digitali che permettono un incontro rapido ed efficiente tra domanda e offerta di volontariato. Grazie a un sistema avanzato di matching, associazioni e cittadini possono trovare più facilmente le opportunità più adatte, semplificando l'accesso a risorse e competenze utili per i progetti. Inoltre, il modello modulare di "La Vetrina del Volontariato" ne consente una facile replicabilità in altri contesti, promuovendo una partecipazione inclusiva e una gestione semplificata delle attività.

Il consigliere di Vol.To, **Silvio Magliano**, ha evidenziato come la digitalizzazione stia diventando una necessità imprescindibile per il Terzo Settore. "Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. Questo processo di digitalizzazione deve essere rapido e stabile, per permettere alle associazioni di adattarsi alle nuove sfide con efficacia. La

LEGGI ANCHE:

VIDEO Puliamo il mondo, dalle spiagge alle Alpi l'impegno dei volontari contro i rifiuti

VIDEO Torna Puliamo il mondo: le nostre puntate speciali fianco a fianco coi volontari

VIDEO Concerto di campane per San Giovanni con i volontari di CampaneTo

VIDEO Over 65 e pensionati, i volontari che insegnano l'italiano agli stranieri

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

piattaforma ”La Vetrina del Volontariato" rappresenta un passo concreto in questa direzione " ha dichiarato Magliano.

Tag volontariato Torino

Tematiche

Alessandria	Biella	Novara	VCO	
Asti	Cuneo	Torino	Vercelli	

Social

Redazioni

Abruzzo	Emilia Romagna	Liguria	Piemonte	Toscana	Trail
Basilicata	Friuli Venezia Giulia	Lombardia	Puglia	Trentino Alto Adig…	Umbria
Calabria	Furlanija Julijska k…	Marche	Sardegna	Trentino Alto Adig…	Valle d'Aosta
Campania	Lazio	Molise	Sicilia	Tagesschau	Veneto

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

TRENDING Comunicato stampa: "INPS, aggiornamento sul Fondo [illegible] lavor..."

giovedì 7 Novembre 2024

La vetrina del volontariato – Nasce la piattaforma digitale che rivoluziona l'incontro tra associazioni e cittadini

By —7 Novembre 2024 Nessun commento 5 Mins Read

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

Logo

(AGENPARL) - Roma, 7 Novembre 2024

(AGENPARL) – gio 07 novembre 2024 "LA VETRINA DEL VOLONTARIATO"
NASCE LA PIATTAFORMA DIGITALE CHE RIVOLUZIONA L'INCONTRO TRA ASSOCIAZIONI E CITTADINI

Presso la Camera di commercio di Torino è stata presentata ufficialmente "La Vetrina del Volontariato", la nuova piattaforma dedicata al mondo del volontariato. Questo progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'incontro tra associazioni e cittadini, offrendo uno spazio digitale dove il volontariato può essere valorizzato e reso accessibile a tutti.

A presentare questa nuova piattaforma è stato Vol.To ETS – Centro Servizi per il Volontariato di Torino. "La Vetrina del Volontariato" fa parte del progetto I3S – Innovazione digitale per il terzo settore, nato come idea da Fondazione Piemonte Innova (già Torino Wireless) nel marzo 2020, durante il lockdown e finanziato dalla Camera di commercio di Torino. La piattaforma persegue gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano strategico di Torino Social Impact. Il progetto I3S si avvale della collaborazione del Comitato per l'imprenditorialità sociale della Camera di commercio di Torino. Tra gli attori chiave ci sono gli enti di rappresentanza – Confcooperative Piemonte Nord, Legacoop Piemonte e Vol.To – che hanno partecipato attivamente con i loro Innovation Manager, contribuendo alla diffusione e alla sperimentazione delle nuove soluzioni.

"La Vetrina del Volontariato" è una piattaforma di sharing economy progettata per facilitare il reclutamento di volontari, favorire collaborazioni su nuovi progetti e promuovere lo scambio di competenze tra associazioni e cittadini. Offre un accesso immediato a servizi e risorse, semplificando l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del volontariato, grazie a un sistema digitale integrato che rende il processo più fluido e rapido. Inoltre, il sistema avanzato della piattaforma permette una gestione efficiente delle richieste, facilitando l'accesso a opportunità di volontariato sia per le associazioni che per chi desidera avvicinarsi a questo mondo, con l'obiettivo di rendere il settore sempre più inclusivo e accessibile. Grazie, poi, alla sua struttura modulare e flessibile, il progetto si propone poi come un modello replicabile e adattabile a contesti diversi.

Il progetto "La Vetrina del Volontariato" nasce per rispondere alla crescente richiesta di servizi nel Terzo Settore, come confermato anche dai dati significativi raccolti da Vol.To nel 2023: 1.700 associazioni hanno usufruito dei servizi del CSV e 1.689 aspiranti volontari si sono rivolti allo sportello di orientamento, tra cui oltre 1.218 giovani sotto i 30 anni. In questo scenario, la piattaforma si pone come un valido strumento di supporto per la prima selezione, aiutando in particolare gli aspiranti volontari a trovare l'opportunità più adatta alle loro competenze e interessi. Visti inoltre i numeri rilevanti registrati da Vol.To nel 2023, specie per quanto riguarda i giovani, "La Vetrina del Volontariato" si propone di valorizzare il grande interesse dimostrato dagli aspiranti volontari, facilitando una partecipazione inclusiva, soprattutto di nuovi pubblici.

Per comprendere meglio il funzionamento di "La Vetrina del Volontariato" e il suo supporto a volontari e organizzazioni, si può considerare un esempio pratico. Un'associazione locale che fornisce supporto agli anziani può utilizzare la piattaforma per pubblicare una richiesta di volontari con competenze specifiche, come infermieri o assistenti sociali. Il sistema di matching della piattaforma consente ai cittadini interessati di candidarsi in modo rapido e semplice. Oltre a facilitare l'incontro tra domanda e offerta, la piattaforma offre strumenti per gestire la collaborazione, monitorare l'andamento dei progetti e valutare l'impatto delle attività. Allo stesso modo, un cittadino alla ricerca di opportunità di volontariato può accedere alla piattaforma, esplorare i progetti disponibili e individuare quelli più adatti alle sue competenze e interessi, entrando in contatto diretto con l'ente promotore.

Silvio Magliano, consigliere di Vol.To ETS, ha commentato così questa iniziativa: "Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. Questo processo di digitalizzazione deve essere rapido e stabile, per permettere alle associazioni di adattarsi alle nuove sfide con efficacia. La piattaforma 'La Vetrina del Volontariato' rappresenta un passo concreto in questa direzione ".

"Il progetto I3S – Innovazione digitale per il Terzo Settore – era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact, poiché del tutto in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore – ha dichiarato Guido Bolatto, Segretario Generale Camera di commercio di Torino -.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

www.ecostampa.it

È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To, trovando riscontro e utilità nel percorso avviato a suo tempo attraverso I3S, ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore".

SHARE.

RELATED POSTS

AGENPARL ITALIA

Alba: modifiche temporanee alla viabilità nel piazzale Destefanis

7 Novembre 2024

PIEMONTE

Manager dell'impresa agraria sostenibile: proroga termine iscrizioni

7 Novembre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

PIEMONTE

Invito stampa DOMANI 8 novembre ore 12 Pza Castello – SILENCE PLEASE! – ANTEPRIMA STAMPA CASA TENNIS I CASA GUSTO I CASA MEDIA

7 Novembre 2024

LEAVE A REPLY

Your Comment

Name *

Email *

Website

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

POST COMMENT

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

CHI SIAMO **CONTATTI** **SERVIZI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

Attualità
Il Comune di Volpiano elabora il piano di emergenza Providus

Attualità
Meteo: fino a metà settimana il sole farà capolino sul Torinese, poi il ritorno del maltempo

Sanità
Vapore acqueo e nessuna chirurgia: un'innovativa terapia per sconfiggere l'Iperplasia Prostatica Benigna

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 07 novembre 2024, 16:32

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Col progetto "La Vetrina del Volontariato", ecco il nuovo sito dove sono raggruppate tutte le proposte di volontariato della zona di Torino

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Aiutare gli altri è più semplice da oggi grazie alla nuova **Vetrina del Volontariato**. **Vol.To** ha lanciato questa nuova piattaforma online dove sono presenti tutte le **1700 associazioni** che fanno parte della rete del Centro Servizi per il Volontariato di Torino e dove è possibile trovare informazioni sulle associazioni, sui progetti e sulle richieste di volontari.

Una bacheca utile a tutti

Nella "Bacheca del volontariato" su Vol.To, chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona o ricercare le associazioni per parole chiave. In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta l'attività di volontariato e l'orario in cui è richiesta la disponibilità.

Per iniziare l'attività di volontariato presso l'associazione individuata sarà poi necessario compilare un modulo per essere ricontattati dallo Sportello di Orientamento di Vol.To, che si occupa di effettuare colloqui e indirizzamento delle persone interessate.

Far conoscere le attività

Ma La Vetrina del Volontariato non è solo una piattaforma dove poter cercare le attività sul territorio di Torino: l'obiettivo è di fare conoscere le associazioni, mettere in mostra i progetti che portano avanti e portare associazioni e persone a fare rete, aiutandosi a vicenda.

IN BREVE

giovedì 07 novembre

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

mercoledì 06 novembre

Comune e cittadini di Pieve di Teco insieme per 'salvare' il complesso monumentale degli Agostiniani: al via la raccolta firme (foto)

Ivrea, dopo 27 anni torna la Giornata provinciale del Ringraziamento di Coldiretti

San Maurizio Canavese, l'ufficio postale ha riaperto al pubblico

martedì 05 novembre

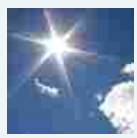
Chivasso, deliberato il Documento di Indirizzo per la Progettazione della Regia Mandria

Chivasso ricorda il crollo del ponte sul Po nel 1994 ed esprime solidarietà a Valencia

lunedì 04 novembre

Il Piemonte come Valencia? Non si può escludere. Ma rispetto al '94 qualcosa è cambiato [VIDEO]

Inizio settimana ancora con il sole sul Torinese, ma in montagna qualche velatura



venerdì 01 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

La piattaforma è stata curata da Vol.To all'interno del progetto I3S - Innovazione digitale per il terzo settore, ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte.

1700 associazioni con Vol.To

La richiesta di servizi nel Terzo Settore è in aumento negli anni, come sperimentato da Vol.To. Nel 2023 sono stati 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino e sono stati 1689 gli aspiranti volontari che si sono rivolti agli sportelli di orientamento, dei quali 1218 under 30.

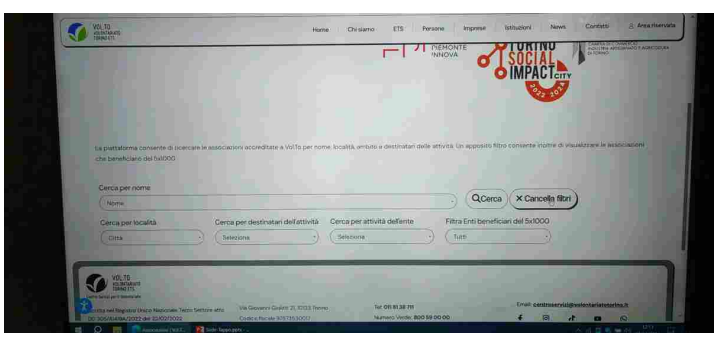
"*Con questa vetrina del volontariato* - ha spiegato il consigliere di Vol.To Silvio Magliano - *rendiamo stabile l'offerta che il Centro Servizi ha dato negli anni. Il cittadino può trovare queste associazioni per categoria, può vedere cosa fanno e se cercano volontari. Si possono trovare progetti vicino casa ma anche trovare associazioni che servono a me, o cercare quelle a cui donare il 5x1000. Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. La Vetrina del Volontariato rappresenta un passo concreto in questa direzione*".

Il progetto 13S

"*Il progetto 13S era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact* - ha dichiarato **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino - *poiché in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano Strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore. È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore*".

Innovazione e digitalizzazione

"*La nostra missione* - ha commentato **Massimiliano Cipolletta**, Presidente di Fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio digitale divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni. Con il progetto 13S, reso possibile grazie al forte sostegno della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione con gli altri enti partner, abbiamo coinvolto gli ETS in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete*".



Ecco cosa ci dicono le stelle per i prossimi giorni: l'Oroscopo di Corinne

giovedì 31 ottobre

Ponte di Ognissanti all'insegna del bel tempo sulla provincia di Torino

Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Stazioni abbandonate e disservizi per i pendolari: il piano della Regione tra promesse e realta'

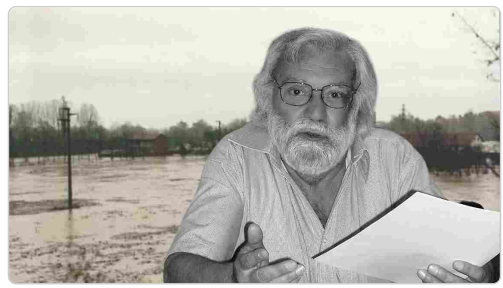
La Regione annuncia un piano di valorizzazione da 1,8 milioni per Porta Milano, ma i consiglieri PD denunciano: "Troppi disservizi, poche risposte concrete per i pendolari piemontesi" La Regione Piemonte torna a parlare di riqualificazione delle stazioni ferroviarie dismesse e di potenziamento della rete ferroviaria. Un progetto ambizioso, certo, ma i pendolari piemontesi si chiedono quando, se mai, queste promesse prenderanno davvero forma. Gianluca Vignale, assessore ai Trasporti, ha illustrato il piano durante un incontro in Commissione. "Nel piano della Regione di valorizzazione dei beni pubblici ha dichiarato Vignale abbiamo un milione e ottocentomila euro per la stazione Porta Milano di Torino, nota come Ciriè-Lanzo. Questo sarà il primo passo per restituire alla collettività spazi dedicati alla cultura, allattività associativa e ai servizi". Una cifra, quella stanziata, che sembra importante, ma che suona come una goccia nel mare di ciò che servirebbe per rimettere in sesto un sistema ferroviario che, tra ritardi cronici e infrastrutture inadeguate, sta letteralmente abbandonando i suoi utenti. Durante la seduta, presieduta da Mauro Fava, sono intervenuti rappresentanti di Rfi e Trenitalia per illustrare il loro piano di investimenti in Piemonte, stimato in 30,6 miliardi di euro. Ma, come sottolineato dai consiglieri Nadia Conticelli e Alberto Avetta del PD, tra l´enorme somma in gioco e la realtà quotidiana dei pendolari, c´è di mezzo un abisso. "Ad ascoltare Rfi e Trenitalia, le ferrovie piemontesi sembrerebbero in perfetta forma, ma i pendolari raccontano tuttaltra storia", ha dichiarato Conticelli con tono pungente. "Cancellazioni, ritardi, carrozze affollate, stazioni abbandonate e spesso chiuse, bus sostitutivi che non bastano e un sistema informativo ridotto allosso questa è la vera condizione dei nostri trasporti", ha aggiunto Avetta. La proposta di riqualificazione di Porta Milano è solo una piccola parte di un programma che appare molto più vasto sulla carta, con lassessore Vignale che ha promesso "di coinvolgere Comune, Circoscrizioni, enti locali, terzo settore e privati per riportare questi luoghi a servizio del territorio". Tuttavia, i consiglieri di opposizione hanno espresso profonda insoddisfazione per quello che definiscono "lennesimo libro dei sogni", privo di risposte concrete. Nadia Conticelli ha messo in guardia sulle conseguenze di questo vuoto operativo: "Un patrimonio abbandonato diventa un luogo sensibile e vulnerabile, soprattutto in contesti urbani dove il degrado e linsicurezza sono già problemi reali". La situazione, secondo Silvio Magliano (Lista Cirio) e Alberto Unia (M5S), non riguarda solo Porta Milano: "La stazione Dora ha commentato Avetta ha un progetto culturale e di aggregazione in attesa da anni, ma finora abbiamo visto solo tavoli di discussione e belle intenzioni. La vera preoccupazione è per lex stazione Madonna di Campagna, per la quale manca totalmente un piano". Nel frattempo, Rfi e Trenitalia rassicurano con dati che dovrebbero far tirare un sospiro di sollievo, ma che faticano a convincere i consiglieri regionali e, ancor meno, i viaggiatori. Gli 800 treni giornalieri, i 43 milioni di passeggeri annui e lacquisizione di 71 nuovi convogli che abbasseranno letà media dei treni a 6 o 7 anni entro il 2026 sono numeri notevoli, certo, ma cosa significano concretamente per chi ogni giorno affronta il disagio di un sistema in perenne ritardo? Anche qui, come fanno notare i consiglieri, la differenza tra le dichiarazioni ufficiali e la realtà è sconcertante. Laudizione, come ha concluso Mauro Fava, è stata costruttiva, ma forse più per evidenziare l´urgenza di risposte immediate che per fornire soluzioni: "Abbiamo chiesto a Rfi e Trenitalia di tornare in Commissione, perché troppe domande sono rimaste senza risposta. La necessità di un confronto costante è evidente". Anche se, per i pendolari piemontesi, la speranza di vedere cambiamenti significativi appare più lontana di quanto i numeri e le promesse facciano sperare. Con 1.087 nuovi esuberi e l´incertezza sul piano di elettrificazione, Stellantis lascia nell´incertezza migliaia di lavoratori. La Fiom-Cgil denuncia: "È un piano di dismissione industriale". Il governo chiamato a intervenire È un novembre caldo quello di Stellantis. Tra le preoccupazioni sindacali e un clima di crescente incertezza, il colosso automobilistico ha diramato una nuova nota sugli esuberi in Italia, annunciando la riduzione di altri 1.087 posti di lavoro, che si sommano ai precedenti 2.500 già programmati per il 2024. La mossa, giustificata dallazienda come un adeguamento necessario alla transizione verso lelettrificazione, ha scatenato unondata di proteste e di apprensione, non solo tra i lavoratori, ma anche tra i rappresentanti sindacali e i cittadini delle aree coinvolte. Ma cosa cè realmente dietro questa decisione? È solo un tassello di una strategia globale o si tratta dellinizio di una dismissione industriale, come la Fiom-Cgil non ha esitato a definire? Il piano Stellantis: gli stabilimenti italiani colpiti Nella nota diffusa da Stellantis, il gruppo ha specificato come i nuovi esuberi siano distribuiti tra diversi stabilimenti italiani: a Melfi, cuore pulsante della produzione italiana, verranno eliminati 500 posti, mentre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Pomigliano d´Arco ne perderà 424, Termoli 121, Cento 30 e Verrone 12. Il totale delle uscite incentivate raggiunge così le 3.597 unità in pochi mesi. Lazienda ha scelto la via delle dimissioni volontarie, sperando di ridurre al minimo l´impatto sociale, ma la realtà è che questo massiccio ridimensionamento non può non lasciare ferite profonde nel tessuto produttivo e occupazionale italiano. La reazione dei sindacati: È un piano di dismissione industriale Non si è fatta attendere la risposta dei sindacati. La Fiom-Cgil, tra i primi a intervenire, ha parlato senza mezzi termini di un piano di dismissione industriale mascherato. Secondo il sindacato, la direzione intrapresa da Stellantis non riflette una vera volontà di rilancio e innovazione, ma piuttosto un graduale disimpegno dalla produzione in Italia. A pesare su questo giudizio sono i numerosi dubbi sollevati sull´effettiva volontà del gruppo di portare avanti piani di elettrificazione e transizione verso tecnologie ecologiche, come previsto dallEuropean Green Deal e dagli obiettivi di sostenibilità prefissati a livello europeo. La Fiom ha anche richiesto un intervento governativo urgente e un incontro chiarificatore con lamministratore delegato Carlos Tavares, con lobiettivo di ottenere garanzie e certezze sui progetti futuri di Stellantis in Italia. I rischi per lintero settore: Italia sempre più marginale? Se il futuro di Stellantis in Italia appare incerto, le ripercussioni di questa situazione vanno ben oltre i confini aziendali. Con una filiera dell´automotive che conta centinaia di migliaia di occupati e rappresenta una fetta significativa del PIL nazionale, una riduzione della produzione o uno spostamento verso altri paesi potrebbe avere conseguenze devastanti per leconomia del Paese. Il settore, infatti, non solo crea lavoro diretto, ma genera un indotto che impiega migliaia di piccole e medie imprese che dipendono dai grandi gruppi per la loro sopravvivenza. La transizione ecologica e lelettrificazione dei veicoli, per quanto necessari e inevitabili, stanno mettendo sotto pressione soprattutto i produttori europei, chiamati a riconvertire rapidamente i loro stabilimenti per competere con colossi internazionali come Tesla o i produttori cinesi, che hanno ormai una posizione predominante nel mercato dei veicoli elettrici. Le case automobilistiche europee, come Stellantis, devono fronteggiare non solo una concorrenza spietata, ma anche un cambiamento epocale nel modo in cui le automobili vengono progettate, prodotte e vendute. Maserati e lelettrificazione: unaltra incognita A complicare ulteriormente lo scenario è la questione Maserati. Durante un recente incontro con i rappresentanti sindacali, Tavares non ha confermato i piani di elettrificazione del brand di lusso italiano, che erano stati annunciati in precedenza. Maserati, uno dei marchi di punta di Stellantis, rischia di diventare il simbolo delle difficoltà della transizione in atto: da un lato, la necessità di modernizzare lofferta, dallaltro limpatto economico e produttivo di una riconversione su larga scala. Se i piani per Maserati dovessero arenarsi, non solo verrebbero compromessi posti di lavoro specializzati, ma anche limmagine del marchio Made in Italy, che da sempre rappresenta il prestigio dellautomobilismo italiano nel mondo.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Trent'anni dall'alluvione: onore all'ex sindaco di Chivasso che lotto' nel fango per la ricostruzion



La Regione Piemonte ha reso omaggio a Francesco Lacelli consegnando una targa alla vedova durante la cerimonia di Alba Ieri, mercoledì 6 novembre, la città di Alba ha ospitato una cerimonia commemorativa in occasione del 30° anniversario della devastante alluvione che colpì il Piemonte nel novembre 1994. L´evento, intitolato "La forza di ricostruire", è stato organizzato dalla Regione Piemonte per ricordare le vittime, riflettere sulle lezioni apprese e riconoscere l´impegno di coloro che, con dedizione e coraggio, affrontarono quei tragici giorni, contribuendo alla ricostruzione e al sostegno delle comunità colpite. Tra i riconoscimenti assegnati durante la cerimonia, una targa è stata dedicata a Francesco Lacelli, sindaco di Chivasso dal 1993 al 1997, per il suo impegno durante l´emergenza alluvionale. Purtroppo, Lacelli è scomparso recentemente all´età di 89 anni. A ritirare il premio in sua memoria è stata la moglie, la signora Rita Mosca, accompagnata dall´attuale sindaco di Chivasso, Claudio Castello. Francesco Lacelli: un leader durante la crisi Francesco Lacelli, nato nel 1935, è stato una figura centrale nella storia di Chivasso legata all´alluvione. Eletto sindaco nel novembre 1993 con una coalizione che includeva il Partito Democratico della Sinistra (PDS), Rifondazione Comunista, i Verdi e La Rete, Lacelli si trovò a governare in un periodo di profondi cambiamenti politici e sociali, segnato da eventi come Tangentopoli e la crisi della Democrazia Cristiana. La sua amministrazione si distinse per l´istituzione dell´isola pedonale in via Torino, una decisione che trasformò il centro storico di Chivasso, rendendolo più vivibile e attraente per cittadini e visitatori. Tuttavia, il momento più critico del suo mandato fu l´alluvione del novembre 1994. Piogge incessanti causarono l´ingrossamento del fiume Po e dei suoi affluenti, provocando il crollo del ponte sul Po nella notte tra il 5 e il 6 novembre, isolando la città e causando ingenti danni. In Piemonte, l´evento causò 70 vittime e oltre 2.200 sfollati, con danni significativi alle infrastrutture e alle abitazioni. Durante questa emergenza, Lacelli dimostrò una leadership esemplare, coordinando gli sforzi per la ricostruzione e il ripristino della normalità. La sua capacità di mantenere la calma e di prendere decisioni rapide e efficaci fu fondamentale per affrontare la crisi. La sua amministrazione lavorò instancabilmente per ripristinare i servizi essenziali, supportare le famiglie colpite e avviare la ricostruzione delle infrastrutture danneggiate. La sua dedizione e il suo impegno furono riconosciuti e apprezzati dalla comunità, che lo ricorda come un sindaco vicino ai cittadini e attento alle loro esigenze. La cerimonia di Alba: un tributo ai protagonisti della ricostruzione La cerimonia del 6 novembre ad Alba ha rappresentato un momento di riflessione e gratitudine verso tutti coloro che, come Lacelli, hanno dedicato le proprie energie al servizio della comunità in momenti di crisi. L´evento ha visto la partecipazione di numerose autorità, tra cui il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, il Capo Dipartimento della Protezione Civile, Fabio Ciciliano, e l´assessore regionale alla Protezione Civile, Marco Gabusi. Durante la cerimonia, sono state ricordate le vittime dell´alluvione e sono stati ringraziati i sindaci, gli amministratori locali e i tanti volontari che si adoperarono in prima linea per portare aiuto, salvare vite e lavorare nei mesi successivi per consentire ai territori colpiti di risollevarsi. Il presidente Cirio ha affermato che liniziativa è stata organizzata per ringraziare tutti gli amministratori locali di quel tempo: In Piemonte abbiamo una Protezione civile di alto livello qualitativo. Oggi vogliamo ricordare chi è stato protagonista di quei tragici momenti di 30 anni fa. Io avevo 22 anni quando ci fu lalluvione e andai anche io, munito di pala, a spalare il fango alla Ferrero. Insieme a me cerano gli operai della Ferrero che andarono a ripulire la fabbrica dal fango ancor prima di occuparsi delle loro case. Nel maggio 1995 sono diventato vicesindaco di Alba e così ho seguito gli anni della ricostruzione. La Protezione civile piemontese è costituita da persone che studiano e si preparano. Rimasi molto colpito quando, in Turchia, in una città terremotata di 200 mila abitanti come Antiochia, cerano soltanto due ospedali da campo: uno degli Stati Uniti dAmerica e laltro del Piemonte . Lassessore regionale alla Protezione civile, Marco Gabusi, ha aggiunto: Oggi ricordiamo il trentennale della tragica alluvione del 1994, un evento che ha segnato profondamente il nostro territorio e le nostre comunità. Sono trascorsi 30 anni, durante i quali abbiamo acquisito conoscenze fondamentali e messo in campo opere strategiche per la difesa del suolo. Abbiamo sviluppato e rafforzato sistemi di allertamento che ci permettono di essere oggi più sicuri e preparati. Ma ciò che rende unica la nostra regione è il valore umano della nostra Protezione Civile: uomini e donne che, con dedizione e coraggio, garantiscono un impegno costante e instancabile. Grazie al loro lavoro possiamo affrontare il futuro con maggiore serenità e consapevolezza . La Regione Piemonte torna a parlare di riqualificazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

delle stazioni ferroviarie dismesse e di potenziamento della rete ferroviaria. Un progetto ambizioso, certo, ma i pendolari piemontesi si chiedono quando, se mai, queste promesse prenderanno davvero forma. Gianluca Vignale, assessore ai Trasporti, ha illustrato il piano durante un incontro in Commissione. "Nel piano della Regione di valorizzazione dei beni pubblici ha dichiarato Vignale abbiamo un milione e ottocentomila euro per la stazione Porta Milano di Torino, nota come Ciriè-Lanzo. Questo sarà il primo passo per restituire alla collettività spazi dedicati alla cultura, allattività associativa e ai servizi". Una cifra, quella stanziata, che sembra importante, ma che suona come una goccia nel mare di ciò che servirebbe per rimettere in sesto un sistema ferroviario che, tra ritardi cronici e infrastrutture inadeguate, sta letteralmente abbandonando i suoi utenti. Durante la seduta, presieduta da Mauro Fava, sono intervenuti rappresentanti di Rfi e Trenitalia per illustrare il loro piano di investimenti in Piemonte, stimato in 30,6 miliardi di euro. Ma, come sottolineato dai consiglieri Nadia Conticelli e Alberto Avetta del PD, tra l´enorme somma in gioco e la realtà quotidiana dei pendolari, c´è di mezzo un abisso. "Ad ascoltare Rfi e Trenitalia, le ferrovie piemontesi sembrerebbero in perfetta forma, ma i pendolari raccontano tuttaltra storia", ha dichiarato Conticelli con tono pungente. "Cancellazioni, ritardi, carrozze affollate, stazioni abbandonate e spesso chiuse, bus sostitutivi che non bastano e un sistema informativo ridotto allosso questa è la vera condizione dei nostri trasporti", ha aggiunto Avetta. La proposta di riqualificazione di Porta Milano è solo una piccola parte di un programma che appare molto più vasto sulla carta, con lassessore Vignale che ha promesso "di coinvolgere Comune, Circoscrizioni, enti locali, terzo settore e privati per riportare questi luoghi a servizio del territorio". Tuttavia, i consiglieri di opposizione hanno espresso profonda insoddisfazione per quello che definiscono "lennesimo libro dei sogni", privo di risposte concrete. Nadia Conticelli ha messo in guardia sulle conseguenze di questo vuoto operativo: "Un patrimonio abbandonato diventa un luogo sensibile e vulnerabile, soprattutto in contesti urbani dove il degrado e linsicurezza sono già problemi reali". La situazione, secondo Silvio Magliano (Lista Cirio) e Alberto Unia (M5S), non riguarda solo Porta Milano: "La stazione Dora ha commentato Avetta ha un progetto culturale e di aggregazione in attesa da anni, ma finora abbiamo visto solo tavoli di discussione e belle intenzioni. La vera preoccupazione è per lex stazione Madonna di Campagna, per la quale manca totalmente un piano"

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

I PIEMONTESI SONO FATTI DI UN'ALTRA PASTA
ALBERTENGO
MARCHIO STORICO
PRENOTA sul nostro sito

RAINERI
SONO ARRIVATE LE NUOVE RICETTE!
SCOPRILE TUTTE
PRENOTA sul nostro sito
MOTORI
Scopri l'USATO SICURO della provincia di Torino
Scopri di più
Grugliasco24.it
Edizione locale IlNazionale.it
27-30 MAY 2025
FIERA MILANO - ITALY
21-23 NOVEMBRE
Restructura.
OVAL Lingotto, Torino

CHE TEMPO FA

ADESSO	15.9°C
VEN 8	9.9°C 15.7°C
SAB 9	10.3°C 16.1°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

Pronto condominio

ACCADEVA UN ANNO FA

Attualità
Meteo: fino a metà settimana il sole farà capolino sul Torinese, poi il ritorno del maltempo

EVENTI GRATUITI DI FINANZA
Il tuo patrimonio è importante: perchè non gestirlo con cura?

ATTUALITÀ | 07 novembre 2024, 16:32

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Col progetto "La Vetrina del Volontariato", ecco il nuovo sito dove sono raggruppate tutte le proposte di volontariato della zona di Torino

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Aiutare gli altri è più semplice da oggi grazie alla nuova **Vetrina del Volontariato**. **Vol.To** ha lanciato questa nuova piattaforma online dove sono presenti tutte le **1700 associazioni** che fanno parte della rete del Centro Servizi per il Volontariato di Torino e dove è possibile trovare informazioni sulle associazioni, sui progetti e sulle richieste di volontari.

Una bacheca utile a tutti

Nella "Bacheca del volontariato" su Vol.To, chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona o ricercare le associazioni per parole chiave. In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la

CONOSCERE per scegliere SALUZZO
Il Quartiere, Piazza Montebello 1
PRESENTAZIONE DELLE SCUOLE
Liceo Soleri Bertoni
Liceo G.B. Bodoni Saluzzo
Istituto Denina Pellico Rivoira
I.I.S Umberto I Verzuolo Agraria
Istituto Alberghiero G. Peano Barge
Afp/Cnos-Fap
AFP

FRANTOIO LAURA MARVALDI
PERSONALIZZA LA TUA BOTTIGLIA
OPERAZIONE RISTORANTE
Tu ci fornisci il logo del tuo ristorante, noi pensiamo a tutto...
SCOPRI L'INIZIATIVA

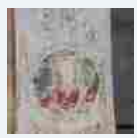
IN BREVE

giovedì 07 novembre

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

mercoledì 06 novembre

Comune e cittadini di Pieve di Teco insieme per 'salvare' il complesso monumentale degli Agostiniani: al via la raccolta firme (foto)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta l'attività di volontariato e l'orario in cui è richiesta la disponibilità.

Per iniziare l'attività di volontariato presso l'associazione individuata sarà poi necessario compilare un modulo per essere ricontattati dallo Sportello di Orientamento di Vol.To, che si occupa di effettuare colloqui e indirizzamento delle persone interessate.

Far conoscere le attività

Ma La Vetrina del Volontariato non è solo una piattaforma dove poter cercare le attività sul territorio di Torino: l'obiettivo è di fare conoscere le associazioni, mettere in mostra i progetti che portano avanti e portare associazioni e persone a fare rete, aiutandosi a vicenda.

La piattaforma è stata curata da Vol.To all'interno del progetto I3S - Innovazione digitale per il terzo settore, ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte.

1700 associazioni con Vol.To

La richiesta di servizi nel Terzo Settore è in aumento negli anni, come sperimentato da Vol.To. Nel 2023 sono stati 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino e sono stati 1689 gli aspiranti volontari che si sono rivolti agli sportelli di orientamento, dei quali 1218 under 30.

"*Con questa vetrina del volontariato* - ha spiegato il consigliere di Vol.To Silvio Magliano - *rendiamo stabile l'offerta che il Centro Servizi ha dato negli anni. Il cittadino può trovare queste associazioni per categoria, può vedere cosa fanno e se cercano volontari. Si possono trovare progetti vicino casa ma anche trovare associazioni che servono a me, o cercare quelle a cui donare il 5x1000. Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. La Vetrina del Volontariato rappresenta un passo concreto in questa direzione*".

Il progetto 13S

"*Il progetto 13S era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact* - ha dichiarato **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino - *poiché in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano Strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore. È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore*".

Innovazione e digitalizzazione

"*La nostra missione* - ha commentato **Massimiliano Cipolletta**, Presidente di Fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio digitale divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni. Con il progetto 13S, reso possibile grazie al forte sostegno della Camera di commercio di*

Economia e lavoro
A Grugliasco Ascom e Comune chiamano a raccolta i negozianti: "È Natale...due mesi in anticipo"

Sanità
Vapore acqueo e nessuna chirurgia: un'innovativa terapia per sconfiggere l'Iperplasia Prostatica Benigna

Leggi tutte le notizie

martedì 05 novembre

Inaugurata a Grugliasco la rassegna itinerante "Vigiliinarte"

A Grugliasco prosegue il processo di digitalizzazione dei servizi comunali

Guida Michelin 2025: ecco chi sono i nuovi chef stellati che brillano in Piemonte

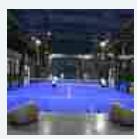
lunedì 04 novembre

Grugliasco e la celebrazione della Festa dell'unità nazionale

Il Piemonte come Valencia? Non si può escludere. Ma rispetto al '94 qualcosa è cambiato [VIDEO]

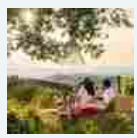
Inizio settimana ancora con il sole sul Torinese, ma in montagna qualche velatura

Al Palavillage di Grugliasco padel fa rima con solidarietà



domenica 03 novembre

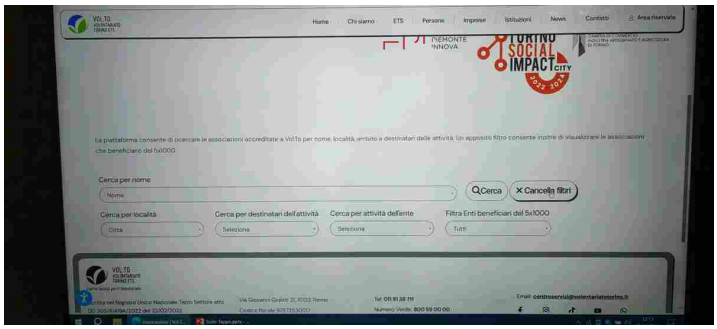
Il Piemonte vola a Londra per promuovere il turismo e gli investimenti



Leggi le ultime di: Attualità

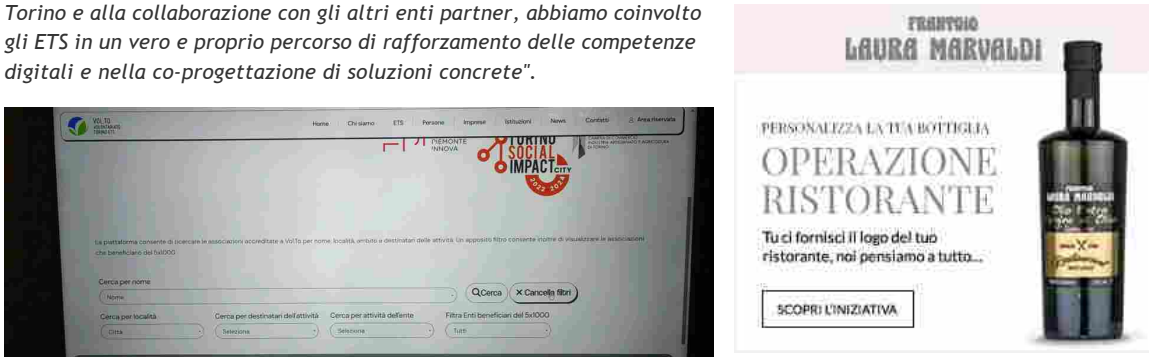
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Torino e alla collaborazione con gli altri enti partner, abbiamo coinvolto gli ETS in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete".



"Siamo dunque davvero orgogliosi di questo risultato che conferma l'importanza della collaborazione e confidiamo che possa costituire un modello replicabile anche in altri contesti dove la tecnologia e l'innovazione possono esser gli abilitatori di efficienza e inclusione", ha concluso Cipolletta.

Francesco Capuano



TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2019 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

piazzapinerolese
Edizione locale IlNazionale.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

CHE TEMPO FA

ADESSO 15.7°C

VEN 8 10.2°C 15.9°C

SAB 9 10.2°C 16.4°C

@Datameteo.com

Merlino PUBBLICITÀ
OGGETTI PUBBLICITARI
ETICHETTE

RUBRICHE

- Ambiente e Natura
- Fotogallery
- Videogallery
- Pronto condominio
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

Salute
Vapore acqueo e nessuna chirurgia: un'innovativa terapia per sconfiggere l'Iperplasia Prostatica Benigna

Attualità
Meteo: fino a metà settimana il sole farà capolino sul Torinese, poi il ritorno del maltempo

Politica
Pinerolo: la sinistra ricorda la Rivoluzione di Ottobre

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 07 novembre 2024, 16:32

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Col progetto "La Vetrina del Volontariato", ecco il nuovo sito dove sono raggruppate tutte le proposte di volontariato della zona di Torino

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Aiutare gli altri è più semplice da oggi grazie alla nuova **Vetrina del Volontariato**. **Vol.To** ha lanciato questa nuova piattaforma online dove sono presenti tutte le **1700 associazioni** che fanno parte della rete del Centro Servizi per il Volontariato di Torino e dove è possibile trovare informazioni sulle associazioni, sui progetti e sulle richieste di volontari.

Una bacheca utile a tutti

Nella "Bacheca del volontariato" su Vol.To, chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona o ricercare le associazioni per parole chiave. In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta l'attività di volontariato e l'orario in cui è richiesta la disponibilità.

Per iniziare l'attività di volontariato presso l'associazione individuata sarà poi necessario compilare un modulo per essere ricontattati dallo Sportello di Orientamento di Vol.To, che si occupa di effettuare colloqui e indirizzamento delle persone interessate.

Far conoscere le attività

Ma La Vetrina del Volontariato non è solo una piattaforma dove poter cercare le attività sul territorio di Torino: l'obiettivo è di fare conoscere le associazioni, mettere in mostra i progetti che portano avanti e portare associazioni e persone a fare rete, aiutandosi a vicenda.

La piattaforma è stata curata da Vol.To all'interno del progetto I3S - Innovazione digitale per il terzo settore, ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte.

1700 associazioni con Vol.To

La richiesta di servizi nel Terzo Settore è in aumento negli anni, come

IN BREVE

giovedì 07 novembre

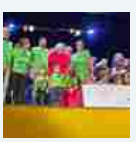
Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

mercoledì 06 novembre

Atp Finals e cura del cancro, Sinner mette a segno "Un Ace per la Ricerca" visitando l'Istituto di Candiolo

Comune e cittadini di Pieve di Teco insieme per 'salvare' il complesso monumentale degli Agostiniani: al via la raccolta firme (foto)

Il Wheila Weekend di Bibiana accende i riflettori sulla disabilità



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

sperimentato da Vol.To. Nel 2023 sono stati 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino e sono stati 1689 gli aspiranti volontari che si sono rivolti agli sportelli di orientamento, dei quali 1218 under 30.

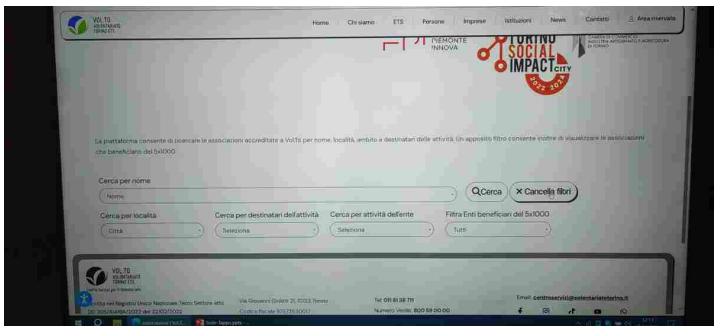
"*Con questa vetrina del volontariato* - ha spiegato il consigliere di Vol.To **Silvio Magliano** - *rendiamo stabile l'offerta che il Centro Servizi ha dato negli anni. Il cittadino può trovare queste associazioni per categoria, può vedere cosa fanno e se cercano volontari. Si possono trovare progetti vicino casa ma anche trovare associazioni che servono a me, o cercare quelle a cui donare il 5x1000. Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. La Vetrina del Volontariato rappresenta un passo concreto in questa direzione*".

Il progetto 13S

"*Il progetto 13S era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact* - ha dichiarato **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino - *poiché in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano Strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore. È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore*".

Innovazione e digitalizzazione

"*La nostra missione* - ha commentato **Massimiliano Cipolletta**, Presidente di Fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio digitale divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni. Con il progetto 13S, reso possibile grazie al forte sostegno della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione con gli altri enti partner, abbiamo coinvolto gli ETS in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete*".



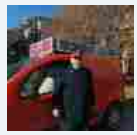
"Siamo dunque davvero orgogliosi di questo risultato che conferma l'importanza della collaborazione e confidiamo che possa costituire un modello replicabile anche in altri contesti dove la tecnologia e l'innovazione possono esser gli abilitatori di efficienza e inclusione", ha concluso Cipolletta.

Francesco Capuano

martedì 05 novembre

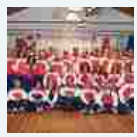
Guida Michelin 2025: ecco chi sono i nuovi chef stellati che brillano in Piemonte

Dai carri armati al furgone arancione che invita a leggere la Bibbia: la storia di Vito Liotino



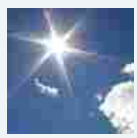
lunedì 04 novembre

Quarant'anni sempre di corsa per la Podistica None



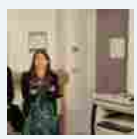
Il Piemonte come Valencia? Non si può escludere. Ma rispetto al '94 qualcosa è cambiato [VIDEO]

Inizio settimana ancora con il sole sul Torinese, ma in montagna qualche velatura



domenica 03 novembre

Pinerolo ha uno sportello per le vittime di reato



Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

7 novembre 2024 ore: 15:18
NON PROFIT

"La vetrina del volontariato", a Torino nasce la piattaforma digitale per l'incontro tra associazioni e cittadini

Il progetto del Centro Servizi per il Volontariato di Torino nasce con l'obiettivo di promuovere l'incontro tra associazioni e cittadini, offrendo uno spazio digitale. Una piattaforma di sharing economy progettata per facilitare il reclutamento di volontari, favorire collaborazioni su nuovi progetti e promuovere lo scambio di competenze

Presso la **Camera di commercio di Torino** è stata presentata ufficialmente **"La Vetrina del Volontariato"**, la **nuova piattaforma** dedicata al mondo del volontariato. Il progetto nasce con l'obiettivo di promuovere l'incontro tra associazioni e cittadini, offrendo uno spazio digitale dove il volontariato può essere valorizzato e reso accessibile a tutti.

A presentare questa nuova piattaforma è stato **Vol.To ETS – Centro Servizi per il Volontariato di Torino**. "La Vetrina del Volontariato" fa parte del progetto **I3S – Innovazione digitale per il terzo settore**, nato come idea da Fondazione Piemonte Innova (già Torino Wireless) nel marzo 2020, durante il lockdown e finanziato dalla Camera di commercio di Torino.

"'La Vetrina del Volontariato' è una piattaforma di **sharing economy** progettata per facilitare il reclutamento di volontari, favorire collaborazioni su nuovi progetti e promuovere lo scambio di competenze tra associazioni e cittadini – spiegano i promotori del progetto -. Offre un accesso immediato a servizi e risorse, **semplificando l'incontro tra domanda e offerta nel mondo del volontariato**, grazie a un sistema digitale integrato che rende il processo più fluido e rapido. Inoltre, il sistema avanzato della piattaforma permette una gestione efficiente delle richieste, facilitando l'accesso a opportunità di volontariato sia per le associazioni che per chi desidera avvicinarsi a questo mondo, con l'obiettivo di rendere il settore sempre più inclusivo e accessibile. Grazie, poi, alla sua struttura modulare e flessibile, il progetto si propone poi come un **modello replicabile** e adattabile a contesti diversi".

Il progetto "La Vetrina del Volontariato" nasce per rispondere alla crescente richiesta di servizi nel Terzo Settore, come confermato anche dai dati significativi

ULTIME NEWS

DISABILITÀ
ROMA, LA DENUNCIA DI CASA AL PLURALE: "DIMENTICATE 19 PERSONE AUTISTICHE E CON

GIUSTIZIA
"IO, NELL'INFERNO DI SOLLICCIANO, SALVATA GRAZIE ALLE BAMBOLE"
7 novembre 2024 ore: 15:34

NON PROFIT
"LA VETRINA DEL VOLONTARIATO", A TORINO NASCE LA PIATTAFORMA DIGITALE PER L'INCONTRO TRA ASSOCIAZIONI E CITTADINI
7 novembre 2024 ore: 15:18

Servizi editoriali

IN CALENDARIO

NOVEMBRE 2024

L	M	M	G	V	S	D
28	29	30	31	1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

raccolti da Vol.To nel 2023: 1.700 associazioni hanno usufruito dei servizi del CSV e 1.689 aspiranti volontari si sono rivolti allo sportello di orientamento, tra cui oltre 1.218 giovani sotto i 30 anni. In questo scenario, la piattaforma si pone come un **valido strumento di supporto per la prima selezione**, aiutando in particolare gli aspiranti volontari a **trovare l'opportunità più adatta alle loro competenze e interessi**. Visti inoltre i numeri rilevanti registrati da Vol.To nel 2023, specie per quanto riguarda i giovani, "La Vetrina del Volontariato" **si propone di valorizzare il grande interesse dimostrato dagli aspiranti volontari**, facilitando una partecipazione inclusiva, soprattutto di nuovi pubblici.
"Per comprendere meglio il funzionamento di **'La Vetrina del Volontariato'** e il suo supporto a volontari e organizzazioni, si può considerare un esempio pratico – si afferma -. Un'associazione locale che fornisce supporto agli anziani può utilizzare la piattaforma per pubblicare una richiesta di volontari con competenze specifiche, come infermieri o assistenti sociali. Il sistema di matching della piattaforma consente ai cittadini interessati di candidarsi in modo rapido e semplice. Oltre a facilitare l'incontro tra domanda e offerta, la piattaforma offre strumenti per gestire la collaborazione, monitorare l'andamento dei progetti e valutare l'impatto delle attività. Allo stesso modo, un cittadino alla ricerca di opportunità di volontariato può accedere alla piattaforma, esplorare i progetti disponibili e individuare quelli più adatti alle sue competenze e interessi, entrando in contatto diretto con l'ente promotore".

Silvio Magliano, consigliere di Vol.To ETS, ha commentato così questa iniziativa: "Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. Questo processo di digitalizzazione deve essere rapido e stabile, per permettere alle associazioni di adattarsi alle nuove sfide con efficacia. La piattaforma 'La Vetrina del Volontariato' rappresenta un passo concreto in questa direzione".

© Riproduzione riservata

RICEVI LA NEWSLETTER GRATUITA
HOME PAGE
SCEGLI IL TUO ABBONAMENTO
LEGGI LE ULTIME NEWS

Tag correlati

VOLONTARIATO

NOVEMBRE 2024

L	M	M	G	V	S	D
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	1
2	3	4	5	6	7	8

FOCUS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

REDATTORE SOCIALE

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Fotogallery
Videogallery
Stadio Aperto
Backstage
Immortali
Il Punto di Beppe Gandolfo
Nuove Note
L'oroscopo di Corinne
Ambiente e Natura
Motori
Dalla padella alla brace
E poe...sia!
Conversazioni
I corsivi di Virginia
Fiera Nazionale del Peperone
Cultura Energetica
La finanza in parole semplici
Uno scatto, una storia
Ristoblog Acqua Hydra
Pronto condominio
Orgoglio Torinese
Un Occhio sul Mondo
io_viaggio_leggero
Non solo Fumetti
Copertina

| 07 novembre 2024, 16:32

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Col progetto "La Vetrina del Volontariato", ecco il nuovo sito dove sono raggruppate tutte le proposte di volontariato della zona di Torino

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Aiutare gli altri è più semplice da oggi grazie alla nuova **Vetrina del Volontariato**. **Vol.To** ha lanciato questa nuova piattaforma online dove sono presenti tutte le **1700 associazioni** che fanno parte della rete del Centro Servizi per il Volontariato di Torino e dove è possibile trovare informazioni sulle associazioni, sui progetti e sulle richieste di volontari.

IN BREVE

sabato 09 novembre

Peter Pan, Bennato, Steve Hackett, Toni Servillo: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 10 novembre

giovedì 07 novembre

Essere occhi per chi non vede: il progetto solidale dell'Unione Ciechi

Beni confiscati alle mafie, l'85% non è riutilizzato

Energia nucleare, i giovani dicono sì. Raccolta firma di Azione davanti al Politecnico

Atp Finals, sarà Medvedev a tenere a battesimo l'edizione 2024. Sinner domenica sera contro de Minaur

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
TorinOggi.it dal 2008
www.ecostampa.it

Una bacheca utile a tutti

Nella "Bacheca del volontariato" su Vol.To, chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona o ricercare le associazioni per parole chiave. In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta l'attività di volontariato e l'orario in cui è richiesta la disponibilità.

Per iniziare l'attività di volontariato presso l'associazione individuata sarà poi necessario compilare un modulo per essere ricontattati dallo Sportello di Orientamento di Vol.To, che si occupa di effettuare colloqui e indirizzamento delle persone interessate.

Far conoscere le attività

Ma La Vetrina del Volontariato non è solo una piattaforma dove poter cercare le attività sul territorio di Torino: l'obiettivo è di fare conoscere le associazioni, mettere in mostra i progetti che portano avanti e portare associazioni e persone a fare rete, aiutandosi a vicenda.

La piattaforma è stata curata da Vol.To all'interno del progetto I3S - Innovazione digitale per il terzo settore, ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte.

1700 associazioni con Vol.To

La richiesta di servizi nel Terzo Settore è in aumento negli anni, come sperimentato da Vol.To. Nel 2023 sono stati 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino e sono stati 1689 gli aspiranti volontari che si sono rivolti agli sportelli di orientamento, dei quali 1218 under 30.

"*Con questa vetrina del volontariato* - ha spiegato il consigliere di Vol.To Silvio Magliano - *rendiamo stabile l'offerta che il Centro Servizi ha dato negli anni. Il cittadino può trovare queste associazioni per categoria, può vedere cosa fanno e se cercano volontari. Si possono trovare progetti vicino casa ma anche trovare associazioni che servono a me, o cercare quelle a cui donare il 5x1000. Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. La Vetrina del Volontariato rappresenta un passo concreto in questa direzione*".

Il progetto 13S

"*Il progetto 13S era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact* - ha dichiarato **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino - *poiché in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano Strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore. È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore*".

Innovazione e digitalizzazione

"*La nostra missione* - ha commentato **Massimiliano Cipolletta**, Presidente

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia e lavoro
Lear, presidio e manifestazione davanti ai cancelli di Grugliasco: "L'indotto auto rischia di sparire da Torino: Urso intervenga"

Eventi
Teatro Astra, Saramago apre la stagione sulla "Cecità". De Rosa: "Svischeriamo la verità, ma con uno sguardo nuovo"

Viabilità e trasporti
Via Roma dice addio alle auto, nel 2026 sarà tutta pedonale: i dettagli

Leggi tutte le notizie

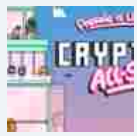
Il Novecento di Pinerolo diventa un libro di storia

Allarme a Torino per la scomparsa di un ragazzo

Vercelli accoglie la fiaccola delle Universiadi di Torino 2025

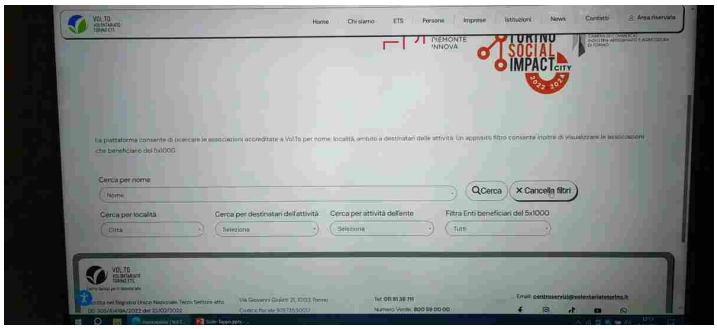
Stellantis, l'allarme non si spegne: "A rischio 50mila posti di lavoro, Elkann e Tavares vengano a Torino"

Effetto Trump, la presale di Crypto All-Stars supera i $3 milioni in presale



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

di Fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio digitale divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni. Con il progetto 13S, reso possibile grazie al forte sostegno della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione con gli altri enti partner, abbiamo coinvolto gli ETS in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete".*



"Siamo dunque davvero orgogliosi di questo risultato che conferma l'importanza della collaborazione e confidiamo che possa costituire un modello replicabile anche in altri contesti dove la tecnologia e l'innovazione possono esser gli abilitatori di efficienza e inclusione", ha concluso Cipolletta.

Francesco Capuano

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2013 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Venaria24.it
Edizione locale IlNazionale.it

Attualità
Meteo: fino a metà settimana il sole farà capolino sul Torinese, poi il ritorno del maltempo

Leggi tutte le notizie

ATTUALITÀ | 07 novembre 2024, 16:32

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Col progetto "La Vetrina del Volontariato", ecco il nuovo sito dove sono raggruppate tutte le proposte di volontariato della zona di Torino

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

Aiutare gli altri è più semplice da oggi grazie alla nuova **Vetrina del Volontariato**. **Vol.To** ha lanciato questa nuova piattaforma online dove sono presenti tutte le **1700 associazioni** che fanno parte della rete del Centro Servizi per il Volontariato di Torino e dove è possibile trovare informazioni sulle associazioni, sui progetti e sulle richieste di volontari.

Una bacheca utile a tutti

Nella "Bacheca del volontariato" su Vol.To, chiunque sia interessato a prestare il proprio tempo al servizio della comunità può trovare gli annunci delle associazioni che hanno bisogno di volontari e filtrarle per ambito e zona o ricercare le associazioni per parole chiave. In ogni scheda progetto si possono leggere informazioni sull'associazione che l'ha pubblicata, la descrizione delle attività, alcuni requisiti, il luogo in cui sarà svolta l'attività di volontariato e l'orario in cui è richiesta la disponibilità.

Per iniziare l'attività di volontariato presso l'associazione individuata sarà poi necessario compilare un modulo per essere ricontattati dallo Sportello di Orientamento di Vol.To, che si occupa di effettuare colloqui e indirizzamento delle persone interessate.

Far conoscere le attività

Ma La Vetrina del Volontariato non è solo una piattaforma dove poter cercare le attività sul territorio di Torino: l'obiettivo è di fare conoscere le associazioni, mettere in mostra i progetti che portano avanti e portare associazioni e persone a fare rete, aiutandosi a vicenda.

IN BREVE

giovedì 07 novembre

Nasce la Bacheca di Vol.To dove cercare le associazioni che fanno volontariato

mercoledì 06 novembre

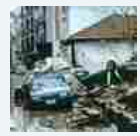
Comune e cittadini di Pieve di Teco insieme per ‘salvare’ il complesso monumentale degli Agostiniani: al via la raccolta firme (foto)

martedì 05 novembre

Guida Michelin 2025: ecco chi sono i nuovi chef stellati che brillano in Piemonte

lunedì 04 novembre

Il Piemonte come Valencia? Non si può escludere. Ma rispetto al ‘94 qualcosa è cambiato [VIDEO]



Inizio settimana ancora con il sole sul Torinese, ma in montagna qualche velatura

domenica 03 novembre

Il Piemonte vola a Londra per promuovere il turismo e gli investimenti

Radio GRP, la diretta tutte le domeniche con Cristian Panzanaro

venerdì 01 novembre

Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT acquisice dieci nuove opere destinate a Rivoli e alla Gam

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

La piattaforma è stata curata da Vol.To all'interno del progetto I3S - Innovazione digitale per il terzo settore, ideato da Fondazione Piemonte Innova e finanziato dalla Camera di Commercio di Torino, con la collaborazione di Torino Social Impact, Confcooperative Piemonte Nord e Legacoop Piemonte.

1700 associazioni con Vol.To

La richiesta di servizi nel Terzo Settore è in aumento negli anni, come sperimentato da Vol.To. Nel 2023 sono stati 1700 le associazioni che si sono appoggiate al Centro Servizi per il Volontariato di Torino e sono stati 1689 gli aspiranti volontari che si sono rivolti agli sportelli di orientamento, dei quali 1218 under 30.

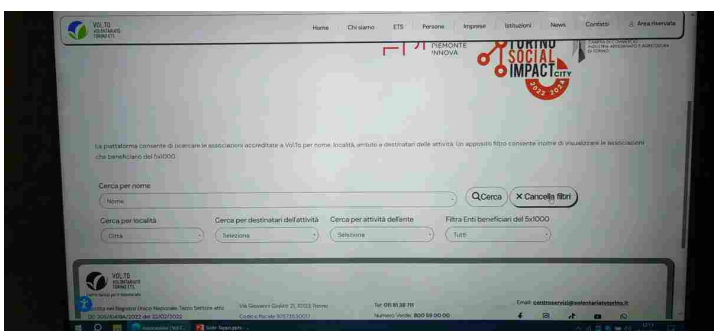
"*Con questa vetrina del volontariato* - ha spiegato il consigliere di Vol.To Silvio Magliano - *rendiamo stabile l'offerta che il Centro Servizi ha dato negli anni. Il cittadino può trovare queste associazioni per categoria, può vedere cosa fanno e se cercano volontari. Si possono trovare progetti vicino casa ma anche trovare associazioni che servono a me, o cercare quelle a cui donare il 5x1000. Il Terzo Settore sta affrontando una fase cruciale in cui l'innovazione tecnologica non è più solo un'opzione, ma una necessità. Per garantire la continuità e la crescita delle attività sociali, è fondamentale dotare le organizzazioni di strumenti digitali che rendano più semplice la gestione dei progetti e il coinvolgimento dei volontari. La Vetrina del Volontariato rappresenta un passo concreto in questa direzione*".

Il progetto 13S

"*Il progetto 13S era stato adottato con entusiasmo nel 2020 da Torino Social Impact* - ha dichiarato **Guido Bolatto**, Segretario Generale Camera di commercio di Torino - *poiché in linea con gli obiettivi del Programma Tech4Good del Piano Strategico, che individuava nell'innovazione e nel digitale la principale leva di sviluppo del Terzo Settore. È con grande soddisfazione che oggi apprendiamo gli sviluppi che Vol.To ha sostenuto e intrapreso passando dalla sperimentazione alla realizzazione della piattaforma. Questo è il migliore dei risultati possibili quando si decide di supportare delle proposte progettuali, ed in questo caso l'esito è particolarmente interessante ed utile in quanto potenzialmente scalabile su altre organizzazioni del Terzo Settore*".

Innovazione e digitalizzazione

"*La nostra missione* - ha commentato **Massimiliano Cipolletta**, Presidente di Fondazione Piemonte Innova - *è da sempre quella di promuovere e sostenere innovazione e digitalizzazione, in particolare nei soggetti più fragili e a maggiore rischio digitale divide, come gli enti del terzo settore, le micro e piccole imprese e piccoli comuni. Con il progetto 13S, reso possibile grazie al forte sostegno della Camera di commercio di Torino e alla collaborazione con gli altri enti partner, abbiamo coinvolto gli ETS in un vero e proprio percorso di rafforzamento delle competenze digitali e nella co-progettazione di soluzioni concrete*".

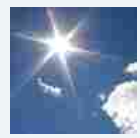


"Siamo dunque davvero orgogliosi di questo risultato che conferma

Ecco cosa ci dicono le stelle per i prossimi giorni: l'Oroscopo di Corinne

giovedì 31 ottobre

Ponte di Ognissanti all'insegna del bel tempo sulla provincia di Torino



Leggi le ultime di: Attualità

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

l'importanza della collaborazione e confidiamo che possa costituire un modello replicabile anche in altri contesti dove la tecnologia e l'innovazione possono esser gli abilitatori di efficienza e inclusione", ha concluso Cipolletta.

Francesco Capuano

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2020 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

La stazione Torino-Ceres tornerà a vivere

06 Novembre 2024

La stazione Torino-Ceres tornerà a vivere

“Nel piano della Regione di valorizzazione dei beni pubblici – ha spiegato l’assessore **Gianluca Vignale** – abbiamo un milione e ottocentomila euro per la stazione Porta Milano di Torino, nota come Torino-Ceres. Questo diventerà il primo intervento con il quale restituire alla collettività un luogo i cui spazi saranno dedicati alla cultura, ad attività associativa e servizi. La volontà della Giunta regionale è di rivitalizzare e riqualificare questi beni per restituirli alla collettività. Molti degli immobili in questa situazione si prestano a svariati usi e destinazioni”.

L’intervento durante la mattinata di lavori presieduti di **Mauro Fava** dedicata dalla seconda Commissione al trasporto ferroviario: si è iniziato in seduta congiunta con la prima (presidente Roberto Ravello) per l’informativa dell’assessore Vignale sugli immobili ferroviari dismessi e,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

successivamente, la seconda ha tenuto una audizione con Rfi e Trenitalia sulla realizzazione delle infrastrutture ferroviarie e il servizio di trasporto ferroviario.

L'assessore **Vignale** ha illustrato la situazione degli impianti e infrastrutture delle linee Torino-Ceres e Canavesana trasferite dal demanio statale che si può suddividere in due tipologie: beni di proprietà regionale concessi a Rfi per consentire l'esercizio ferroviario e beni come le stazioni ferroviarie con materiali, terreni e fabbricati vari che non sono più utilizzati per il trasporto ferroviario e che dovrebbero essere riqualificati.

Nel corso dell'informativa sono intervenuti per richiedere dei chiarimenti **Nadia Conticelli**, **Alberto Avetta**, **Monica Canalis** e **Fabio Isnardi** (Pd), **Davide Zappalà** e **Ravello** (Fdi), **Silvio Magliano** (Lista Cirio), **Alberto Unia** (M5s) e lo stesso presidente **Fava**.

L'assessore ha anche manifestato l'intenzione di coinvolgere "Comune, Circoscrizioni, enti locali sede di stazione, il terzo settore e soggetti privati per riportare questi luoghi a servizio del territorio. Il piano di valorizzazione coinvolgerà presto tutti i comuni attraversati dalle due linee ferroviarie ancora attive".

Nell'audizione con i gestori del servizio ferroviario, la delegazione di Rfi ha illustrato il Piano per il territorio piemontese che prevede investimenti programmati per 30,6 miliardi di euro dei quali 18,8 già finanziati. Lo scopo è il potenziamento dell'infrastruttura ferroviaria, il restyling delle stazioni, la sicurezza e il miglioramento tecnologico.

I consiglieri **Annalisa Beccaria** (Fi), **Giulia Marro** (Avs) **Carlo Riva Vercellotti** e **Ravello** (Fdi), **Monica Canalis**, **Emanuela Verzella**, **Conticelli** e **Avetta** (Pd) sono intervenuti rilevando le problematicità del servizio e chiedendo dei chiarimenti.

Da parte di Trenitalia è stato sottolineato che circolano 800 treni al giorno con 43 milioni di passeggeri all'anno e che è in atto un programma di rinnovamento della flotta che nel 2026 porterà l'anzianità media dei convogli a 6 o 7 anni. Si tratta della acquisizione di 71 nuovi treni dei quali già 44 in circolazione e del recupero di quelli acquisiti dalla Gtt. Tra i miglioramenti annunciati con l'introduzione dei nuovi treni, anche un aspetto tra i più criticati dai commissari, quello delle informazioni che diverranno disponibili in tempo reale.

Gli auditi hanno sottolineato l'importanza dell'incontro settimanale organizzato con i rappresentanti dei pendolari da parte dell'Agenzia per la mobilità, Rfi e Trenitalia, per condividere informazioni sulle criticità e le azioni intraprese. Compresa la puntualità dei treni monitorata dalla Regione e dall'Agenzia per il rispetto degli specifici indicatori previsti dalla carta dei servizi. A fronte delle criticità emerse nei mesi di settembre e ottobre, Trenitalia e Rfi hanno evidenziato che si sta lavorando per migliorare il livello di puntualità.

"L'audizione è stata molto costruttiva – ha affermato **Fava** - perché ha evidenziato la necessità di confronto tra i consiglieri, che sono le sentinelle del territorio, e chi conduce il servizio sulla rete ferroviaria piemontese. Non siamo riusciti a far formulare tutte le domande che avrebbero voluto i commissari ed abbiamo chiesto a Rfi e Trenitalia di partecipare di nuovo ad una audizione nel più breve tempo possibile per potere avere tutte le risposte. Positivo comunque l'atteggiamento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

degli auditi che hanno anche fornito dati interessanti”.

Gallerie multimediali

Ufficio Stampa
Alessandro Bruno
alessandro.bruno@cr.piemonte.it

Tags: *pendolari*, *treni*

Leggi anche

CONTATTI

Palazzo Lascaris, via Alfieri 15,
10121 Torino

Telefono: 011 5757111
e-mail:
PEC:
CF: 97603810017

Orari Portineria:
lunedì - venerdì
dalle ore 08.00 alle ore 19.45

LINK UTILI

Fondi sufficienti per il contratto con Trenitalia

L'assessore Marco Gabusi ha presentato oggi in Commissione Trasporti, presieduta da Valter Marin, la sua relazione sui...

15 Dicembre 2022

NOVITÀ

Disservizi sulla linea Alessandria-Mortara-Milano

Continuano le segnalazioni dei pendolari sui ritardi e le improvvise cancellazioni sulla linea Alessandria-Mortara...

13 Dicembre 2022

Riattivazione linee sospese, valutazioni in corso

"In generale, questo è il momento buono per valutare la riattivazione delle linee sospese, visto che c'è il nuovo...

25 Novembre 2022

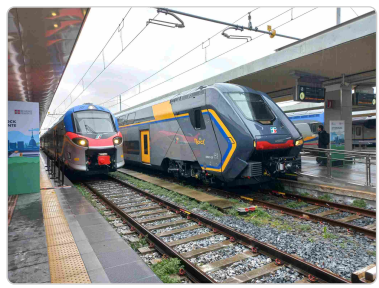
LICENZA CC
Tranne per i materiali specificamente ed espressamente contrassegnati diversamente su tutelati, i contenuti del sito sono soggetti alla Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale (CC BY-NC-SA 4.0)
MECCANISMO DI FEEDBACK
Per segnalare casi di mancata conformità ai requisiti di accessibilità, per richiedere informazioni e contenuti che siano stati esclusi dall'ambito di applicazione della Direttiva UE 2016/2102 scrivere a:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura

Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Lista Cirio: Trasporto ferroviario, la provincia di Cuneo trascurata



Non possiamo accettare che l´orizzonte per la soluzione ai disagi dei viaggiatori sia il 2028. Chiederemo che il SFM sia finalmente davvero accessibile per viaggiatori con disabilità in ogni provincia L´audizione di questa mattina in III Commissione Consiliare di RFI e Trenitalia si è aggiornata a un prossimo incontro in cui verrà data risposta ai numerosi quesiti e alle ampie sollecitazioni che tutti i Consiglieri hanno rivolto e a breve in forma scritta. Dobbiamo anche constatare, con sorpresa e una certa amarezza , che ancora una volta la provincia di Cuneo non è stata considerata : nel programma di interventi presentato in Commissione si delineano interventi su molte aree del Piemonte, ma poco o nulla riguarda la provincia di Cuneo e in particolare la zona di Alba e Bra, nevralgiche per i numerosi pendolari e studenti che ogni giorno si devono muovere, ma anche per il notevole impatto turistico. Dalla relazione di Trenitalia e RFI emerge che, sostanzialmente, SFM4 Alba-Cirié e SFM7 Fossano-Ciriè, collegamenti fondamentali per l´aeroporto e anche per ampie aree del torinese, sono le due linee che hanno accumulato ritardi più ingenti e più costanti: le motivazioni alle problematiche dell´intero SFM che sono state fornite sono chiare e comprensibili e dipendono in gran parte dal traffico che impegna quotidianamente il nodo di Torino. E´ evidente però che non possiamo considerare come positivo uno scenario in cui, finché non saranno completati lavori di adeguamento strutturale che al momento hanno come orizzonte il 2028 , non si possa ritenere che la situazione possa cambiare in modo sostanziale. Apprezziamo l´impegno all´aggiornamento del materiale rotabile e il programma di monitoraggio dei convogli SFM4 e SFM7 che però non assicurano i pendolari in merito a un miglioramento decisivo del servizio nel breve termine. Su questo tema insisteremo nel prossimo incontro e continueremo a sostenere l´impegno delle Amministrazioni locali e dei Comitati dei pendolari . Con loro condivideremo argomenti e modalità dell´interlocuzione con i gestori della rete e di un servizio che vale 173milioni di euro ogni anno Chiederemo inoltre a RFI e Trenitalia quali iniziative intendano realizzare e in quali tempi per garantire l´accessibilità dei convogli e delle stazioni del SFM , in modo che anche le persone con disabilità e con esigenze specifiche possano utilizzare il servizio in autonomia: che tutti i cittadini possano fruire liberamente dei treni è oltremodo rilevante in virtù dei mutamenti demografici sempre più rapidi che cambieranno drasticamente la composizione della popolazione dell´area metropolitana e dell´intera regione negli anni a venire. Il Gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale collaborerà in questo ambito con l´Assessore Gabusi che sta prendendo a cuore la vicenda e ha già preso iniziative in merito, coinvolgendo opportunamente anche i Comitati dei pendolari. Silvio Magliano , Capogruppo Daniele Sobrero Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

ADESSO 10.3°C

GIO 7 9.5°C 15.7°C

VEN 8 9.0°C 15.6°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

Non solo fumetti
Il Punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
Itinerarium
Fotogallery
Videogallery

ACCADEVA UN ANNO FA

Eventi
I Calcagnanti: La Nave di Teseo di Nicolò Moscatelli

SCUOLA | 06 novembre 2024, 08:05

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

Il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Eventi
Dialoghi con la Scienza #2: "Ogni Cosa è Collegata"

Scuola
Gli studenti del Convitto Carlo Alberto portano in scena la storia di Remo Rabelotti

Leggi tutte le notizie

Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

I voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie.

Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

c. s. Regione Piemonte

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare

Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

IN BREVE

mercoledì 06 novembre

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

sabato 02 novembre

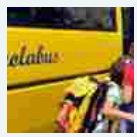
Proseguono i lavori di efficientamento energetico al distaccamento Iti Omar di Novara

'A scuola per concorrere': corso di preparazione ai concorsi pubblici della Provincia

giovedì 31 ottobre

Sicurezza nelle scuole di Novara: Cgil in campo per difendere salute e diritti di studenti e personale

La regione Piemonte investe sugli scuolabus: 40mila euro a cinque comuni del Vco



martedì 29 ottobre

Ultimi sopralluoghi all'Istituto Fermi di Arona per il completamento dei lavori

lunedì 28 ottobre

Liceo Casorati: la provincia di Novara rassicura su lavori e sicurezza

giovedì 24 ottobre

Contributi per il trasporto scolastico a Trecate: sostegno alle famiglie

Piantiamo il futuro: la conclusione del progetto "Gr.een - Grandir Ensemble" a Borgomanero

martedì 22 ottobre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA
RUBRICHE
Non solo fumetti
Speciale
Controluce
Ristorante didattico Inizio
Itinerarium
La storia intorno a noi
Mangiare consapevolmente
Il punto di Beppe Gandolfo
Mondo Studenti
L'oroscopo di Corinne
In e-bike nel Vco
La voce dei lettori
Fotogallery
Videogallery
ADV

ACCADEVA UN ANNO FA

1 ANNO FA
Cronaca
Sgominata una baby gang dedita allo spaccio a Domo

1 ANNO FA
Eventi
Fiore del deserto: una storia di coraggio e rinascita

1 ANNO FA
Calcio
Nino (Juventus Domo): "Un campionato equilibrato: si deciderà nelle ultime giornate"
Leggi tutte le notizie

SCUOLA | 06 novembre 2024, 08:05

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

Il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

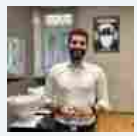
Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

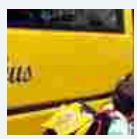
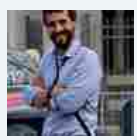
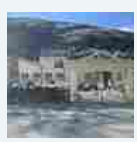
I voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una

IN BREVE
mercoledì 06 novembre
Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

martedì 05 novembre
'Ricomincio da Me': a Domodossola i risultati del progetto di orientamento scolastico

venerdì 01 novembre
"Un incarico che serve a contribuire alla crescita del Centro Enaip"

A novembre il salone dello studente per aiutare nella scelta delle Superiori

giovedì 31 ottobre
La regione Piemonte investe sugli scuolabus: 40mila euro a tre comuni del Vco

lunedì 28 ottobre
L'ossolano Alberto Lepri neo direttore dell'Enaip a Omegna

domenica 27 ottobre
Fondazione Comunitaria, raccolta fondi per una nuova aula alla scuola materna Villaggio Sisma

venerdì 25 ottobre
Michil Costa dà lezione di ospitalità all'Alberghiero Rosmini

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie.

Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

comunicato stampa Regione Piemonte

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

giovedì 24 ottobre

A Domodossola il progetto del Mit sulla sicurezza al volante

martedì 22 ottobre

Aperto il bando per le borse di studio in memoria di Ettore Tibaldi

Leggi le ultime di: Scuola

Prima Pagina | Archivio | Redazione | Invia un Comunicato Stampa | Pubblicità | Scrivi al Direttore

Copyright © 2016 - 2024 Ultravox srl - Corso Dissegna 2, 28845 Domodossola (VB) - P.IVA/C.F. 02344090036 - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura del Verbano Cusio Ossola
REA VB-201161 - Capitale sociale: 10.000 € i.v. - **ultravox@sicurezzapostale.it** - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

ATTUALITÀ - 06 novembre 2024, 13:03

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi.

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

I voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie.

Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

*c. s. **Regione Piemonte** g. c.*

HOME INDIETRO
SU
REDAZIONE PUBBLICITÀ INVIA COMUNICATO SCRIVI AL DIRETTORE RSS

Copyright © 2014 - 2024 Valsesianotizie.it - Codice Fiscale: 01906060023 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

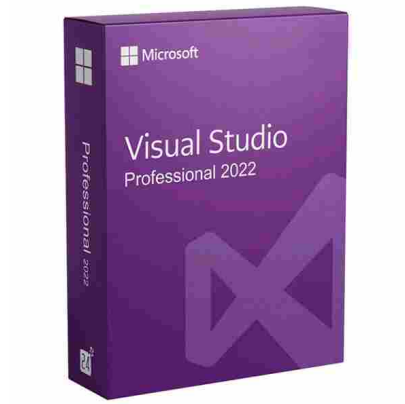
COMUNICATO STAMPA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, più contributi per libri e trasporti

06.11.2024 - h 01:04 3' di lettura 4

Finanziate dalla Regione tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher A. Il contributo regionale sui due Voucher sale a 21,5 milioni di euro. Chiorino: “Garantiamo la libera scelta educativa”

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza” e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.



IL GIORNALE DI DOMANI

We run for women - Corriamo per fermare i femminicidi
4

I vincitori del Premio di Letteratura Sportiva Gianni Mura ...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

"*Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria*" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

ARGOMENTI attualità, Regione Piemonte, voucher scuole, comunicato stampa

da **Regione Piemonte**

Manutenzione straordinaria per Piazzale Valdo Fusi
4

Stanziati 850mila euro per lavori allo stadio Olimpico Grande...
8

Il Piemonte protagonista al WTM di Londra: a giugno 2025...
8

Federugby e Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro...
0

Operazione "True or False": 35 denunciati per corruzione,...
6

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
4

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Potenziamenti linea Sfm1, al via nuovi servizi dall'8...
18

Universiadi 2025: Elena Rocchi tedofora a Biella, "Evento...
14

Per ripartire dopo lo stop della Consulta, la Regione rivede...
14

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
12

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
16

Torino: Al Politecnico nasce la ricerca applicata sulle nuove...
24

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Voucher scuola: la Regione Piemonte finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

REGIONI SCUOLA 5 Novembre 2024

Da **redazione**

- Advertisement -

- Advertisement -

Finanziate dalla Regione tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher A. Il contributo regionale sui due Voucher sale a 21,5 milioni di euro. Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

AgenPress. Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

POTREBBE INTERESSARTI

Regioni
Ex Province Sicilia, Falcone (FI-PPE): "Rinvio elezioni è incostituzionale, giochi di palazzo non fanno interessi dei siciliani"
redazione – 31 Ottobre 2024

- Advertisement -

Regioni
Regione Piemonte. Nuovi agriturismi, in arrivo nove milioni per 105 progetti
31 Ottobre 2024

Regioni
La Regione Piemonte investe oltre 1 milione di euro per l'acquisto di nuovi scuolabus
30 Ottobre 2024

Regioni
Chiusura di cinque uffici postali di Torino. La Regione Piemonte chiederà a Poste Italiane un tavolo di confronto
29 Ottobre 2024

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"*Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria*" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

- Advertisement -

ULTIME NOTIZIE

Sanità
12esima edizione Forum Italiano sulla Fibrosi Cistica
redazione - 5 Novembre 2024

Cronaca
Islam, Sardone (Lega), minacce e schiaffi a ragazza perché toglie velo, vergogna. Stop a simbolo oppressione
redazione - 5 Novembre 2024

Motori
Roma apre le strade ai veicoli storici. Accolte le istanze dell'Automotoclub Storico Italiano
redazione - 5 Novembre 2024

Cronaca
Traffico internazionale di stupefacenti. 8 misure cautelari. Oltre 5 milioni di euro il volume di affari in soli 6 mesi
redazione - 5 Novembre 2024

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Casalenews
Casale Monferrato e dintorni...

ATTUALITÀ

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza

Aumentano i contributi per i libri e trasporti. L'assessore Elena Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

TORINO - 3 ore fa

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino (nella foto),la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.

Voucher, i dati

Casale News - Redazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

Ufficio Stampa Giunta Regionale - Regione Piemonte

TAGS: voucher scuola | elena chiorino

VALORE ARTIGIANO

La rubrica, ideata da Confartigianato Imprese Alessandria, di promozione delle aziende "eccellenti" del territorio

1 Mag
Valore Artigiano: Mininno Design

17 Apr
Valore Artigiano: Le Botteghe di Cose Vecchie

3 Apr
Valore Artigiano: Erreffe Rally Team

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Chivassoggi
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

Ambiente e Natura
ViviChivasso
Pronto condominio
Non solo Fumetti

ACCADEVA UN ANNO FA

Economia e lavoro
Mattone bene rifugio: a Torino ritornano a salire i prezzi delle case

Economia e lavoro
Fotovoltaico, Piemonte in ritardo. Confartigianato: "Senza energia non si può essere competitivi"

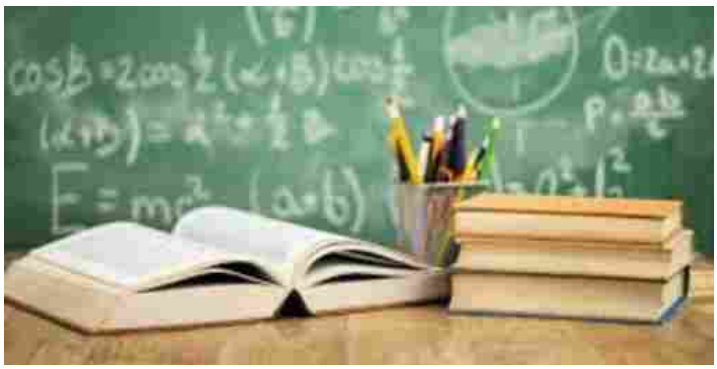
Cronaca
Disastro maltempo, la Protezione Civile piemontese a Montemurlo tende la mano agli alluvionati

Leggi tutte le notizie

| 05 novembre 2024, 12:50

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

Finanziate dalla Regione tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher A. Il contributo regionale sui due Voucher sale a 21,5 milioni di euro. Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"



Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

IN BREVE

sabato 09 novembre

Peter Pan, Bennato, Steve Hackett, Toni Servillo: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 10 novembre

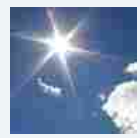
lunedì 04 novembre

Sempre più donne in un artigianato piemontese che cerca di resistere alla crisi (ma gli stipendi devono essere uguali agli uomini)

Il Piemonte come Valencia? Non si può escludere. Ma rispetto al '94 qualcosa è cambiato [VIDEO]

Tutto pronto per il concorso "Spendi e Vinci" in Borgo Vittoria!

Inizio settimana ancora con il sole sul Torinese, ma in montagna qualche velatura



Con "VETRINE in MOSTRA" Chivasso diventa una Galleria d'Arte a Misura di Passante

La stagione olearia entra nel vivo, il punto con Giacomo Rinaldi dell'Antica Azienda Raineri (Video)

A Chivasso una serata in musica e legalità con il Collettivo Musicale Sintesi APS

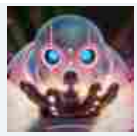
domenica 03 novembre

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

www.ecostampa.it

Roz, il robot selvaggio, che commuove grandi e piccini



sabato 02 novembre

Halloween, Artissima e i musical: ecco cosa fare a Torino fino a domenica 3 novembre

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino.**

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato **Silvio Magliano,** presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

comunicato stampa

TI RICORDI COSA È SUCCESSO L'ANNO SCORSO A NOVEMBRE?
Ascolta il podcast con le notizie da non dimenticare
Ascolta "Un anno di notizie da non dimenticare" su Spreaker.

Copyright © 2017 - 2024 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - **Credits** | **Privacy e cookie policy** | **Preferenze privacy**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

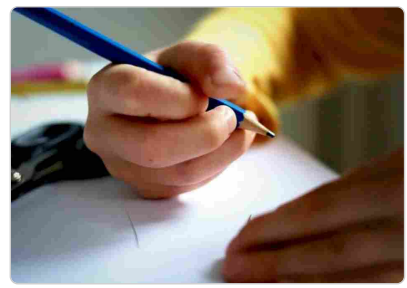
L'ECO DELLA STAMPA
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contribu

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A iscrizione e frequenza e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B libri-pof-trasporti, con il finanziamento di 43.922 domande. Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie allimpegno dellassessorato allIstruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato questanno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare lindice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire lapplicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa. Chiorino: Garantiamo la libera scelta educativa Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui lamministrazione regionale può definirsi orgogliosa ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino. Voucher, i dati Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche questanno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al Voucher iscrizione e frequenza, passi avanti si registrano anche sul Voucher Libri, POF e Trasporti: i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti. Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte unalleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Voucher scuola: la Regione Piemonte finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza



Aumentano i contributi per i libri e trasporti. Il contributo regionale complessivo sale a 21,5 milioni di euro Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B"libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande. Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie allimpegno dellassessorato allIstruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato questanno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare lindice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire lapplicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa. Chiorino: Garantiamo la libera scelta educativa Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui lamministrazione regionale può definirsi orgogliosa ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino. Voucher, i dati Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche questanno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al Voucher iscrizione e frequenza, passi avanti si registrano anche sul Voucher Libri, POF e Trasporti: i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti. Magliano: Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte unalleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. c.s. CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

SETTIMANALE DI ALBA BRA LANGHE E ROERO
il CORRIERE

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza

DAL PIEMONTE SCUOLA

PUBBLICATO IL **05/11/2024** | DA **REDAZIONE CORRIERE**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"*Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria*" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

ULTIMI ARTICOLI

IL NEO CAMPIONE DEL MONDO DI PASTICCERIA RICEVUTO DALLA GIUNTA DI BRA
Un ospite speciale per la Giunta comunale di Bra, che nella mattina di oggi,...
05/11/2024

BRA CALCIO SETTORE GIOVANILE: I RISULTATI DEL WEEKEND
JUNIORES U19 NAZIONALI: Sanremese-Bra 3-3 (gol Burnescu, Germanetti e Merca), mister Dario Barberis; UNDER 17: Boves MdG-Bra...
05/11/2024

CONVEGNO CON LA CIA INFLAZIONE E AZIENDE AGRICOLE
I tassi di interesse scendono, è l'ora di "fare debito"? Quali sono le prospettive...
05/11/2024

SI PARLA DI SICUREZZA STRADALE ALL'UNITRE DI MONTA
Appuntamento con l'Unitre mercoledì 6 novembre sulla sicurezza stradale. Si tratterà di

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

un aggiornamento...
05/11/2024

LEGGI ANCHE

UN TEATRO APERTO A TUTTI: PIEMONTE DAL VIVO PROPONE SPETTACOLI AUDIODESCRITTI

La Fondazione Piemonte dal Vivo aderisce e sostiene il progetto Teatro No Limits con...

05/11/2024

TRUCCAVANO ESAMI PER PATENTI, 35 DENUNCIATI E 4 MISURE CAUTELARI

Un'operazione della guardia di finanza di Torino ha portato alla denuncia di 35 persone,...

05/11/2024

DAL 2025 BOLLO AL 50% PER LE AUTO IBRIDE IN PIEMONTE

Fine dell'esenzione dal bollo auto per le vetture ibride. E' una delle novità introdotte...

05/11/2024

INFORMAZIONI

Il Corriere.net Srl
Redazione:
Via Fornace Sorba 2, 12051 Alba (cn)
Telefono 0173.284077
Ufficio Marketing: 324.5880616

Azienda

Direttore Responsabile: Eugenio Ecclesiastico
eugenio@ilcorriere.net
Responsabile Marketing
Jerry Pavan
pavan@ilcorriere.net
Registrato presso Tribunale di Alba 18/09/1992
Partita IVA: 02327550048

Ultimi articoli

Il neo campione del mondo di pasticceria ricevuto dalla Giunta di Bra
BRA 05/11/2024

Bra Calcio settore giovanile: i risultati del weekend
BRA 05/11/2024

Convegno con la CIA inflazione e aziende agricole
ALBA 05/11/2024

© 2023 Il Corriere.net

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

il Torinese
Quotidiano online di Informazione Società Cultura
Reach: 2.366
www.ecostampa.it

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza

Finanziate dalla Regione tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher A. Il contributo regionale sui due Voucher sale a 21,5 milioni di euro. Chiorino: Garantiamo la libera scelta educativa Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino , la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A iscrizione e frequenza e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B libri-pof-trasporti, con il finanziamento di 43.922 domande. Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all´impegno dell´assessorato all´Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest´anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l´indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l´applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa. Chiorino: Garantiamo la libera scelta educativa Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l´amministrazione regionale può definirsi orgogliosa ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino Voucher, i dati Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest´anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al Voucher iscrizione e frequenza, passi avanti si registrano anche sul Voucher Libri, POF e Trasporti: i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti. Magliano: Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un´alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria ha affermato Silvio Magliano , presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. Leggi qui le ultime notizie: IL TORINESE Your email address will not be published.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

CHE TEMPO FA

ADESSO	15.8°C	
MER 6	10.8°C	16.0°C
GIO 7	9.6°C	15.3°C

@Datameteo.com

RUBRICHE

- Annunci lavoro
- Animalerie
- A tavola con gusto
- Benessere e Salute
- Biella motori
- Casa Edilizia
- Consulta il meteo
- CSEN News

ATTUALITÀ | 05 novembre 2024, 16:20

Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

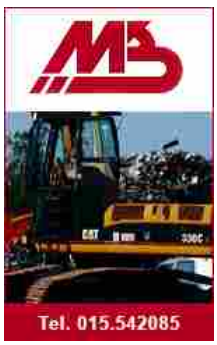
Voucher scuola, Regione finanzia domande di iscrizione e frequenza: aumentano i contributi per libri e trasporti

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Danzamania
Enogastronomia
Fashion
Gusti & Sapori
L'opinione di...
Music Cafè
Newsbiella Young
Oroscopo
ALPINI Adunata '25
Speciale Rally Lana
Fotogallery
Videogallery
Copertina



I voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito Elena Chiorino.Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie.

Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

c. s. Regione Piemonte g. c.

IN BREVE

martedì 05 novembre

Borriana celebra il IV Novembre con le scuole, Guerriero: "Ragazzi, pace e libertà hanno un valore inestimabile" FOTO e VIDEO

Provincia, riaperta la SP 419 della Serra

Valle San Nicolao, i bambini delle scuole celebrano il 4 novembre

Sciopero nazionale di 24 ore del trasporto pubblico locale per il giorno 8 novembre

Biella, riapre il Poligono di Tiro di Chiavazza

Pralungo, riapre il ponte pedonale della Passerella: era stato danneggiato dall'alluvione 2020

Nel futuro dell'ex Aiazzone spunta il fotovoltaico

"Quale ruolo per l'essere umano in un mondo sempre più caratterizzato dall'Intelligenza Artificiale?"

lunedì 04 novembre

Aldo Boglietti è nella storia, negli USA consegnato il premio Nikola Tesla al docente biellese

Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate, tutte le iniziative dei Carabinieri

Leggi le ultime di: ATTUALITÀ

VIDEO ANIMALERIE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Questo sito utilizza cookie di profilazione, propri o di altri siti, per inviare messaggi pubblicitari mirati. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

LA NOTIZIA

Piemonte, oltre 21 milioni per i Voucher scuola: finanziate tutte le richieste e potenziato il supporto alle famiglie

Grazie a un'integrazione di 2,3 milioni di euro, la Regione Piemonte ha coperto tutte le domande per il Voucher scuola dedicato all'iscrizione e alla frequenza, e quasi 44.000 richieste per libri e trasporti

SARA SONNESSA
Email:
sarasonnessa4@gmail.com

05 NOVEMBRE 2024 - 12:50

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Elena Chiorino

Play Pause Resume Stop

Con un'azione mirata a rafforzare il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa, la **Regione Piemonte ha stanziato ulteriori 2,3 milioni di euro per i Voucher scuola.** L'integrazione, decisa con una variazione al bilancio, permette di soddisfare tutte le richieste per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e di ampliare il finanziamento per il Voucher B, dedicato a libri, trasporti e offerta formativa. Grazie a questo incremento, il fondo regionale destinato ai Voucher scuola arriva a un totale di 21,5 milioni di euro, in aumento rispetto ai 19 milioni iniziali."Garantire la libera scelta educativa è un valore fondamentale, e il Voucher iscrizione e frequenza è uno strumento per non lasciare indietro nessun bambino," ha dichiarato **Elena Chiorino**, vicepresidente della Regione e assessore all'Istruzione e Merito. "Siamo orgogliosi di poter sostenere le famiglie e garantire il diritto allo studio."

Torino, un selfie di troppo: il rapinatore si immortala con lo smartphone e finisce in manette

Beffato dalla tecnologia: dopo il colpo, il giovane rapinatore si scatta foto con il cellulare rubato, ma il cloud le invia alla vittima. Scovato in poche ore a San Salvario dai carabinieri

I dati forniti dalla Regione mostrano che i Voucher sono un aiuto concreto per le famiglie: tra le 4.516 domande finanziate per il Voucher A, 1.295 riguardano famiglie con ISEE inferiore ai 10.000 euro, 1.981 si collocano tra i 10.000 e i 20.000 euro, e 1.240 sono tra i 20.000 e i 26.000 euro. Sul fronte del Voucher B, l'attuale stanziamento di 15,2 milioni rappresenta la terza cifra più alta destinata a questo strumento negli ultimi quindici anni, e le domande ammesse hanno raggiunto una soglia ISEE di 7.585 euro, un record dal 2020.

L'iniziativa ha trovato anche il supporto di **Silvio Magliano,** presidente del gruppo

I più letti

FORZA CARLOTTA!

Da campionessa paralimpica a guerriera in corsia, Carlotta Gilli operata alle Molinette: "Ho avuto paura..."

ART WEEK

Stefano De Martino a Torino per il suo grande amore...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, che ha sottolineato come il contributo regionale rappresenti un importante sostegno per le famiglie. “Sono felice che 4.516 famiglie possano vedere nella Regione Piemonte un’alleata nella loro scelta educativa,” ha affermato Magliano, lodando l’impegno della Regione per sostenere l’istruzione e la libera scelta in un’ottica inclusiva e conforme alla legge nazionale.

TAG

Voucher scuola , diritto allo studio , libertà di scelta educativa , Regione Piemonte , iscrizione e frequenza , libri trasporti offerta formativa , Elena Chiorino , ISEE , Silvio Magliano , supporto regionale

Commenti scrivi/Scopri i commenti
Condividi le tue opinioni su Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte
T
Caratteri rimanenti: 400
Invia

Resta aggiornato, iscriviti alla nostra newsletter
Ricevi gratuitamente, ogni giorno, le notizie più fresche direttamente via email!
Email

TORINOCRONACA

Buongiorno Torino! La nostra newsletter quotidiana gratuita, con tutte le notizie più fresche del giorno.
Voglio iscrivermi! No grazie

BALLANDO CON L'AMORE
Bianca e Giovanni innamorati La Guaccero ritrova il sorriso

LA CRISI DELL'AUTOMOTIVE
Stellantis taglia, il fornitore vende la fabbrica (a Stellantis)

In primo piano

DOLCISSIMArte: Torino si riempie di dolcezza con pasticceri in vetrina e nuovi gusti da scoprire

Cannavacciulo ancora lui: una Stella Michelin ai due nuovi ristoranti piemontesi

Piemonte, oltre 21 milioni per i Voucher scuola: finanziate tutte le richieste e potenziato il supporto alle famiglie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

TorinOggi.it dal 2008
Edizione locale IlNazionale.it

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

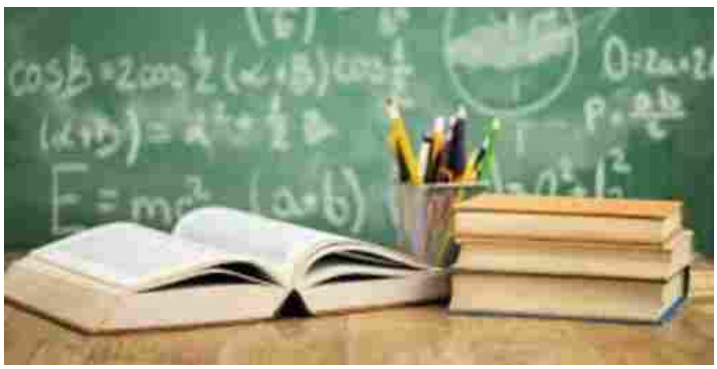
- Fotogallery
- Videogallery
- Stadio Aperto
- Backstage
- Immortali
- Il Punto di Beppe Gandolfo
- Nuove Note
- L'oroscopo di Corinne
- Ambiente e Natura
- Motori
- Dalla padella alla brace
- E poe...sia!
- Conversazioni
- I corsivi di Virginia
- Fiera Nazionale del Peperone
- Cultura Energetica
- La finanza in parole semplici
- Uno scatto, una storia
- Ristoblog Acqua Hydra
- Pronto condominio
- Orgoglio Torinese
- Un Occhio sul Mondo
- io_viaggio_leggero
- Non solo Fumetti
- Copertina

ACCADEVA UN ANNO FA

SCUOLA E FORMAZIONE | 05 novembre 2024, 12:50

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

Finanziate dalla Regione tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher A. Il contributo regionale sui due Voucher sale a 21,5 milioni di euro. Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"



Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

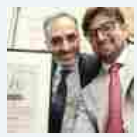
IN BREVE

martedì 05 novembre

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

lunedì 04 novembre

Un brevetto per migliorare la sicurezza ferroviaria: due ricercatori piemontesi vincono il premio IPA [VIDEO]



venerdì 01 novembre

Borse di studio solo a chi ne ha realmente bisogno: "Così tuteliamo il diritto allo studio" [VIDEO]

giovedì 31 ottobre

Nuove tecnologie per combattere le infiammazioni: ecco la start up che si è aggiudicata la Start Cup 2024

Con "Open School" al liceo Berti la scuola si apre alle comunità e al territorio

Al Politecnico di Torino la ricerca applicata sulle nuove batterie al potassio green

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Cronaca
Ruba dentro 14 auto, ma i carabinieri lo prendono in via Sospello: arrestato il predone delle vetture

Attualità
Basso San Donato, quale destino per i due ex distributori di benzina abbandonati?

Cronaca
Ivrea, il carcere "scoppia": 36% in più di detenuti, il sindacato della penitenziaria preoccupato per la sicurezza

Leggi tutte le notizie

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino.**

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato **Silvio Magliano,** presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

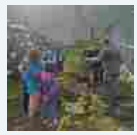
comunicato stampa

Insegnanti e ricercatori in corteo a Torino contro la nuova legge di bilancio: "No al taglio di organico del 5%"

Torino 2025 e ambiente: al parco Colonnetti nato il bosco piantato dai bambini per le Universiadi

lunedì 28 ottobre

Tigli, arbusti e una pittura murale per abbellire il palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice



venerdì 25 ottobre

Restauro del patrimonio culturale di Addis Abeba, Politecnico di Torino capofila

Leggi le ultime di: Scuola e formazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

COMUNICATO STAMPA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

05.11.2024 - h 15:44 3' di lettura 2

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
16

Torino: Al Politecnico nasce la ricerca applicata sulle nuove...
24

Torino: Italia vs All Blacks, l'evento sportivo dell'autunno...
48

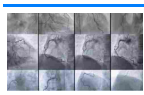
Domodossola: evade dal carcere di Ivrea, arrestato in stazione
32

Nuovi agriturismi, 9 milioni per 105 progetti. Bongioanni:...
30

Dalla Regione oltre 2,5 milioni di euro per la messa in...
16

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

'Vermiglio' candidato come miglior Film europeo: due nomination agli Efa
22


Malattie vascolari responsabili del 22% dei decessi l'anno, al via Consulta
14

Ricerca, alla Statale di Milano quinto Erc Synergy Grant per studi sulle staminali
22

Ricerca, Brambilla (UniMi): "Erc Synergy Grant premia coesione e collaborazione"
18

I 3 Articoli più letti della settimana

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

PFAS, presentata ufficialmente la task force
18

La Regione investe oltre 1 milione per l'acquisto di nuovi...
14

Scoperta truffa su corsi di formazione finanziati dallo...
12

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

ARGOMENTI cultura, Regione Piemonte, comunicato stampa

da **Regione Piemonte**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-11-2024 alle 15:44 sul giornale del 06 novembre 2024 - 2 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fsc

Commenti

vivere alessandria
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...

Leggi tutti...

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

he World's 50 Best Restaurants, Chiarelli: "Riconoscimento...

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...

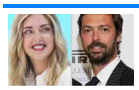
Leggi tutti...

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Tumori, 22 pesticidi collegati al cancro della prostata: 4...

Napoli-Inter: sfide dal "sapore antico"...a volte...

Enzo Stefano Caparra: la ventesima "vittima delle strade...


Chiara Ferragni, la storia con Giovanni Tronchetti Provera è...

Leggi tutti...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Vivere Alessandria, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.04 secondi

COMUNICATO STAMPA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

05.11.2024 - h 15:44 3' di lettura 8

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

IL GIORNALE DI DOMANI

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
4

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
2

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
16

Torino: Al Politecnico nasce la ricerca applicata sulle nuove...
24

Torino: Italia vs All Blacks, l'evento sportivo dell'autunno...
48

Domodossola: evade dal carcere di Ivrea, arrestato in stazione
32

Nuovi agriturismi, 9 milioni per 105 progetti. Bongioanni:...
30

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Messina Denaro, maestra vicina al boss condannata a 11 anni
0

Addio a Kazuo Umezz, fumettista di manga horror
0

Sanità, Ordine medici: "Al Welfair 2024 il sistema salute del futuro"
4

As Roma, Friedkin decidono di non decidere: Juric resta per due partite
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

ARGOMENTI cultura, Regione Piemonte, comunicato stampa

da **Regione Piemonte**

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-11-2024 alle 15:44 sul

I 3 Articoli più letti della settimana

La Regione investe oltre 1 milione per l'acquisto di nuovi...
16

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
10

Nuovi agriturismi, 9 milioni per 105 progetti. Bongioanni:...
8

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

giornale del 06 novembre 2024 - 8 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fsc

Commenti

Vivere Biella, supplemento di Vivere Marche, testata edita da Vivere SRL. Direttore editoriale **Giulia Mancinelli**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Via Mamiani 26 Senigallia AN Tel. 071.7921452.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: Pubblicelli 342.9343829.
Accedi | Pagina generata in 0.02 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

COMUNICATO STAMPA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

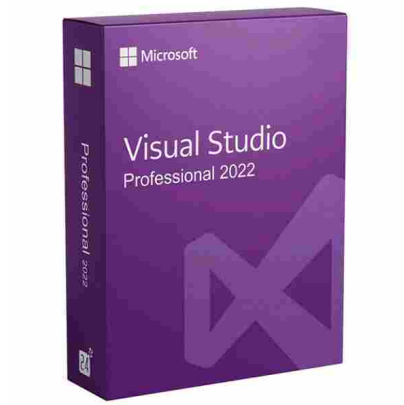
05.11.2024 - h 15:44

3' di lettura 10

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19



trivago

IL GIORNALE DI DOMANI

Djokovic si ritira da Finals Torino: "Non vedevo l'ora, colpa...
10

Steve Hackett a Torino per il 50°anniversario dell'iconico...
16

Palavillage e Associazione stARTEr per la ricerca contro i...
10

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

"*Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa*" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"*Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria*" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Torino.
Per ricevere le notizie principali via Whatsapp iscriviti al nostro **canale** oppure aggiungi il numero **376.0319489** alla rubrica ed invia allo stesso numero un messaggio.
Per le ricevere le notizie principali via Telegram cerca il canale

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
8

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
16

Torino: Al Politecnico nasce la ricerca applicata sulle nuove...
24

Torino: Italia vs All Blacks, l'evento sportivo dell'autunno...
48

Domodossola: evade dal carcere di Ivrea, arrestato in stazione
32

Nuovi agriturismi, 9 milioni per 105 progetti. Bongioanni:...
30

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Malattie rare, Omar e Biogen su proposte per accelerare diagnosi e presa in carico
16

Messina Denaro, maestra vicina al boss condannata a 11 anni
60

Addio a Kazuo Umezz, fumettista di manga horror
70

Sanità, Ordine medici: "Al Welfair 2024 il sistema salute del futuro"
48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

@viveretorino o cliccare su t.me/viveretorino. Per le ricevere tutte le notizie via Telegram cerca il canale **@viveretorino2** o cliccare su t.me/viveretorino2.

ARGOMENTI cultura, Regione Piemonte, comunicato stampa

da **Regione Piemonte**

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-11-2024 alle 15:44 sul giornale del 06 novembre 2024 - 10 letture

All'articolo ? associato un evento

SHORT LINK:
https://vivere.me/fsc

Commenti

vivere torino
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

Nitto ATP Finals 2024: aperte le prenotazioni per Casa Gusto

Domenica 10 novembre a Carmagnola la Festa di San Martino 2024

Sharon Stone e Matthew Broderick al 42° Torino Film Festival

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

he World's 50 Best Restaurants, Chiarelli: "Riconoscimento...

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...

Leggi tutti...

I 3 Articoli più letti della settimana

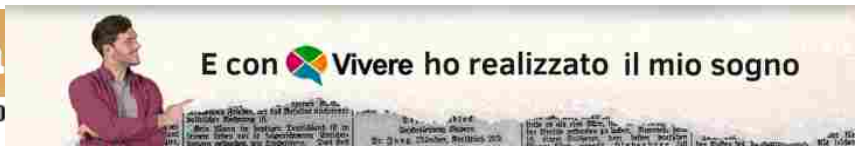
Aumento del numero di servizi digitali presenti sull'app IO
66

"Un baffo per la ricerca", al via la campagna per la...
50

Italia vs All Blacks, l'evento sportivo dell'autunno...
40

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457



COMUNICATO STAMPA

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di iscrizione e frequenza, aumentano i contributi per i libri e trasporti

05.11.2024 - h 15:44 3' di lettura 6

Con le variazioni al bilancio regionale, su indicazione del vicepresidente della Regione Piemonte e assessore con deleghe a Istruzione e Merito Elena Chiorino, la Regione ha attribuito 2,3 milioni di euro in più ai Voucher scuola, permettendo così di soddisfare tutte le 4.516 domande per il Voucher A "iscrizione e frequenza" e lo scorrimento delle graduatorie per il Voucher B "libri-pof-trasporti", con il finanziamento di 43.922 domande.

Voucher scuola, stanziati 21,5 milioni di euro

I Voucher scuola sono uno strumento per sostenere chi ha figli in età tra i 6 e i 21 anni che devono ancora conseguire un titolo di studio. Grazie all'impegno dell'assessorato all'Istruzione e Merito, il contributo regionale per le famiglie è arrivato quest'anno a 21,5 milioni di euro a fronte di uno stanziamento iniziale di circa 19 milioni di euro. Un risultato concreto, che vede aumentare l'indice del valore ISEE famigliare raggiunto e che va così a garantire l'applicazione del diritto allo studio e della libertà dii scelta educativa.

Chiorino: "Garantiamo la libera scelta educativa"

IL GIORNALE DI DOMANI

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
4

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Voucher scuola: la Regione finanzia tutte le domande di...
8

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
16

Torino: Al Politecnico nasce la ricerca applicata sulle nuove...
24

Torino: Italia vs All Blacks, l'evento sportivo dell'autunno...
48

Domodossola: evade dal carcere di Ivrea, arrestato in stazione
32

Nuovi agriturismi, 9 milioni per 105 progetti. Bongioanni:...
30

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

Malattie rare, Omar e Biogen su proposte per accelerare diagnosi e presa in carico
16

Messina Denaro, maestra vicina al boss condannata a 11 anni
60

Addio a Kazuo Umezz, fumettista di manga horror
70

Sanità, Ordine medici: "AI Welfair 2024 il sistema salute del futuro"
48

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

"Come Regione Piemonte abbiamo il dovete di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale. Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa" ha commentato il vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito **Elena Chiorino**.

Voucher, i dati

Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, ben 1.295 appartengono a famiglie con una fascia ISEE sotto i 10.000 euro. Sono invece 1.981 quelle nella fascia compresa tra 10.000 e 20.000 euro e 1.240 quelle tra i 20.000 e i 26.000 euro: dati che evidenziano come il contributi sia fondamentale per tutte le famiglie. Se, come detto, anche quest'anno la Regione è riuscita a finanziare il 100% delle domande ammesse rispetto al "Voucher iscrizione e frequenza", passi avanti si registrano anche sul "Voucher Libri, POF e Trasporti": i 15,2 milioni di euro stanziati rappresentano infatti la terza cifra più alta destinata al Voucher B negli ultimi 15 anni. Un altro dato da sottolineare è la soglia Isee raggiunta dal Voucher B: le domande finanziate a oggi hanno permesso di arrivare a toccare la cifra di 7.585 euro, ottenendo così il miglior risultato dal 2020 (primo anno di Giunta Cirio) in avanti.

Magliano: "Regione alleata delle famiglie nella scelta educativa"

"Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa: da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico e a questo proposito avevo presentato un Ordine del Giorno in Consiglio Regionale. Ringrazio il vicepresidente Chiorino che ha più volte confermato la sua intenzione di sostenere le famiglie nella libertà di scegliere quale educazione impartire ai propri figli, una scelta garantita dalla Legge dello Stato che definisce la scuola pubblica composta da quella statale e quella paritaria" ha affermato **Silvio Magliano**, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale.

È attivo il servizio di notizie **in tempo reale** tramite **Facebook**, **Telegram** e **Whatsapp** di **Vivere Verbania**.
Per Whatsapp **Clicca QUI** per unirti al canale e clicca sulla campanellina per attivare le notifiche.
Per Facebook **Clicca QUI** per trovare la pagina.
Per Telegram cerca il canale **@vivereverbania** o **Clicca QUI**.

ARGOMENTI cultura, Regione Piemonte, comunicato stampa

da **Regione Piemonte**

I 3 Articoli più letti della settimana

La Regione investe oltre 1 milione per l'acquisto di nuovi...
16

Divieto UE spandimento liquami, l'assessore Bongioanni:...
14

Domodossola: evade dal carcere di Ivrea, arrestato in stazione
12

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Questo è un comunicato stampa pubblicato il 05-11-2024 alle 15:44 sul giornale del 06 novembre 2024 - 6 letture

SHORT LINK:
https://vivere.me/fsc

Commenti

Vivere Verbania, supplemento di Vivere Marche, testata di Vivere SRL edita da AP Servizi. Direttore editoriale **Alessandro Pira**, direttore responsabile **Michele Pinto**.Registrazione presso il tribunale di Ancona n° 9 del 29 Agosto 2017. Iscrizione ROC 30223.
Redazione: Piazza Nobili de Toma 13 - 28887 Omegnia VB. Tel. 351.8985700.
Informativa sulla Privacy.
Pubblicità: 351.8985700.
Accedi | Pagina generata in 0.03 secondi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178457

Treni lumaca per laeroporto, i consiglieri regionali chiedono risposte

Diversi interventi dagli eletti cuneesi a palazzo Lascaris dopo laudizione con i comitati pendolari delle linee SFM-4 e SFM-7 In settimana si è tenuta laudizione in Consiglio regionale dei comitati di pendolari delle linee Sfm 1 Pont-Rivarolo-Chieri, Sfm 4 Ciriè-Aeroporto-Torino-Alba e Sfm 7 Ciriè-Aeroporto-Torino-Fossano. Molteplici i disservizi evidenziati dai viaggiatori, tra treni in ritardo, soppressi o da rinnovare e mancanza di servizi sostitutivi. Sulle linee Sfm 4 e 7, quelle che collegano Alba e Fossano con laeroporto di Caselle, i pendolari hanno segnalato che nel settembre scorso lindice di puntualità è stato del 61% su Sfm 4 e del 67% su Sfm 7. Nelle prime due settimane di ottobre la situazione rimane sempre negativa, con un indice che diventa del 60% per Sfm 4 e del 70% per Sfm7. Sui 1975 treni monitorati nel mese di settembre, 523 hanno registrato un ritardo tra i 5 e i 15 minuti, 64 treni hanno accumulato ritardi superiori ai 15 minuti, 30 treni completamente soppressi e 90 cancellati parzialmente. Giulia Marro di Alleanza Verdi e Sinistra ha richiesto informazioni sulle interlocuzioni già avvenute con lente gestore del servizio, in merito alle penalità previste per i disservizi registrati. In risposta, lassessore Gabusi ha comunicato che sono in corso interlocuzioni con lente gestore del Servizio Ferroviario Metropolitano Torinese, specificando però che attualmente non è possibile valutare le penalità relative al periodo di monitoraggio. Tali valutazioni saranno effettuate durante gli incontri del comitato tecnico di gestione del contratto Sfm, che si occupa anche di esaminare la puntualità e laffidabilità del servizio. È di fondamentale importanza che la Regione risolva al più presto questa situazione che ha già creato troppi disagi alle cittadine e ai cittadini che scelgono il treno come mezzo per spostarsi ha dichiarato Marro, esprimendo la sua preoccupazione e ringraziando il Coordinamento Mobilità Integrata e Sostenibile (Co.Mi.S.) e i comitati dei pendolari per la loro attività. Analoga attestazione ai comitati per il grande lavoro di monitoraggio e di sensibilizzazione che portano avanti volontariamente sottraendo tempo al lavoro ed alla vita privata viene dal consigliere del Partito Democratico Mauro Calderoni : Oltre ritardi, soppressioni, sovraffollamento, mezzi obsoleti o caro prezzi, - osserva lex sindaco di Saluzzo - cè però anche un Piemonte interno, quello profondo, delle aree rurali e montane che non ha questi problemi semplicemente perché in molte zone della nostra regione il servizio di trasporto pubblico non cè. Il sistema del tpl piemontese si è formato per stratificazione storica di servizi con pochi, anzi rari guizzi di analisi generale e pianificazione strategica. Anche il tour sui territori appena avviato dallassessore Gabusi e dallAgenzia della Mobilità è giudicato privo di ogni proposta di un modello di mobilità collettiva che guardi al futuro e destinato a risolversi anche giustamente in un lungo elenco di lamentele dei tanti sindaci privi di servizi anche minimi : In una regione che sulla qualità dellaria deve affrontare la situazione più critica in Europa e che ha grossi ritardi infrastrutturali servirebbe un salto di qualità progettuale, uno sguardo verso un sistema di trasporto pubblico adeguato ad un Paese avanzato conclude Calderoni. La situazione attuale configura gravi difficoltà per gli studenti e i lavoratori nel giungere in orario a scuola, alluniversità o sul posto di lavoro, ma rischia anche di compromettere limmagine del territorio nei confronti dei turisti denuncia lesponente albese della lista Cirio Daniele Sobrero, insieme al capogruppo Silvio Magliano: Ad Alba e a Bra - ricorda il gruppo - si è investito in infrastrutture per laccesso alle stazioni: è particolarmente difficile da accettare che in queste condizioni molti cittadini debbano rinunciare a utilizzare il treno, mezzo più sostenibile delle auto private. Tra le proposte dei comitati dei pendolari di Alba e Bra cè la riattivazione della linea Cavallermaggiore-Bra, che consentirebbe, spiegano in consiglieri, di spostare parte del traffico su questa direttrice ed eventualmente istituire alcune corse veloci da e per Alba e la sostituzione di alcuni passaggi a livello che con regolarità non funzionano correttamente, causando continui e ingenti ritardi. Apprezzamento e sostegno viene espresso per limpegno dellassessore Marco Gabusi nellistituire lOsservatorio e nel richiamare Trenitalia e Rfi, la cui audizione in II Commissione è prevista il prossimo 6 novembre, al ripristino di standard di servizio adeguati e aderenti alle specifiche contrattuali. Redazione CUNEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.
178457

Gruppo Consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale

RASSEGNA STAMPA

Pubblicazioni agenzie

Consiglio regionale del Piemonte approva dieci ordini del giorno

(ANSA) - TORINO, 11 DIC - Nella seduta del Consiglio regionale del Piemonte sono stati approvati dieciatti d'indirizzo. "Polizia penitenziaria: vicinanza a servitori dello Sato e sostegno ad azioneGoverno" e "Impegno per garantire l'efficacia del progetto di riorganizzazione dei servizi sanitaripenitenziari e della Rete Sasp", sono i due ordini del giorno approvati, che si collegano al Consiglioaperto sulle condizioni di lavoro della polizia penitenziaria, del 12 novembre. I primi firmatari sonorispettivamente Roberto Ravello (Fdi) e Giulia Marro (Avs). Sulla collaborazione sanitariatransfrontaliera con la Francia, voto unanime per l'Odg 78 "Rafforzamento della cooperazione sanitariatransfrontaliera ed erogazione dei fondi stanziati per il progetto ProSatif - Go", prima firmatariaAlessandra Binzoni (Fdi), nonché per l'87 "Ospedale di Briançon: favorire l'accesso a cure e serviziper i residenti della Valle di Susa mediante lo sviluppo della cooperazione transfrontaliera in ambitosanitario", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio). Presentata da Mauro Fava (Fi), votounanime per la mozione 46 "Bandi per l'accesso a contributi regionali da destinare ai consorziirrigui" mentre, in materia di Terzo settore, l'Odg 76 "Riconsiderare il regime di esenzione Iva peril Terzo settore, un inutile aggravio procedurale per migliaia di associazioni", prima firmatariaAlice Ravinale (Avs) e l'88 "Iva per gli Enti del Terzo settore: impedire l'aggravio di costi e diadempimenti per chi contribuisce alla tenuta sociale e allo sviluppo del Paese" (voto unanime) diSilvio Magliano (Lista Cirio). In materia di assetto idrogeologico Marco Protopapa ha presentato il 36"L'impegno della Regione Piemonte per la pulizia degli alvei", approvato all'unanimità. Sullepolitiche sanitarie due atti d'indirizzo con voto unanime: l'Odg 18 "Ripristinare la gratuità delfarmaco salvavita per pazienti diabetici in età pediatrica (0 - 17 anni) Baqsimi - glucagone spraynasale", primo firmatario Silvio Magliano (Lista Cirio) e la Mozione 31 "Inserimento della AtrofiaMuscolare Spinale (Sma) nello screening neonatale obbligatorio in Piemonte", prima firmataria VittoriaNallo (Sue). (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Farmaco per diabete gratis,ordine del giorno in Regione Piemonte

(ANSA) - TORINO, 11 DIC - Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno delcapogruppo della Lista Cirio, Silvio Magliano, che chiede di ripristinare la gratuità di un farmacosalvavita contro il diabete per i ragazzi fino a 17 anni, incassando la garanzia, da parte dellaGiunta, che il Baqsimi, glucagone in formato spray nasale, sarà gratuito dal primo gennaio. "A seguitodel trasferimento dei diritti di commercializzazione a una nuova ditta - spiega Magliano -, ilmedicinale, che prima era mutuabile, è stato ricollocato dall'Aifa in fascia C, interamente a caricodell'assistito". "Si tratta di una questione tecnica che ci auguriamo presto risolta, - prosegue ilconsigliere - ma nel frattempo le famiglie dei ragazzi con diabete mellito devono sostenere un costoelevatissimo, oltre 84 euro a confezione. Ringrazio dunque la Giunta regionale che si è dimostratasensibile al tema e disponibile a individuare le risorse per contribuire alla spesa delle famiglie,sul modello di quanto avviene già in altre regioni e accolgo con favore e gratitudine l'impegno, presoin aula dall'assessore Vignale, per la gratuità del Baqsimi dal 1 gennaio 2025". (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Magliano (Lista Cirio), su Iva Terzo settore proroga non basta

(ANSA) - TORINO, 11 DIC - Un ordine del giorno, presentato da Silvio Magliano, presidente del gruppoconsiliare lista civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, approvato all'unanimità oggi inconsiglio regionale, impegna la giunta regionale a promuovere in tutte le sedi opportune la necessitàdi un tavolo di discussione con la Comunità europea, dalle cui norme discende il decreto legislativo146/2021 che ha abrogato la disciplina di esclusione Iva degli enti del Terzo settore. Accade mentreoggi è avvenuta l'approvazione del decreto legge sulle proroghe che, tra gli altri provvedimenti,posticipa al 1 gennaio 2026 l'entrata in vigore del nuovo regime Iva per gli Enti del Terzo Settoreiscritti al Registro Unico è un passo avanti importante e necessario, ma non ancora decisivo. "IlTerzo settore - commenta Magliano -, opera in numerosi ambiti fondamentali per la nostra società ed èindispensabile nel welfare, nella cultura, nella protezione civile. I Volontari che operano negli Entidi Terzo Settore iscritti al registro sono oltre 2,5milioni: la nuova normativa comporterebbe unaggravio tanto di costi quanto di adempimenti burocratici, negativi per tutte le Associazioni edifficili da gestire per quelle medio-piccole che sono la grande maggioranza, costringendole adistogliere risorse dalla mission per dirottarle sulle attività gestionali e amministrative. Il gruppoconsiliare lista civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ritiene necessario, quindi,aprire un confronto direttamente con la Comunità Europea, in modo che l'esenzione Iva torni ad esserestrutturale e non un regime temporaneo di proroga". (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Magliano (Lista Cirio), torni a accordo diretto sanità Briancon

(ANSA) - TORINO, 11 DIC - Permettere nuovamente ai residenti della Valle di Susa (Torino) di accederealle prestazioni sanitarie all'ospedale di Briançon, in Francia, promuovendo al contempo ilpotenziamento dell'ospedale di Susa e del sistema del 118 in valle: è l'obiettivo di un ordine delgiorno presentato in consiglio regionale dal capogruppo della lista civica Cirio presidente PiemonteModerato e Liberale, Silvio Magliano, e approvato oggi all'unanimità dall'assemblea di PalazzoLascaris. L'ordine del giorno chiede di aprire un tavolo di confronto tra tutte le autorità e gli entiinteressati, italiani e francesi, per individuare le modalità di erogazione convenzionata dei servizisanitari in ambito transfrontaliero, utilizzando a questo scopo anche i risultati di due progettieuropei, incentrati proprio sulle cure in ambito transfrontaliero e finanziati con il programmaAlcotra, ProSanté e ProSatif-Go, ai quali hanno partecipato, tra gli altri partner, proprio RegionePiemonte, AslTo3 e ospedale transalpino. "Fino al 2022 - spiega Silvio Magliano - l'ospedale diBriançon ha erogato servizi sanitari d'urgenza ai cittadini italiani residenti nelle zone di confinesenza necessità di autorizzazione preventiva e con copertura delle spese delle prestazioni a caricodella Caisse Primaire d'Assurance Maladie della regione Provence Alpes Cote d'Azur, nella quale èubicata la città di Briançon. In seguito però nel rispetto delle normative comunitarie, la RegionePaca ha introdotto l'obbligo di autorizzazione da parte dell'Asl italiana competente, l'AslTo3, e harichiesto il pagamento anticipato delle prestazioni, lasciando al paziente i passaggi burocratici perrichiederne il rimborso". (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Il Piemonte approva il nuovo piano per la qualità dell'aria (2)

(ANSA) - TORINO, 10 DIC - L'opposizione ha dato voto contrario. Nelle dichiarazioni di voto NadiaConticelli (Pd), Alice Ravinale (Avs) e Alberto Unia (M5s) hanno sostenuto che il Piano dell'Ariapeserà molto sui Comuni e avrebbe potuto essere più coraggioso, sarà poi declinato in bandi e delibereche dovranno essere ben seguite nel loro percorso. Per la maggioranza è intervenuta la consiglieraGianna Gancia (Lega), che ha apprezzato i contenuti del Piano. Approvati anche i 12 ordini del giornocollegati al Piano Aria: quello presentato da Fabrizio Ricca (Lega) chiede se il governo intendapresentare all'Europa, entro gennaio 2029, una richiesta di proroga dei termini per il raggiungimentodei nuovi limiti di inquinamento, in considerazione delle peculiarità orografiche del Piemonte; idocumenti di Claudio Sacchetto (FdI) sul calendario degli abbruciamenti e la copertura delle vaschedei liquami zootecnici; l'odg di Roberto Ravello (Fdi) che chiede che venga riconosciuta laparticolare situazione in cui si trova per questioni geografiche la Pianura padana; quello di SilvioMagliano (Lista Cirio) per l'attivazione di appositi screening per la prevenzione delle malattierespiratorie legate all'inquinamento. Approvati anche il documento di Alessandra Binzoni (FdI) perpotenziare le risorse per le pmi che devono adeguarsi alle norme contro l'inquinamento; l'odg dellaconsigliera Sarah Disabato (M5s) per il completamento della metropolitana di Torino; quello presentatoda Sergio Bartoli (Lista Cirio) per un maggior utilizzo del lavoro agile negli uffici regionali; l'odgdi Alberto Avetta (Pd) per la promozione delle Comunità energetiche rinnovabili (Cer) in Piemonte; ildocumento di Nadia Conticelli (Pd) per incentivare l'uso dei mezzi pubblici e della mobilitàsostenibile; l'ordine del giorno presentato da Fabrizio Ricca (Lega) per la costruzione della nuovaTangenziale o Gronda est di Torino entro la fine della legislatura regionale; il documento presentatoda Fabio Isnardi (Pd) per rivedere il calendario degli abbruciamenti dei residui vegetali. (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

Magliano, al lavoro per affrontare temi non autosufficienza

(ANSA) - TORINO, 09 DIC - "Lavoreremo per il recepimento delle richieste avanzate dal Comitato delleassociazioni per la non autosufficienza nel piano sociosanitario". Ad affermarlo Silvio Magliano,presidente della Lista Civica Cirio nel Consiglio regionale del Piemonte: "L'invecchiamento dellapopolazione e le difficoltà delle famiglie richiedono di agire con attenzione per la tenuta delsistema sanitario: collaboreremo con gli Assessori competenti che sono già al lavoro. Si tratta diquestioni urgenti - prosegue Magliano, sulle quali sto lavorando da tempo, insieme a numeroseAssociazioni di tutela: ritengo estremamente positivo che queste associazioni ed altre ancora sianoconfluite in un Comitato che si ponga come interlocutore unico e che ho già avuto modo di mettere inrelazione con la Giunta". "Il numero sempre maggiore di anziani nel futuro demografico della nostraregione - conclude Magliano -, con evidente incremento del numero delle persone affette da Alzheimer ealtre demenze, e la proporzione di una diagnosi di autismo ogni 77 nuovi nati rendono evidente che èimportante intervenire ora, non solo per dare risposte alle famiglie, ma anche per evitare che laspesa non sia più gestibile, se si tiene conto che già ora le famiglie sono al limite e si possonoprevedere ricadute sui gestori dei servizi". (ANSA).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2020 - powered by Volo.com

ANSA 17 TORINO local government and authority Magliano, 'Vuoti a rendere' è una proposta statalista "Per intervenire sulla povertà non serve intento persecutorio" (ANSA) - TORINO, 03 DIC - La delibera di iniziativa popolare 'Vuoti a rendere' sugli alloggi sfitti, che sta per iniziare il suo iter in Consiglio comunale, è "una proposta statalista, irricevibile e inattuabile: per intervenire sulla povertà non serve questo intento persecutorio, ma condivisione di obiettivi". Ad affermarlo il capogruppo in Consiglio regionale della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, Silvio Magliano, in seguito all'audizione, in Commissione, di associazioni e sindacati dei proprietari di casa Magliano parla di "un approccio inquietante, degno di altre epoche e di altre società, in cui la proprietà privata non era certamente vista di buon occhio. Il problema della povertà della difficoltà di molte famiglie di trovare una casa in affitto e soprattutto di poterla pagare, non può e non deve essere sottovalutato - dice - e secondo noi è necessario potenziare Lo.C.a.Re, - Agenzia sociale comunale per la locazione, mettere a disposizione quanto prima il patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblico attualmente non utilizzato, ma soprattutto è fondamentale instaurare un dialogo con tutte le parti coinvolte. La volontà di trovare soluzioni praticabili esiste e sono certo che i proprietari di casa non si tireranno indietro di fronte a una seria interlocuzione che li metta nelle condizioni di affittare con ragionevoli garanzie i propri appartamenti. Quello che sicuramente non si deve fare - conclude - è cercare lo scontro". (ANSA).

Lista Civica Cirio, divergenze non giustificano mai violenza

ANSA 17 TORINO local government and authority, crime Lista Civica Cirio, divergenze non giustificano mai violenza La vicinanza del gruppo consiliare all'assessore Chiavarino (ANSA) - TORINO, 28 NOV - ''Le divergenze non possono mai giustificare il vandalismo, la violenza e l'intimidazione, mai giustificabili, quale ne sia la causa. E quelle rivolte all'assessore Paolo Chiavarino risultano ancora più inaccettabili in quanto coinvolgono la sua sfera privata, essendo avvenute in prossimità alla sua abitazione. Questi sono gesti che non devono trovare spazio non solo nell'ambito della discussione politica ma, in generale, nella nostra società''. Così, in una nota, i consiglieri regionali della Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. ''I fatti che coinvolgono Paolo Chiavarino e i recenti casi di cronaca, tra cui quelli rivolti in alcune occasioni all'azienda Leonardo, di cui l'ultimo questa mattina - sottolineano i consiglieri Silvio Magliano, Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero - denotano una degenerazione nel dibattito pubblico che non ci appartiene e non appartiene al modo in cui concepiamo il lavoro, l'impresa e le istituzioni e che riteniamo non debba essere tollerata in una società democratica''. (ANSA).

Lista Cirio, Torino non si arrende, è capitale dell'innovazione

ANSA 17 TORINO research and development Lista Cirio, Torino non si arrende, è capitale dell'innovazione ''Grazie al lavoro di squadra delle istituzioni'' (ANSA) - TORINO, 14 NOV - ''Torino capitale europea dell'innovazione è un riconoscimento che testimonia il valore di un territorio che non si arrende, un territorio che sa innovare se stesso e da qui partire per generare innovazione tecnologica''. Lo affermano in una nota, Silvio Magliano, capogruppo della lista civica Cirio presidente e i consiglieri Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero. ''È un premio, quello della Commissione europea - proseguono - che racconta di una città che sa presentarsi al meglio nel corso dei grandi eventi, mostrando la qualità delle sue Università, il valore delle proprie aziende, al punto da diventare un centro nevralgico dell'industria aerospaziale e delle missioni scientifiche internazionali, ma anche la caratteristica tutta sabauda di non cedere alle difficoltà, per esempio di quello che era il settore nevralgico della sua industria, l'automotive, per individuare sempre nuovi campi di eccellenza''. ''Il riconoscimento - concludono - è anche la testimonianza che il lavoro comune delle istituzioni rivolto al bene del territorio, al di là della propria appartenenza, alla fine porta grandi risultati. E' anche uno sprone per tutti gli attori a utilizzare al

meglio le opportunità che la Regione Piemonte mette a disposizione in numerosi campi, dall'automotive alla ricerca, per essere volano di sviluppo non solo per la città, ma per l'intera regione''. (ANSA).

ANSA 17 TORINO prison, national security Lista Cirio Piemonte, bene gli investimenti nazionali in carceri "È urgente ristrutturare adeguatamente l'esistente" (ANSA) - TORINO, 12 NOV - "Annotiamo con favore le misure prese a livello nazionale sugli investimenti effettuati per il sistema penitenziario nel corso dell'ultimo anno, ma è indispensabile continuare sulla strada intrapresa: è necessario da una parte proseguire gli investimenti in nuove strutture. Gli agenti infatti sono anche padri e madri, mariti e mogli e vorrebbero, giustamente, poter lavorare in sicurezza e tornare a casa senza ferite". Lo hanno sottolineato Silvio Magliano, capogruppo Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale, insieme a Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero . "È urgente - hanno aggiunto - ristrutturare adeguatamente l'esistente, renderlo più civile e vivibile. Il carcere di Torino dispone di ampi spazi che andrebbero rivisti e dedicati a nuovo uso, così come invece contiene aree anguste, docce insufficienti con carenza di acqua calda. Lo spazio per l'ora d'aria è un cortile troppo piccolo e bollente d'estate. Riteniamo fondamentale incrementare le possibilità di cura all'interno delle carceri, perché i detenuti devono essere curati tempestivamente e in modo adeguato, ma anche per limitare costi e rischi di trasferimenti nelle strutture sanitarie ordinarie". "È anche necessario - hanno concluso - sviluppare programmi di inserimento lavorativo che offrano un'opportunità di un positivo ritorno nella società, utilizzando al massimo le opportunità offerte dalla Legge Smuraglia". (ANSA).

ANSA 17 TORINO construction and property Lista Cirio, la legge urbanistica è una doverosa risposta "Lavoreremo con l'assessore per nuova normativa all'avanguardia" (ANSA) - TORINO, 05 NOV - "La legge sui sottotetti, esaminata e approvata oggi in sede legislativa dalla prima e seconda commissione, presentata dall'assessore Gallo, costituisce una doverosa e tempestiva risposta ai proprietari di immobili, agli operatori dell'edilizia, ai tecnici che attendevano una pronta risposta dopo la sentenza della Corte costituzionale nella primavera scorsa". Lo scrivono in una nota Silvio Magliano, capogruppo Lista Cirio presidente, insieme a Sergio Bartoli, Mario Salvatore Castello, Elena Rocchi e Daniele Sobrero. "Ringraziamo l'assessore Gallo - proseguono - per essersi rapidamente occupato della questione, offrendo una soluzione immediata alle problematiche più urgenti e alle oltre 4mila pratiche bloccate negli uffici tecnici di tutta la regione, e per questo il gruppo Lista civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale ha sostenuto convintamente questa misura, con l'obiettivo di costruire nel prossimo futuro una normativa più completa che ponga il Piemonte all'avanguardia nell'ambito dell'Urbanistica e dell'Edilizia privata". (ANSA).

ANSA 17 TORINO school Voucher scuola, la Regione Piemonte aumenta i contributi Finanziate tutte le 4.516 domande presentate (ANSA) - TORINO, 05 NOV - Oltre due milioni di euro in più ai Voucher scuola dalla Regione Piemonte, che finanzia così tutte le 4.516 domande ammesse sul Voucher 'Iscrizione e frequenza'. Il contributo regionale, grazie alla variazione di bilancio, sale a 21,5 milioni di euro, rispetto ai 19 milioni inizialmente stanziati. "Come Regione Piemonte abbiamo il dovere di garantire la libera scelta educativa, che ritengo sia un valore fondamentale - ha commentato la vicepresidente e assessore con delega a Istruzione e Merito, Elena Chiorino - Ecco perché è importantissimo sostenere il Voucher Iscrizione e Frequenza, perché è una misura che va nella direzione di non lasciare indietro nessun bambino: ogni famiglia beneficiaria vede garantito il diritto allo studio, è un risultato di cui l'amministrazione regionale può definirsi orgogliosa". "Sono felice che 4.516 famiglie piemontesi possano riconoscere nella Regione Piemonte un'alleata nella loro scelta educativa", ha affermato Silvio Magliano, presidente del gruppo consiliare Lista Civica Cirio Presidente Piemonte Moderato e Liberale. "Da sostenitore della libera scelta in materia di educazione mi sono sempre impegnato perché tutte le famiglie in possesso dei requisiti previsti

possano avere la Regione al loro fianco con un contributo economico". Delle 4.516 domande Voucher A finanziate, 1.295 appartengono a famiglie con Isee sotto i 10mila euro, 1.981 nella fascia 10.000-20.000 euro e 1.240 tra 20.000 e 26.000 euro. Sul Voucher B 'Libri, Pof e Trasporti' sono state finanziate 43.922 domande, con una soglia Isee raggiunta di 7.585 euro. (ANSA).